Allegato alla deliberazione consiliare n.29
di data 29 settembre 2026



Comune di Rovereto
CITTÀ DELLA PACE

Documento Unico di Programmazione DUP 2027-2029

Sezione strategica - SeS

www.comune.rovereto.tn.it

Indice generale

Introduzione....4

Sezione Strategica (SeS)....5

Analisi delle condizioni esterne all'Ente....5

1. Uno sguardo sul contesto esterno....5
1.1 Scenario globale....5
1.2 Finanza pubblica nazionale e obiettivi individuati dal Governo....6
1.3 Il contesto locale....8
FOCUS Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR....11
2. Situazione socio economica locale....15
2.1 Popolazione....15
2.2 Giustizia e sicurezza....17
Sicurezza stradale....17
Centrale operativa e videosorveglianza....18
Servizi nel territorio....19
2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport....20
Biblioteca....20
FOCUS Progetti per la lettura....23
Politiche culturali....25
Stagione teatrale e altri eventi....27
Politiche giovanili....30
Scuola musicale....31
Università dell'Età Libera....32
Politiche socio-culturali per la famiglia....32
Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze....33
Promozione della cultura della pace....34
Promozione della solidarietà internazionale....34
Politiche sportive....35
Progetti europei e progetti strategici....37
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali....39
Anziani....45
Adulti....47
Minori....48
Disabilità....49
FOCUS Situazione abitativa....51
FOCUS Politiche del lavoro....57
Area trasversale....59
2.3 Istruzione....61
Servizi per la prima infanzia....61
Istruzione primaria e secondaria di primo grado....65
Istruzione secondaria di secondo grado....66
Educazione alla cittadinanza....67
Rovereto città Universitaria....68
2.6 Attività produttive....70
Imprese....70
Commercio....72
Servizi....72

Lavoro....73
Situazione reddituale....76
Turismo....77
I Distretti del Centro Urbano....81
Ricerca, sviluppo ed innovazione....83
2.7 Territorio e ambiente....85
Mobilità....85
Trasporto pubblico....86
FOCUS Piano Urbanistico Mobilità Sostenibile (PUMS)....87
Viabilità....88
Pianificazione urbanistica....89
Edilizia privata....97
Ambiente....99
2.8 Digitalizzazione della Pubblica amministrazione....106
3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente....107
Analisi delle condizioni interne all'Ente....108
1. Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio....108
2. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione....109
Servizi a rilevanza economica....109
Servizi privi di rilevanza economica....110
Servizi sociali d'interesse generale....113
3. Servizi strumentali....115
4. Gestioni associate....116
5. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria....118
Spese di investimento....119
Opere e investimenti ante 2026....119
Opere 2026....129
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa....145
Spese correnti....145
Risorse strumentali....145
6. Disponibilità e gestione delle risorse umane....147
FOCUS Valore pubblico, benessere organizzativo e della persona....149
7. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici....150
Crescita e sviluppo, un fatto concreto: università, innovazione e ricerca....152
Macro area 1 SOSTENIBILITA', AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA URBANA....154
Macro area 2 INCLUSIONE, COESIONE, SICUREZZA....155
Macro area 3 SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA....156
Macro area 4 SCOPRIRE, IMPARARE, EDUCARE....157
Il programma e la visione degli assessorati....158

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...*", è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all'art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici, come previsto dai principi applicati di contabilità finanziaria.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e in particolare l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con il dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni, la Sezione Strategica e la Sezione operativa.

La norma stabilisce la presentazione del DUP al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l'eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di contabilità comunale, in fase di presentazione del DUP entro il 31 luglio, considerato che non sono ancora disponibili le informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, viene presentata al Consiglio comunale la sola sezione strategica, rinviando la disamina della sezione operativa al momento della presentazione della Nota di aggiornamento.

Sezione Strategica (SeS)

Analisi delle condizioni esterne all'Ente

1. Uno sguardo sul contesto esterno

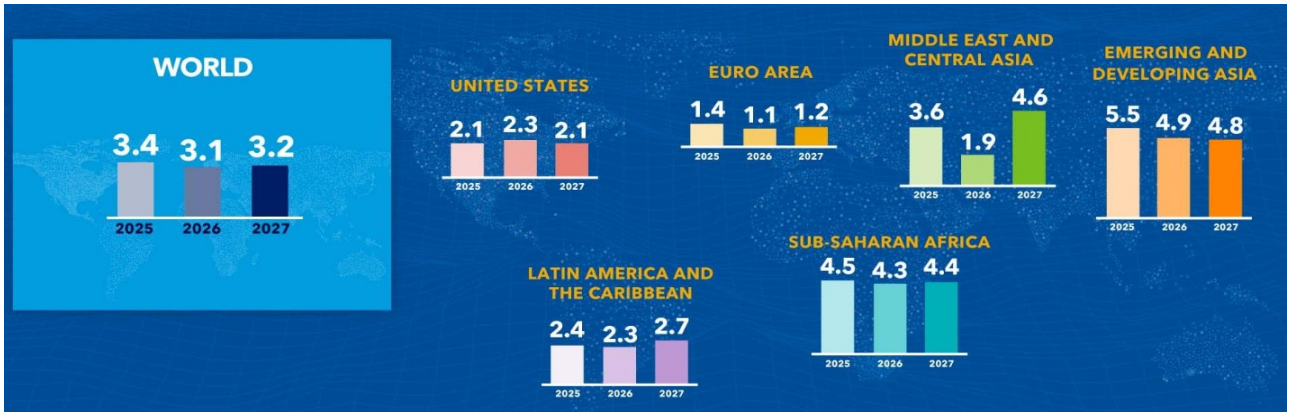
1.1 Scenario globale

Secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale (Outlook aprile 2026), l'economia globale ha chiuso il 2025 con una crescita del PIL pari al 3,4%; il quadro complessivo ha evidenziato però andamenti divergenti.

Nell'Eurozona l'attività economica ha segnato un aumento dello 0,8%; gli Stati uniti hanno chiuso l'anno con un incremento del'2,1% mentre la zona Asia "emergente" ha segnato un incremento del'5,5% (di cui Cina 5% e India 7,6%).

Il contesto internazionale ha continuato a presentare elementi di fragilità: le tensioni geopolitiche e l'introduzione di nuove misure protezionistiche hanno contribuito a una crescente frammentazione del commercio globale.

Illustrazione 1 World economic outlook Growth Projection – Fonte Fondo monetario internazionale



Situazione ulteriormente aggravata all'inizio del 2026 con lo scoppio del conflitto in IRAN; l'apertura delle ostilità ha immediatamente destabilizzato i **mercati energetici e innescando una marcata volatilità dei prezzi del petrolio.** Le autorità monetarie sottolineano che, anche in presenza di una rapida risoluzione del conflitto, il ritorno alla normalità nel mercato energetico richiederà tempi prolungati. Tale evoluzione ha già imposto una revisione significativa delle prospettive macroeconomiche.

Illustrazione 2 scenario economico internazionale - Fonte Servizio studi Camera deputati

2,9% TASSO DI CRESCITA STIMATO DEL PIL REALE MONDIALE 2026 (OCSE)

Secondo le previsioni OCSE (*Interim Report*, marzo 2026) il tasso di crescita del PIL mondiale sarà pari al 2,9% per il 2026 (dal 3,3% registrato nel 2025) e al 3,0% nel 2027

Tra le determinanti di tale dinamica, l'OCSE evidenzia:

- L'aumento dei prezzi dell'energia e l'imprevedibilità del conflitto in evoluzione in Medio Oriente
- La forte produzione e i consistenti investimenti legati alle tecnologie tra cui l'intelligenza artificiale
- La riduzione dei dazi effettivi ed il prolungamento del dinamismo del 2025

0,8% TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE DELL'AREA EURO 2026

Secondo le previsioni OCSE (*Interim Report*, marzo 2026) il tasso di crescita del PIL dell'area euro sarà pari allo 0,8% per il 2026 (rispetto all'1,0% stimato a giugno) e all'1,0% nel 2027.

2,8% VOLUME DEGLI SCAMBI COMMERCIALI MONDIALI ATTESO NEL 2026

Il Fondo Monetario Internazionale (*World Economic Outlook*, aprile 2026) stima che le tensioni geopolitiche nel corso dell'anno determineranno una significativa decelerazione della crescita degli scambi commerciali a livello globale (+5,1% nel 2025).

1.2 Finanza pubblica nazionale e obiettivi individuati dal Governo



Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, il 22 aprile ha approvato il Documento di finanza pubblica 2026, trasmesso alle Camere e alla Presidenza della Repubblica.

Il documento, incentrato - come previsto dalla nuova governance economica europea - sulla rendicontazione del rispetto degli impegni presi nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) relativamente al 2025, è predisposto in un contesto internazionale diventato di eccezionale complessità a causa di uno shock di natura esogena, legato a fattori geopolitici e di proporzioni e durata ancora assai incerte.

https://www.mef.gov.it/focus/Documento-di-finanza-pubblica-2026/

Illustrazione 3: l'economia italiana nel DPFP 2025 - Fonte Servizio studi Camera deputati

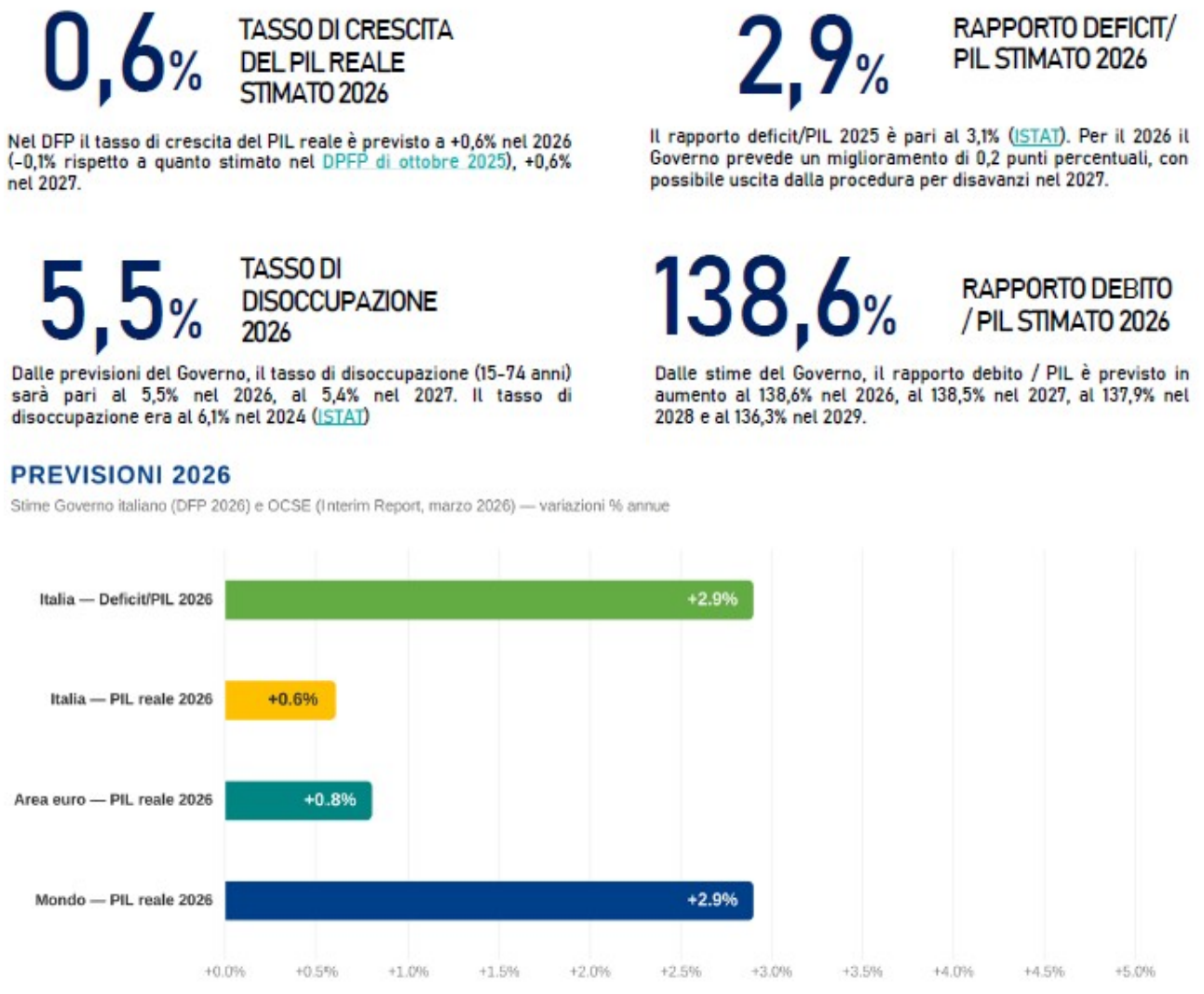


Illustrazione 4: Sentiero della spesa netta - Fonte Servizio studi Camera dei deputati

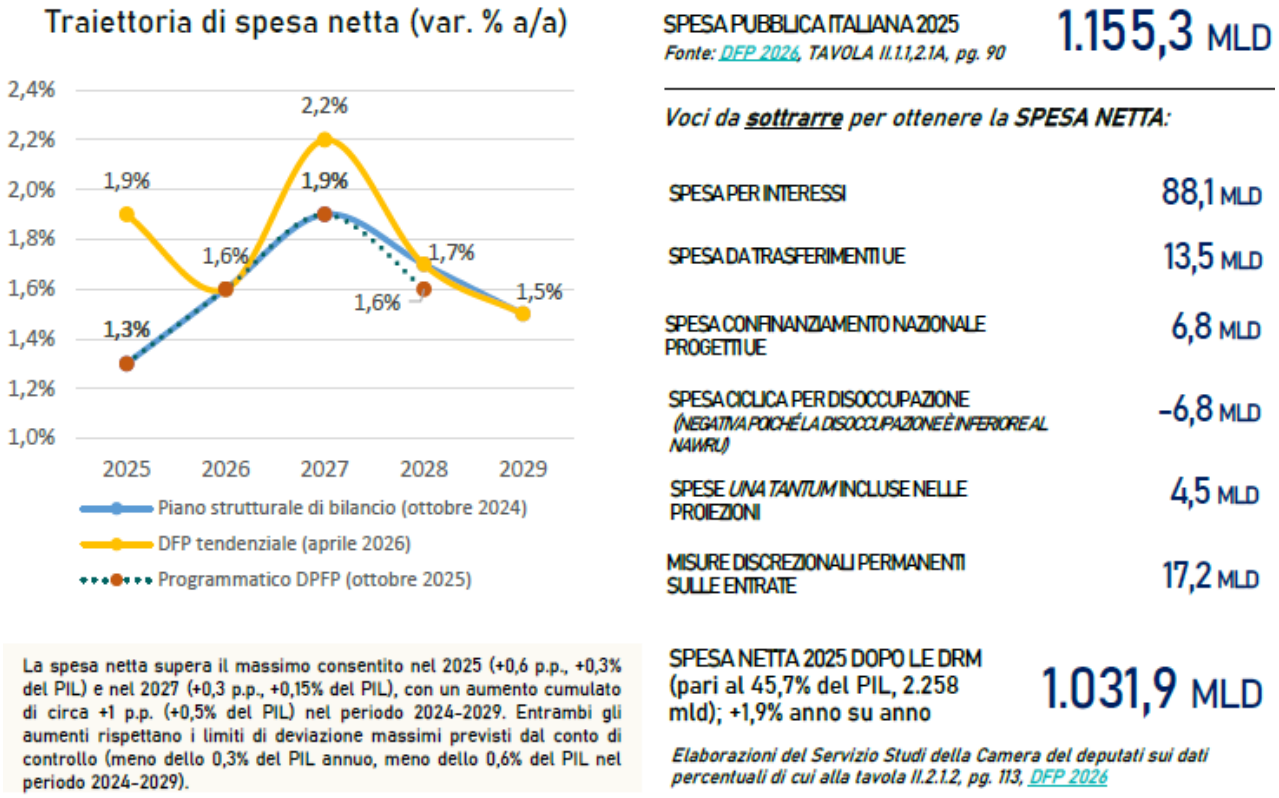
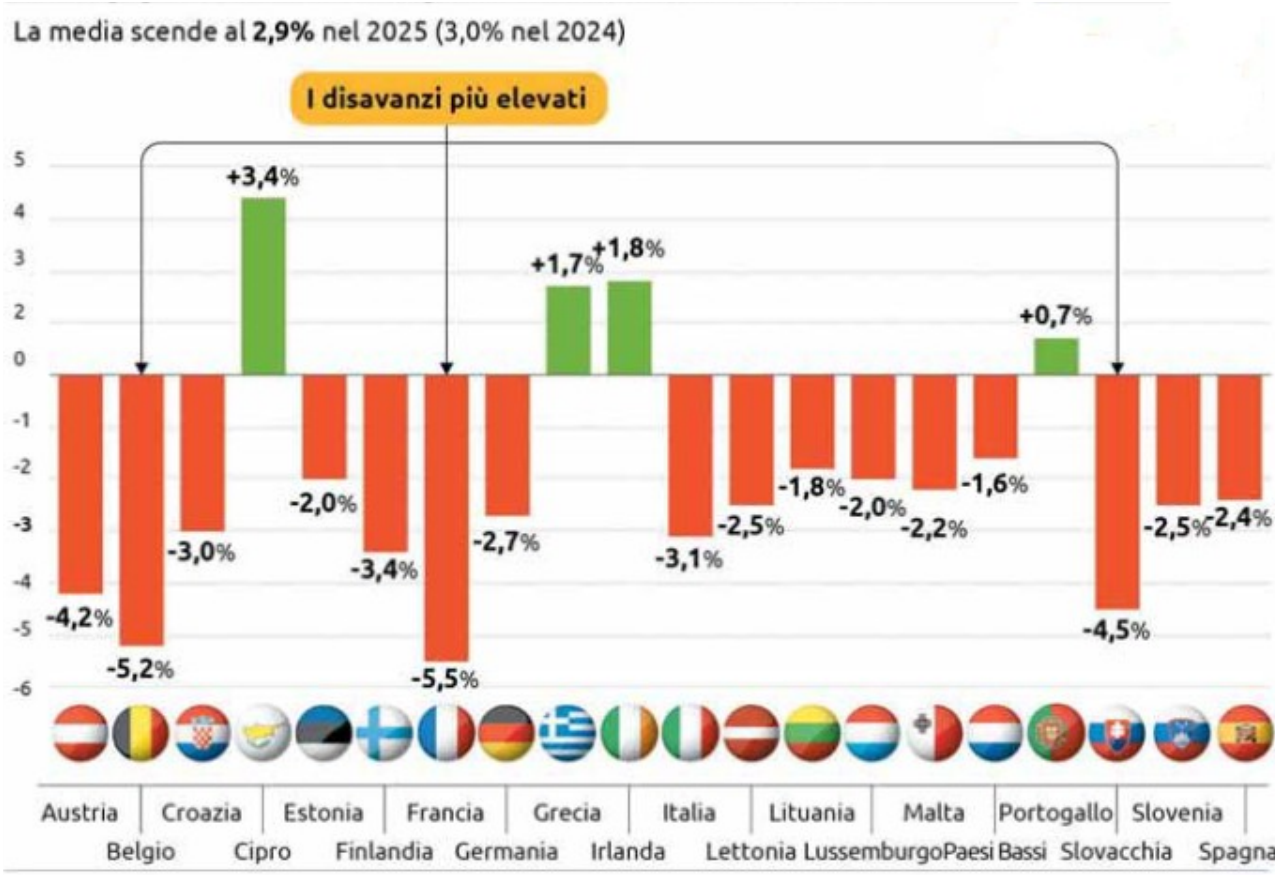


Illustrazione 5: Riforme e investimenti - Fonte Servizio studi Camera dei deputati



Illustrazione 6: Rapporto deficit/Pil nell'Eurozona - Fonte ANSA



1.3 Il contesto locale

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 973 del 01 luglio 2026, ha approvato il Documento di Economia e Finanza provinciale (DEFP) 2027-2029.

Il testo delinea un quadro economico caratterizzato da una crescita moderata del PIL e da un mercato del lavoro solido, pur in un contesto internazionale reso incerto dalle tensioni geopolitiche. Vengono approfondite le dinamiche sociali, evidenziando l'elevata qualità della vita, l'attrattività per i giovani e le sfide poste dal progressivo invecchiamento della popolazione. La programmazione si articola in dieci aree strategiche che spaziano dalla tutela ambientale alla sanità, fino al sostegno per le famiglie e l'innovazione. Infine, la relazione conferma la solidità della finanza pubblica locale, alimentata da una gestione oculata delle risorse e da significativi investimenti infrastrutturali legati al PNRR e alle Olimpiadi.



Scenario economico

Nel 2025, il PIL in termini reali ha registrato un aumento stimato intorno al +0,5%, e si prevede che nel 2026 la crescita si mantenga contenuta tra lo 0,5% e lo 0,6%.

Tuttavia, in termini nominali, l'espansione è stata molto significativa: dal 2019 al 2025 il PIL trentino è passato da circa 21 a 27 miliardi di euro (+30%).

Per il triennio 2027-2029 le stime delineano un progressivo miglioramento con tassi di crescita tra lo 0,7% e lo 0,9%

PRINCIPALI MOTORI DI SVILUPPO

Domanda interna e turismo: La crescita è trainata dai consumi delle famiglie (+1,3% nel 2025), favoriti dal calo dell'inflazione, e soprattutto dal boom turistico. Il turismo è un pilastro fondamentale che attiva quasi il 12% del PIL provinciale: nel 2025 ha superato la soglia storica dei 20 milioni di pernottamenti, spinto dalla forte crescita della clientela straniera (+4,9%), con un trend positivo confermato anche nella stagione invernale 2025/2026.

Investimenti pubblici: il calo degli investimenti nell'edilizia residenziale privata (dovuto al taglio dei bonus fiscali) è stato efficacemente compensato dall'accelerazione delle grandi opere pubbliche, sostenute dai fondi del PNRR e dai cantieri per le Olimpiadi invernali del 2026.

Ecosistema dell'innovazione ed energia verde: il Trentino è classificato dalla Commissione Europea come uno "Strong Innovator" grazie a un'altissima spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo.

Inoltre, vanta un eccezionale surplus strutturale nella produzione di energia: le fonti rinnovabili (in primis l'idroelettrico) coprono ben il 143% dei consumi elettrici interni, rendendo il territorio un esportatore netto di energia verde.

ELEMENTI DI CRITICITÀ E VULNERABILITÀ STRUTTURALI

Crollo delle esportazioni e industria in affanno: il commercio estero è il principale freno dell'economia locale. L'export trentino ha subito una flessione del 3,3% nel 2025 (peggiorata a -5% nei primi mesi del 2026), duramente colpito dalla crisi del mercato tedesco e dall'introduzione di nuovi dazi. Di conseguenza, mentre il settore dei servizi (+0,8% nel 2025) funge da stabilizzatore economico, il comparto manifatturiero e l'industria in senso stretto registrano una contrazione del valore aggiunto (-1,1%). L'agricoltura, pur aumentando la produzione, soffre anch'essa un calo del valore aggiunto (-1,0%) a causa degli elevati costi intermedi.

Il paradosso del mercato del lavoro: Il Trentino vive una condizione di "piena occupazione". Il tasso di occupazione ha raggiunto il 71,9% (molto superiore alla media nazionale), mentre il tasso di disoccupazione è sceso ai minimi storici (1,7% a inizio 2026). Tuttavia, a questa vitalità si contrappone un grave svantaggio retributivo. Gli stipendi trentini sono inferiori alla media nazionale e nettamente più bassi rispetto al vicino Alto Adige.

Nanismo aziendale e "fuga di cervelli": le basse retribuzioni sono il riflesso di un tessuto produttivo sbilanciato verso i servizi tradizionali (come turismo e commercio) e dominato dalle microimprese. Il sistema fatica a valorizzare economicamente le alte qualifiche, il che genera una progressiva "fuga di talenti": i giovani più istruiti emigrano alla ricerca di migliori opportunità professionali all'estero o in altre province, disperdendo così il capitale umano e aggravando le problematiche legate all'invecchiamento demografico

Il contesto sociale

Benessere e vulnerabilità: il Trentino si conferma un'area con un'elevata qualità della vita e una forte propensione al risparmio.

Il rischio di povertà relativa (stimato al'8,8% nel 2025) è nettamente inferiore alla media nazionale (18,6%). Tuttavia, permangono delle sacche di vulnerabilità legate alla mancanza di occupazione, che colpiscono in particolare i nuclei familiari con referenti donne, giovani, stranieri o con bassi titoli di studio.

Sfide demografiche: Le dinamiche demografiche, caratterizzate dall'evoluzione della longevità, impongono la necessità di gestire nuovi equilibri intergenerazionali e di mantenere un'elevata attrattività del territorio per i giovani

Entrate tributarie in espansione: si stima che le entrate tributarie di competenza cresceranno progressivamente, passando da 4,6 miliardi di euro nel 2026 a 4,77 miliardi di euro nel 2029.

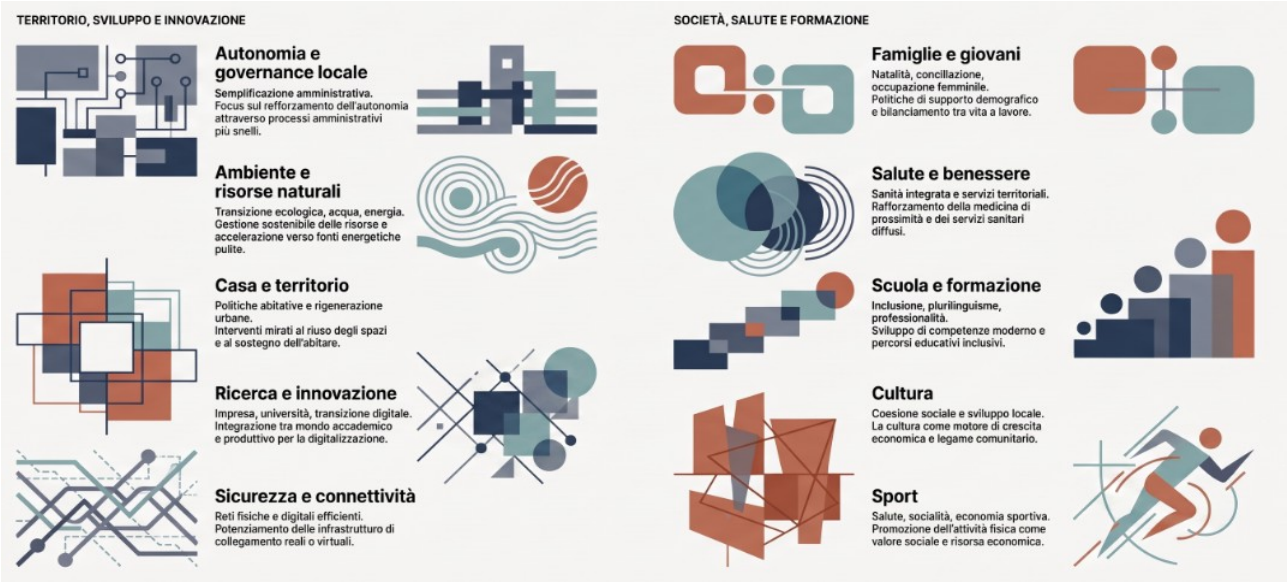
Questa stima include già l'effetto delle manovre di alleggerimento fiscale a livello locale, che lasciano nelle tasche di famiglie e imprese circa 145 milioni di euro annui (55 milioni in agevolazioni sull'addizionale IRPEF e 90 milioni in agevolazioni IRAP).

Avanzo di amministrazione: viene applicato l'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, che per l'assestamento del 2026 ammonta a oltre 1 miliardo di euro. Di questi, una quota molto rilevante, pari a 490 milioni di euro, è un finanziamento specificamente vincolato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero Trentino.

Fondi straordinari e trasferimenti: I volumi di bilancio beneficiano di importanti risorse aggiuntive vincolate a specifici interventi. Tra questi spiccano i fondi per il PNRR/PNC, i trasferimenti statali per le infrastrutture legate alle Olimpiadi invernali 2026 (circa 185 milioni di euro previsti nel triennio 2026-2028), e le risorse dei Fondi strutturali europei 2021-2027 (221 milioni di euro nel medesimo triennio).

Accantonamenti statali: sulla base del concorso della Provincia agli obiettivi di finanza pubblica nazionale, dal totale delle entrate vengono sottratti gli accantonamenti da versare allo Stato (indicati in 178 milioni annui per il triennio 2027-2029), che di conseguenza non sono disponibili per finanziare le spese provinciali.

Illustrazione 7: Dieci aree strategiche della politica del Governo provinciale



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR

PNRR, SPRINT FINALE

Nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano ma anche dal Fondo ad esso complementare di natura interministeriale, Il Comune di Rovereto ha aderito a numerosi bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse.

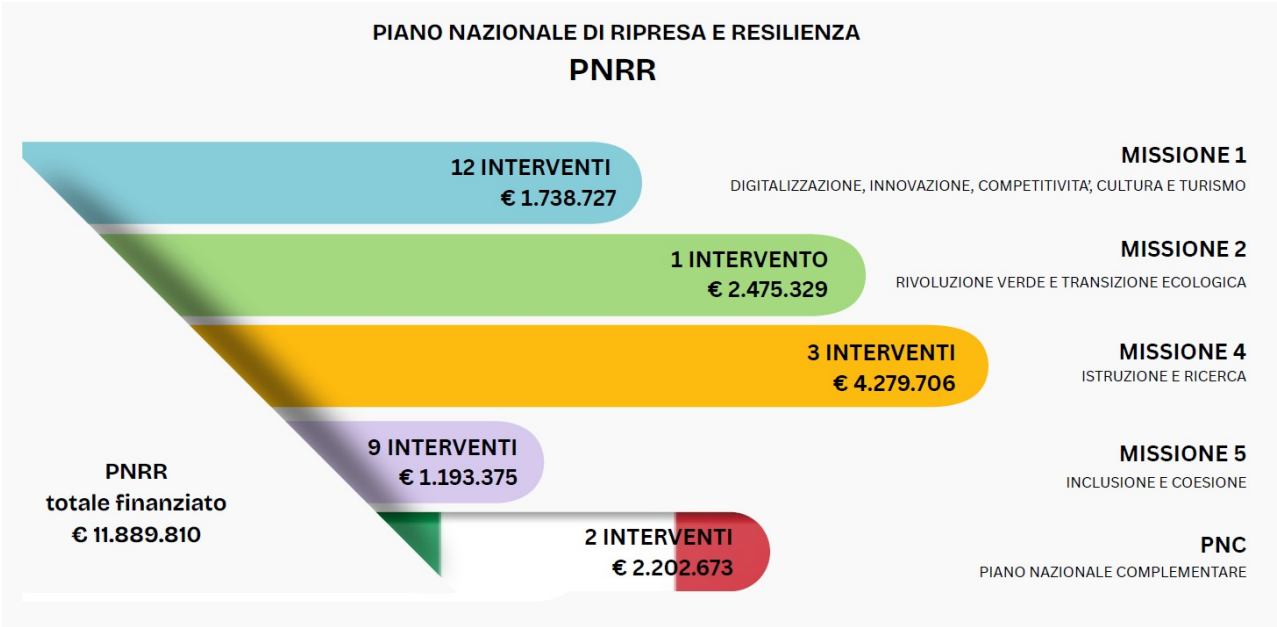
In totale gli interventi finanziati risultano 27 (in parte corrente e in parte investimenti), per un totale finanziato di Euro 11.889.810.

Le opere sono oggi sulla dirittura d'arrivo, per rispettare il termine perentorio di conclusione dei lavori, stabilito dall'Unione europea per il 30 giugno 2026.

A tal proposito la Struttura di missione PNRR in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diramato a tutti i soggetti attuatori le Linee Guida relative alla fase finale di attuazione del Piano, caratterizzata dall'esigenza di garantire: rispetto dei tempi, completa realizzazione degli interventi, corretta predisposizione della documentazione correlata, piena tracciabilità della spesa, nel rispetto del Regolamento UE 2021/241 e della Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 30 marzo 2026. Si tratta di chiarimenti interpretativi e indicazioni operative uniformi per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone.

Nelle immagini sottostanti si riporta il quadro riassuntivo conclusivo degli interventi attivati dal Comune di Rovereto.

Illustrazione 8: Finanziamenti PNRR per Missione di spesa



Testo 1: Finanziamenti PNRR raggruppati per tipologia interventi



Tabella 1: Elenco interventi PNRR

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
1	1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali- **lavori conclusi**		€ 252.118,00
2	1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)- **lavori conclusi**		€ 30.515,00
3	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- **lavori conclusi**		€ 280.932,00
4	1	1.4.3	Adozione app IO- **lavori conclusi**		€ 36.400,00
5	1	1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA- **lavori conclusi**		€ 27.315,00
6	1	1.4.4	SPID – CIE- **lavori conclusi**		€ 14.000,00
7	1	1.4.4	Adesione allo Stato civile nazionale ANSC- **lavori conclusi**		€ 14.030,00
8	1	1.4.5	Piattaforma notifiche digitali SEND- **lavori conclusi**		€ 59.966,00
9	1	1.1	Adesione Biblioteca civica tartarotti al sistema digitale I.PaC	€ 181.450,60	€ 181.450,60
10	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai – **lavori conclusi**	€ 310.000,00	€ 248.000,00

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
11	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera- **lavori conclusi**	€ 225.000,00	€ 180.000,00
12	1	2.3	Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo- **lavori conclusi**	€ 414.000,00	€ 414.000,00
13	2	4.2	Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto - **lavori conclusi**	€ 2.475.329,00	2.475.329,00
14	4	1.1	Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0- 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco- **lavori conclusi**	€ 8.789.000,00	€ 2.705.450,00
15	4	1.2	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa - **lavori conclusi**	€ 1.810.000,00	€ 1.155.000,00
16	4	3.3	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri- **lavori conclusi**	€ 2.800.000,00	€ 419.256,00
17	5	1.2	Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco- **lavori conclusi**	€ 133.700,00	€ 133.700,00
18	5	1.2	Interventi afferenti la domotica in un appartamento comunale in via Vannetti a Rovereto- **lavori conclusi**	€ 50.000,00	€ 50.000,00
19	5	1.3.1	Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco- **lavori conclusi**	€ 173.600,00	€ 173.600,00
20	5	1.3,1	Ristrutturazione appartamenti (first housing) in piazzale S. Giorgio **lavori conclusi**	€ 170.000,00	€ 170.000,00
21	5	1.3.2	Interventi vari al complesso “il Portico” di Borgo Santa Caterina n. 61- **lavori conclusi**	€ 220.000,00	€ 220.000,00
22	PNC	1/A	Integrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione nell’anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)- **lavori conclusi**	€ 6.173,20	€ 6.173,20
23	PNC	13/C	Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40- **lavori conclusi**	€ 2.760.000,00	€ 2.196.500,00
Totale				**€ 20.518.252,80**	**€ 11.443.734,80**

Della Missione 5 “Inclusione e coesione”, oltre ai progetti indicati nella tabella sovrastante finanziati sulla parte in conto capitale del bilancio comunale, sono in fase di erogazione alcuni interventi di carattere socio-assistenziale finanziati sempre da PNRR ma sulla parte corrente. Anche in questi casi la Provincia Autonoma di Trento risulta come soggetto attuatore e il Comune di Rovereto partecipa come soggetto attuatore di secondo livello. Come per gli altri, anche tali progetti si sono conclusi con il 30 giugno 2026.

Tabella 2: Elenco interventi Missione 5

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo finanziato
24	5	1.1.1	Interventi educativi domiciliari a favore di minori con metodologia P.I.P.P.I- **intervento concluso**	€ 211.500,00
25	5	1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori sociali- **intervento concluso**	€ 32.302,00
26	5	1.2	Percorsi di autonomia per persone di disabilità- **intervento concluso**	€ 132.273,00
27	5	1.3.1	Interventi educativi domiciliari a favore di adulti- **intervento concluso**	€ 70.000,00
Totale				**€ 446.075,00**

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

Illustrazione 10: residenti al 31/12/2025, saldo demografico e profilo

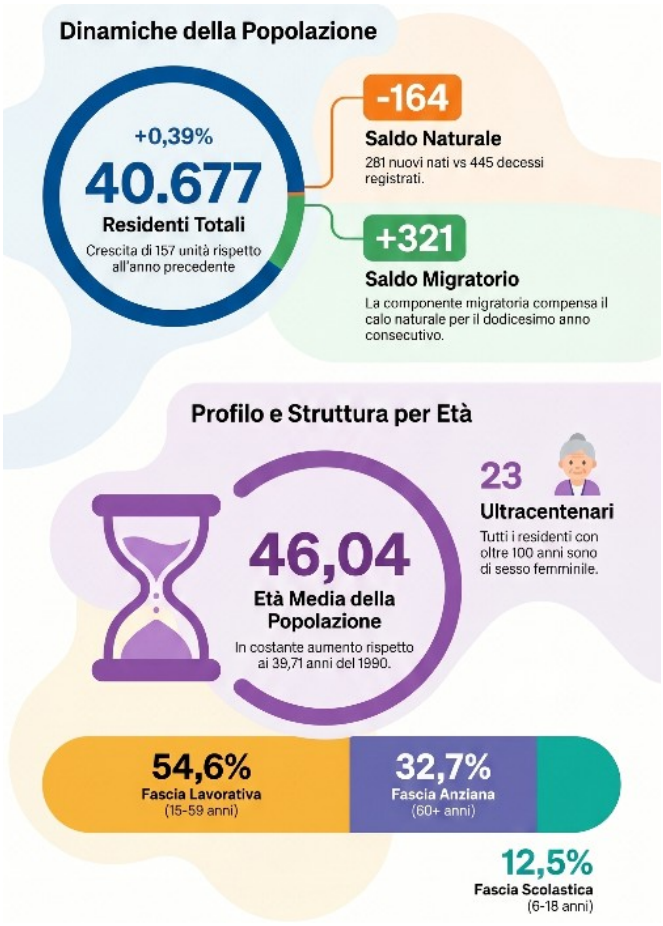


Illustrazione 9: residenti al 31/12/2025 per genere

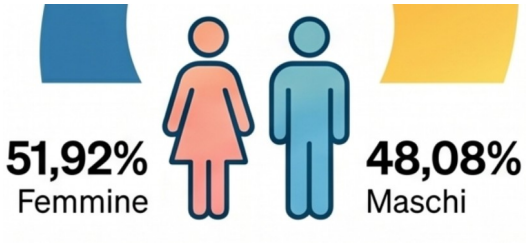


Illustrazione 11: Residenti al 31/12/2025, stranieri

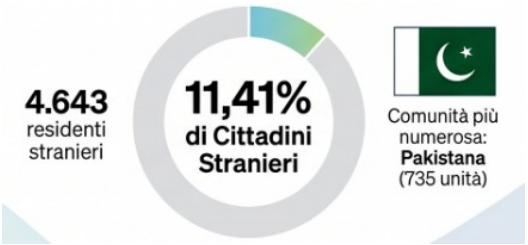


Illustrazione 12: Residenti al 31/12/2025, stato civile (% prevalenti)

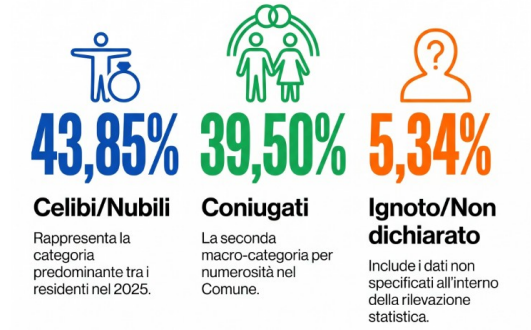


Tabella 3: Residenti, genere, tasso natalità e mortalità, serie storica 1931, 2020-2025

		1931	2020	2021	2022	2023	2024	2025
maschi		9.464	19.200	19.177	19.233	19.346	19.464	19.557
femmine		10.894	21.029	20.959	20.958	21.015	21.056	21.120
totale		20.358	40.229	40.136	40.191	40.361	40.520	40.677
tasso di natalità	Rovereto	16,6	6,59	7,37	8,06	6,69	6,07	6,91
	Provincia	n.d.	7,4	7,7	7,4	7	6,9	6,8
tasso di mortalità	Rovereto	13,5	12,33	11,39	10,59	10,16	8,98	10,94
	Provincia	n.d.	12	10	10	9,5	9,6	9,5

Illustrazione 13: Residenti, raddoppio della popolazione dal 1931 al 2025



Illustrazione 14: Il tasso di mortalità a Rovereto in quasi 100 anni



Illustrazione 15: raffronto indicatori natalità e mortalità Rovereto vs Provincia di Trento anno 2025



Illustrazione 16: Tasso di natalità 2025 vs 2024

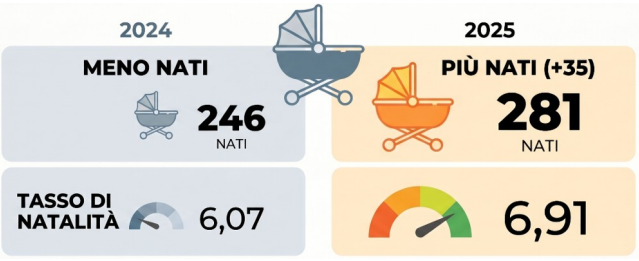


Illustrazione 17: Distribuzione della popolazione in Vallagarina al 31 dicembre 2025. Raffronto % tra Rovereto e gli altri 16 comuni del territorio.
Fonte ISPAT

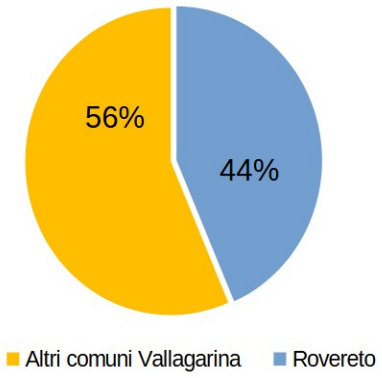
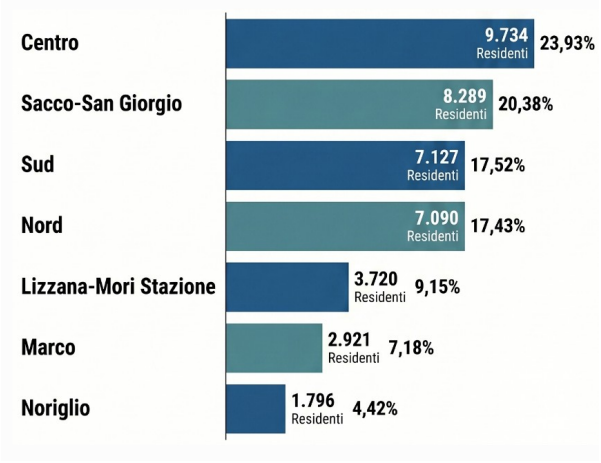


Illustrazione 18: Residenti al 31/12/2025, suddivisione per circoscrizione



Composizione nuclei famigliari e analisi sociologica vedi poi nella sezione "2.5 Politiche sociali e socio assistenziali" a pag. 39.

Fonti: laddove non diversamente indicato, le informazione sono tratte dall'Annuario statistico del Comune di Rovereto
https://www.comune.rovereto.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione-e-rendicontazione/Annuario-statistico-demografico

2.2 Giustizia e sicurezza

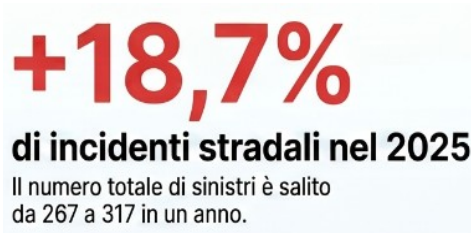
Illustrazione 19: Strutture per l'amministrazione della giustizia e la tutela della sicurezza pubblica presenti nel Comune.



Sicurezza stradale

Illustrazione 20: Sinistri stradali 2025 vs 2024 – Fonte Servizio Polizia locale





Il totale rilevato nel territorio di competenza, territorio che dal 2020 è sensibilmente aumentato (ad esempio nel 2015 sono stati rilevati n.273 incidenti nei 3 Comuni di competenza ovvero Rovereto, Terragnolo e Trambileno, mentre nel 2023 sono stati rilevati n.256 incidenti nei 16 Comuni di competenza ovvero Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis. Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano). Nel corso del 2025 sui 317 incidenti totali rilevati, n.239 sono stati rilevati nel territorio del comune di Rovereto e gli altri n. 78 nel territorio dei Comuni in gestione associata (in particolare n.8 a Besenello, n.7 a Calliano, n.21 a Folgaria, n.7 a Isera, n.5 a Lavarone, n.3 a Nogaredo, n.3 a Nomi, n.2 a Pomarolo, n.2 a Terragnolo, n.5 a Trambileno, n.1 a Vallarsa, n.6 a Volano, n.8 a Villa Lagarina) .

Centrale operativa e videosorveglianza

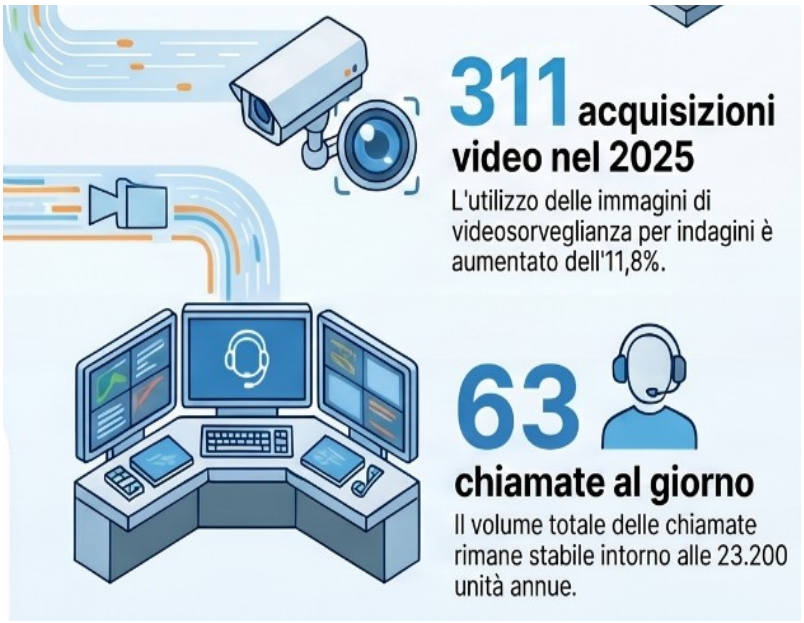
La Centrale Operativa risponde ai cittadini **tutti i giorni dell'anno** dalle **07:00 alle 24:00,** (fino alle ore 01 in alcuni giorni della settimana nei mesi di giugno, luglio, agosto esettembre).

Nel corso dell'anno **2025 ha risposto a 23222**

Il giorno della settimana con maggiori chiamate è risultato il **martedì (n. 4140)** mentre il giorno con meno chiamate è risultato il **giovedì (n. 1573)**.

Le **conversazioni** sono durate, in totale, **circa 2748 ore** (nello specifico 2748 ore, 10 minuti e 34 secondi).

Illustrazione 21: andamento richieste acquisizioni video e chiamate alla centrale operativa 2025 vs 2024 – Fonte Servizio Polizia locale



Il mese con più chiamate è stato maggio (n. 2563) mentre il mese con meno chiamate è stato febbraio (n. 1551)

Illustrazione 22: evoluzione fibra ottica di proprietà del Comune di Rovereto – Fonte SMR srl



Nell'aumentare i flussi video (che corrispondono *all'inquadratura di una telecamera, tenuto conto che alcune telecamere hanno più flussi video all'interno, quali ad esempio le multisensoriali che possono inquadrare più aree da una sola telecamera), dal **2021** il **Comune ha iniziato a stendere fibra ottica proprietaria,** consentendo così un collegamento efficace, veloce e sicuro dei vari apparati sul territorio. Con la fibra ottica oltre alle telecamere è stato possibile collegare anche alcune centraline semaforiche ed altri apparati nell'ottica di una cd "Smart City".* **Dai 0 chilometri del 2021** *arriviamo agli**8,1 Km di fibra nel 2025 alla proiezione di 11,5 km di fibra previsti entro il 2026/2027**.*

Servizi nel territorio

*Illustrazione 24: Viabilità alla scuole per l'anno scolastico 2024/2025, mediamente sono garantiti **10 servizi ogni giorno** alcuni dei quali impegnano più operatori come in viale Trento e via Unione – Fonte Servizio Polizia locale*

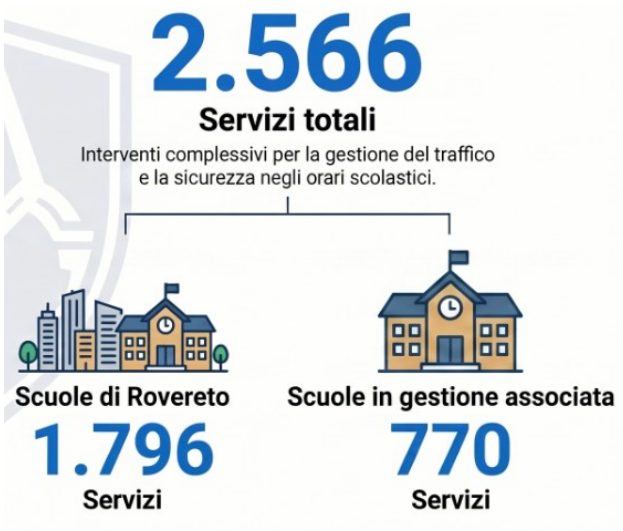


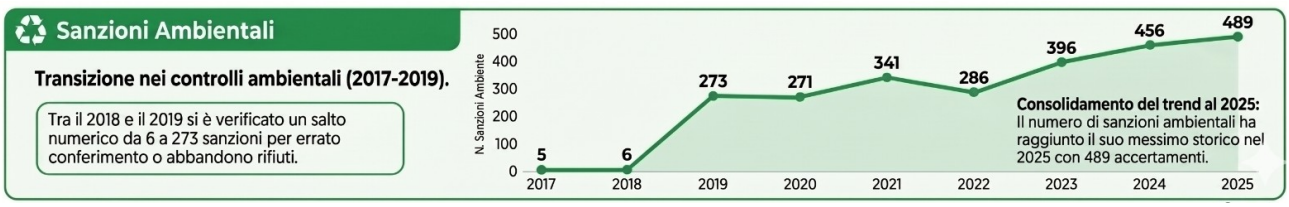
Illustrazione 23: Educazione stradale nelle scuole anno 2025, lezioni sia teoriche che pratiche ai bambini delle scuole elementari e materne (4^ elementare e 3^ materna) - Fonte Servizio Polizia locale



Illustrazione 25: Polizia stradale, sanzioni per mancata copertura assicurativa e manca revisione, serie storica 2017-2025 - Fonte Servizio Polizia locale



Illustrazione 26: Polizia ambientale, sanzioni per mancata copertura assicurativa e manca revisione, serie storica 2017-2025 - Fonte Servizio Polizia locale



2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.

Biblioteca

La Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto, fondata nel 1764 grazie al lascito dell'erudito Girolamo Tartarotti, è una delle più antiche biblioteche pubbliche d'Italia. E' riconosciuta come biblioteca di rilevanza provinciale per patrimonio conservato, attività e servizi.

Gli spazi destinati al pubblico contano circa 3.600 mq, anche grazie all'ampliamento seguito alla costruzione del Polo culturale e museale della città nel 2001. A questi si aggiungono gli spazi dei magazzini (alcuni anche esterni alla sede, presso ex Ati) e degli uffici.

Patrimonio bibliografico

In costante crescita, comprende circa **854.000** documenti (libri, riviste..), tra cui preziosi incunaboli, cinquecentine, la Biblioteca dell'Accademia degli Agiati.

Il **patrimonio archivistico** - inclusi Archivio storico e di deposito comunali - sono competenza diretta del Servizio e ammontano a ca. **11,5 km**

Tabella 4: Acquisizioni bibliografiche, serie 2023-2025

	2023	2024	2025
Libri acquistati	6.430	6.967	5.685
Libri ricevuti in dono	4.396	4.203	4.410
Totale	10.826	11.170	10.095

Pubblico e servizi

La Biblioteca Tartarotti è un punto di riferimento attivo per un pubblico di tutte le età, proveniente da Rovereto e da tutta la Vallagarina. È uno spazio dinamico frequentato non solo per lo studio, la lettura e la consultazione, ma anche come luogo di socialità e per partecipare a numerosi eventi, laboratori e iniziative culturali. Lavora inoltre in stretta collaborazione con le altre biblioteche del territorio.

L'orario di apertura al pubblico è molto ampio: lunedì-sabato 8:30-22:00; domenica 8:30-13:00 (esclusi luglio e agosto).
I giorni di apertura sono in media **343,3 all'anno**.
Nei suoi spazi ospita- grazie ad apposita convenzione - la **Biblioteca universitaria di Scienze Cognitive (BUR)** dell'Università di Trento.

Illustrazione 27: Visite, utenti attivi e prestiti, serie storica 2022-2025



Tabella 5: Indici di prestito e fidelizzazione;

***n. prestiti/ popolazione residente*
**** n. prestiti/ n. utenti attivi*

Indice	2022	2023	2024	2025
prestito**	2,48	2,68	2,79	2,79
fidelizzazione***	11,36	11,09	11,44	11,40

Eventi ed attività

La Biblioteca promuove la lettura e la cultura della comunità, anche in collaborazione con soggetti terzi e propone ogni anno un nutrito calendario di attività ed eventi pensati per i diversi target della popolazione.

Vi sono compresi: conferenze, presentazioni libri, eventi musicali, laboratori per bambini e bambine, visite guidate,corsi, attività didattiche e attività con il mondo dell'istruzione, esposizioni artistiche e documentarie.

Nel 2025: 324 attività svolte per il pubblico di tutte le età, con il coinvolgimento di circa 6.000 persone (+3.500 per gli eventi speciali).

Nel 2027 si darà maggiore spinta a nuove forme di promozione della lettura come i Silent Reading Party, le presentazioni di libri curate dai nostri lettori, e i gruppi di lettura tematici guidati dal personale bibliotecario (es. Fantasy).

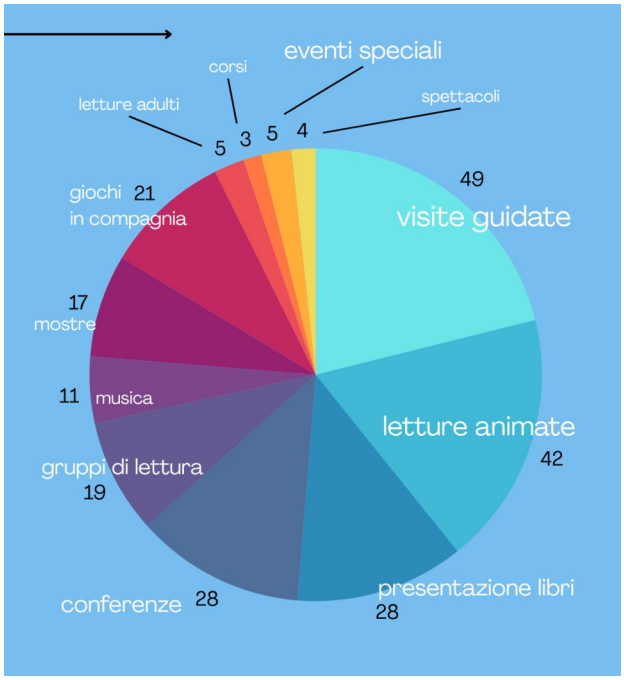
Spazio anche per le esposizioni dedicate agli archivi cittadini e alle storie della Città, per la valorizzazione della memoria locale.

Il Festival Rovereto&Comics ha assunto rilevanza sovracomunale. Per questo è confermato anche nel 2027, con un'offerta ampliata e migliorata.

Tabella 6: Tabella 4: N. eventi, serie storica 2022-2025

Indice	2022	2023	2024	2025
n. eventi	214	336	366	324

Illustrazione 28 Tipologie eventi e attività 2025



Reti

Nell'ottica di un potenziamento delle sinergie interne all'Amministrazione, si intende strutturare una rete di coordinamento in cui la Biblioteca opera come partecipante attivo al fianco di servizi chiave quali UEL, Politiche Sociali (Spazio Argento) e Ufficio Istruzione. L'intenzione è quella di rafforzare i legami interservizi (come già sperimentato nei progetti Reading4Ageing e Nuove vite, Nuove Storie, più avanti descritti) attraverso una progettualità trasversale, permettendo alla Biblioteca di inserire stabilmente la propria azione culturale e informativa all'interno di un sistema integrato di risposte al cittadino al fine di coniugare diffusione del sapere, coesione sociale e percorsi educativi.

Accessibilità

Il percorso verso il Marchio Open rappresenta l'orizzonte strategico della Biblioteca in materia di accessibilità. Pur non prevedendo il raggiungimento della certificazione entro l'anno, è ben definita la messa in campo delle prime tappe esplorative e di pianificazione. Nello specifico, l'attenzione al digitale si traduce nei confronti e scambi già attivi con il Servizio Informatica per l'analisi dell'accessibilità del sito web. Per quanto riguarda la dimensione fisica, la Biblioteca esprime il desiderio di mettere in cantiere un intervento di adeguamento della segnaletica, individuato come tassello fondamentale da sviluppare per abbattere le barriere di orientamento negli spazi.

Laboratorio arte grafica "il riccio"

La collaborazione pluridecennale con i volontari del Laboratorio d'arte grafica sta conoscendo una significativa evoluzione, grazie all'arrivo di nuove persone e all'attivazione di proficue sinergie con scuole superiori e istituti di grafica. Parallelamente a questi nuovi inserimenti, prosegue in modo costante e assolutamente positivo lo storico rapporto con la Biblioteca, con il Mart, che si esprime attraverso la realizzazione condivisa di progetti didattici, di grafica e di stampa a mano, capaci di valorizzare l'alto valore artigianale e culturale dell'attività svolta.

La comunicazione della Biblioteca

La Biblioteca comunica e mantiene informata la propria utenza anche attraverso il sito web ufficiale (https://www.bibliotecacivica.rovereto.tn.it) e quello del Patto per la lettura - a cui è dedicato un approfondimento nella sezione Focus (https://www.pattoletturarovereto.it).

Il sito web attuale della Civica, risalente al 2013, richiede una profonda revisione. L'obiettivo per il 2027 è avviare l'analisi della situazione e la progettazione di un nuovo portale, in stretta collaborazione con il Servizio Informatica, al fine di renderlo adeguato alle esigenze dell'utenza e conforme alla normativa.

La presenza sui social network è considerata un servizio essenziale e complementare all'offerta complessiva di servizi web. Per garantire l'ufficialità e l'affidabilità delle comunicazioni, questi profili vengono costantemente aggiornati e curati. Attraverso la pubblicazione regolare di contenuti (post), si mira a promuovere la lettura e a valorizzare la storia e la cultura della Città.

A partire dall'aprile 2026, tutti i profili social sono stati ufficialmente ricondotti e gestiti centralmente sotto l'egida dell'Amministrazione, all'interno del sistema Meta Business.

Nel corso del 2027 è prevista la richiesta e l'ottenimento della verifica (spunta blu), in linea con quanto recentemente conseguito per i profili principali del Comune.

Per il 2027, l'obiettivo è focalizzato sulla produzione di contenuti di feedback per gli utenti. Si prevede l'utilizzo di reel e gallerie fotografiche per mostrare al pubblico un riscontro degli eventi realizzati in biblioteca. Questo approccio mira ad aumentare il coinvolgimento e la condivisione delle esperienze vissute negli spazi della Tartarotti.

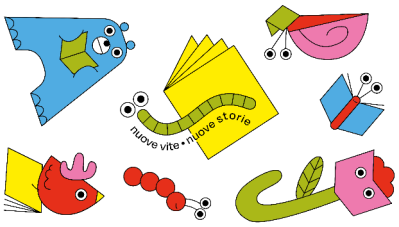
Illustrazione 29: canali social biblioteca, iscritti 2024-2025



Rovereto & Comics, iscritti social	2024	2025
Facebook	251	256
Instagram	681	707

FOCUS
Progetti per la lettura

Leggere tutti/e, leggere sempre, leggere ovunque: nel 2025 ha preso il via questo progetto di sviluppo locale a base culturale, finalizzato a promuovere la lettura come strumento di crescita individuale e benessere collettivo. L'incarico è stato affidato a CCW Cultural Welfare Center ETS, realtà specializzata nel welfare culturale e dotata di competenze qualificate nel settore. Il lavoro svolto ha portato alla definizione di un progetto pluriennale orientato alla costruzione di un **ecosistema territoriale partecipato**, capace di mettere in rete risorse, competenze ed esperienze locali. Il progetto, ora in fase conclusiva (il dossier finale sarà presentato entro l'autunno 2026), pone le basi per future azioni di sviluppo culturale e sociale, con particolare attenzione all'accessibilità della lettura e alla partecipazione della comunità. Tra le **linee di sviluppo possibili** individuate, particolarmente interessante la proposta: "Festa della nascita", in parte già messa in atto dall'Amministrazione con il nuovo progetto "Nove vite Nuove storie", inaugurato nel maggio 2026. Altre proposte strategiche da sviluppare in futuro sono: la stesura della "Carta dei servizi per biblioteche e welfare culturale", e il "Potenziamento della Biblioteca Civica " (in particolare riguardo a spazi e arredi da ripensare, adeguandoli alle necessità del pubblico attuale).



Nuove vite, Nuove storie: progetto introdotto dal Comune nel 2026 per accogliere i neonati in città attraverso il dono di un kit di benvenuto (una borsa in stoffa). All'interno, oltre al libro "Dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini" di H. Oxenbury, i neo-genitori trovano informazioni utili sui servizi comunali per l'infanzia e sul programma Nati per Leggere (NPL). Radicata nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, l'iniziativa promuove la lettura precoce come fattore di benessere e invita le famiglie a vivere la biblioteca come spazio di socializzazione. Il volume donato è frutto di un lavoro interdisciplinare che unisce competenze bibliotecarie, accademiche, pediatriche e di promozione della lettura. La consegna del kit avviene durante una festa collettiva aperta alla cittadinanza per la consegna dei kit. Durante la mattinata, le famiglie possono sperimentare diverse modalità di lettura precoce grazie alla sinergia con le educatrici dei nidi comunali, l'area educativa museale, cooperative e associazioni locali del settore infanzia. Il kit resta poi disponibile per il ritiro in biblioteca per chi non partecipa all'incontro collettivo.

Questa del 2026 costituisce la **prima edizione di un progetto che l'Amministrazione intende riproporre anche nel 2027 e negli anni a venire** per i futuri nati, in sinergia con il Servizio istruzione e la Biblioteca.

Biblioteca amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti (UNICEF): la Biblioteca Tartarotti mette al centro il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Dopo l'adesione al progetto UNICEF nel 2024, l'inaugurazione del Baby Pit Stop e il superamento dell'autovalutazione intermedia, l'ottenimento del riconoscimento ufficiale di "Biblioteca amica" è previsto per giugno 2026. Guardando al futuro, gli adeguamenti richiesti da questo percorso guideranno i prossimi anni, con l'obiettivo di mantenere i traguardi raggiunti e migliorare costantemente il servizio attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni dedicate a questa fascia di pubblico.



La Biblioteca Civica "G. Tartarotti" ha partecipato a **The Europe Challenge 2025/26** con il progetto "**Reading 4 Ageing**", dedicato alla promozione della lettura come strumento di welfare culturale per il benessere, la socialità e il mantenimento delle funzioni cognitive delle persone anziane. Il progetto, che amplia l'esperienza di "Letture d'Argento", è stato realizzato in collaborazione con Università di Trento, APSP Vannetti, servizi sociali e realtà del territorio, con il sostegno di Arts Council England, Fondazione Cariplo e Scottish Library and Information Council. Tra le iniziative previste: letture ad alta voce in città, uno scaffale tematico ("Proposte d'Argento"), le "Silver Bookbags" con libri a sorpresa e il prestito a domicilio. Un elemento di particolare valore del progetto è stato il percorso formativo rivolto a volontari, caregiver, operatori socio-sanitari e bibliotecari: sette incontri tra dicembre 2025 e gennaio 2026 (qui il programma completo: Reading4Ageing – Formazioni per il benessere delle persone anziane, con professioniste esperte in ambito geriatrico, psicologico, sociale e bibliotecario. I corsi hanno ottenuto la **certificazione ECM**, riconoscendo così l'elevata qualità scientifica e formativa dell'iniziativa e rafforzando il ruolo della biblioteca come spazio di crescita culturale e cura della comunità. Il progetto si concluderà a giugno 2026 con la presentazione finale ad Amsterdam durante il Summit internazionale dedicato alla condivisione dei risultati. L'esperienza di questo bando europeo - il primo per la Tartarotti - sarà utile alla biblioteca per intraprendere altri percorsi simili nei prossimi anni.

Patto Lettura Rovereto

Dal 2022 il Comune, tramite il Servizio Biblioteca, ha sottoscritto il **Patto locale per la lettura** promosso dal Ministero della Cultura per coordinare i soggetti del territorio che investono nella lettura. L'iniziativa è stata valorizzata con una campagna di comunicazione visiva e il sito www.pattoletturarovereto.it. Tra il 2024 e il giugno 2026 sono stati organizzati incontri formativi e di programmazione con gli aderenti, che hanno portato - tra le altre cose - alla creazione di un calendario condiviso per il "Maggio dei Libri". Per il 2027, l'obiettivo mira a confermare almeno l'attività legata al **"Maggio dei libri"** e a garantire supporto tecnico e logistico ad altre iniziative proposte dai soggetti aderenti al Patto.

CITTÀ CHE LEGGE

Avendo i requisiti idonei, il Comune di Rovereto ha ottenuto la qualifica di **Città che legge**" promossa dal centro per il libro e la lettura d'intesa con ANCI. La qualifica è stata confermata per gli anni 2024-2025-2026. Si intende portare avanti l'esperienza lavorando al fine di vedere confermata la qualifica anche nel 2027 e nel triennio successivo, attraverso iniziative di promozione della lettura e grazie anche alla collaborazione con il Patto locale per la lettura.

Politiche culturali

Rovereto si caratterizza storicamente da una ricchezza di istituzioni e iniziative culturali, da una vivacità intellettuale ed artistica che si esprime sia grazie all'intraprendenza degli attori presenti, sia grazie alle politiche comunali di sviluppo e di sostegno delle attività culturali della città.

Il Comune sostiene le istituzioni culturali e le associazioni culturali per la realizzazione delle attività a favore della cittadinanza tramite convenzioni, sia finanziariamente sia mettendo a disposizioni sedi comunali. Le convenzioni consentono di concordare le attività culturali e di realizzare una sussidiarietà fra soggetti.

Tabella 7: Convenzione in atto

n.	Soggetto	Riferimento	Oggetto	Scadenza
1	FONDAZIONE MUSEO CIVICO	rep. Comunale n. 9841 dd. 05/05/2020	Convenzione e concessione in uso	30/06/2028
2	CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	raccolta n. 1582 dd. 20/10/2021	Convenzione per la collaborazione fra il Comune di Rovereto e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara	30/09/2026
3	ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI	raccolta n. 1766 dd. 19/04/2023	Convenzione per regolare i rapporti di collaborazione	31/12/2027
4	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	Rep. Comunale n. 1753 dd. 04/04/2023	Convenzione per il sostegno della stagione musicale	31/12/2027
5	LABORATORIO DI STORIA DI ROVERETO A.P.S.	Rep. Comunale n.10043 dd. 18/08/2023	Convenzione e comodato gratuito e sostegno finanziario tra il Comune di Rovereto e il Laboratorio di Storia	31/12/2027
6	CORPO BANDISTICO DON PEDERZINI LIZZANA	Rep. comunale n. 1861 dd. 30/01/2024	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e l'A.P.S. Corpo Bandistico "don G. Pederzini" di Lizzana con Majorettes	31/12/2028
7	A.P.S. MUSICA CITTADINA R. ZANDONAI	Rep. Comunale n. 10081 dd. 07/02/2024	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e l'A.P.S. Musica Cittadina "R. Zandonai"	31/12/2028
8	COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI	Rep. Comunale n. 10030 dd. 21/06/2023	Convenzione per la promozione e l'ideazione di attività artistiche e culturali di danza, oltre che la valorizzazione del Teatro alla Cartiera	21/06/2029
9	CIRCOLO CULTURALE QUEI DEL MARTI	Rep. Comunale n. 10029 dd. 07/06/2023	Convenzione per la creazione di un luogo della storia e della medicina di base	scaduto

n.	Soggetto	Riferimento	Oggetto	Scadenza
10	SCUOLA MUSICALE JAN NOVAK SOC.COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	Rep. Comunale n. 1804 dd. 17/08/2023	Convenzione per l'attivazione di iniziative di promozione dell'educazione e della formazione musicale extrascolastica, ai sensi della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15	31/12/2026
11	WIND ORCHESTRA	Rep. Comunale n. 10077 dd. 04.01.2024	Convenzione per la collaborazione e concessione in comodato gratuito di alcuni spazi di Sala Spagnolli – Trade Center	31/12/2026
12	OHT Office for a Human Theatre	Rep. Comunale n. 2041 dd. 03/04/2025	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune e l'Associazione OHT per utilizzo Teatro Cartiera e contributo	31/12/2027
13	SOCIETA' MUSEO CIVICO	Rep. Comunale n. 2072 dd. 09/06/2025	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e la Società Museo Civico	08/06/2030
14	CDM Centro Didattico Musicateatrodanza	in fase di sottoscrizione	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e il CDM	31/12/2028

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità aperte alla cittadinanza.

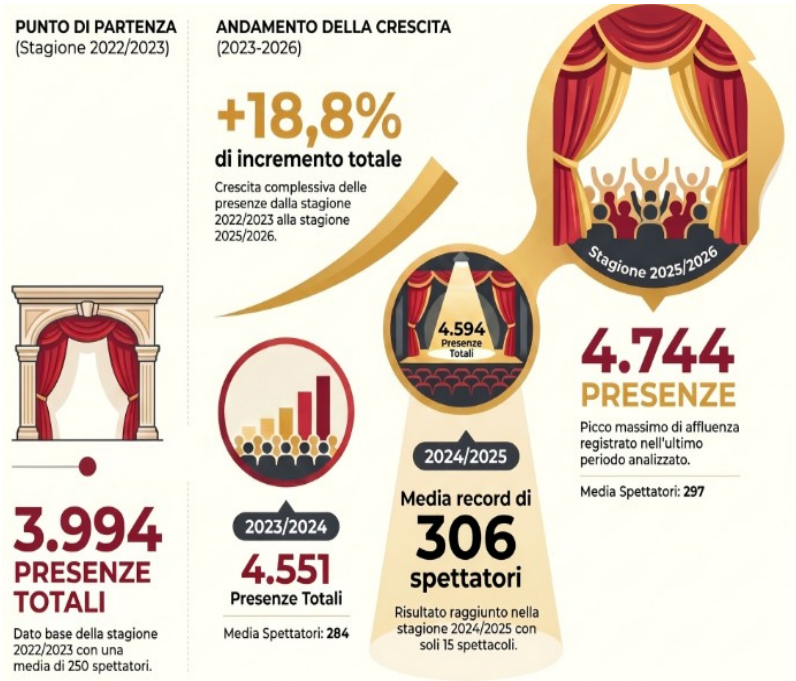
Stagione teatrale e altri eventi

La Stagione Teatrale promossa dall'Amministrazione comunale rappresenta uno degli appuntamenti più importanti ed attesi nel panorama dell'offerta culturale cittadina. Il cartellone, curato direttamente dall'Ufficio Turismo e grandi eventi, porta al Teatro Zandonai artisti e compagnie di fama nazionale ed internazionale.

Illustrazione 30: Cartellone stagione teatrale 2025-2026

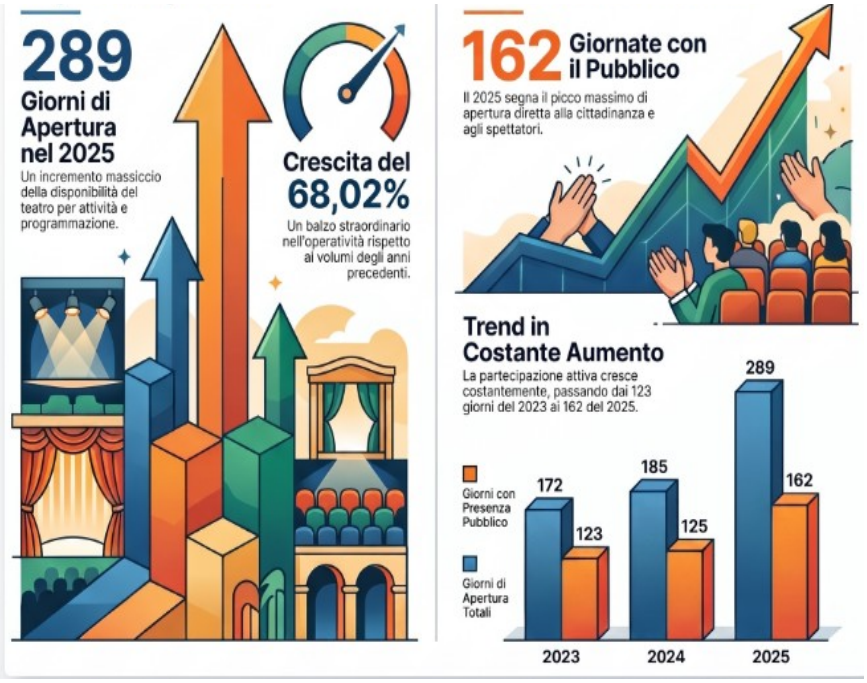


Illustrazione 31: Stagione teatrale, serie storica spettacoli e presenze, stagione 2022/2023 - 2025/2026 – Fonte, Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali



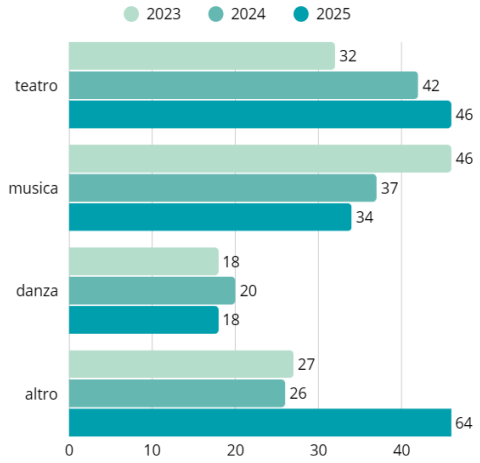
Oltre alla Stagione Teatrale, il **Teatro Zandonai** ospita gli eventi promossi dalle Associazioni del territorio e da terzi richiedenti. Le giornate di apertura ricomprendono quelle dedicate ad allestimenti, montaggi, smontaggi e prove relativamente ai singoli eventi

Illustrazione 32: Giorni di apertura teatro Zandonai, serie storica 2023-2025 – Fonte SMR srl



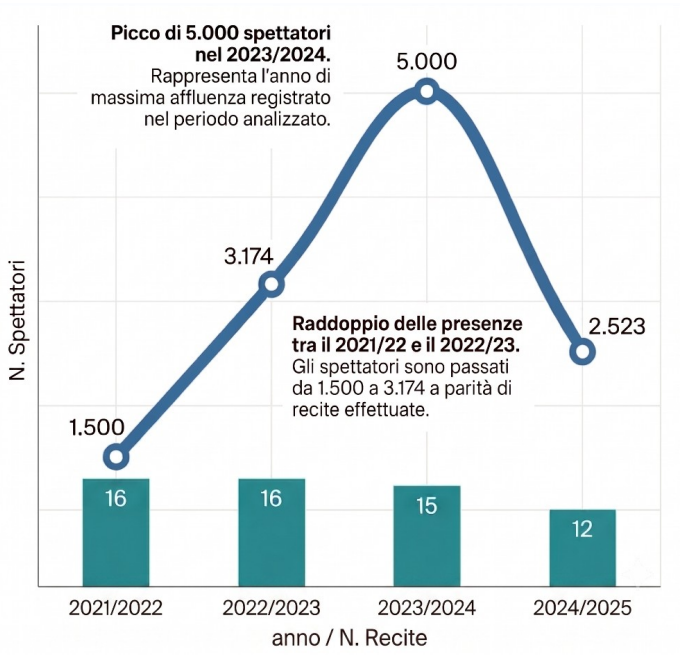
https://www.teatro-zandonai.it/

Illustrazione 33: Tipologia attività al Teatro Zandonai nei giorni di apertura con pubblico, serie storica 2023-2025 - fonte SMR srl



Particolare attenzione viene riservata alle proposte di teatro riservate al mondo scolastico. In collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ed il Coordinamento Teatrale Trentino vengono realizzate all'Auditorium Melotti due rassegne: una riservata alle scuole in orario didattico ed una per le famiglie nelle domeniche pomeriggio.

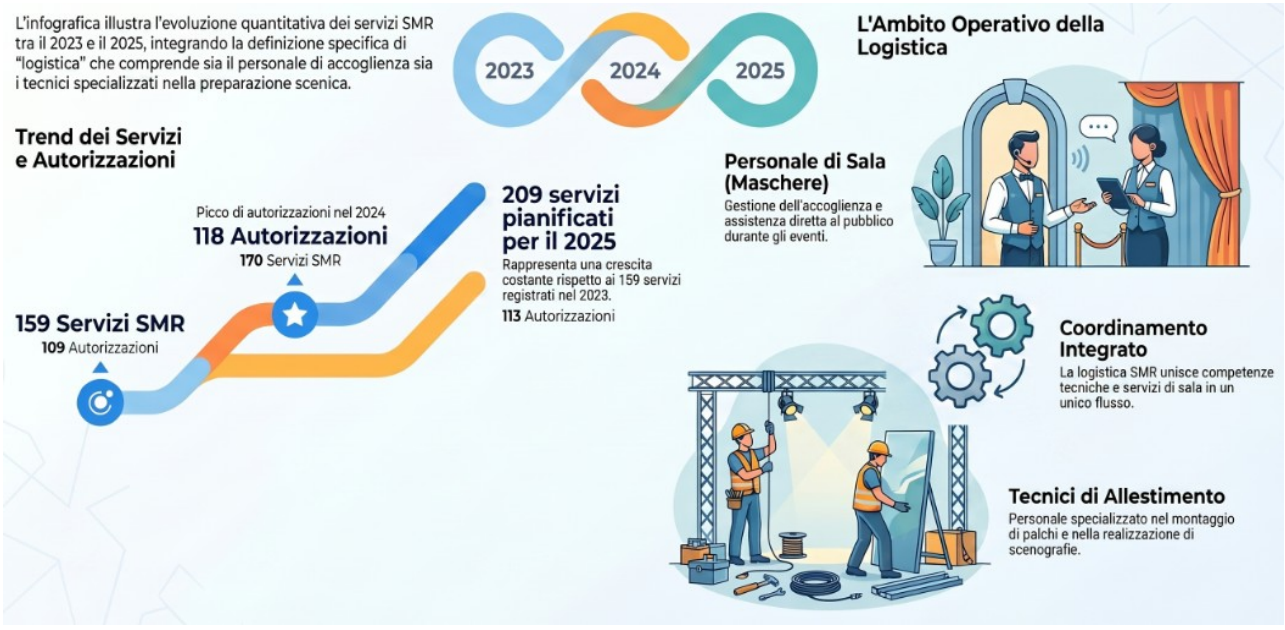
Illustrazione 34: Teatro scolastico, serie storica 2021-2025



Supporto logistico e autorizzazioni occupazioni suolo

L'Amministrazione comunale attraverso il contratto di servizio con SMR, garantisce il supporto logistico alle iniziative promosse direttamente e a tutte quelle realizzate da enti ed associazioni che utilizzando il MUE (modello unico eventi) chiedono la fornitura di attrezzatura e allestimenti vari.

Illustrazione 35: Attività di supporto logistico svolta da SMR srl – analisi serie storica 2023-2025



Il progetto **Rovereto Estate** per più di tre mesi, con una proposta diversificata rivolta a tutti i pubblici e con più iniziative al giorno, anima l'intero territorio comunale. L'Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali ha in capo l'organizzazione generale del progetto che coinvolge numerosi soggetti, associazioni ed enti. Nell'ambito del progetto complessivo particolare importanza assumono alcune rassegne ormai consolidate.

Illustrazione 36: Iniziative estive, analisi serie storica 2023-2025 – Fonte, Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali



Rassegne

Cinema d'estate, 12 proiezioni al giardino delle sculture

Cori in estate, con 5 appuntamenti che vedono impegnati tutti i sodalizi del territorio;

Bande in piazza, con 5 appuntamenti programmati in piazza S. Marco;

Con i musei all'aria aperta, 17 appuntamenti nelle piazze e nelle aree verdi della città dove i Musei incontrano bambine e bambini della città proponendo laboratori e attività.

Cura il futuro, dedica 5 spettacoli a bambine e bambini nel tardo pomeriggio dei lunedì di agosto

Teatro in corte Betta Grillo, propone nel suggestivo cortile del palazzo in Santa Maria, 10 appuntamenti teatrali coinvolgendo anche artisti di fama nazionale

"Se un giovedì d'estate a Rovereto": una rassegna rinnovata che tutti i giovedì sera di luglio, animerà il centro storico all'insegna della socializzazione, dell'incontro e del divertimento condiviso. Le vie e le piazze diventeranno luoghi di aggregazione aperti a cittadini e visitatori, tra musica dal vivo, spettacoli di danza e coinvolgenti balli di gruppo. Un'occasione per vivere il cuore della città in un'atmosfera festosa e accogliente, riscoprendo il piacere di stare insieme e condividere momenti di convivialità nelle serate estive

Il Comune di Rovereto promuove direttamente o sostiene tramite contributo eventi e iniziative di particolare rilievo:

Palazzi Aperti, giornate dedicate all'apertura di luoghi normalmente chiusi al pubblico che prevedono visite guidate con esperti;

Gionata della Memoria, spettacoli ed altre iniziative dedicate alle scuole ed alla cittadinanza in occasione del 27 gennaio per non dimenticare le vittime della Shoah, delle leggi razziali e delle persecuzioni;

Festival Informatici Senza Frontiere, approfondisce le tematiche legate all'uso della tecnologia in modo intelligente, sostenibile e solidale;

Festival della Meteorologia, si prefigge di far comprendere e interpretare al meglio le informazioni meteorologiche che quotidianamente vengono diffuse dai diversi mezzi di comunicazione;

Educa, torna il festival nazionale dedicato all'educazione giunto alla sua 15^ edizione. Uno spazio di incontro tra generazioni, un laboratorio diffuso che trasforma la riflessione pedagogica in un'esperienza collettiva e concreta. Il tema dell'edizione 2026 sarà: *Forme di felicità.*

Politiche giovanili

La promozione del ruolo dei giovani nella società e nelle istituzioni da parte del Comune di Rovereto è realizzata attraverso:

- il Centro Giovani Smart Lab, un centro socio-culturale affidato in concessione ad una cooperativa sociale per la realizzazione di attività a tematiche culturali, ambientali, di promozione della salute, della cittadinanza attiva, del volontariato, del protagonismo giovanile, dell'interazione fra generazioni diverse;
- il Piano giovani di zona con la sua programmazione annuale, secondo le indicazioni provinciali in quanto co-finanziatore dello stesso;
- l'Organismo di partecipazione giovanile quale laboratorio di esercizio della cittadinanza attiva;
- le iniziative dirette e la concessione di contributi ad associazioni, privato sociale, scuole, enti per la realizzazione di attività inerenti alle politiche giovanili;
- promozione del Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e abilità tecniche. Un ambito tematico che si intende sviluppare accogliendo anche la richiesta pervenuta dal territorio è quello di istituire un Tavolo di lavoro sulla Street Art, al fine di sviluppare una visione condivisa e proposte di intervento per riqualificare luoghi passibili di degrado, promuovere l'arte, la cultura della legalità, l'attivazione giovanile.

Tabella 8: Politiche giovanili, attività anno 2025

Ambito	2025
Centro giovani Rovereto "Smart Lab": n. eventi artistico-culturali	177
Piano giovani di zona: numero progetti	11
Servizio civile: numero progetti attivati nell'anno	2
Organismo di partecipazione: • numero incontri nell'anno • numero soggetti coinvolti nell'anno	 3 1

https://www.cooperativasmart.it/smartlab/

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale “Riccardo Zandonai” di Rovereto rappresenta una realtà formativa secolare (nata nel 1889 e comunale dal 1908), radicata sul territorio con la mission di fornire una formazione di alta qualità sia per gli aspetti della formazione strumentale sia per una più ampia cultura musicale. È inquadrata nel Registro delle Scuole Musicali della P.A.T., soddisfacendo tutti i requisiti richiesti a livello di ordinamento, metodologie didattiche, standard organizzativi e amministrativi.

La Scuola è gestita direttamente dall’Ufficio cultura e la docenza è prevalentemente realizzata tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell’insegnamento delle diverse discipline.
Le entrate derivano principalmente dal contributo provinciale riconosciuto dalla P.A.T. alle scuole musicali iscritte nell’apposito Registro e dalle rette corrisposte dagli iscritti per la frequenza dei corsi (in media negli anni 60% contributo provinciale e 40% rette degli iscritti).

Tabella 9: Scuola musicale, dati relativi alle discipline, docenti, iscritti e concerti/saggi - Fonte Ufficio Scuola Musicale, università età libera e politiche giovanili

Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
n. discipline collettive	34	29	26	28
n. discipline strumentali	8	8	8	8
n. docenti	16	17	17	17
n. iscritti	247	248	238	243
di cui oltre 26 anni	67	64	67	68
di cui 0 – 26 anni	180	184	171	175
n. concerti/saggi	16	17	13	16

Tabella 10: Scuola musicale, attività extra curriculari - Fonte Ufficio Scuola Musicale, università età libera e politiche giovanili

Ambito	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Attività extra curriculari: estive	n. discipline estive	7	6	7	nd
	n. iscritti attività estive	128	75	100	nd
Attività extra curriculari: Corsi presso asili nido	n. corsi presso gli asili nido	4	5	12	16
	n. ore per corso	10	8	8 ore le scuole materne 6 ore gli asili nido	8 ore le scuole materne 6 ore gli asili nido
	n. asili nido coinvolti	2	2	2 scuole materne 5 asili nido	2 scuole materne 6 asili nido

https://www.scuolamusicale.rovereto.tn.it/

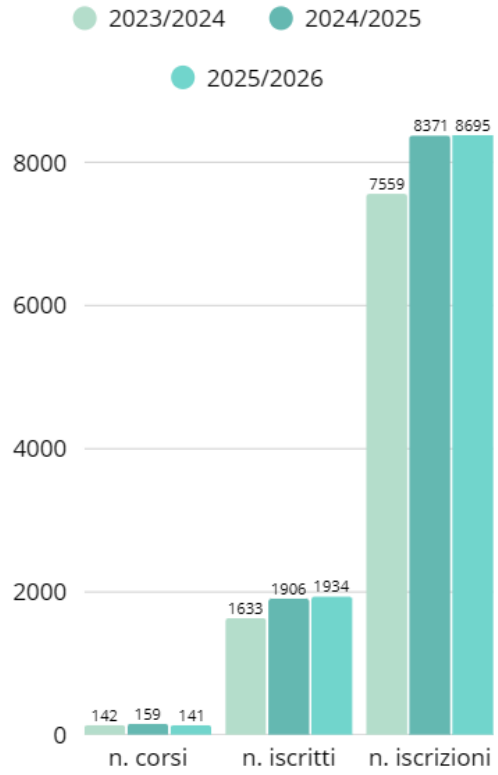
Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da oltre quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse.

L'Università ha due principali mission:
• l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
• la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Illustrazione 37: Università Età libera, n. corsi, iscritti e iscrizioni, serie 2023-2025 - Fonte Ufficio Scuola Musicale, università età libera e politiche giovanili



Politiche socio-culturali per la famiglia

Le politiche familiari del Comune di Rovereto prevedono lo "Spazio Famiglie Bambini" un servizio per mamme o genitori di bambini da 0 a 6 anni per offrire momenti di incontro, socializzazione, scambio e amicizia agevolati da personale che facilita le relazioni. Il servizio, presso il civico 20 di via Flaim, è appaltato alla Cooperativa Progetto 92.

Tabella 11: Spazio famiglie bambini, dati serie storica 2022-2025 - Fonte Ufficio Infanzia e istruzione

Spazio famiglie bambini	2022/2023	2023/2024	2024/2025
numero di aperture settimanali fisse	7	5	5
numero di famiglie frequentanti	50	74	79
pranzo settimanale autogestito presso la sede	0	1	1
spazi per crescere	1	1 al mese	1 al mese
serate o aperture speciali al territorio	0	1-2 al mese	1-2 al mese

Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze

Le linee di intervento in materia di pari opportunità si fondano sul principio cardine del rispetto assoluto di ogni persona, declinato attraverso una visione trasversale e intersezionale.

L'azione dell'Amministrazione mira a scardinare i pregiudizi di genere e a promuovere, in senso ampio, una cultura positiva delle differenze e dei diritti, ponendo al centro i valori costituzionali dell'equità e il contrasto a ogni forma di discriminazione.

Illustrazione 38:
Logo della Rete
https://www.reteready.org/

In questo quadro strategico si inserisce l'adesione dell'Ente, attiva dal 2022, alla Rete **RE.A.DY** (Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Tale sinergia rappresenta lo strumento quadro per sviluppare azioni sinergiche capaci di contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, operando in stretta connessione con la tutela degli altri fattori di vulnerabilità riconosciuti dal diritto comunitario e internazionale — quali il sesso, la disabilità, l'origine etnica, l'orientamento religioso e l'età — al fine di garantire una comunità locale coesa, inclusiva e aperta.

Gli **interventi concreti sviluppati** in questo ambito si articolano attraverso diverse linee d'azione:

1. **Nell'ambito delle ricorrenze civili e delle campagne di sensibilizzazione,** si consolidano le rassegne di eventi legati alla Giornata internazionale della donna (**"Dire fare cambiare" - 8 marzo**) e alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ("**Non è il destino" – 25 novembre**). Le rassegne nascono dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale e il tavolo di lavoro a cui partecipano le associazioni, gruppi, enti che a vario titolo si occupano di pari opportunità sul territorio di Rovereto. Il Tavolo si incontra in media tre volte all'anno con l'obiettivo di far emergere bisogni, condividere buone prassi, scegliere ambiti di priorità e costruire le rassegne per la sensibilizzazione della cittadinanza. Sul fronte del contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, in occasione della **Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia (17 maggio)**, verranno attivate specifiche iniziative in sinergia con la rete nazionale delle pubbliche amministrazioni RE.A.DY.

2. Un pilastro fondamentale della programmazione è rappresentato dalla **collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Trento,** finalizzata al trasferimento delle conoscenze sul territorio. Questa partnership si declinerà nel progetto **"Genere, stereotipi ed equità: dalla ricerca al cambiamento sociale"** — che prevede attività diverse, alcune con un focus mirato sul pubblico maschile, Passeggiate in notturna per riflettere insieme sui temi legati al genere e alla vivibilità, laboratori e workshop per adulti educatori/trici e ragazzi/e, nonché il finanziamento di una borsa di ricerca. Le attività proposte cercheranno di coinvolgere anche le Circoscrizioni.

L'attività di prevenzione e inclusione sul territorio si completa attraverso:

- l'emanazione del bando pubblico "**Educare alle relazioni di genere, decostruire stereotipi e promuovere equità**", rivolto alle scuole;
- la collaborazione strutturata con il **Centro Antidiscriminazione di Trento**;
- la sinergia con la Comunità della Vallagarina e la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale per la realizzazione dei **corsi di formazione "Liberi/e"**, volti a prevenire le molestie di genere durante gli eventi pubblici;
- un percorso di cittadinanza attiva con le giovani generazioni, sviluppato in collaborazione con il **Liceo Artistico Depero, per la co-progettazione di una campagna di comunicazione istituzionale** focalizzata sulla parità di genere e sulla ridefinizione della mascolinità.

Promozione della cultura della pace

La promozione della cultura della pace e della non violenza avviene tramite il sostegno a soggetti del territorio preposti per la realizzazione di questi temi, elargendo contributi, e tramite iniziative dirette.

Illustrazione 39: Rovereto, impegno e azioni di una Città della Pace



Promozione della solidarietà internazionale

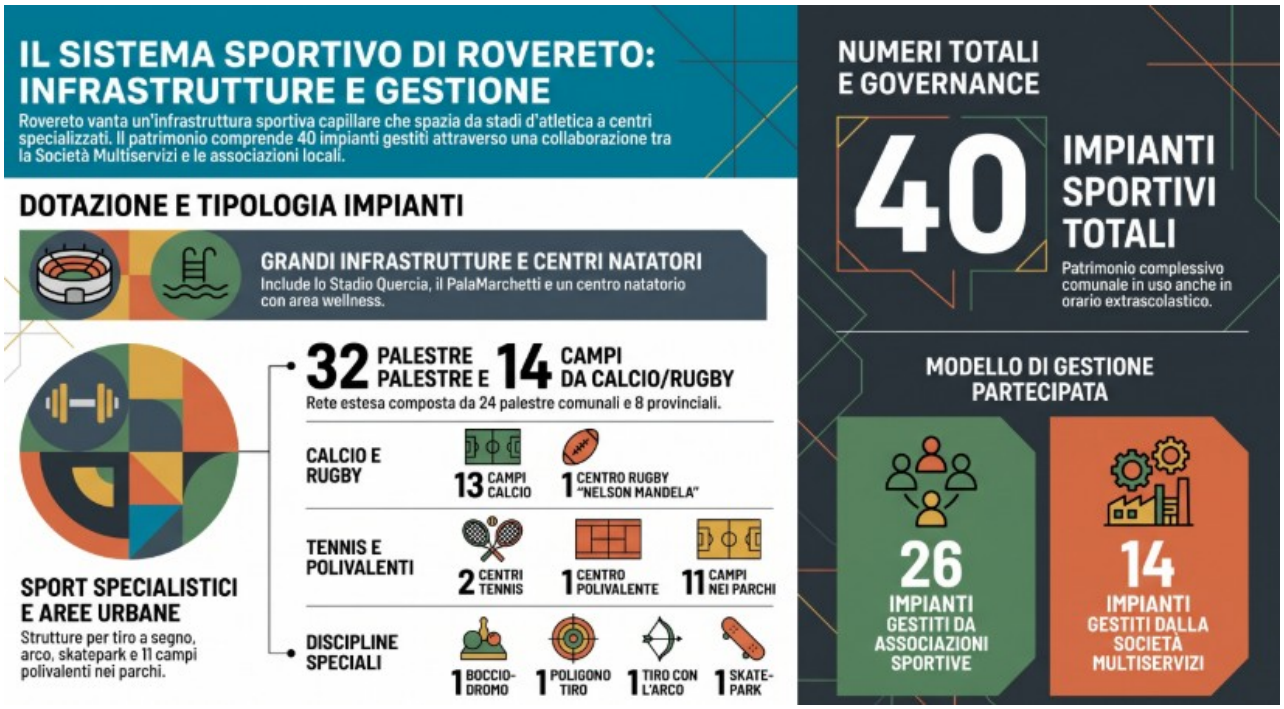
Illustrazione 40 Attività di promozione e sostegno ai progetti di solidarietà internazionale



Politiche sportive

L'Ufficio sport coordina e gestisce i calendari di utilizzo delle diverse strutture sportive comunali sulla base delle richieste delle associazioni sportive per allenamenti, partite dei vari campionati e manifestazioni varie, oltre ad evadere le richieste di terzi richiedenti, quali soggetti privati, enti ed istituzioni pubbliche, pianificando un calendario di utilizzo che assecondi le diverse necessità, ottimizzando contestualmente l'utilizzo delle strutture disponibili.

Illustrazione 41: Impianti sportivi a Rovereto, anno 2025 - Fonte Ufficio Sport



L' Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano le società sportive cittadine con un importo annuo complessivo di circa **330 mila euro**, cercando di attribuire sempre maggiore valore nelle assegnazioni dei fondi pubblici alle progettualità in linea con i valori e gli obiettivi che si intendono perseguire, promuovendo la collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive e prevedendo, ad esempio, supporti specifici per quelle associazioni sportive che progettano e realizzano iniziative a favore delle persone con disabilità o con un approccio di integrazione socio-culturale.

Tra gli **eventi ed i raduni sportivi più importanti:**

il Palio della Quercia di atletica leggera
lo storico Torneo Città della Pace
il Torneo di Natale di pallavolo
il Motoraduno
il torneo internazionale di tennis ATP Challenger
tornei nazionali di lotta
altre manifestazioni sportive che, pero loro natura e tradizione, hanno caratura nazionale ed internazionale.

Illustrazione 42: Sostegno alla associazioni sportive anno 2025 – Fonte Ufficio Sport



Impianti sportivi in gestione a SMR srl

- Palasport A. Marchetti via Piomarta
- Palestra Fucine via Leonardo da Vinci
- Palestra Don Milani via Balista
- Palestra di Marco via 2 Novembre
- Palestra Halbherr corso Verona
- Palestra Degasperi v.le Vittoria
- Palestra Alighieri via Benacense
- Palestra Orsi via Tommaseo
- Palestra Filzi via Unione
- Palestra R.Elena via Follone
- Palestra CFP Veronesi via Sighele
- Palestra Noriglio via Romani
- Palestra ITGC Fontana via del Teatro
- Palestra ITT Marconi via F. Monti (con decorrenza dal 1.9.2025)

Impianti sportivi gestiti da associazioni sportive

Centri sportivi

- Centro natatorio di via Udine
- Centro sportivo M. Comperini di via Lungo Leno
- Centro sportivo in loc. Baldresca di via della Roggia
- Stadio Quercia di via Palestrina
- Centro tiro con l'arco di via della Roggia
- Bocciodromo di via Vannetti
- Centro tiro a segno – Poligono c/o loc. Navicello
- Area golf e aeromodellismo c/o loc. Lavini di Marco

Campi da calcio e rugby

- Campi da calcio Baratieri di via Baratieri
- Campi da calcio Vigagni di Lizzana di via Tagliamento
- Campi da calcio in loc. Fucine di via Leonardo da Vinci
- Campo da calcio di Marco e del centro polivalente in loc. Lavini
- Campo da calcio di Via Benacense
- Campo da rugby di Noriglio di via Romani

Palestre

- Palestra di ginnastica artistica di via Baratieri
- Palestra di ginnastica artistica c/o loc. Baldresca di via della Roggia
- Palestra boxe c/o Centro tiro con arco di via della Roggia
- Palestra Istituto Alberghiero di viale dei Colli
- Palestra s.s.p.g. D. Chiesa di via Vannetti
- Palestra Liceo Filzi di via Savioli
- Palestra scuola primaria Gandhi di via Puccini
- Palestra s.s.p.g. Negrelli di Corso Bettini
- Palestra scuola primaria Guella via Piave (Lizzana)
- Palestra Liceo Rosmini di via S.G. Bosco
- Palestra c/o palasport A. Marchetti di via Piomarta

Per dettagli sugli incaricati della gestione si veda Servizi privi di rilevanza economica a pag. 110 e seguenti.

Progetti europei e progetti strategici



Le progettualità europee e strategiche mirano a rafforzare la dimensione europea e internazionale di Rovereto. Questo si realizza implementando reti con altre città e territori e potenziando le opportunità di accesso a finanziamenti europei, nazionali e locali. L'obiettivo è dare slancio agli **obiettivi dell'Agenda 2030**, in una visione integrata, universale, inclusiva e partecipata della sostenibilità. Le proposte progettuali sono orientate a promuovere azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, valorizzando le peculiarità del contesto territoriale.

Progetto europeo "S4T- Station for Transformation"

https://stationfortransformation.eu/

Il progetto, che impegnerà un **arco temporale di 48 mesi, mira a riqualificare l'intera area ferroviaria della città di Rovereto** con una serie complessa e mirata di interventi, sia esterni che interni agli edifici gia esistenti e che in taluni casi, ad oggi, risultano essere del tutto inutilizzati.

Si propone l'obiettivo strategico di rinnovare il tessuto urbano della Citta di Rovereto, rendendo la stazione ferroviaria un hub intermodale al pari di quelle già esistenti nelle più grandi capitali europee, capace di migliorare la qualità di vita cittadina in termini di implementazione degli scambi, riduzione del traffico e dell'inquinamento, tramutando, cosi, Rovereto in una smart city all'altezza dei piu evoluti standard europei.

In tale contesto il Comune di Rovereto ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi rispettivamente:

- Associazione La Foresta Accademia di Comunità;
- Comunità della Vallagarina;
- Europe Consulting;
- Trentino Social Tank;
- Centro per la Cooperazione Internazionale;
- Brave New Alps;
- Università degli Studi di Trento;
- Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio;
- Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in qualità di proprietari degli spazi.

La Commissione Europea "European Urban Inititive" nel giugno **2023 ha già concesso**, contestualmente all'approvazione del progetto S4T EUI01-231, un finanziamento pari ad **Euro 4.997.697,50** e ha invitato formalmente l'Amministrazione comunale a presenziare alla premiazione avvenuta in seno alla "New European Bauhaus in EU Regions and Cities event" di Bruxelles del 21-22 giugno 2023.

Tale approvazione ha dato l'avvio ufficiale alla "Fase Propedeutica al Progetto", cominciata il 1 settembre 2023 e durata un semestre, il cui esito positivo rappresentava la condizione necessaria per ottenere il successivo finanziamento dell'intero progetto.

L'aggiudicazione di questo progetto ha rappresentato, per la città di Rovereto, motivo di orgoglio nonché occasione di crescita, in ragione della peculiarità e rilevanza europea dell'idea progettuale e delle sue ricadute culturali, sociali ed economiche sull'intero territorio non solo comunale ma anche provinciale.

In data 29 febbraio 2024 è pervenuta la comunicazione da parte dell'EUI Permanent Secretariat con cui è stata confermata la conclusione positiva della prima fase del progetto e si è ufficializzato l'avvio del progetto a decorrere dal 1° marzo 2024. Nel mese di aprile 2024 è stato versato al Comune il primo acconto, che costituisce cassa vincolata al progetto, e parallelamente è stato avviato l'iter per la scelta dei Project Manager e di Project Administrator, che sono stati individuati e nominati nel mese successivo. Dal mese di marzo in poi sono proseguiti i lavori inerenti ai diversi WP-Work Package che hanno coinvolto i diversi partner di progetto. Come da programma sono stati consegnati all'ufficio EU preposto diversi Deliverable relativi ai diversi WP.

Il progetto S4T sta contribuendo in modo significativo allo sviluppo di politiche urbane innovative, inclusive e sostenibili, con particolare attenzione alla rigenerazione degli spazi pubblici, al rafforzamento dei processi partecipativi e alla promozione di nuovi modelli di governance locale.

Nel corso della prima fase di attuazione sono stati messi a punto strumenti di gestione e monitoraggio che assicurano un coordinamento efficace tra i diversi soggetti coinvolti e una piena trasparenza dell'azione progettuale. Un dashboard interattivo consente di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi.

Sono state avviate con successo le attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza, attraverso canali informativi e azioni partecipative che promuovono una cultura diffusa della sostenibilità e dell'innovazione sociale. Una prima Official Site Visit con tutti i partner di progetto si è tenuta a Rovereto dall'11 al 13 marzo 2025, seguita l'11 aprile da una giornata di lancio ufficiale del progetto per presentarlo alla collettività.

Il progetto architettonico per la trasformazione degli spazi dell'Hub pubblico-civico è stato definito e approvato, con avvio dei lavori sull'ex bar Iris a luglio e sugli spazi della stazione a ottobre 2025.

In parallelo, presso spazi temporanei, sono state realizzate numerose attività aperte alla cittadinanza, che hanno già favorito l'attivazione di nuove reti sociali e la sperimentazione di pratiche di partecipazione civica. Sono in fase di preparazione nuove azioni legate al Biodiversity Kiosk, alla Climate Canteen e alle attività itineranti sul territorio, con l'obiettivo di consolidare una programmazione culturale e formativa continuativa e accessibile.

Nell'estate del 2025 è stato finalizzato l'acquisto di 17 cargo-bike elettriche da utilizzare nel territorio di Rovereto e della Vallagarina come strumento di coinvolgimento e di avvicinamento delle comunità locali alle tematiche e alle attività del progetto. È stato individuato Achab Group come affidatario del servizio per lo svolgimento di attività di outreach nei comuni della Vallagarina con i mezzi acquistati. Le attività e sono in fase di attuazione e proseguiranno fino all'autunno del 2026 in collaborazione con i comuni e le associazioni della Vallagarina, al fine di coinvolgere in modo capillare la cittadinanza e portare il progetto oltre i confini di Rovereto. Una parte delle attività sarà rivolta agli stakeholder locali per definire collettivamente i futuri utilizzi delle cargo-bike. A settembre 2025 è stato inoltre aperto un avviso per la selezione di progetti sperimentali finalizzati alla rigenerazione territoriale attraverso il cibo, in coerenza con i valori del New European Bauhaus. L'avviso è stato chiuso in data 4 novembre con un totale di 24 domande pervenute. Gli 11 progetti selezionati riceveranno un sostegno economico da parte del Comune con una parte dei fondi del progetto S4T. Saranno stanziati in totale Euro 400.000,00 a fondo perduto, fino a un massimo di Euro 50.000,00 a progetto. L'esito positivo della candidatura è stato comunicato a febbraio 2026 e sarà possibile implementare i progetti entro il 28 febbraio 2027. Il progetto sta inoltre contribuendo a rafforzare la dimensione internazionale della città attraverso lo sviluppo di relazioni e scambi con altre esperienze europee di innovazione urbana. L'approccio adottato, pienamente in linea con i principi del New European Bauhaus, rappresenta un modello avanzato di rigenerazione urbana integrata e partecipata. Parallelamente, le tre Transfer Cities coinvolte nel progetto hanno avviato i lavori sulle rispettive azioni pilota come previsto nel WP9. Una prima Site Visit a Nova Gorica si è svolta l'11 e 12 novembre 2025, mentre sono in programma le successive a Granada a ottobre 2026 e a Piraeus dal 10 al 12 novembre 2026.

Nel corso del 2026 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione degli spazi, che si prevede saranno pronti entro l'estate. In particolare: l'ex bar iris sarà completato entro l'inizio di giugno mentre i locali della stazione entro la fine di luglio. Il completamento dei lavori permetterà l'implementazione delle attività all'interno degli spazi, per i quali il Comune sta avviando un dialogo insieme al partenariato per individuare possibili modalità di governance da attuare al termine del progetto. Sono in corso anche gli acquisti degli arredi e delle attrezzature necessarie ai tre spazi, al fine di renderli pienamente funzionanti e accessibili entro settembre 2026. Particolare impegno è stato dedicato al rafforzamento dei legami tra S4T e il tessuto associativo e istituzionale della città: il partner Trentino Social Tank ha avviato laboratori nelle scuole superiori di Rovereto per far conoscere agli studenti i temi e gli ambiti di azione del progetto attraverso il metodo del *challenge-based learning*. Si sono inoltre instaurate collaborazioni con i beneficiari del bando per progetti sperimentali.

Dal 6 all'8 maggio 2026 si è tenuta la Deep Dive Site Visit a Rovereto, durante la quale i partner hanno potuto osservare l'andamento dei lavori di ristrutturazione, conoscere i progetti sperimentali sostenuti dal Comune e vedere il lavoro svolto dalle Transfer Cities sulle proprie azioni pilota. È stata inoltre un'occasione per conoscere altri tre progetti con obiettivi e temi affini a quelli di S4T: Bauhalps, Clishe e Transfrontier Food Atlas. Nella seconda metà del 2026 ed entro la conclusione del progetto ad agosto 2027 si prevede di rendere completamente operativi gli spazi, mettendoli a disposizione degli enti del territorio e definendo le modalità del loro utilizzo e gestione; saranno portate a termine le attività di coinvolgimento della cittadinanza e, attraverso il monitoraggio condotto lungo tutta la fase di implementazione, sarà messa a punto una strategia per la replicabilità e la trasferibilità del progetto in altri contesti.

Entro l'estate del 2026 si prevede inoltre di presentare il primo Financial Claim, al raggiungimento del 35% di spesa del budget totale di progetto.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

La popolazione in Trentino e a Rovereto

Il report "*La popolazione per età al 1° gennaio 2025 in Trentino*" dell'ISPAT conferma il progressivo invecchiamento demografico, in particolare la popolazione residente in Trentino con 65 anni e più è pari al 24,1% del totale (+0,3% rispetto al 2024) mentre i minorenni sono pari al 16,0% (-0,3% rispetto al 2024) e i giovani fino a 14 anni sono il 12,9% del totale. La popolazione in età attiva (per convenzione tra i 15 e 64 anni) risulta, invece, poco meno dei due terzi del totale, pari al 63% con una diminuzione del 0,2% rispetto al 2024.

Da osservare che **l'indice di vecchiaia** (calcolato rapportando la popolazione anziana di 65 anni e oltre a quella giovane fino a 14 anni) **è pari a 187,0, con un aumento di quasi 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente**. In altre parole questo significa che ogni 100 giovani in provincia di Trento si contano circa 187 anziani. A livello nazionale e nel Nord-est lo stesso indice ha raggiunto e superato la soglia di 210, mentre in provincia di Bolzano è molto inferiore, pari a 140,5.

Illustrazione 43: Indici, età media, speranza di vita alla nascita, anziani ogni 100 giovani, popolazione in età attiva, anni 2024-2025

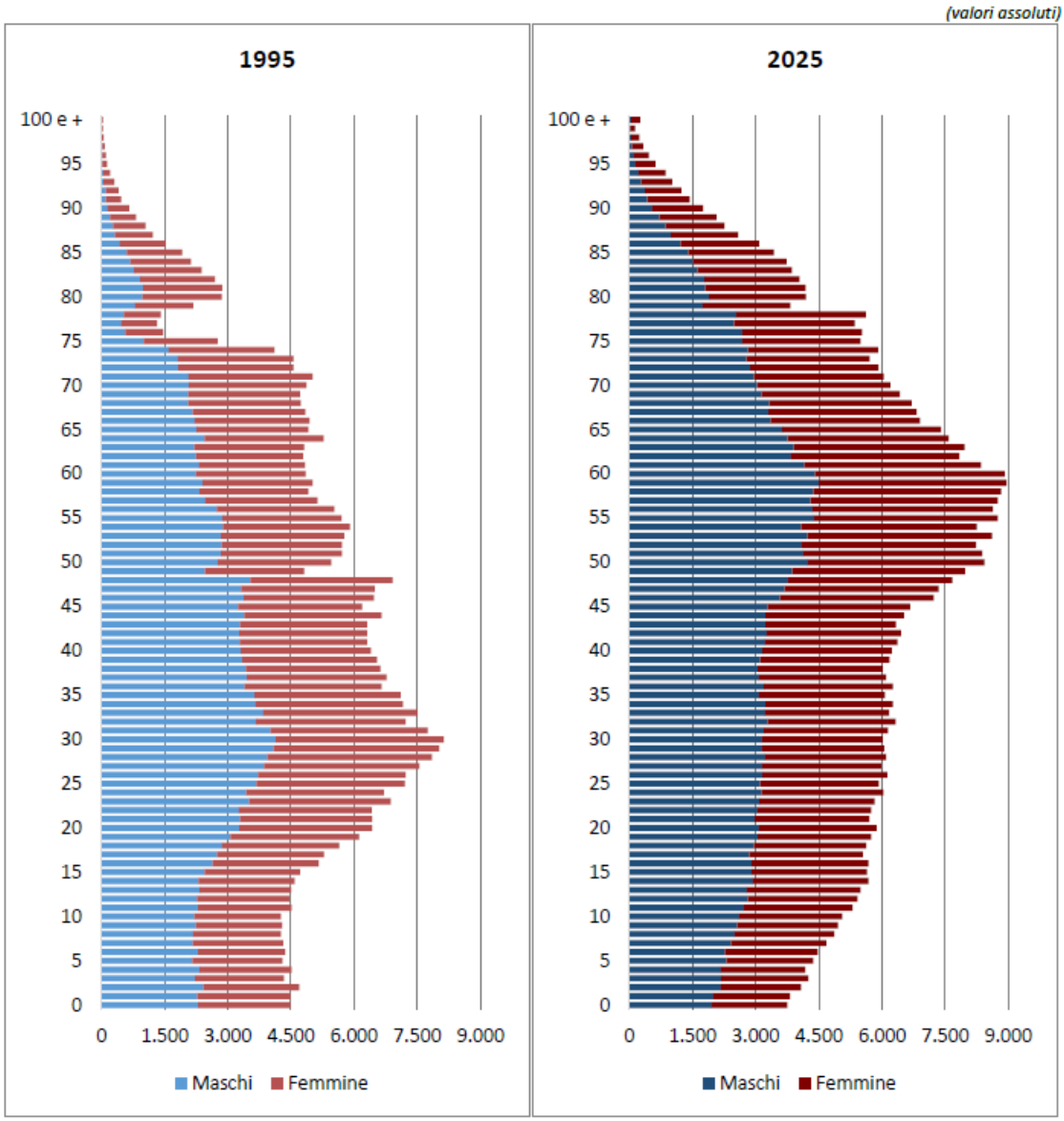
Anno	Eta media in Trentino (anni)	Speranza di vita alla nascita (anni)	Anziani ogni 100 giovani	Popolazione in età attiva
2024	45,7	84,5	179,2	63,2%
2025	46,0 46,9 in Italia 44,0 in Alto Adige 47,1 nel Nord -est	84,7 82,6 per gli uomini 86,9 per le donne	187 140,5 in Alto Adige 210 nel Nord-est 207,7 in Italia	63% 105 persone in meno dell'anno precedente

Alcune caratteristiche dell'attuale distribuzione della popolazione vengono messe in risalto dal confronto col passato, ad esempio con la popolazione del 1995 come evidenziato nel grafico di seguito riportato che indica sull'asse delle ordinate l'età (in anni singoli) e sull'asse delle ascisse le frequenze dei maschi e delle femmine a barre impilate. Nel 1995 la popolazione di 80 anni o più, in particolare quella maschile, era minore a quella del 2025, sia in termini assoluti sia in termini relativi; l'età con il maggior numero di persone si è alzata, arrivando a circa sessant'anni, le età dei bambini mostrano un progressivo restringimento (mentre nel 1995 presentavano ancora piccoli segnali di crescita). **Nel complesso si nota un allungamento della vita, con un maggior numero di persone che raggiungono età anche molto avanzate, e una minore natalità, con le coorti più giovani che si restringono di anno in anno**.

Nel Comune di Rovereto questo indice al 31 dicembre 2025 è pari 201,25 (vedi par. 1.15 Annuario Statistico Demografico del Comune di Rovereto anno 2025). **L'indice di dipendenza strutturale**, (calcolato rapportando la popolazione in età non attiva - giovani tra 0 e 14 anni sommati a quelli anziani di 65 anni e oltre- a quella in età attiva tra 15 e 64 anni) che fornisce indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione, in Trentino supera il 58,6% ed è necessario risalire al 2002 per avere un valore inferiore al 50%.

Nel Comune di Rovereto al 31 dicembre 2025 l'indice di dipendenza strutturale è pari 61,4% con un lieve miglioramento pari a -0,1% rispetto al 2024 (vedi par. 1.19 "Popolazione residente per fasce di età al 31 dicembre 2025" dell'Annuario Statistico Demografico del Comune di Rovereto anno 2025).

Illustrazione 44: Confronto tra la popolazione per età al 1° gennaio 1995 e al 1° gennaio 2025 in Trentino - Fonte ISPAT – Elaborazione ISPAT

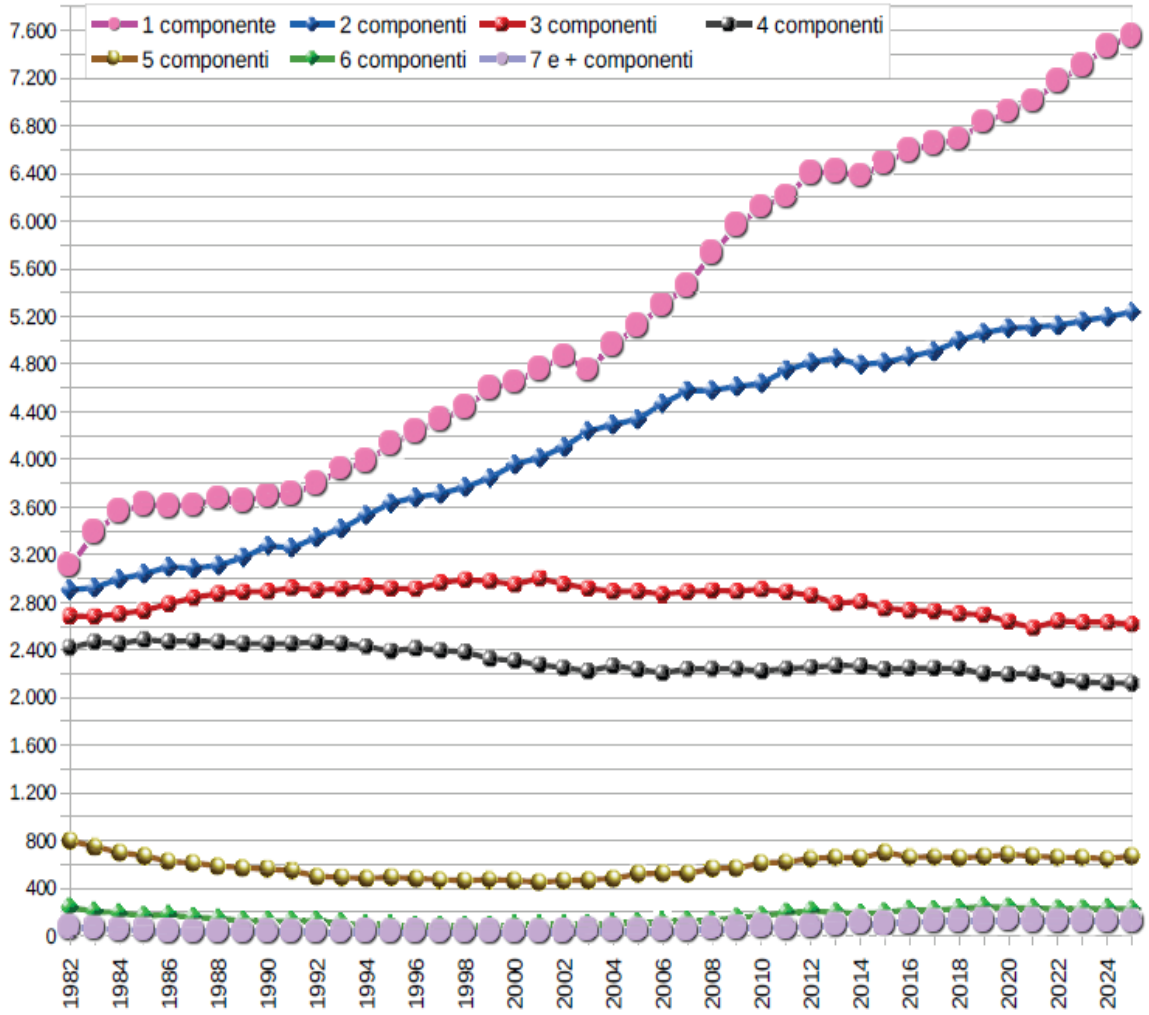


Le famiglie

Le famiglie sul territorio del comune di Rovereto al 31 dicembre 2025 sono 18.536, in aumento di 122 unità rispetto al 2024 (+0,66%) con una composizione media di 2,16 persone.

I nuclei monofamiliari sono 7.550 pari al 40,7% sul totale (+1,11% rispetto al 2024 +16,4% rispetto al 2015), mentre le famiglie con due componenti sono 5.239 e rappresentano il 28,3% sul totale, le famiglie con tre componenti sono invece pari 2.618 pari al 14,1%. Dal grafico di seguito riportato, che evidenzia l'andamento dei nuclei familiari in funzione dei componenti a partire dal 1982, si osserva il significativo incremento delle famiglie unipersonali da 3.102 a 7.550 avvenuto in questi ultimi 43 anni (+ 143 %).

Illustrazione 45: Componenti nuclei famigliari, serie storica 1982-2024 – Fonte Annuario statistico demografico del Comune di Rovereto anno 2025



La povertà educativa

La povertà educativa è la privazione del diritto all'apprendimento e allo sviluppo emotivo e sociale dei minori, un fenomeno multidimensionale alimentato non solo dalle ristrettezze economiche, ma anche dalla carenza di stimoli e opportunità nel contesto di crescita. Secondo il 13° Rapporto del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC) a livello nazionale già nella prima infanzia solo il 13,7% dei bambini accede agli asili nido pubblici e convenzionati, il tempo pieno è garantito solo al 38,1% degli studenti della scuola primaria e la dispersione scolastica coinvolge più di un adolescente su 7 (12,7%). Un bambino o ragazzo su 4, inoltre, non pratica mai sport (3-17 anni). Nella Provincia Autonoma di Trento la situazione è migliore di quella nazionale ma non è comunque esente da vulnerabilità. In questo contesto di interesse risulta l'intervento nazionale ComeTE ("Sostenere passioni, competenze, desideri"), una sperimentazione promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con Save the Children Italia, volta a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale di bambini e adolescenti tra i 6 e i 17 anni. Tale intervento - che punta a trasformare il sistema dei servizi sociali tradizionali introducendo un approccio innovativo orientato non più solo al bisogno, ma all'offerta di reali opportunità di crescita - ha individuato anche il Comune di Rovereto come ambito per la sperimentazione. Gli ambiti di sperimentazione sul territorio nazionale stato stati individuati a partire

dai seguenti indicatori: a) distribuzione della popolazione di 0-17 anni sul totale della popolazione residente; b) minori in povertà assoluta; c) incidenza di minorenni percettori di Assegno di Inclusione (ADI) sul totale della popolazione; d) percentuale di alunni e alunne che, al termine della classe III della scuola secondaria di I grado non raggiungono il livello minimo di competenze numeriche; e) numero di minorenni accolti in servizi residenziali. Dall'analisi di questi indicatori per il Comune di Rovereto sono stati individuati 176 potenziali beneficiari.

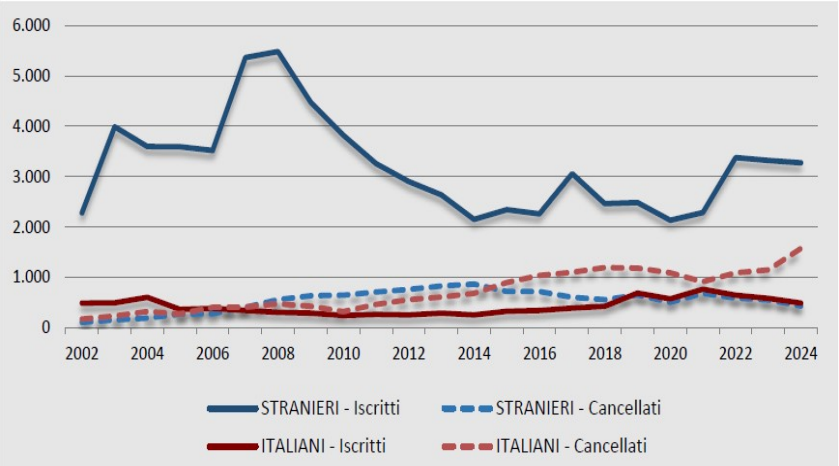
La popolazione straniera

Il report "La popolazione straniera al 1° gennaio 2025 in Trentino" dell'ISPAT evidenzia che gli stranieri costituiscono l'8,8% della popolazione trentina totale. In provincia di Trento gli stranieri sono percentualmente poco meno della media nazionale (gli stranieri in Italia sono il 9,1% della popolazione complessiva), mentre nella provincia di Bolzano raggiungono il 10,7% e nella ripartizione Nord-est l'11,2%. Nello specifico la popolazione straniera residente in Trentino ammonta a **47.854 unità** con un incremento relativo, pari all'1,9%, inferiore rispetto al 2024 (+3,0%). A livello nazionale la popolazione straniera registra un incremento pari a quello dell'anno precedente (2,2%), mentre Nord-est e provincia di Bolzano presentano incrementi inferiori (rispettivamente dello 0,8% e del 3,5% contro l'1,5% e il 6,2% del 2024).

La distribuzione per età degli stranieri in Trentino è molto diversa da quella degli italiani: i minorenni italiani sono il 15,7% e gli anziani (65 anni di età e oltre) il 25,7% del totale, mentre tra i cittadini stranieri è minorenne il 19,0% e il 7,3% ha 65 anni o più. Complessivamente, il 56,5% dei cittadini stranieri ha meno di quarant'anni, contro il 38,6% dei soli cittadini italiani. Le donne sono la componente più rilevante della popolazione straniera nelle classi di età di 40 anni e oltre, e superano il 69% nella classe di età di 65 anni e oltre. Complessivamente, in provincia di Trento sono presenti persone di 145 cittadinanze straniere diverse; a queste vanno aggiunti gli apolidi (in tutto 4 persone). La maggior parte degli stranieri in Trentino sono cittadini europei: 29,1% dell'Unione europea e 27,9% dell'Europa centro-orientale. I romeni sono la comunità più numerosa (21,5% degli stranieri totali), seguiti dagli albanesi (11,0%), dai marocchini (7,6%), dai pakistani (7,5%) e dagli ucraini (6,2%). Le prime tre cittadinanze totalizzano insieme oltre il 40% degli stranieri in Trentino. Analizzando i dati per comunità di valle, si può osservare che le tre comunità più popolose comprendono il 56,4% degli stranieri in Trentino: 29,0% nel Territorio Val d'Adige (13.900), 17,6% in Vallagarina (8.407) e 9,8% nell'Alto Garda e Ledro (4.685).

La popolazione straniera residente a Rovereto, al 31 dicembre 2025, è pari a 4.643 unità, pari all' 11,4% della popolazione residente in città (indicativamente più della metà degli stranieri residenti in Vallagarina), dato che si è mantenuto pressoché costante dal 2010.

Illustrazione 46: Persone iscritte in anagrafe dall'estero o cancellate dall'anagrafe per l'estero, divise per cittadinanza – Fonte ed elaborazione ISPAT



Le previsioni sul futuro demografico del Trentino elaborate dall'ISPAT (vedi report "La popolazione di domani in Trentino") evidenziano, tenendo conto della struttura demografica esistente e di quanto è probabile che si realizzino gli eventi attesi (ad esempio, un certo tasso di fecondità o di mortalità), che il progressivo invecchiamento della popolazione inciderà sulla struttura per età.

L'invecchiamento della popolazione influisce anche sul numero delle persone che per convenzione vengono considerate in età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni) e questo fenomeno risente anche del fatto che le persone nate negli ultimi anni della generazione dei baby boomers si avvicinano alla soglia dei 65 anni.

Nello specifico le persone in età lavorativa nel 2023 erano circa 343.500, secondo le previsioni dovrebbero aumentare fino a circa 345.600 nel 2025 per poi iniziare un lungo periodo di discesa fino al 2045, quando si stabilizzerebbero attorno alle 316.000 unità. Pertanto nel corso di vent'anni si perderebbero circa 29.000 unità in età lavorativa.

Come si osserva nel grafico sotto riportato l'indice di vecchiaia è aumentato nei vari livelli territoriali con velocità diverse fino al 2011, per poi crescere rapidamente in tutti i territori.

Secondo le previsioni Istat, entro il 2080 supererà i 240 punti in Trentino e i 300 punti in Italia. Questo valore indica dunque una crescente preponderanza degli anziani rispetto ai giovani, più accentuata a livello nazionale rispetto al Trentino. Inoltre, l'indice di dipendenza strutturale, che nel 2023 in Trentino è pari a 58 dovrebbe raggiungere il valore di 82 attorno al 2050, in altre parole 82 persone dipendenti per ogni 100 persone attive.

Illustrazione 47 Indice di vecchiaia dal 2008 al 2080 - Fonte ISTAT, elaborazione ISPAT

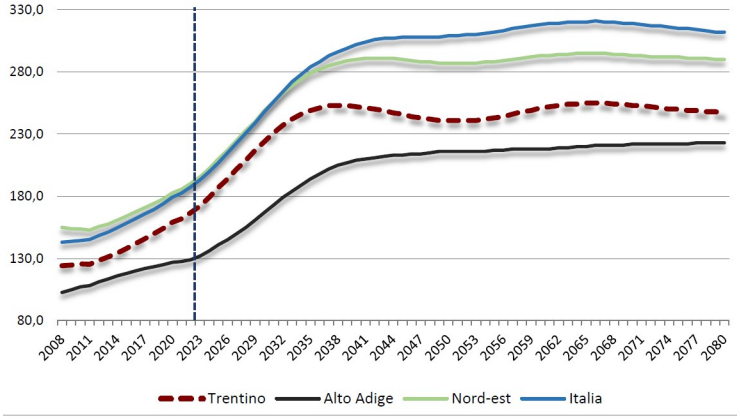
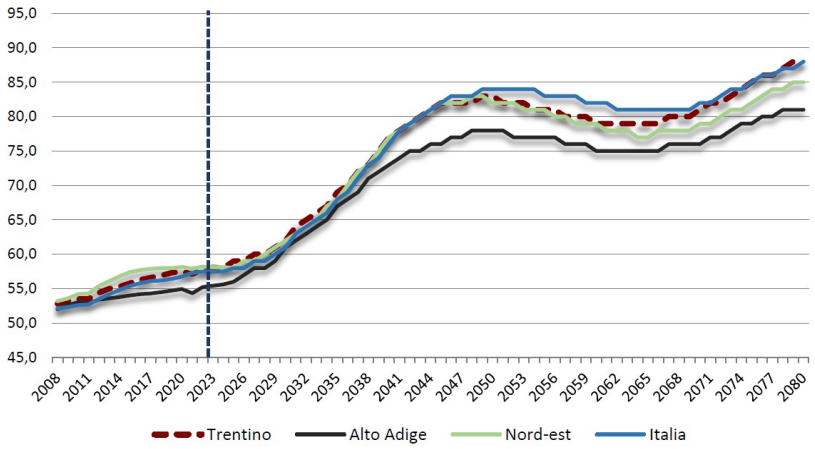


Illustrazione 48 Indice di dipendenza dal 2008 al 2080 - Fonte ISTAT, elaborazione ISPAT



La Giunta provinciale con deliberazione n. 2024/2019 ha approvato il documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile: verso la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile" quale atto propedeutico alla successiva definizione della strategia provinciale per lo Sviluppo sostenibile in attuazione dell'Agenda 2030.

La Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (in sigla SproSS), approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1721/2021, si interroga su come i cambiamenti in corso stiano impattando e impatteranno con ancora maggior forza in futuro, sul Trentino.

A partire dalla conoscenza di questi cambiamenti la SproSS immagina il Trentino sostenibile del 2024 definendo così una serie proposte locali orientate allo sviluppo sostenibile. Si tratta di uno sviluppo capace di garantire nell'ambito economico, ambientale e sociale un livello di benessere duraturo con il godimento dei diritti fondamentali (lavoro, sicurezza, salute, ecc) alle future generazioni.

La SproSS a partire dalle ricadute dei 14 "megatrend" definiti dalla Commissione Europea immagina il Trentino sostenibile del 2040 e conseguentemente definisce le strategia di sostenibilità al 2030 per i seguenti obiettivi di sostenibilità: casa, diritti, parità di genere, povertà, responsabilità sociale d'impresa e stili di vita. (I "megatrends" descrivono processi in grado di produrre cambiamenti a livello globale sul lungo periodo , spesso legati a fattori strutturali come demografia, ambiente, energia, innovazione scientifica e tecnologica, lavoro.) In particolare il capitolo "Trentino più sociale" elenca per ciascun obiettivo di sostenibilità le ricadute più significative a livello locale prodotte dai 14 megatrend con i cambiamenti a sfavore, nel caso non si faccia nulla, e i cambiamenti a favore conseguenti all'adozione di specifiche azioni.

A titolo esemplificativo, in riferimento dell'obiettivo sociale sui diritti il documento evidenzia che, nel caso di non intervento, questi 14 megatrend porteranno alla diversificazione delle diseguaglianze poiché sebbene il numero assoluto di persone che vivono in condizioni di estrema povertà a livello globale sia diminuito, il divario tra i più ricchi e più poveri della popolazione si sta allargando da decenni ed è plausibile che continui per i prossimi, soprattutto a causa di crisi economiche e sanitarie.

L'indice di disuguaglianza del reddito disponibile per il Trentino (2020) è minore rispetto alla media italiana e a quella dell'UE; tuttavia negli ultimi anni questo dato, a cui concorrono la precarietà del lavoro soprattutto per giovani, donne, migranti e lavoratori professionalmente deboli e la contrazione delle risorse pubbliche destinate al sistema di welfare tradizionale, è in crescita. Se non affrontato per tempo, nei prossimi anni il divario tra i redditi potrebbe ampliarsi anche in Trentino. Inoltre, il costante invecchiamento della popolazione aggraverà i problemi di sostenibilità economica dei sistemi di welfare e la disponibilità di servizi socio-sanitari (accessibilità, isolamento).

A partire da queste previsioni il documento individua una serie di proposte concrete da attuare entro il 2030 per rendere possibili il 2040 immaginato.

Tabella 12: Interventi socio-assistenziali sul territorio di Rovereto – Fonte Servizio Politiche sociali

Utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale, di cui	1.943	1.943	2.011	1.982	2.260	2.185	2.270	2.477	2.475
anziani	697	674	752	685	796	802	903	1.035	1.072
adulti	937	945	922	943	1.115	1.060	1.026	1.098	1.073
minori	309	324	337	354	349	323	341	344	330
disabili	210	192	173	155	123	132	130	136	138

Anziani

Assistenza persone parzialmente/totalmente non autosufficienti, prive di una valida rete di supporto familiare; gli interventi variano per intensità del supporto. Per garantire la permanenza a domicilio delle persone in stato di bisogno vengono garantiti interventi di **assistenza domiciliare** tra i quali possiamo ricordare:

- l'aiuto domiciliare e di sostegno relazionale alla persona ;
- il servizio confezionamento e consegna dei pasti a domicilio;
- le prestazioni fornite in strutture territoriali diurne;
- il telesoccorso / telecontrollo.

Tabella 13: Servizi di assistenza domiciliare, anno 2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Servizio	n. beneficiari
Assistenza domiciliare	309
Pasti a domicilio	270
Telesoccorso	179
Centro servizi Rovereto Centro	81
Centro servizi Borgo Sacco	19

Con l'aumentare del bisogno e laddove non sia possibile la permanenza a domicilio le famiglie possono ricorrere al ricovero in una delle Residenze sanitarie assistenziali della città.

Tabella 14: Posti letto nelle Residenze per anziani - Fonte Servizio politiche sociali

Nome	Gestore	Posti Letto
Rsa "C. Vannetti"	A.P.S.P. "C. Vannetti"	109
Rsa "L. Fontana"	A.P.S.P. "C. Vannetti"	90
Rsa "M.Kolbe""	A.P.S.P. "C. Vannetti"	72
Casa Sacra Famiglia	Casa Generalizia Pio Istituto Piccole Suore Sacra Famiglia	98
Residenza Solatrix	Gruppo Spes	60
Totale posti letto		429

Presso la R.S.A. "M. Kolbe" è istituito un **Nucleo per persone con grave forma di demenz**a che ospita n. 20 persone.

Attualmente è in corso la progettazione, da parte di A.P.S.P. Vannetti, di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi.

Per l'ingresso in R.S.A.e Centri Diurni è prevista una valutazione multidisciplinare che definisce graduatorie e priorità. Nel corso dell'anno 2025 sono state effettuate n. 339 valutazioni U.V.M. per cittadini residenti a Rovereto.

Alla data del 31 dicembre 2025 le richieste di inserimento in RSA che sono rimaste in lista di attesa erano 54.

Modello organizzativo "Spazio Argento"

Dal 2023 il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri rappresentano a livello provinciale l'unica sperimentazione di aggregazione territoriale per lo svolgimento in forma unitaria delle funzioni di Spazio Argento, previste dalla delibera G.P. n. 1719 del 23 settembre 2022.

Il modello organizzativo di Spazio Argento si articola in sei funzioni a cui corrispondono obiettivi da perseguire e specifiche azioni da realizzare.

1 Segretariato Sociale.

Lo sportello di Spazio Argento rappresenta il luogo del primo accesso del cittadino al servizio presso cui reperire informazioni, ottenere accoglienza, ascolto e orientamento sulla rete dei servizi e sulle modalità di attivazione. Lo sportello, nella sede di Rovereto è attivo per n. 20 ore a settimane.

2. Integrazione.

La multidimensionalità della condizione di bisogno degli anziani richiede un necessario lavoro di raccordo e connessione tra i diversi professionisti ed enti/realtà che si occupano a vario titolo della popolazione over 65.

3. Presa in carico unitaria e integrata.

Al fine di garantire ai cittadini una presa in carico unitaria ed integrata si opera nella direzione di un consolidamento delle funzionali prassi di collaborazione tra Servizi Sociali e U.O. di Cure Primarie dell' Apss.

4. Gestione Operativa.

Le finalità di Spazio Argento richiedono lo svolgimento di una significativa funzione di gestione e coordinamento operativo a livello territoriale. In tale funzione rientrano l'analisi dei bisogni degli anziani e delle loro famiglie, lo sviluppo di un approccio proattivo di iniziativa volto all'intercettazione precoce dei bisogni, la promozione di iniziative di invecchiamento attivo (es. Progetto Cura Insieme, Comunità Amiche delle Persone con Demenza, Libri d'Argento, serate informative, attività in collaborazione con le realtà territoriali, interventi presso gli istituti scolastici cittadini, ecc.).

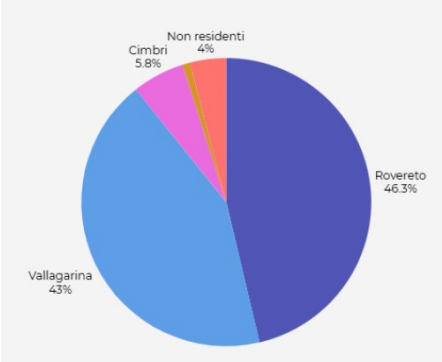
5. Comunicazione.

Nel 2025 sono stati realizzati n. 152 incontri/attività sul territorio dell'aggregazione territoriale con il duplice obiettivo di informare la cittadinanza e costruire e mantenere reti territoriali.

6. Monitoraggio.

Viene garantita una periodica rilevazione dei dati e dei bisogni della popolazione anziana residente.

Illustrazione 49: Accesso allo sportello di Spazio Argento Vallagarina e Altipiani Cimbri, anno 2025



A livello numerico si è stabilizzato il numero degli accessi allo sportello di Spazio Argento Vallagarina e Altipiani Cimbri.
Le persone che hanno beneficiato del servizio sono state:

- anno 2023 n. 664 (di cui n. 313 residenti a Rovereto);
- anno 2024 n.827 (di cui n. 417 residenti a Rovereto);
- anno 2025 n. 840 (di cui 389 residenti a Rovereto e n. 34 ospitati a Rovereto).

Illustrazione 50: Integrazione socio-sanitaria e presa in carico congiunta, anno 2025



Adulti

Le persone afferenti a questa area, in carico al servizio sociale nell'anno 2024 sono state **n. 578**.

Il lavoro sociale nell'ambito dell'età adulta è contraddistinto in maniera significativa del lavoro di rete con altri servizi e realtà del territorio quali associazioni di volontari, cooperative sociali. Tra gli interventi di aiuto offerti al target "Adulti", particolare rilevanza assumono le attività di assistenza sociale comprese tra le funzioni di tutela della salute mentale e le collaborazioni con il servizio per le dipendenze (alcol, gioco e sostanze). Si tratta di attività volta a migliorare le condizioni di vita delle persone con problemi psichici o di dipendenza sulla base di progetti concordati con i servizi e gli interessati.

Le fragilità riscontrate sono collegate a situazioni di carenza di rete familiare ed amicale.

Per quanto riguarda le attività svolte a favore delle persone gravemente emarginate a partire dall'anno 2022 il Servizio Politiche Sociali ha affidato alla cooperativa sociale Punto D'Approdo la gestione di un' Unità di Strada.

In questi anni le persone intercettate che gravitano sulla strada, **senza dimora e/o in condizione di vulnerabilità sono state n. 331** (297 uomini e 34 donne). Il numero di queste di persone registra un sensibile incremento nel periodo che va dal mese di agosto a fine ottobre per le possibilità lavorative che offre il settore viti-vinicolo e della raccolta di mele.

Nel 2025 il numero massimo di **persone che dormono in situazioni di fortuna,** è stato raggiunto nei mesi estivi con 51 persone segnalate (46 uomini e 5 donne) compresi alcuni lavoratori stagionali occupati nella raccolta di frutta ed un gruppo di cittadini rumeni questuanti; di queste sono 13 quelle che vivono in una situazione di grave emarginazione e che spesso non accettano l'accoglienza nei dormitori notturni.

Quale strumenti di coordinamento e sviluppo del lavoro di comunità è attivo il Tavolo per la grave emarginazione che si trova mensilmente e di cui fanno parte:

- servizio sociale;
- polizia locale;
- unità operativa psichiatria;
- servizio per le dipendenze;
- casa di accoglienza;
- unità di strada;
- servizio sociale comunità della Vallagarina;

Altre occasioni di collaborazione si sono sviluppate con il Coordinamento Accoglienza della Vallagarina di cui fanno parte:

- Caritas;
- Atas;
- Astalli;
- Comunità Murialdo;
- Associazione Oratorio Noi Borgo Sacco e S. Caterina;
- forum trentino per la pace e i diritti umani;
- Associazione Aras.

Tale coordinamento ha l'obiettivo di migliorare gli interventi a favore delle persone straniere, sviluppare la formazione comune degli operatori coinvolti e diffondere la cultura dell'accoglienza.

Con riferimento al tema specifico dell'Abitare si rimanda al Focus Casa.

Minori

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli diversificati, in termini promozionali con il coinvolgimento e la valorizzazione delle funzioni genitoriali, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici relativi ai minori e gli adulti del nucleo.

Sul versante promozionale sono stati organizzati n. 4 incontri di promozione/informazione sul tema dell'accoglienza familiare che hanno visto la partecipazione di n. 15 persone.

Va sottolineato come l'istituto dell'affidamento familiare e dell'accoglienza rappresentano per il Servizio una risposta ai bisogni dei minori che numericamente non trova riscontro in altri territori della PAT.

Il servizio sociale professionale che lavora a favore delle famiglie con figli minori è suddiviso in due gruppi di lavoro. Un gruppo si occupa in maniera specialistica della tutela minorile operando in contesto di presa in carico regolamentato dalla magistratura, sia minorile che ordinaria. Il secondo gruppo svolge attività volte alla promozione del benessere familiare ed alla prevenzione delle situazioni di rischio.

Tabella 15: Minori in carico, serie storica 2020-2025

Minori in carico divisi per fasce d'età	2020	2022	2023	2024	2025
0-2	16	21	33	36	25
3-5	40	31	34	29	41
6- 10	117	88	83	89	90
11- 13	70	70	78	86	78
14- 17	111	113	113	104	96
totale	354	323	341	344	330

Tabella 16: Beneficiari interventi, anni 2024, 2025

Tipologia intervento	2024	2025
Interventi educativi a domicilio	57	68
Spazio neutro	19	17
Affidamento familiare consensuale o giudiziario	19	14
Accoglienza familiare	16	14
Minori nel circuito penale	25	

Con l'anno 2024 è entrata a regime la nuova organizzazione dei sei centri socio educativi per minori che hanno coinvolto n. 380 minori.

Sono regolarmente organizzati interventi a sostegno della genitorialità aperti alla generalità della cittadinanza.

Nei rapporti con le scuole, l'azienda sanitaria, gli enti del terzo settore si condivide l'opportunità di proseguire con lo sviluppo di azioni sinergiche nella prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi al di fuori delle sedi istituzionali.

Grazie al finanziamento previsto da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla linea di investimento. 1.1.1 "Interventi a sostegno delle capacità genitoriali e a supporto delle famiglie e i bambini in condizione di vulnerabilità" è stato possibile attivare n.30 (target) interventi educativi a domicilio secondo la metodologia prevista dal Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori (P.I.P.P.I.).

Ricordiamo che le finalità di questo approccio metodologico sono quelle di contrastare attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Il comune di Rovereto con l'anno 2025 deve programmare l'avvio delle attività previste per gennaio 2027 nell'ambito del progetto denominato

ComeTE

Si tratta di una sperimentazione nazionale promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in co-progettazione con Save the Children, che mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale di bambini e adolescenti attraverso l'attivazione di "doti socio-educative" personalizzate.

I principali obiettivi sono quelli di coinvolgere bambine, bambini e adolescenti tra i 6 e i 17 anni (inclusi minori con background migratorio e MSNA) che vivono in condizioni di fragilità socio-economica.

Fino al 10% degli interventi può essere rivolto a bambini sotto i 6 anni.

Le principali finalità da perseguire sono quelle di favorire ai beneficiari la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica e sportiva, valorizzando i talenti e i desideri dei minori.

Per le realizzazione di queste finalità il Comune dovrà:

1. Individuare una figura di coordinamento. La figura del coordinatore, finanziata nell'ambito del presente Avviso, dovrà essere incardinata nell'organico dell'Ambito Sociale Territoriale e designata con specifico incarico e ordine di servizio dal Dirigente competente dell'ATS. Il coordinatore, inoltre, è incaricato della gestione e del monitoraggio dell'intervento a livello macro nel territorio di riferimento, nonché della supervisione e del supporto operativo ai Case Manager (assistenti sociali titolari della presa in carico).

2. Individuare gli/le assistenti sociali con funzioni di Case Manager per lo svolgimento dei compiti previsti dallo schema "Fasi del processo": il costo relativo a tali figure professionali non sono oggetto di contributo Ministeriale avviso ma fanno riferimento al personale strutturalmente in servizio presso gli ATS.

3. Individuare/selezionare gli operatori con funzioni socio-educative, nel caso del Comune, mediante una selezione pubblica;

4. Garantire la fornitura dei beni e dei servizi correlati al percorso socio-educativo per i tre ambiti di seguito indicati, sulle base del Patto Educativo individualizzato;

5. Assicurare il pieno rispetto delle linee operative e metodologiche che verranno messe a disposizione da parte della competente struttura Ministeriale;

6. Assicurare l'accompagnamento alla co-costruzione di un framework di Child Safeguarding Policy (CSP) per contribuire a creare ambienti sicuri e stimolanti per bambine, bambini e adolescenti, incidendo positivamente sulla loro crescita con un impatto anche sullo sviluppo del territorio;

7. Facilitare la partecipazione degli attori coinvolti a diverso livello nella sperimentazione a momenti di condivisione e scambio di esperienze, sia in presenza che tramite la piattaforma on line che verrà messa a disposizione dall'intervento.

8. Coinvolgere attivamente la rete territoriale nelle iniziative.

9. Partecipare a tutte le iniziative formative, di accompagnamento metodologico, di confronto, monitoraggio e valutazione che verranno garantite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'ETS Save the Children.

Il progetto gode di un finanziamento pari a **484.833,60 €** ed avrà durata triennale.

Disabilità

Tabella 17: Tabella 12: numero di beneficiari dei servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità affidati a vari Enti del Terzo Settore operanti sul territorio, serie 2017-2025 – Fonte Servizio Politiche sociali

Descrizione intervento	2017	2020	2023	2024	2025
Inserimento semiresidenziale per disabili	87	86	85	84	88
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	25	26	24	22	17
Abitare sociale	n.d.	n.d.	24	26	28

Attualmente le persone disabili che stanno sperimentando la vita autonomia sono n.7, di cui tre finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il 30 settembre 2025 è entrata in vigore, anche nella Provincia Autonoma di Trento, in forma sperimentale, la Riforma prevista dal Decreto 62/2022 recante la "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato."

Il decreto definisce inoltre il "progetto di vita", quale strumento cardine volto a realizzare l'inclusione sociale e a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità.

Tale progetto individua in modo integrato le risorse, i servizi, le prestazioni, gli accomodamenti ragionevoli e i sostegni diretti anche al nucleo familiare, tutti necessari ad abbattere le barriere nei vari contesti (abitativo, lavorativo, scolastico).

Con Deliberazione del 31/10/2025 n.1687 la Provincia ha definito Le Linee d'indirizzo per le Comunità di valle e per l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Trentina.

Il provvedimento in oggetto dà attuazione nel contesto provinciale alla riforma sopracitata; la PAT è inserita nella fase di sperimentazione della riforma, fissata dal 30 settembre 2025 al 31 dicembre 2026 (la definitiva entrata a regime dell'impianto normativo è differita al 1° gennaio 2027).

Nel provvedimento sono definiti i seguenti aspetti:

il Modello di Governance e Articolazione Territoriale previsto in forma bifasica:

Livello Provinciale (Cabina di Regia): Organo collegiale con funzioni di monitoraggio, osservazione e standardizzazione dei processi formativi e informativi, operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.

Livello Locale (Macro-ambiti): Il territorio è ripartito in 6 macro-ambiti territoriali omogenei , raccordati ai moduli "Spazio Argento". Ciascun ambito è regolato da specifici accordi di collaborazione tra le Comunità di Valle afferenti, con l'individuazione di una Comunità capofila incaricata della gestione operativa e del coordinamento istituzionale.

La Titolarità del Procedimento Amministrativo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 62/2024, è individuata nella Comunità di Valle o nel Territorio presso il quale il cittadino ha la propria residenza anagrafica.

Il Responsabile del Procedimento è incardinato nella figura del Segretario dell'Ente territorialmente competente o in un suo delegato (di norma il Responsabile del servizio sociale territoriale).

Sono previsti gli adempimenti istruttori: Il Responsabile cura la verifica di ammissibilità delle

istanze , notifica formale l'avvio del procedimento entro 15 giorni dalla ricezione della domanda o del certificato sanitario , e adotta l'atto amministrativo finale di approvazione del Progetto di Vita.

Il modulo procedurale si articola secondo le seguenti fasi sequenziali:

Attivazione ed Istanza: Presentabile in forma libera dal cittadino (purché di età inferiore ai 65 anni al momento della valutazione di base) oppure attivata d'ufficio tramite trasmissione diretta del certificato della condizione di disabilità da parte della Commissione medica di Asu.

Valutazione Multidimensionale: Demandata a un'apposita équipe multiprofessionale (UVM-PDV) presieduta da un Coordinatore (CDU) espresso dalla Comunità capofila. L'UVM-PDV include obbligatoriamente la persona con disabilità, l'operatore sociale territoriale, i professionisti sanitari delegati da APSS , e, ove pertinente, rappresentanti del comparto istruzione e lavoro. La valutazione segue il modello bio-psico-sociale ICF e si avvale sperimentalmente della scheda SIS (Support Intensity Scale).

Termini di Conclusione: Il procedimento amministrativo deve concludersi inderogabilmente entro 120 giorni dal suo avvio , con la formale sottoscrizione e approvazione del Progetto di Vita e del contestuale Budget di Progetto.

Strumenti Innovativi: Budget di Progetto e Autogestione

Il Progetto di Vita integra al suo interno il Budget di Progetto, inteso quale quantificazione e coordinamento delle risorse umane, professionali ed economiche (pubbliche e private) necessarie all'erogazione dei sostegni. La deliberazione recepisce la facoltà per l'istante di richiedere l'autogestione (totale o parziale) del budget finanziario o tramite voucher.

Il Comune di Rovereto, è inserito nel macro ambito con la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

La definizione dei raggruppamenti territoriali secondo la medesima articolazione dei Distretti Sanitari consente di ottimizzare le sinergie organizzative tra i Servizi sociali e i Servizi sanitari, semplificando i processi di coordinamento e assicurando un approccio unitario alle necessità delle persone con disabilità.

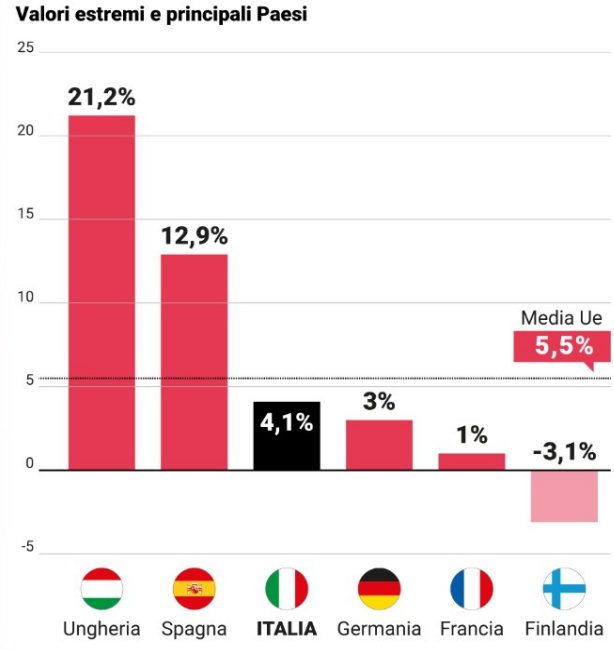
Le suddette Linee di indirizzo prevedono che ogni macro ambito venga costituito attraverso accordi di collaborazione tra le Comunità che lo compongono, accordi che definiscono anche a quale Ente verrà assegnato il ruolo di capofila, che nel nostro caso è stato individuato nel Comune di Rovereto.

L'accordo di collaborazione tra le Comunità è stato approvato con Deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Rovereto n.273 d.d. 16/12/2025.

FOCUS
Situazione abitativa

Il tema abitativo rappresenta oggi una delle principali emergenze sociali ed economiche a livello europeo. I dati pubblicati da Eurostat di fine dicembre 2025 mostrano infatti, un continuo aumento sia dei prezzi delle abitazioni sia dei canoni di locazione, con conseguenze sempre più rilevanti per famiglie, giovani e lavoratori.

Illustrazione 51: Prezzi delle case in UE, 4° trimestre 2025, var.% su anno precedente - Fonte Eurostat



Nel quarto trimestre del 2025 il mercato immobiliare europeo ha registrato un aumento medio del 5,5% dei prezzi delle abitazioni rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre gli affitti sono cresciuti del 3,2%. Anche rispetto al trimestre precedente si è osservata una crescita: +0,8% per le abitazioni e +0,6% per gli affitti. Nell'area euro la crescita è risultata leggermente inferiore, ma comunque significativa, confermando una ripresa stabile del mercato dopo il rallentamento registrato tra il 2022 e il 2024.

L'aumento dei prezzi non è stato uniforme nei vari Paesi europei. Gli incrementi più elevati si sono registrati in Ungheria (+21,2%), Portogallo (+18,9%) e Croazia (+16,1%). L'Italia ha evidenziato un aumento del 4,1% rispetto al 2024, valore inferiore alla media europea ma comunque importante. Alcuni Paesi, come Francia ed Estonia, hanno invece mostrato lievi segnali di rallentamento.

Un elemento particolarmente significativo riguarda l'andamento dei prezzi reali delle abitazioni, cioè al netto dell'inflazione. Dopo una fase di riduzione nel 2023 e nel 2024, nel 2025 i prezzi delle case nell'area euro sono tornati a crescere più rapidamente del costo della vita, con un incremento reale del 3,1%. Questo dimostra come il mercato immobiliare continui a esercitare una forte pressione economica sui cittadini europei.

L'analisi del periodo compreso tra il 2015 e il 2025 evidenzia una crescita molto marcata del costo delle abitazioni. In dieci anni i prezzi delle case nell'Unione Europea sono aumentati del 64,9%, mentre gli affitti sono cresciuti del 21,8%. In alcuni Paesi gli aumenti sono stati eccezionali: in Ungheria i prezzi delle abitazioni sono quasi quadruplicati (+290%), mentre incrementi superiori al 150% si sono verificati anche in Portogallo, Lituania e Bulgaria. La Finlandia rappresenta invece un'eccezione, essendo l'unico Paese in cui i prezzi delle case sono diminuiti rispetto al 2015.

Anche il mercato degli affitti ha registrato aumenti generalizzati in tutta Europa. I rincari maggiori si sono verificati in Ungheria, Lituania, Irlanda e Polonia. Questo fenomeno ha contribuito a rendere più difficile l'accesso alla casa soprattutto per giovani, studenti e famiglie a basso reddito.

Le cause della crisi abitativa europea sono molteplici. Tra i principali fattori si possono individuare i lunghi anni di bassi tassi di interesse, che hanno favorito gli investimenti immobiliari, la scarsità di nuove costruzioni, l'aumento dei costi energetici e dei materiali edilizi, la crescita degli affitti turistici brevi e la forte concentrazione della popolazione nelle grandi città. Inoltre, in molti Paesi europei i salari non sono aumentati allo stesso ritmo dei prezzi delle abitazioni, determinando una progressiva perdita di potere d'acquisto.

Le conseguenze sociali di questa situazione sono rilevanti: sempre più persone incontrano difficoltà nell'acquistare una casa o nel sostenere il costo degli affitti. Ciò influisce sulla qualità della vita, sull'autonomia dei giovani, sulla formazione di nuove famiglie e sulla mobilità lavorativa. In molte città europee il problema abitativo è diventato uno dei principali temi del dibattito politico e sociale.

Per affrontare la crescente emergenza abitativa, l'Unione Europea ha avviato il Piano europeo per

l'edilizia abitativa accessibile, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alla casa e sostenere cittadini, giovani e famiglie colpite dall'aumento dei prezzi delle abitazioni e degli affitti.

Il piano si basa su quattro pilastri fondamentali e mira a coordinare gli interventi europei, nazionali e locali, pur lasciando agli Stati membri la competenza principale in materia di edilizia abitativa.

Il primo pilastro riguarda l'aumento dell'offerta di abitazioni. L'UE punta a semplificare le procedure burocratiche, velocizzare permessi e ristrutturazioni e rendere più efficiente il settore edilizio attraverso l'uso di tecnologie innovative, materiali avanzati e processi digitalizzati.

Il secondo pilastro è dedicato alla mobilitazione degli investimenti pubblici e privati. In collaborazione con la Banca europea per gli investimenti, l'Unione Europea intende creare una piattaforma paneuropea per favorire nuovi finanziamenti destinati alla costruzione e alla ristrutturazione di alloggi accessibili.

Il terzo pilastro riguarda la regolamentazione degli affitti brevi. Poiché la forte crescita degli affitti turistici ha ridotto la disponibilità di case per i residenti, l'UE sta lavorando a una nuova normativa comune che permetta alle autorità locali di intervenire nelle aree più colpite dalla crisi abitativa.

Il quarto pilastro si concentra sulla protezione delle categorie più vulnerabili, in particolare giovani e studenti. La Commissione Europea, insieme alla Banca Europea degli Investimenti (Bei), sta sviluppando strumenti per ridurre o eliminare i depositi cauzionali richiesti per l'affitto delle abitazioni. Inoltre, attraverso Erasmus+, sono previsti progetti pilota per sostenere gli studenti provenienti da contesti svantaggiati.

Dal punto di vista economico, l'Unione Europea ha stanziato 43 miliardi di euro nel bilancio 2021-2027 per sostenere la costruzione e la ristrutturazione di alloggi, oltre a progetti locali e di ricerca. Ulteriori finanziamenti sono previsti nel bilancio europeo 2028-2034.

Per quanto riguarda la situazione abitativa in Italia, negli ultimi anni ha registrato un aumento dei prezzi delle case e degli affitti, la scarsità di abitazioni accessibili e la difficoltà economica di molte famiglie hanno trasformato, inoltre, il diritto alla casa in una delle principali emergenze sociali del Paese.

Nel 2025 il mercato immobiliare italiano ha continuato a crescere: le compravendite di abitazioni sono aumentate del 6,5%, mentre i canoni di affitto hanno registrato un incremento medio del 7%. In molte città, però, gli stipendi non sono cresciuti allo stesso ritmo, rendendo sempre più difficile sostenere i costi abitativi, soprattutto per giovani, studenti e lavoratori precari.

Uno dei problemi principali riguarda la scarsità di edilizia pubblica. In Italia il patrimonio di edilizia residenziale pubblica rappresenta soltanto circa il 2,7% dello stock abitativo nazionale, una quota molto inferiore rispetto ad altri Paesi europei. Secondo l'Osservatorio ERP – Federcasa Nomisma 2024-2025, esistono circa 797 mila alloggi di edilizia residenziale pubblica, ma oltre 61 mila risultano sfitti perché necessitano di manutenzione straordinaria.

La crisi è particolarmente evidente nelle città ad alta tensione abitativa come Milano, Roma, Firenze, Bologna e Napoli, dove gli affitti sono aumentati rapidamente anche a causa della crescita degli affitti brevi turistici. Molti studenti universitari e lavoratori fuori sede faticano a trovare alloggi a prezzi sostenibili. Parallelamente, il fenomeno delle case sfitte continua a essere molto diffuso: secondo alcune stime in Italia vi sarebbero circa 8 milioni di abitazioni vuote o inutilizzate.

Di fronte a questa situazione, il Governo ha approvato il Decreto Legge del 7 maggio 2026 relativo al nuovo Piano Casa Italia 2026. Il provvedimento nasce con l'obiettivo di affrontare l'emergenza abitativa attraverso il recupero delle case popolari inutilizzate, la costruzione di nuovi alloggi sociali e il coinvolgimento di investimenti pubblici e privati.

Il Piano Casa si basa su tre principali aree di intervento:

- recupero e riqualificazione delle case popolari esistenti;
- sviluppo dell'housing sociale;
- coinvolgimento di capitali privati attraverso l'edilizia convenzionata e partenariati pubblico-privati.

L'obiettivo dichiarato dal Governo è realizzare circa 100 mila alloggi in dieci anni. Le risorse complessive previste potrebbero arrivare fino a 10 miliardi di euro, anche se una parte consistente deriva da fondi già esistenti o da risorse europee.

Una parte importante del piano riguarda il recupero di circa 60 mila alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente inutilizzabili. Per questi interventi sono previsti circa 1,7 miliardi di euro, ai quali si aggiungono ulteriori fondi per la rigenerazione urbana.

Il Piano Casa non si concentra soltanto sul recupero del patrimonio pubblico esistente, ma punta anche sullo sviluppo dell'housing sociale. Questo modello prevede la realizzazione di abitazioni a canone calmierato destinate a categorie considerate più

fragili, come giovani coppie, studenti universitari, lavoratori fuori sede, anziani e famiglie in difficoltà economica.

Per sostenere tali interventi è stato istituito il Fondo Housing Coesione, gestito da Invimit SGR, società partecipata dal Ministero dell'Economia. Il fondo raccoglierà risorse europee, nazionali, regionali e locali, oltre a eventuali investimenti privati, con una dotazione iniziale superiore ai 3,6 miliardi di euro.

Un elemento centrale del Piano riguarda il coinvolgimento dei soggetti privati. Il Governo intende infatti favorire partenariati pubblico-privati, cooperative edilizie e investimenti immobiliari attraverso semplificazioni burocratiche e incentivi urbanistici. In cambio, gli operatori privati dovranno destinare una parte significativa degli immobili costruiti all'edilizia sociale e convenzionata, con prezzi inferiori rispetto ai valori di mercato.

Tra gli strumenti previsti vi è anche la formula dell'"affitto con riscatto" o "rent to buy". Questo sistema consente agli inquilini di vivere inizialmente in affitto e successivamente acquistare l'abitazione dopo alcuni anni. Secondo il Governo, questa misura dovrebbe facilitare l'accesso alla proprietà per le famiglie con minore disponibilità economica.

Il Piano Casa 2026 prova a dare una risposta strutturale a questa emergenza, ma la sua efficacia dipende dalla capacità di trasformare gli obiettivi annunciati in interventi concreti e duraturi, che si potranno vedere nel corso dei prossimi anni.

Anche la Provincia autonoma di Trento si è trovata ad affrontare una crescente emergenza abitativa: l'aumento dei prezzi delle case e degli affitti, la scarsità di alloggi disponibili e la difficoltà di accesso alla casa per giovani e lavoratori, stanno creando forti tensioni sociali ed economiche.

La crisi abitativa è particolarmente evidente nei principali centri urbani e turistici della provincia. La stessa Provincia autonoma di Trento ha individuato come "comuni ad alta tensione abitativa" città e territori come Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Arco, dove la domanda di alloggi supera ampiamente l'offerta disponibile.

Uno dei problemi principali riguarda l'aumento degli affitti e la difficoltà nel reperire abitazioni a lungo termine. La forte presenza del turismo, degli affitti brevi e della domanda universitaria ha infatti ridotto la disponibilità di case per residenti, studenti e lavoratori.

Per affrontare questa situazione, la Provincia autonoma di Trento ha avviato diverse politiche abitative, basate principalmente sul rafforzamento dell'edilizia pubblica e sul recupero degli alloggi inutilizzati. Le politiche provinciali della casa si rivolgono soprattutto ai nuclei familiari che non riescono ad accedere autonomamente al mercato immobiliare a causa delle proprie condizioni economiche.

Un ruolo centrale è svolto da ITEA S.p.A., società pubblica partecipata dalla Provincia che gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e gli alloggi a canone sostenibile sul territorio provinciale.

Nel 2025 la Provincia e ITEA hanno annunciato un importante piano di incremento dell'offerta abitativa pubblica. Sono stati messi a disposizione oltre 500 alloggi nel solo 2025, mentre entro il 2028 si prevede di superare le 1.800 nuove disponibilità abitative, attraverso nuove costruzioni, ristrutturazioni e recupero del patrimonio esistente.

L'obiettivo principale del piano provinciale è accelerare il recupero degli alloggi sfitti e inutilizzati, riducendo i tempi di assegnazione e aumentando il numero di abitazioni disponibili a canone sostenibile. Parallelamente, nel 2025 la Provincia ha annunciato ulteriori misure per contrastare l'emergenza abitativa e il fenomeno delle case sfitte. Tra gli interventi previsti vi sono:

- il recupero di immobili privati da destinare all'affitto residenziale;
- il sostegno alle cooperative edilizie;
- la promozione di nuove forme di housing collaborativo;
- il coinvolgimento delle imprese nella realizzazione di nuovi alloggi.

Nell'ambito del Comune di Rovereto le politiche abitative costituiscono, uno dei principali temi di governo del mandato 2024-2030, come evidenziato dagli indirizzi generali e dalle linee programmatiche della Sindaca, Giulia Robol.

Il Comune di Rovereto sul proprio territorio è proprietario di 241 alloggi. Nello specifico attualmente 114 alloggi (il 47% di quelli di proprietà) sono gestiti da ITEA SpA nell'ambito della "Convenzione per la gestione da parte di ITEA S.p.A. di alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà del Comune di Rovereto, ai sensi della L.P. n. 15 dd. 7 novembre 2005", approvata dalla Giunta comunale con deliberazione di n. 249 di data 16 novembre 2009. La convenzione, in virtù di disposizioni normative provinciali che prevedevano tale facoltà per gli enti locali, è stata rinnovata da ultimo con determinazione dirigenziale n. 2197 di data 25 novembre 2025 con scadenza fissata al 31 dicembre 2026.

In sede di rinnovo della sopraccitata convenzione ITEA S.p.A. ha precisato di poter garantire gli interventi di manutenzione solamente con riferimento agli immobili attualmente locati. Nel

2024 ITEA S.p.A. ha restituito al Comune alcuni alloggi (sfitti o resisi sfitti), che necessitano di manutenzioni mentre 71 alloggi (il 30% circa di quelli di proprietà) sono attualmente gestiti direttamente dal Comune per varie progettualità nell'ambito socio-assistenziale. In conclusione, attualmente gli alloggi dati in gestione a ITEA S.p.A o utilizzati per interventi socio-assistenziali sono 185 pari a circa il 77% del patrimonio alloggiativo comunale.

Tabella 18: Alloggi utilizzati per interventi socio-assitenziali

Descrizione	Numero alloggi
Alloggi protetti a favore degli anziani	27
Servizio per bisogni di emergenza e urgenza sociale (APP)	25
Servizi cofinanziati dal PNRR nell'ambito della disabilità e del housing sociale	7
Progetto ex Autonomie abitative	9
Accoglienza richiedenti protezione internazionale – Cinformi	2
Concessioni alloggi a favore di Atas	1
Ristrutturazione fondi PNC (Via Maioliche)	12
Alloggi in fase di manutenzione	44

Gli alloggi sono per la maggior parte in compendi interamente di proprietà. Alcuni, tuttavia, sono alloggi singoli inseriti all'interno di condomini con diversi proprietari (es. via Salvetti – Brione).

In riferimento agli alloggi restituiti da ITEA S.p.A negli ultimi due anni, il Comune ha eseguito una valutazione dello stato manutentivo degli stessi al fine di determinare una stima dei costi per renderli allocabili (35 alloggi richiedono interventi manutentivi per un totale di euro 741.235,20).

Nell'ambito delle politiche sociali del Comune, si è evidenziata sempre più l'importanza di fornire, alle persone che si trovano in una condizione di bisogno, interventi di sostegno per acquistare o riacquistare una capacità di vita autonoma. Si sono attuate, in linea generale, azioni di supporto e accompagnamento orientato al superamento del bisogno e della fragilità in modo tale che l'abitare diventi oltre che una dimora un luogo di relazioni dove sperimentare basi sicure per ripartire e/o trovare un supporto nella gestione delle difficoltà.

Le principali progettualità messe in atto dal Comune di Rovereto sono rivolte a persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità personale, sociale, economica o abitativa, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. La casa viene vista come il punto di partenza per poter raggiungere un benessere più duraturo e stabile, che prevede, nella misura possibile, anche la compartecipazione alle spese da parte del beneficiario dell'intervento, in un'ottica di responsabilizzazione dello stesso. A tal fine è svolto anche un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza. I principali progetti attualmente in corso sono:

Il Progetto per bisogni di emergenza e urgenza sociale (c.d. APP – appartamenti per l'appartenenza) risponde a situazioni di bisogno di persone e nuclei in situazioni di disagio abitativo e/o disagio economico, sociale, personale o familiare che necessitano di un supporto abitativo temporaneo. L'attuale gestore è la Fondazione Caritas. L'attivazione della procedura per l'accesso al progetto avviene su segnalazione del Servizio politiche sociali e, successivamente discussa nell'apposita Commissione, alla quale competono la valutazione delle segnalazioni pervenute, l'ammissione al progetto, l'individuazione delle priorità per l'inserimento, rinnovi e dimissioni. Per questa progettualità il Comune ha messo a disposizione 25 alloggi.

Il progetto per favorire l'integrazione della popolazione sinta prevede interventi afferenti l'abitare per sostenere il passaggio dalla vita in camper/roulette alla vita in alloggio. Tale accompagnamento si sostanzia in interventi di mediazione culturale a supporto delle diverse esigenza di vita quotidiana. Il soggetto gestore attuale è la cooperativa sociale Gruppo 78.

Il progetto per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale intende favorire l'integrazione delle persone richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio. Il Comune ha instaurato con la Provincia Autonoma di Trento, attraverso l'unità operativa del Cinformi una collaborazione nell'ambito del "Progetto di accoglienza dei richiedenti Protezione Internazionale", siglando un Protocollo d'intesa che prevede la messa a disposizione di alloggi comunali da destinare all'accoglienza e l'attivazione di percorsi di integrazione sociale, volti alla coesione sociale e alla pacifica convivenza tra richiedenti protezione internazionale e comunità residente. Nello specifico il Comune ha messo in disponibilità n. 2 alloggi presso il comparto di Via Brigata Acqui e uno in via Lungo Leno sinistro.

La gestione di alloggi protetti per le persone anziane è affidata all'APSP "Clementino Vannetti" rivolta alle persone di età superiore a 65 anni e che conservano

un buon grado di autonomia, ma necessitano di vivere in un ambiente controllato in termini di interventi assistenziali programmati e di pronto intervento, qualora necessario. La procedura di accesso ai servizi alloggi protetti viene attivata mediante la presentazione della domanda da parte dell'interessato al Servizio politiche sociali del Comune. Gli "alloggi protetti" sono 27 e sono localizzati in centro a Rovereto – via Vannetti e a Borgo Sacco.

I servizi cofinanziati dal PNRR hanno previsto la ristrutturazione complessiva di 7 alloggi per rispondere alle esigenze di supporto abitativo (linea di investimento 1.3.1 riguardante la Povertà estrema – Housing First) e sviluppare l'autonomia abitativa per le persone con disabilità (linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità).

L'obiettivo che il servizio di Housing (first o temporaneo) si pone è quello di favorire il benessere della persona attraverso il consolidamento di competenze personali, relazionali e sociali. In questi casi la messa a disposizione di un alloggio rappresenta il punto di partenza di questo processo. A tal fine si segnala in particolare la messa in disponibilità di:

- 2 alloggi presso l'immobile comunale ex Acli;
- 4 alloggi presso l'immobile comunale di Piazzale San Giorgio.

Come risposta al tema dell'emergenza abitativa il Comune ha partecipato al progetto LocAzione nato da una co-progettazione sul Bando Progettazione Sociale 2022, promosso e finanziato congiuntamente da Fondazione Caritro e dalla Provincia Autonoma di Trento unitamente al Consiglio per le Autonomie Locali di Trento e alla Fondazione Demarchi con l'intenzione di creare una rete tra i diversi attori della società civile per dare risposte alle problematiche sociali. L'obiettivo principale è di incrementare la disponibilità di alloggi in affitto sul mercato privato e garantire una maggiore accessibilità alla casa a persone con bisogno abitativo, strutturando delle condizioni che possano assicurare una maggiore stabilità sociale agli inquilini e maggiori tutele e garanzie ai proprietari.

A fine 2025 dal progetto è nata la Fondazione Trentino Abitare alla quale il Comune di Rovereto ha aderito con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 16 giugno 2026.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 17 marzo 2026 è stato approvato il Piano d'azione 2026-2028 per le politiche abitative del Comune di Rovereto, nel quale vengono individuate le azioni che i Servizi comunali intendono realizzare in conformità con gli strumenti programmazione del Comune di Rovereto e in modo il più possibile integrato con le competenze degli altri livelli istituzionali. Nella tabella sottostante si sintetizzano le Azioni previste:

Tabella 19: Azioni previste dal Piano d'azione d2026-2028 per le politiche abitative del Comune di Rovereto

Azione	Descrizione
Azione 1 – Persone e famiglie in difficoltà	L'azione prevede percorsi di autonomia per persone e famiglie in difficoltà, tramite interventi di supporto abitativo, lavorativo ed educativo. Il Comune mette a disposizione alcuni alloggi per favorire l'inclusione sociale attraverso progetti individualizzati, con l'obiettivo di rendere i beneficiari progressivamente autonomi. La gestione dell'intervento è affidata al Servizio Politiche Sociali, che attiverà una procedura pubblica per individuare il soggetto gestore entro il 2026.
Azione 2 – Condominio solidale	Il progetto prevede la realizzazione di un "condominio solidale" di housing sociale presso l'immobile comunale di via Maioliche 40, con 12 appartamenti. L'iniziativa promuove un modello di abitare condiviso basato su collaborazione, mutuo aiuto e inclusione sociale, per contrastare isolamento e fragilità abitativa. Il Servizio politiche sociali attiverà una procedura di affidamento con enti del Terzo Settore per la gestione dell'immobile e lo sviluppo di interventi di supporto agli abitanti e di integrazione nel quartiere. La procedura sarà conclusa entro la seconda metà del 2026.
Azione 3 – Posti alloggio per studenti universitari	Il progetto mira a rispondere alla carenza di alloggi per studenti universitari a Rovereto, rendendo la città più attrattiva per la popolazione studentesca. Il Comune mette a disposizione inizialmente quattro appartamenti in via Sticcotta, da destinare a studenti tramite una convenzione con l'Opera Universitaria di Trento. La gestione economica prevede che l'Opera si occupi degli affitti, riversandone gli importi al Comune, mentre la manutenzione straordinaria resta a carico dell'ente. L'attivazione del progetto è prevista entro la seconda metà del 2026.

Azione	Descrizione
Azione 4 – Emergenza casa – abitare per i lavoratori	Il progetto è finalizzato a rispondere alla carenza di alloggi per i lavoratori a Rovereto, attraverso la messa a disposizione di immobili comunali. È prevista inoltre la partecipazione di un ente del Terzo Settore con funzioni di supporto gestionale e sociale, anche nell'ambito di percorsi di cohousing. L'assegnazione degli alloggi avviene tramite bandi pubblici. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un Protocollo d'intesa già sottoscritto con Confindustria e sarà coordinata attraverso un tavolo di lavoro permanente tra Comune e Confindustria, con avvio operativo nel 2026 e durata fino al 2028.
Azione 5 – Emergenza casa – abitare per le forze dell'ordine	Il Comune di Rovereto intende sostenere il rafforzamento del Commissariato di Polizia di Stato, mettendo a disposizione due alloggi comunali per agevolare l'insediamento dei nuovi agenti, spesso in difficoltà nel reperire soluzioni abitative adeguate sul territorio. L'intervento prevede la stipula di una convenzione con la Questura di Trento per la locazione degli immobili, con il riconoscimento di un canone forfettario per posto letto. L'iniziativa si inserisce nell'obiettivo di favorire la presenza stabile delle forze dell'ordine in città e di contribuire al miglioramento della sicurezza urbana, con attivazione prevista entro la metà del 2026.
Azione 6- Partecipazione al "Fondo Trentino per la rigenerazione urbana"	l progetto "Ri-Urb" mira alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso la creazione di un fondo immobiliare in partenariato tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Comune di Trento e altri enti pubblici e finanziari. L'iniziativa prevede il conferimento di immobili pubblici a un fondo gestito da una SGR selezionata tramite procedura competitiva, con l'obiettivo di riqualificare gli edifici e destinarli a funzioni abitative per famiglie in difficoltà, lavoratori, studenti e anziani, anche tramite modelli di coabitazione solidale e intergenerazionale. Il progetto coinvolge diversi compendi immobiliari, tra cui aree a Rovereto e altri immobili pubblici del territorio, ed è sostenuto da un sistema di investimenti pubblici e privati volto a generare effetti moltiplicativi delle risorse. La fase attuativa è già in corso con la selezione della SGR e lo sviluppo operativo del fondo immobiliare.
Azione 7 – Pianificazione urbanistica	L'azione è finalizzata ad approfondire le dinamiche dell'abitare nel territorio di Rovereto, al fine di supportare le future strategie di pianificazione urbanistica. L'analisi prende in considerazione la domanda abitativa e le diverse modalità dell'abitare, integrando aspetti fisici, ambientali e infrastrutturali con elementi socio-economici dei vari quartieri. L'obiettivo è costruire un quadro conoscitivo dettagliato che metta in evidenza caratteristiche, criticità e potenzialità delle diverse aree urbane. Il lavoro porterà alla realizzazione di un "atlante dei quartieri", strumento utile per orientare le politiche di sviluppo urbano e migliorare la qualità dell'abitare. L'attività è affidata all'Università degli Studi di Trento e ha una durata complessiva di 12 mesi, attualmente in fase di svolgimento.
Azione 8 – Comunicazione	L'azione prevede l'attivazione di una campagna di comunicazione per promuovere le iniziative legate all'abitare collaborativo e diffondere una maggiore consapevolezza sui modelli di co-housing e co-living. L'obiettivo è informare cittadini e proprietari di immobili sui benefici di queste forme di abitare, come la riduzione dei costi, la solidarietà e la collaborazione, superando al contempo le resistenze culturali, soprattutto nella popolazione anziana. La comunicazione si sviluppa su due linee: da un lato la promozione dell'utilizzo degli alloggi non occupati e delle opportunità per i proprietari; dall'altro un programma di eventi e iniziative pubbliche per raccontare e discutere le esperienze di abitare collaborativo. Le attività sono coordinate da diversi servizi comunali e vengono programmate con cadenza annuale.

FOCUS
Politiche del lavoro

In tema di politiche lavorative il Comune di Rovereto attiva, ormai da molti anni, progettualità inerenti gli **interventi 3.3.D – Lavori socialmente utili**, in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento **e il progetto straordinario di sostegno all'occupazione**, mediante l'affidamento alla Società Multiservizi Rovereto Srl in house (di seguito SMR). Entrambi i progetti hanno come fine fondamentale l'inclusione lavorativa di soggetti deboli e svantaggiati, in modo tale da favorire il reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei partecipanti.

Interventi 3.3.D – Lavori socialmente utili

L'Agenzia del lavoro della Provincia Autonoma di Trento, per facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva. Come previsto dal Documento Provinciale di Politica del lavoro, la realizzazione esecutiva degli interventi è affidata cooperative di tipo b).

I destinatari, salvo deroghe degli assistenti sociali, sono residenti in provincia di Trento da almeno cinque anni continuativi o da almeno dieci anni nel corso della vita (di cui l'ultimo anno in via continuativa) oppure iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) da almeno tre anni da parte di emigranti trentini e rientranti nelle seguenti categorie:

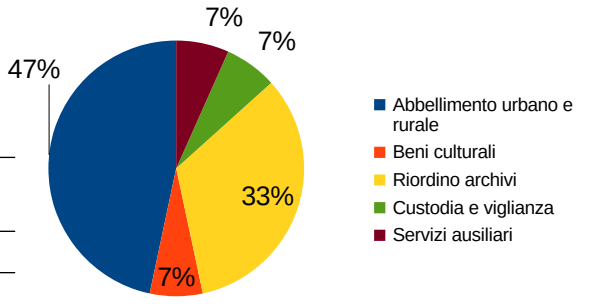
- disoccupati, da più di 6 mesi, con più di 50 anni di età;
- disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla l. 68/99;
- disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna.

Nell'ambito del comune di Rovereto tale progettualità è stata affidata mediante una procedura aperta sopra soglia comunitaria, per tre anni, a una cooperativa in possesso dei requisiti richiesta dalla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda l'**annualità 2025** le progettualità riguardano 15 interventi, per un numero di posti di lavoro pari a 107, coinvolgendo complessivamente 122 persone considerando anche le sostituzioni, così ripartiti:

Tabella 20: Progettualità e addetti, anno 2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Progettualità	N. progetti	Posti di lavoro	N. posti di lavoro maschi	N. posti di lavoro femmine
Abbellimento urbano e rurale	7	63	54	9
Beni culturali	1	4	2	2
Riordino archivi	5	26	6	20
Custodia e vigilanza	1	11	3	8
Servizi ausiliari	1	3	1	2
Totale	15	107	66	41



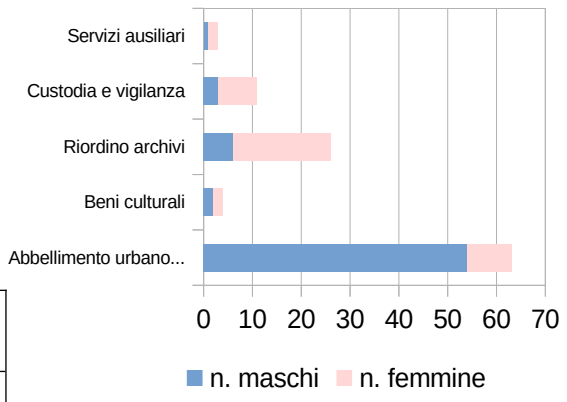


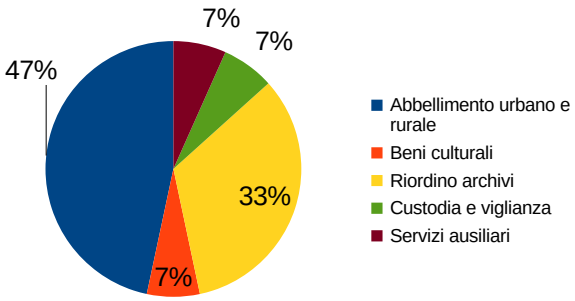
Tabella 21: Finanziamento progettualità, anno 2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Consuntivo anno 2025	Finanziamento AdL	Finanziamento Comune	Totale
Costo 15 Progetti (euro)	588.290	298.375	866.665
Copertura (%)	66,3	33,7	100

Per l'annualità 2026 le progettualità riguardano sempre 15 interventi, per un numero di posti di lavoro pari a 107, prevedendo una stima di costi complessivi pari a Euro 1.081.386,77.=, maggiore rispetto al 2025 in quanto lo scorso anno vi è stato il rinnovo del contratto collettivo di riferimento.

Tabella 22: Tabella 15: Progettualità e addetti, anno 2026- Fonte Servizio Politiche sociali

Progettualità	N. progetti	Posti di lavoro	N. posti di lavoro maschi	N. posti di lavoro femmine
Abbellimento urbano e rurale	7	63	54	9
Beni culturali	1	4	2	2
Riordino archivi	5	26	6	20
Custodia e vigilanza	1	11	4	7
Servizi ausiliari	1	3	1	2
Totale	15	107	67	40



Progetto straordinario di sostegno all'occupazione

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 72 dd. 14 dicembre 2021 e successivamente n. 49 dd. 18 dicembre 2024, ha affidato a Società Multiservizi Rovereto srl l'attuazione del Progetto straordinario per il sostegno all'occupazione, avente lo scopo di attuare interventi di pubblica utilità a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà.Sono occupate persone inserite nella graduatoria 3.3.D o persone disoccupate e in difficoltà seguite e segnalate dal servizio sociale professionale.

Viene applicato ai lavoratori il medesimo contratto previsto per l'intervento 3.3.D. Il periodo lavorativo è variabile e si può rinnovare di tre mesi in tre mesi, fino a un massimo di 48 mesi.

Le attività a supporto dei servizi comunali possono riguardare, a titolo di esempio:

- valorizzazione e manutenzione di luoghi ed edifici pubblici ad uso scolastico;
- abbellimento pulizia e manutenzione di edifici di rilevanza istituzionale;
- abbellimento, pulizia, custodia e manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- presidio, controllo accessi e passaggi lungo le vie della città;
- - presidio e attività triage presso servizi pubblici;
- - lavori di allestimento, apertura al pubblico e custodia mostre svolte in immobili comunali;
- - interventi marginali di spalatura e pulizia neve, con spargimento di sale.

Il costo complessivo stimato per l'annualità 2025 risulta essere pari a Euro 359.750,00, Iva inclusa per il finanziamento di sei interventi che vanno a occupare lavoratori e lavoratrici, compresi i capisquadra, per un totale di 16.864 ore annue.

Per l'annualità 2026, invece, si prevede una spesa complessiva di Euro 445.000,00, Iva inclusa, al fine di finanziare sette interventi che vanno a occupare lavoratori e lavoratrici, compresi i capisquadra, per un totale di 21.814 ore lavorate annue, con contratti di lavoro per periodi da tre a dodici mesi e un orario settimanale compreso tra le 25 e le 35 ore in relazione alle caratteristiche dei singoli progetti attivati. In particolare le 21.814 ore annuali corrispondono a circa 42,44 persone, prevedendo, mediamente, contratti di sei mesi a 20 ore a settimana.

a tematica della violenza di genere si ripropone come una delle emergenze sociali anche per la città di Rovereto.

Ogni comunità, ed i comuni di Trento e Rovereto hanno individuato all'interno del proprio organico un assistente sociale esperto appositamente e costantemente formato, che si occupa della prima presa in carico delle donne vittima di violenza. Se necessario, dopo la gestione dell'emergenza la presa in carico passa agli assistenti sociali competenti per territorio di residenza.

Il Servizio Politiche Sociali partecipa attivamente alla rete territoriale dei servizi per il contrasto alla violenza di genere.

Le **donne vittime di violenza** assistite nell'anno 2025 sono state n. **18**

Il progetto "**Accademia di comunità**", gestito dall'Associazione La Foresta, in collaborazione con il Comune di Rovereto, presso la sede concessa in comodato gratuito da ferrovie dello Stato S.p.A. Accademia di comunità fa parte dei 21 Help Center presenti nelle stazioni italiane e costituisce un luogo di incontro e aggregazione mediante l'organizzazione di attività e laboratori di carattere socio culturale rivolti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione al mondo giovanile. Rappresenta per il Servizio Politiche Sociali un importantissimo osservatorio sul mondo dell'adolescenza, che si intende in particolare sviluppare nel corso dei prossimi anni, anche con l'apertura in orari extrascolastici.

Interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà

Tabella 23: Interventi di sostegno al reddito, serie 2024-2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Tipologia intervento/n. beneficiari	2024	2025
assegno unico provinciale,	81	75
assegno di inclusione ADI	219	126

Intervento economico straordinario

Tabella 24: Interventi economici straordinari, serie 2023-2025, importi in migliaia di euro - Fonte Servizio Politiche sociali

Tipologia spese	2023			2024			2025		
	Adulti	Minori	Totale	Adulti	Minori	Totale	Adulti	Minori	Totale
Affitti	15,29	10,85	26,14	47,13	42,73	89,86	45,70	32,59	78,29
Spese condominiali	14,39	7,21	21,6	17,82	7,38	25,2	14,20	9,44	23,64
Fornitura utenze	8,33	3,47	11,8	4,15	7,78	11,93	10,81	6,90	17,71
Buoni spesa	3,47	3,38	6,85	7,34	3,46	10,8	7,47	2,68	10,15
Varie	1,45	5,21	6,66	2,85	4,25	7,1	3,45	1,64	5,09
Totale	42,92	30,12	73,04	79,29	65,60	144,89	81,63	53,24	134,87

Tabella 25: Sussidi, serie 2023-2025, importi in migliaia di euro - Fonte Servizio Politiche sociali

Tipologia spese	2023			2024			2025		
	Adulti	Minori	Totale	Adulti	Minori	Totale	Adulti	Minori	Totale
Sussidi	42,92	30,12	73,04	71,96	62,15	134,11	71,16	50,56	121,72

La spesa per il pagamento della **retta in R.S.A.** nei confronti di persone anziane e inabili ammonta a **€ 836.089,71 per n. 53 beneficiari**; le entrate accertate ammontano a **€ 516.767,42.**

Assegno di autodeterminazione per donne vittime di violenza: misura di sostegno a favore delle vittime di violenza, recepita da una norma nazionale denominata "assegno di libertà", a partire dal mese di aprile 2022 è stato erogato a n. **33 beneficiarie**.

Distribuzione generi alimentari

Tabella 26: Distribuzione generi alimentari, serie 2024-2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Indicatore	2024	2025	Variazione Assoluta	Variazione (%)
Totale Persone	941	754	-187	-19,9
Totale Nuclei	350	274	-76	-21,7
di cui Italiani	129 (37%)	104 (38%)	-25	-19,4
di cui Stranieri	221 (63%)	174 (62%)	-47	-21,3
Totale Pacchi	5.142	2.557	-2.585	-50,3

Integrazione socio-culturale della popolazione Sinta

Nell'ambito degli interventi per favorire l'integrazione della popolazione Sinta sono previste progettualità afferenti l'abitare, il sostegno scolastico dei minori e la gestione dell'area sosta (seppure ora praticamente in disuso): risulta fondamentale che le famiglie Sinte possano essere sostenute per il loro passaggio dalla vita in camper/roulette alla vita in alloggio.

Il soggetto gestore attuale risulta essere la Cooperativa sociale Gruppo 78, fino al 31 dicembre 2029.

Tabella 27: Popolazione Sinta, serie 2024-2025 - Fonte Servizio Politiche sociali

Tipologia	Persone		Minorenni		Nuclei monoparentali	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Presenti al campo	9	9	1	1	1	1
In alloggio	119	117	40	49	7	7
Residenti in via della casa comunale	13	18	0	0	5	5
Totale residenti	141	144	41	41	13	14
Residenti fuori comune	60	57	20	24	1	1
Assenti dal territorio ma ancora residenti	2	5	0	0	1	1

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia comprende i nidi d'infanzia, i nidi d'infanzia nei luoghi di lavoro e i nidi familiari - servizio Tagesmutter. Tali servizi sono istituiti o sostenuti dai comuni nell'ambito della propria programmazione (art. 2 L.P. 4 / 2002).
Nel Comune di Rovereto sono attivi i servizi nidi d'infanzia e tagesmutter.

Nidi d'infanzia

Il nido d'infanzia è un servizio educativo aperto a tutti i bambini e le bambine **dai tre mesi ai tre anni** che si configura come un fondamentale spazio di crescita, socializzazione e apprendimento strutturato attorno ai bisogni dei più piccoli. Il nido svolge un ruolo pedagogico cruciale proprio nei primi mille giorni di vita, il periodo più importante per lo sviluppo neuro-cognitivo e sensoriale. Attraverso una socializzazione precoce e la costruzione di relazioni significative tra coetanei e adulti rappresenta un'opportunità importante per le famiglie e i/le bambini/e. In linea con le raccomandazioni europee, frequentare il nido d'infanzia significa dunque gettare basi solide per il futuro percorso scolastico e garantire a ogni bambino pari opportunità di sviluppo e di espressione del proprio potenziale.

Illustrazione 52: Sistema dei Nidi, analisi di capacità, gestione e accesso 2022-2024

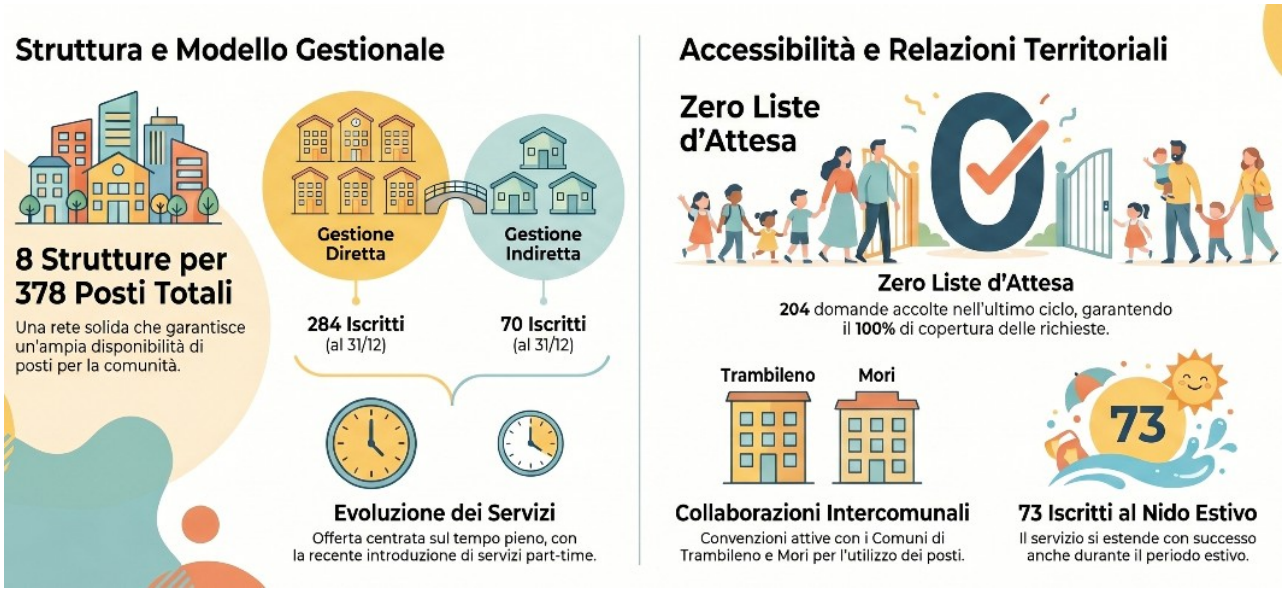


Illustrazione 53: Indice di Lisbona e nati, raffronto 2022-2024

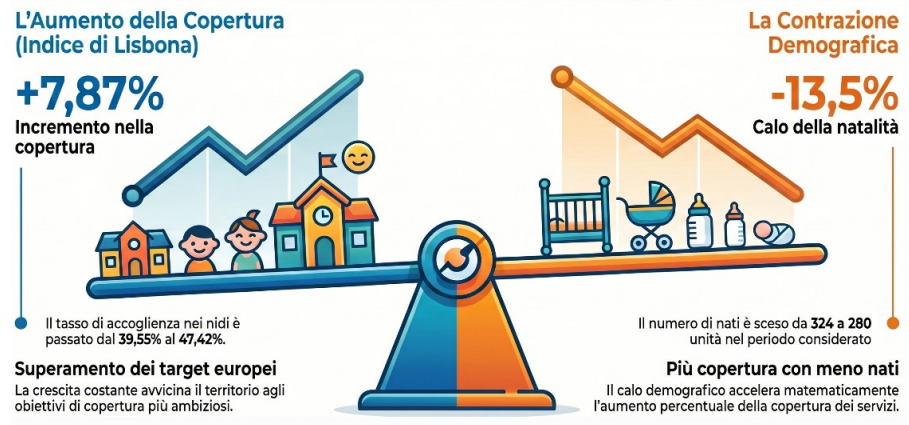


Tabella 28: Asili nido, serie storica 2022-2025

	2022	2023	2024	2025
Strutture	8	8	8	8
di cui gestione diretta	*5*	*5*	*5*	*5*
di cui gestione indiretta	*3*	*3*	*3*	*3*
n. posti	378	378	378	378
Servizi offerti	8	8	8	9
di cui tempo pieno	8	8	8	8
di cui part-time	0	0	0	1
n. iscritti al 31/12	350	359	359	354
di cui nei nidi a gestione diretta	280	289	289	284
di cui nei nidi a gestione indiretta	70	70	70	70
n. convenzione con altri comuni	1	2	2	2
di cui Comune di Trambileno convenzione attiva dall'a.e. 2019/2020 per n. 8 posti, n. iscritti	5	8	5	4
di cui Comune di Mori convenzione attiva dall'a.e. 2023/2024 per n. 5 posti, n. iscritti	0	3	3	1
Iscritti al nido estivo	64	96	90	73
Graduatoria				
domande presentate	202	263	260	235
di cui accolte	139	246	199	204
rimaste in lista d'attesa	0	0	0	0
Indice di Lisbona				
n. nati	324	270	257	280
rapporto bambini accolti nei nidi d'infanzia/popolazione residente fascia 0-3 anni	39,55%	40,34%	42,19%	47,42%
Tariffe				
minime				
quota base	€ 41,14	€ 41,14	€ 41,14	€ 41,14
quota variabile	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
quota oraria prolungamento	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32
massime				
quota base	€ 297,85	€ 297,85	€ 297,85	€ 297,85
quota variabile	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00
quota oraria prolungamento	€ 24,05	€ 24,05	€ 24,05	€ 24,05

Il nido dei linguaggi: esplorazioni tra suoni, colori e movimento

Musica ai nidi: Un percorso di avvicinamento al suono in collaborazione con la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai". Attraverso otto incontri guidati da docenti specializzate, i/le bambini/e esplorano la musica tramite attività ludiche, ascolto, canto, movimento e l'utilizzo di veri strumenti musicali.

Nidi d'arte: un'iniziativa nata in collaborazione con il MART che prevede tre incontri tra il museo e il nido. I/le bambini/le sperimentano giochi creativi, di movimento e l'esplorazione di materiali e colori grazie alla valigetta "Art in the Box", ispirandosi alle opere della collezione permanente. Il progetto coinvolge anche i genitori con attività di scoperta dedicate all'interno delle sale espositive.

Teatro al nido: un percorso ideato in sinergia con le compagnie teatrali del territorio per avvicinare i più piccoli al linguaggio del teatro. L'obiettivo è stimolare nei bambini l'uso del corpo, l'espressione attraverso il movimento e la scoperta attiva dei cinque sensi.

La meraviglia del quotidiano: storie, suoni e natura nella routine del nido

Accostamento alle lingue: un percorso pensato per i più grandi, non per insegnare una lingua straniera, ma per accompagnare i più piccoli alla scoperta di nuovi suoni. Attraverso esperienze comunicative stimolanti, si promuovono la curiosità e l'apertura naturale verso la diversità.

La lettura quotidiana: un'attività cardine che scandisce la vita di tutti i giorni al nido. Leggere ad alta voce fin dai primi mesi di vita stimola lo sviluppo del linguaggio, allunga i tempi di attenzione e consolida una profonda relazione affettiva tra l'adulto e il bambino/a.

Esperienze outdoor: il contatto diretto e costante con la natura diventa un ponte fondamentale tra il bambino/a e l'ambiente circostante. Lo spazio aperto e il giardino del nido si trasformano così in un'aula diffusa che offre infinite opportunità di gioco, scoperta e apprendimento spontaneo.

Formazione e aggiornamento pedagogico

La formazione continua rappresenta una leva fondamentale per la crescita professionale del personale, l'innovazione pedagogica e il mantenimento degli elevati standard di qualità nei nostri nidi d'infanzia.

Attualmente, i gruppi di lavoro sono impegnati in due importanti percorsi pluriennali:

"Agire il cambiamento": un percorso formativo, coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT), volto a mettere a fuoco e governare le molteplici trasformazioni che investono la quotidianità dei servizi educativi.

"Osservare per implementare strategie educative volte alla promozione dello sviluppo": un progetto d'eccellenza attivato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento, specificamente mirato a rafforzare le competenze osservative e strategiche delle educatrici in questa delicata fascia evolutiva.

Sostegno alla genitorialità

Il nido accompagna e sostiene le famiglie nel loro ruolo educativo attraverso due percorsi specifici, pensati per favorire il confronto e creare una reale alleanza tra casa e scuola:

Genitori al nido: un'esperienza che permette a mamme e papà di vivere la quotidianità del nido insieme ai propri figli. Curata dal coordinamento pedagogico e dal personale educativo, questa proposta mira a valorizzare le competenze genitoriali, a favorire la nascita di reti di supporto tra famiglie e a costruire una profonda coerenza educativa tra l'ambiente domestico e quello scolastico.

Incontri di confronto per mamme e papà: appuntamenti serali (al termine della giornata educativa) realizzati in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92. Si tratta di spazi di condivisione e riflessione guidata, focalizzati su temi centrali della crescita come il ritmo della relazione, l'officina delle regole e l'importanza di uno sguardo educativo rinnovato verso i propri figli ("se ti guardo in modo diverso").

Tagesmutter

Il servizio Tagesmutter (nidi familiari) è previsto dalla legge provinciale n. 4/2002 ("Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia") nell'ambito dei servizi per la prima infanzia.
Il Regolamento comunale per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia (approvato con deliberazione consiliare n. 19/2008 e modificato con successive deliberazioni n. 12/2016 e n. 30/2019).Nel territorio del Comune di Rovereto sono presenti 2 organismi erogatori del servizio, accreditati a sensi art. 8 della sopracitata L.P. n. 4/2002

Tabella 29: Tagesmutter, serie storica 2022-2025 – fonte Ufficio Infanzia e istruzione

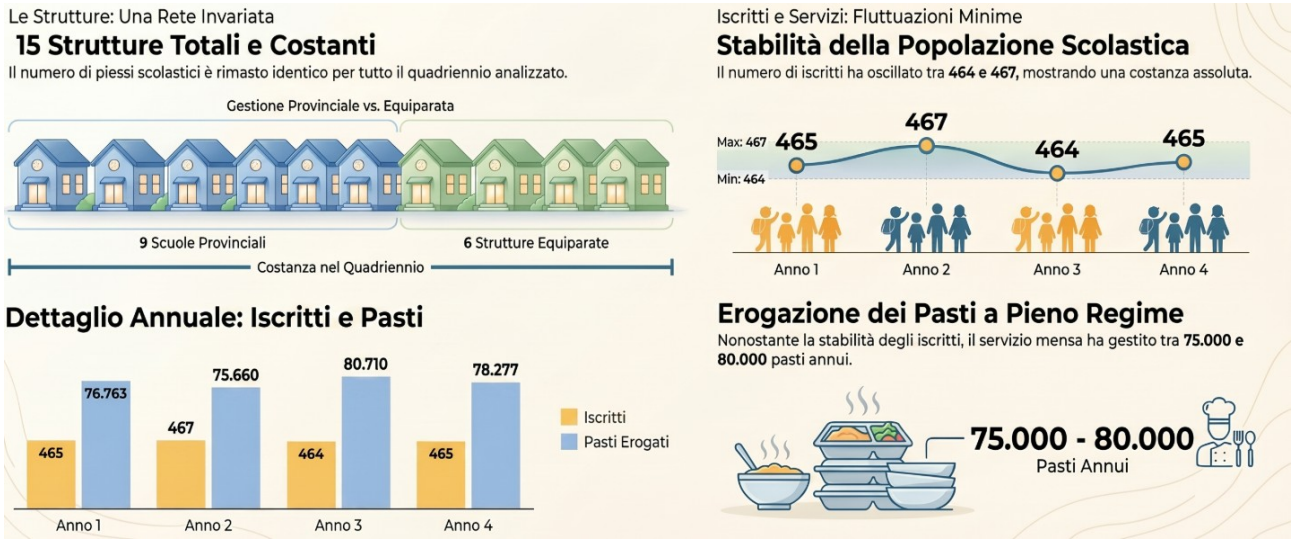
	2022	2023	2024	2025
N. organismi erogatori accreditati	2	2	2	2
Tagesmutter presenti sul territorio comunale	6	6	6	4
n. bambini/e frequentanti	28	32	29	24

Scuole dell'infanzia

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale di cucina e ausiliario.

Sostiene e finanzia i percorsi educativi tematici. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto (L.P. 13/1977).

Illustrazione 54: Scuole infanzia, strutture,iscritti, pasti erogati dal 2022 (anno 1) al 2025 (anno 4) - Fonte dati Ufficio infanzia e Istruzione



Progettualità promosse dall'Assessorato

Il bosco della pace in collaborazione con Amici e Minicoro APS e Fondazione Campana dei Caduti si propone il Progetto educativo-musicale "Il Bosco della Pace", un percorso di educazione alla pace rivolto ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia del territorio comunale e, in via sperimentale, di alcune classi delle scuole primarie.

Teatro nelle scuole dell'infanzia: l'Assessorato sostiene e propone all'interno delle scuole dell'infanzia provinciali con sede nel Comune di Rovereto la pratica del teatro in collaborazione con le associazioni/compagnie teatrali del territorio, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di abilità e competenze artistiche e di incidere sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva, relazionale ed emotiva.

Istruzione primaria e secondaria di primo grado

Al Comune compete la messa a disposizione delle strutture dei plessi scolastici pubblici (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze.

Il Comune finanzia progetti contro la dispersione scolastica (Pepe) e di sostegno all'aiuto compiti. Inoltre sostiene progetti educativi, favorendo anche il dialogo con la scuola e il territorio.

Illustrazione 55 Plessi scolastici



Tabella 30: Iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado, serie storia a.s. 2022/2023-2025/2026 - Fonte Ufficio Infanzia e istruzione

	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25	a.s. 2025/26
Scuole primarie pubbliche	1.763	1.690	1.676	1.597
Scuole primarie paritarie	270	239	229	233
Totale iscritti scuole primarie	**2.033**	**1.929**	**1.905**	**1.830**
Scuole secondarie di 1° grado pubbliche	1.309	1.326	1.322	1.256
Scuole secondarie di 1° grado paritarie	294	316	315	293
Totale iscritti scuole secondarie di 1° grado	**1.603**	**1.642**	**1.637**	**1.549**
Totale complessivo iscritti scuole pubbliche	3.072	3.016	2.998	2.853
Totale complessivo iscritti scuole paritarie	564	555	544	526
Totale generale	**3.636**	**3.571**	**3.542**	**3.379**

Illustrazione 56: flessione iscritti negli ultimi 4 anni



Educazione Digitale: al via il nuovo percorso territoriale per famiglie e scuole

Nasce un nuovo progetto in partnership con Trentino Film Commission/Educa Immagine per guidare la comunità verso un uso consapevole e critico dei media. Si concretizza così una proposta per rispondere all'esigenza espressa da scuole, associazioni, insegnanti e genitori di dotare le famiglie di strumenti efficaci per accompagnare i ragazzi e le ragazze verso un uso consapevole dei cellulari e dei media digitali. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole dei media digitali da parte di cittadini, famiglie e attori educativi che permetta lo sviluppo di capacità critiche e partecipative, contribuendo attivamente all'esercizio della cittadinanza digitale.
Il progetto punta a condividere: un'identità definita e riconoscibile, uno spazio fisico e virtuale, un calendario di attività (proprie, co-ideate, ospitate, una promozione efficace per dare maggiore continuità e visibilità alle singole azioni.

Istruzione secondaria di secondo grado

Il Comune promuove il dialogo fra scuola e territorio, finanzia bandi specifici su teatro ed educazione alle relazioni, sostiene economicamente progetti proposti dalle scuole.

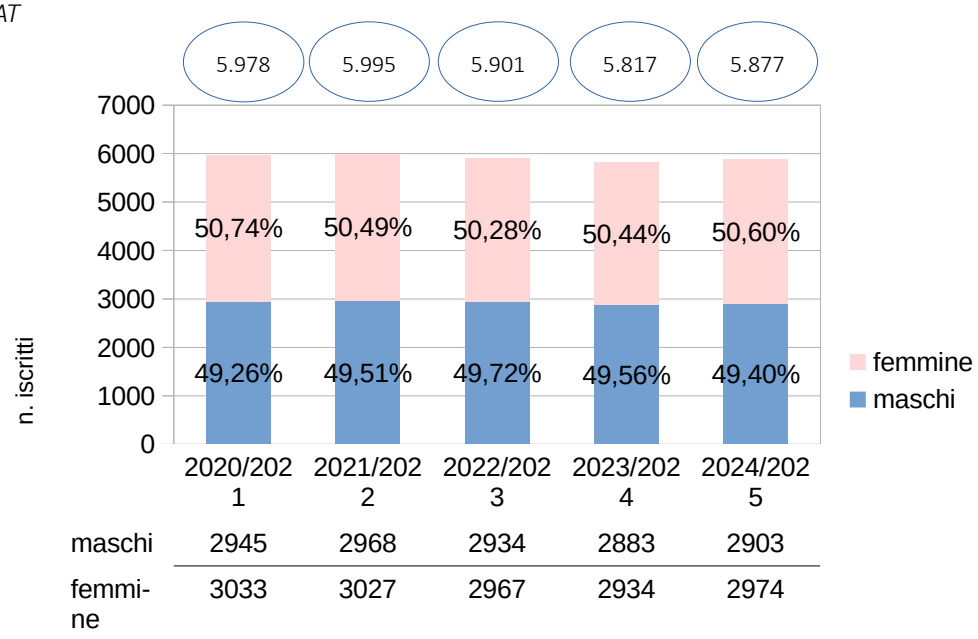
Illustrazione 57: Istituti scolastici istruzione secondaria di secondo grado



Illustrazione 58: Alta formazione



Illustrazione 59: Iscritti scuola secondaria secondo grado e professionali dal'a.s. 2020/2021 al 2024/2025 - Fonte ISPAT



Educazione alla cittadinanza

L'Amministrazione comunale persegue con continuità l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo una cultura civica radicata sui valori della democrazia, dell'accoglienza e dell'inclusione. L'educazione alla cittadinanza viene così intesa come l'asse portante per formare cittadini attivi, informati, consapevoli e responsabili, sia verso se stessi sia verso la collettività. Attraverso la promozione della convivenza civile, del rispetto delle regole e della partecipazione alla vita civica, culturale e sociale, l'azione istituzionale mira a consolidare un'etica civile condivisa: una base comune in cui riconoscersi attraverso atteggiamenti di corresponsabilità sociale e collaborazione, capaci di restituire senso e valore al vivere insieme. Per tradurre questi principi in azioni concrete, l'Ente sviluppa una strategia trasversale che si interfaccia stabilmente con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e realizza iniziative diffuse rivolte all'intera cittadinanza, con un'attenzione privilegiata verso le giovani generazioni e i nuovi cittadini e cittadine.

Le attività in programma si articolano sui seguenti assi:

Settimana Civica e celebrazioni istituzionali: il fulcro delle attività di sensibilizzazione e promozione della cittadinanza attiva si concentrerà all'interno della cornice della "Settimana Civica", promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). L'iniziativa si svilupperà annualmente nel periodo compreso tra il 25 aprile (Festa della Liberazione) e il 9 maggio (Festa dell'Europa), configurandosi come un momento catalizzatore per la riflessione sui diritti e sui doveri connessi al vivere in comunità e come occasione di riconoscimento e gratitudine verso le persone che durante tutto l'anno si impegnano attraverso azioni di volontariato in favore della comunità. Per la realizzazione delle Settimana Civica e per l'animazione delle Rete di Docenti referenti per l'Educazione Civica e alla Cittadinanza, l'amministrazione comunale si avvale della collaborazione e la competenza del Centro di Cooperazione Internazionale.

Neo-diciottenni e nuove cittadinanze: al fine di valorizzare il percorso di educazione alla cittadinanza e di acquisizione della cittadinanza italiana, l'Ente avvierà uno studio finalizzato alla rivisitazione delle comunicazioni inoltrate ai cittadini in vista del compimento del diciottesimo anno di età e dell'opportunità di acquisizione della cittadinanza per i neodiciottenni stranieri. Verrà istituzionalizzata la "Festa delle Cittadinanze", un momento formale di benvenuto e di inclusione per i nuovi cittadini e cittadine italiane.



"Mini Giunta" all'interno del Carnevale dei bambini e delle Bambine: a partire dall'esperienza storica del Carnevale dei bambini e delle bambine, l'Amministrazione intende consolidare e ampliare il percorso di accompagnamento alla creazione della "Mini Giunta" . L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la creatività e la collaborazione nel gruppo classe attraverso una sperimentazione concreta di rappresentanza. A supporto della scuola e della Mini Giunta, verranno attivati anche incarichi ad esperti (come ad esempio percorsi di Philosophy for Children) per favorire l'emersione del punto di vista dei bambini e delle loro idee sulla governance della città, creando un canale di ascolto e scambio intergenerazionale.

Educazione alla democrazia e coinvolgimento dei giovani: proseguirà in modo strutturato la collaborazione con il Liceo Artistico "F. Depero" per la progettazione e la realizzazione di un prodotto grafico dedicato alla Costituzione italiana e all'importanza dell'esercizio del diritto al voto; tale elaborato sarà donato ai neo-diciottenni come stimolo alla partecipazione attiva. In parallelo, per le quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado, verrà confermato e potenziato il percorso specifico di educazione al voto.

Tra Antichi palazzi e istituzioni moderne: forte del positivo riscontro registrato nell'anno scolastico precedente — che ha visto la realizzazione di 15 incontri con il coinvolgimento di circa 380 studenti e studentesse delle scuole del territorio attraverso visite guidate alla storia di Palazzo Pretorio, simulazioni del Consiglio comunale e momenti di confronto diretto con gli amministratori e amministratrici — l'Amministrazione programma la prosecuzione e il consolidamento dei percorsi di conoscenza istituzionale anche per gli anni scolastici successivi, consolidando il legame tra il mondo della scuola e le istituzioni locali.

Rovereto città Universitaria

Illustrazione 60: Palazzo dell'Istruzione in corso Bettini sede dell'Università



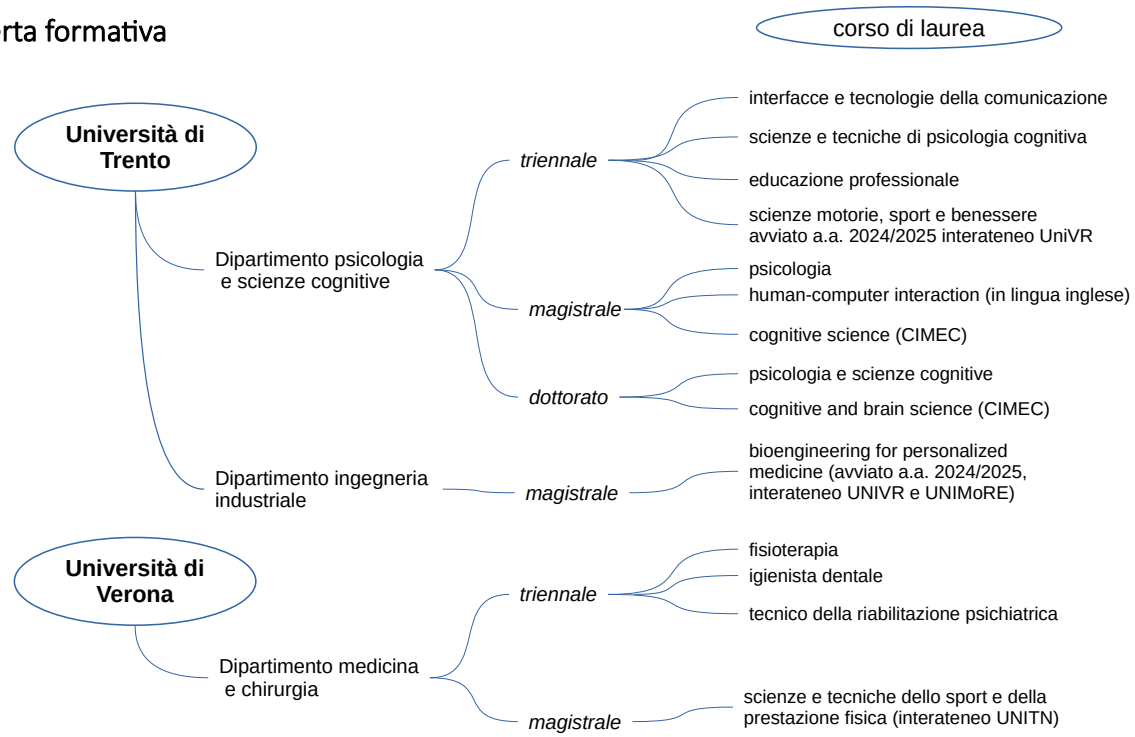
Il sistema universitario e della ricerca che si è venuto a creare sul territorio della Città di Rovereto rappresenta un sistema articolato e complesso di numerosi Enti (Università e Enti di ricerca come ad esempio Fondazione Kessler, ecc.), che collaborano strettamente fra di loro, da una parte, fornendo qualificati percorsi di formazione universitaria di base e specialistica e, dall'altra, operando nei settori di interesse con progetti di ricerca, sostenuti anche da fondi europei e nazionali in un'ottica di interazione con il mondo delle imprese complessivamente nell'ambito dei programmi di sviluppo e innovazione della Provincia autonoma di Trento (Strategia di Specializzazione Intelligente nelle quattro aree prioritarie di intervento: Industria intelligente, Sostenibilità, montagna e risorse energetiche, Salute, alimentazione e stili di vita, ICT e trasformazione digitale- piano 2025- 2027).

Sul versante dell'Università i principali soggetti sono l'**Università di Trento e l'Università di Verona**.

Il Comune di Rovereto, oltre ad essere collaborativo nell'accompagnare con lo strumento urbanistico lo sviluppo universitario e della ricerca sul territorio e oltre a facilitare il miglioramento di servizi e logistica funzionali al rafforzamento della presenza di studenti, ricercatori e docenti, è impegnato da alcuni anni nel finanziare diversi progetti di studio e ricerca e iniziative di terza missione a favore della collettività nei settori di proprio interesse quali psicologia e neuroscienze, salute, scienze motorie, stereotipi ed equità di genere, figura ed opere di Antonio Rosmini, educazione inclusiva, sviluppo della seta biomedicale.

Nel 2026 il finanziamento ammonta a euro 305.000,00 per l'Università di Trento, euro 80.000,00 per l'Università di Verona.

Offerta formativa



Nuovo corso di laurea di 5 anni attivato dall'anno accademico 2027/2028

"Scienze della formazione primaria" LM85 bis per abilitare all'insegnamento i futuri insegnanti della scuola d'infanzia e elementare (maestro d'asilo e mastro). Il Comune mette a disposizione dell'Università di Trento il palazzo delle ex scuole Damiano Chiesa in via Tartarotti.

Illustrazione 61: Iscritti ai corsi universitari.
Dati degli iscritti all'Università di Trento sono aggiornati al 31/07/2026, per l'a.a. 2025/26 i valori sono al 31/03/2026 – informazioni in fieri - Fonte Ufficio Rovereto Città universitaria e progetti europei.

Università/ Dipartimento	Tipo di corso	corso di studio	a.a. 2024/2025					a.a. 2025/2026					Δ anno in corso / precedente	
			F	M	Totale	di cui residenti		F	M	Totale	di cui residenti			
						Trentino	altro				Trentino	altro	v. assol.	%
UniTN – Psicologia e scienze cognitive - Dipartimento psicologia e scienze cognitive	triennale	Interfacce e tecnologie della comunicazione	96	96	192	94	98	92	103	195	93	102	3	1,94
		scienze e tecniche di psicologia cognitiva	490	185	675	195	480	524	176	700	224	476	25	6,99
		educazione professionale	69	25	94	68	26	83	19	102	70	32	8	1,01
		scienze motorie, sport e benessere	25	51	76	54	22	47	99	146	106	40	70	1,45
	magistrale	psicologia	215	54	269	63	206	215	63	278	73	205	9	2,77
		human-computer-interaction	29	34	63	4	59	40	29	69	8	61	6	0,68
CiMeC	magistrale	cognitive science	100	54	154	11	143	82	57	139	10	129	-15	1,38
UniTN - Dipartimento ingegneria industriale	magistrale	Bioengineering for Personalized Medicine	3	2	5	1	4	11	7	18	8	10	13	0,17
UniVR-Facoltà Medicina e Chirurgia - Polo Universitario delle professioni sanitarie di Rovereto	magistrale	scienza dello sport e della prestazione fisica	13	21	34	15	19	14	24	38	18	20	4	0,37
	triennale	fisioterapia	32	47	79	64	15	35	45	80	68	12	1	0,79
		igienista dentale	46	16	62	24	38	44	15	59	27	32	-3	0,58
		tecnico della riabilitazione psichiatrica	49	2	51	25	26	51	4	55	28	27	4	0,54
			2025					2026						
	annuale	operatore socio sanitario (OSS)	37	3	40	40	0							
Totale			1.204	590	1.794	658	1.136	1.238	641	1.879	733	1.146	85	18,78

Illustrazione 62 - Laureati ex DM 240/2004, con riferimento all'anno solare di conseguimento del titolo, informazioni in fieri – Fonte Ufficio Rovereto Città universitaria e progetti europei.

Università/ Dipartimento	Tipo di corso	corso di studio	2024					2025				
			F	M	Totale	di cui residenti		F	M	Totale	di cui residenti	
						Trentino	altro				Trentino	altro
UniTN – Psicologia e scienze cognitive - Dipartimento psicologia e scienze cognitive	triennale	Interfacce e tecnologie della comunicazione	29	19	48	16	32	30	24	54	25	29
		scienze e tecniche di psicologia cognitiva	133	46	179	45	134	137	45	182	47	135
		educazione professionale			-			7	7	14	14	0
		scienze motorie, sport e benessere			-							0
	magistrale	psicologia	71	25	96	29	67	82	23	105	27	78
		human-computer-interaction	14	12	26	6	20	18	12	30	3	27
CiMeC	magistrale	cognitive science	40	29	69	4	65	43	18	61	5	56
UniTN - Dipartimento ingegneria industriale	magistrale	Bioengineering for Personalized Medicine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UniVR-Facoltà Medicina e Chirurgia - Polo Universitario delle professioni sanitarie di Rovereto	magistrale	scienza dello sport e della prestazione fisica	6	12	18	5	13					
	triennale	fisioterapia	15	10	25	16	9					
		igienista dentale	13	3	16	8	8					
		tecnico della riabilitazione psichiatrica	12	1	13	7	6					
Totale			333	138	490	136	354	317	129	446	121	325

2.6 Attività produttive

Imprese

Tabella 31: Imprese attive a Rovereto registrate alla CCIAA di Trento, serie storica 2018-2025 – Fonte CCIAA TN

Settore	2018	2020	2022	2023	2024	2025	Δ% 2025/2024
Primario	213	207	208	200	199	199	0
Secondario	876	870	782	867	776	772	-0,52
Terziario	1.884	1.884	1.901	1.771	1.863	1.912	2,63
Non classificate	1	1	3	1	1	5	400
Totale imprese	2.974	2.962	2.894	2.839	2.839	2.888	1,73

Illustrazione 63: Analisi della distribuzione e della composizione delle imprese attive nel 2025, con un confronto tra Rovereto e il territorio della Vallagarina – Fonte CCIAA TN elaborazione Ufficio Programmazione

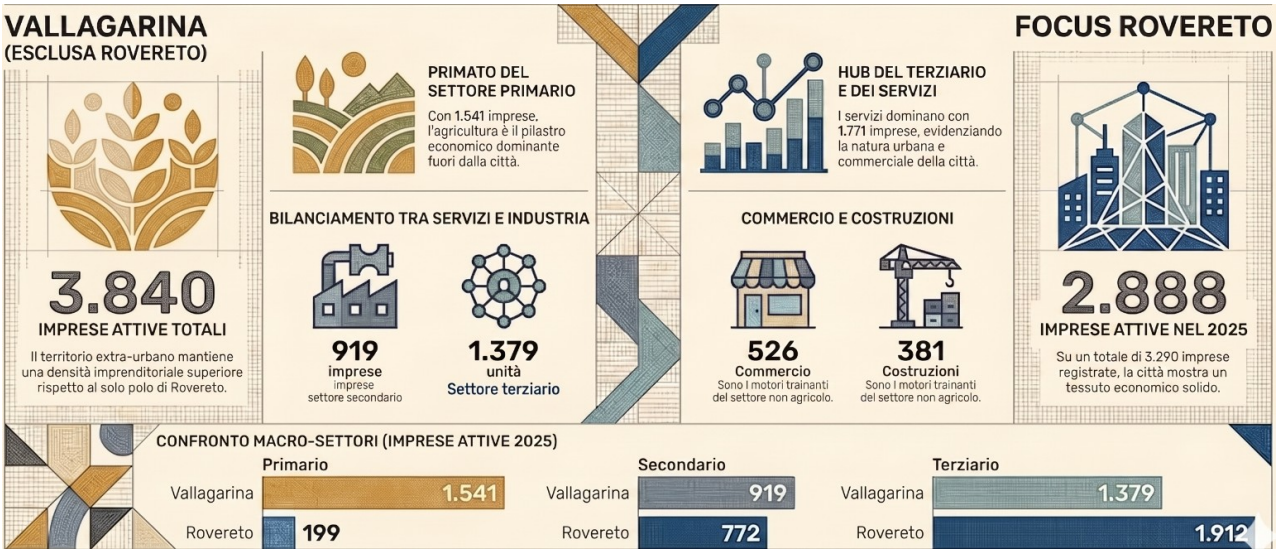


Illustrazione 64: Analisi imprese artigiane, anni 2024 e 2025 - Fonte CCIAA TN elaborazione Ufficio Programmazione

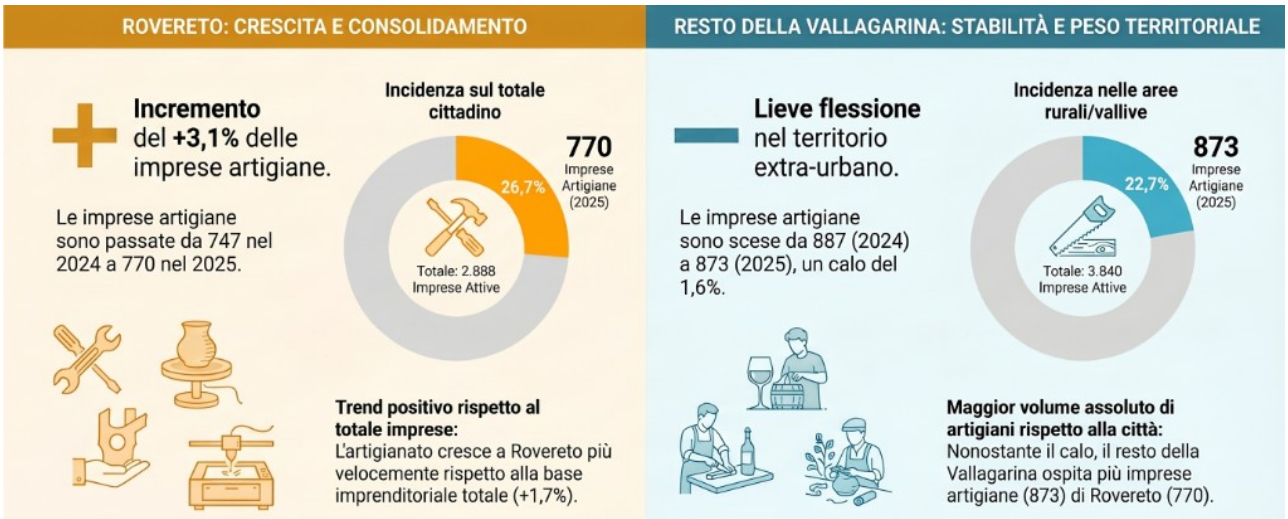
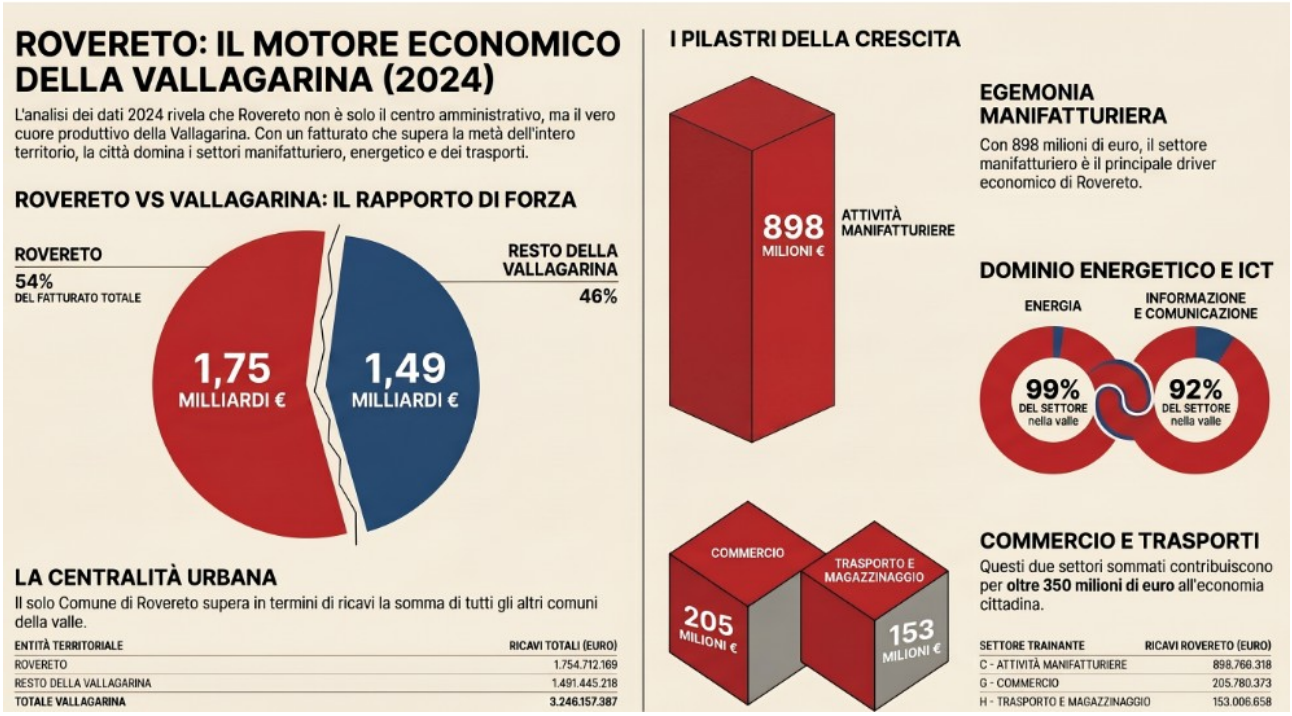


Tabella 32: Ricavi imprese anno 2024, importi in mln di Euro - Fonte CCIAA TN

Settore Ateco	Rovereto	Vallagarina (esclusa Rovereto)	Totale
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	3,98	68,92	72,90
B) Estrazione minerali	-	3,70	3,70
C)Attività manifatturiere	898,77	594,70	1.493,47
D) Elettricità, gas	149,42	0,33	149,75
E)Fornitura acqua	14,61	20,45	35,06
F) Costruzioni	71,60	118,89	190,50
G) Commercio	205,78	418,25	624,03
H) Trasporto e magazzinaggio	153,01	44,72	197,73
I) Alloggio e ristorazione	13,10	55,10	68,19
J) Informazione e comunicazione	44,34	3,62	47,96
K) Finanziarie e assicurative	9,15	0,10	9,25
L) Attività Immobiliari	18,05	10,82	28,86
M) Attività scientifiche e tecniche	28,56	12,71	41,27
N) Noleggio e viaggi	63,35	117,64	180,99
n.d.	2,90	0,16	3,06
P) Istruzione	2,63	0,80	3,42
Q) Sanità e assistenza sociale	59,00	17,96	76,96
R) Sport e intrattenimento	7,15	2,58	9,73
S) Altri servizi	9,31	0,01	9,32
Totale complessivo	1.754,71	1.491,45	3.246,16

Illustrazione 65 Analisi ricavi anno 2024, elaborazione Ufficio Programmazione



Commercio

Illustrazione 66: Distribuzione degli esercizi esercizi commerciali, suddivisi per dimensione e categoria merceologica

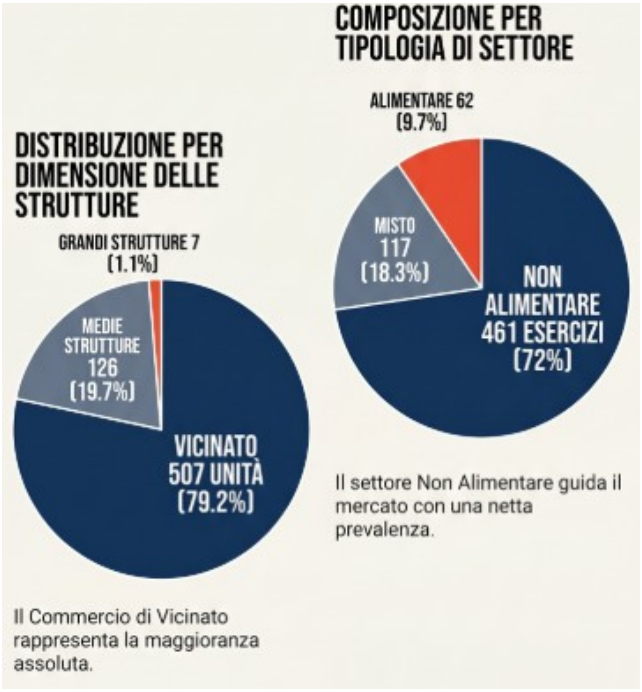


Tabella 33: Esercizi commerciali al 31/12/2025 - Fonte dato Ufficio Attività produttive

dimensione struttura	alimentare	misto	non alimentare	Totale
vicinato	60	75	372	507
medie strutture	2	38	86	126
grandi strutture	0	4	3	7
Totale	62	117	461	640

Dalle cifre emerge una netta prevalenza dei piccoli negozi locali, che rappresentano la quota più consistente con oltre cinquecento unità.
Al contrario, le grandi strutture risultano essere la categoria meno numerosa, evidenziando una piramide commerciale focalizzata sulla prossimità.

Servizi

Illustrazione 67: Pubblici esercizi, analisi serie 2010-2025 – Fonte dati Ufficio Attività produttive

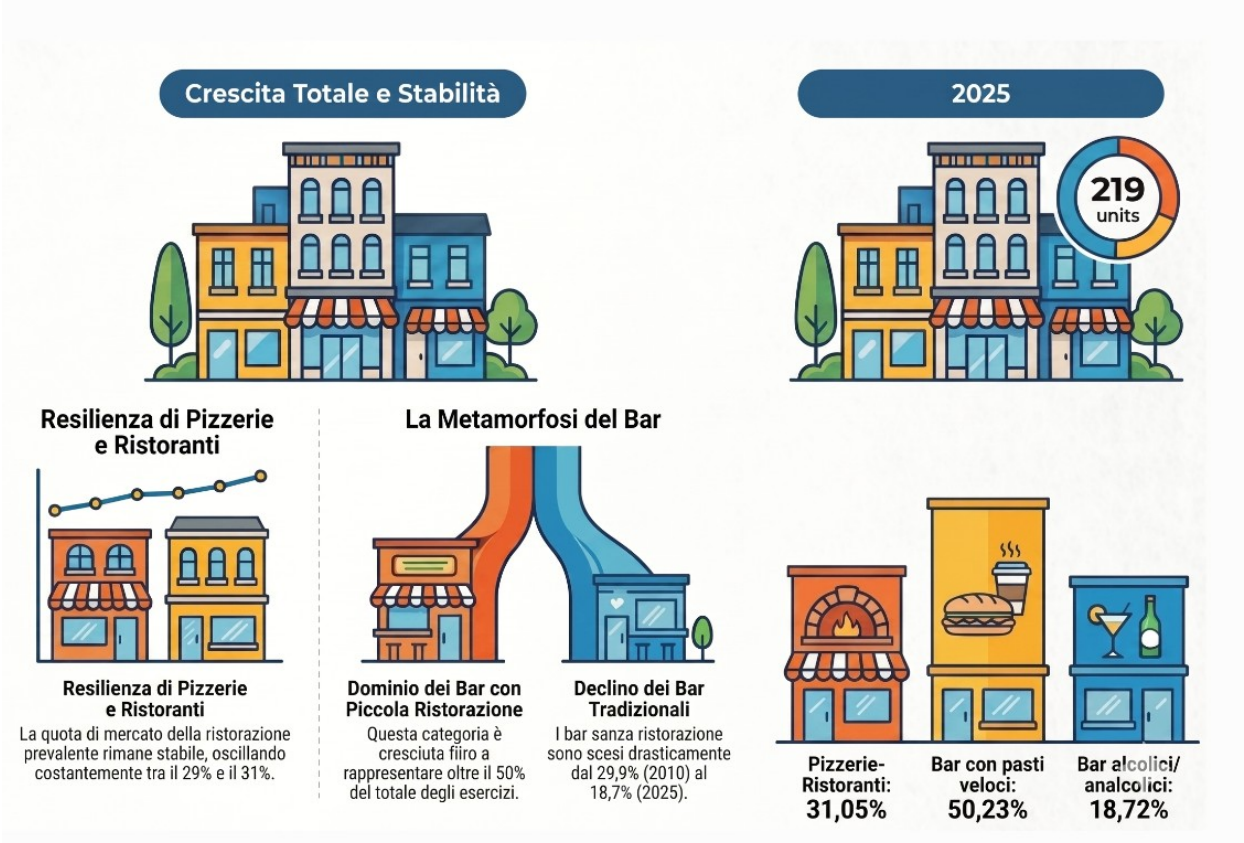
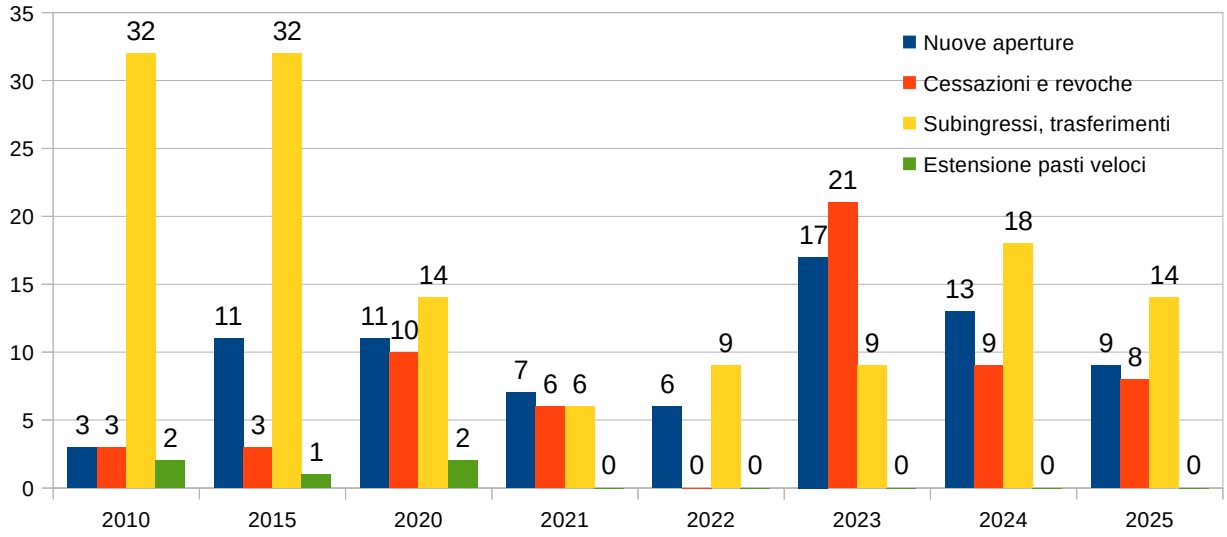


Illustrazione 68: Movimenti di pubblici esercizi a Rovereto, serie storica 2010-2025 – Fonte Ufficio Attività Produttive



Lavoro

Illustrazione 69: Incidenza settori su occupazione PAT vs Vallagarina – Fonte Agenzia del Lavoro (dati Spil)

	Provincia		Vallagarina	
	VA	%	VA	%
Agricoltura	**8.627**	**3,8%**	**805**	**2,5%**
Secondario	**55.166**	**24,5%**	**9.533**	**29,5%**
Industria senza costruzioni	37.455	16,6%	7.771	24,0%
Costruzioni	17.711	7,9%	1.762	5,4%
Terziario	**161.692**	**71,7%**	**21.996**	**68,0%**
Commercio e PE	48.082	21,3%	5.292	16,4%
Altre attività dei servizi	113.610	50,4%	16.703	51,7%
Totale occupati	**225.485**	**100,0%**	**32.333**	**100,0%**

Illustrazione 70: Variazione occupazionale Vallagarina (2025/2024) - Fonte Agenzia del Lavoro (dati amministrativi Spil)

	2024	2025	var % 25/24
Agricoltura	**782**	**805**	**2,9**
Secondario	**9.545**	**9.533**	**-0,1**
Industria senza costruzioni	7.839	7.771	**-0,9**
Costruzioni	1.706	1.762	**3,2**
Terziario	**21.332**	**21.996**	**3,0**
Commercio e PE	5.200	5.292	**1,7**
Altre attività dei servizi	16.132	16.703	**3,4**
Totale occupati	**31.659**	**32.333**	**2,1**

Illustrazione 71: Distribuzione lavoratori stranieri Vallagarina anno 2025, Fonte Agenzia del Lavoro (dati amministrativi Spil)

	2025	Incid. %	Var. ass. 25/24	Var. % 25/24	Var. % 25/24 PAT
Per genere					
Maschi	10.851	53,6	-449	-4,0	+3,1
Femmine	9.390	46,4	-384	-3,9	+1,1
Totale	20.241	100,0	-833	-4,0	+2,1
Per cittadinanza					
Italiani	14.766	73,0	-626	-4,1	+1,0
Stranieri	5.475	27,0	-207	-3,6	+4,5
Per classe d'età					
19–24 anni	4.732	23,4	-348	-6,9	+3,2
25–29 anni	2.909	14,4	-208	-6,7	+2,1
30–34 anni	2.293	11,3	-275	-10,7	+1,3
35–54 anni	7.206	35,6	+52	+0,7	+0,2
55 anni e oltre	3.101	15,3	-54	-1,7	+5,7
Per tipo di contratto					
Indeterminato	2.360	11,7	-141	-5,6	+3,3
Apprendistato	476	2,4	-86	-15,3	-5,2
Somministrato	1.782	8,8	-400	-18,3	-1,1
A chiamata	1.102	5,4	-63	-5,4	+1,0
A tempo determinato	14.521	71,7	-143	-1,0	+2,7

Illustrazione 72: Occupazionale Vallagarina anno 2025, Fonte Agenzia del Lavoro (dati amministrativi Spil)

Vallagarina	Totali	Italiani	Stranieri		Stranieri in Provincia
anno 2025	VA	VA	VA	%	%
Agricoltura	**805**	**641**	**164**	**20%**	**39%**
Secondario	**9.533**	**7940**	**1.593**	**17%**	**19%**
Industria senza costruzioni	7.771	6.535	1.236	16%	17%
Costruzioni	1.762	1.405	357	20%	23%
Terziario	**21.995**	**19.046**	**2.949**	**13%**	**15%**
Commercio e PE	5.293	4.431	862	16%	20%
Altre attività dei servizi	16.702	14.615	2.087	12%	14%
Totale occupati	32.333	27.627	4.706	**15%**	**17%**

Illustrazione 73: Occupazionale Vallagarina anno 2025, Fonte Agenzia del Lavoro (dati amministrativi Spil)

	va T	va M	va F	Femmine su totale
Agricoltura	805	555	250	31,1%
Secondario	9.533	7.170	2.363	24,8%
Industria senza costruzioni	7.771	5.602	2.169	27,9%
Costruzioni	1.762	1.568	194	11,0%
Terziario	21.996	8.646	13.350	60,7%
Commercio e PE	5.293	2.468	2.825	53,4%
Altre attività dei servizi	16.703	6.178	10.525	63,0%
Totale occupati	**32.334**	**16.371**	**15.963**	49,4%

Situazione reddituale

Illustrazione 74: Analisi reddituale in Provincia di Trento sulla base delle dichiarazione ai fini IRPEF dell'anno 2025 relative all'esercizio 2024 - Fonte Ministero dell'Economia e delle finanze, elaborazione Ufficio Programmazione

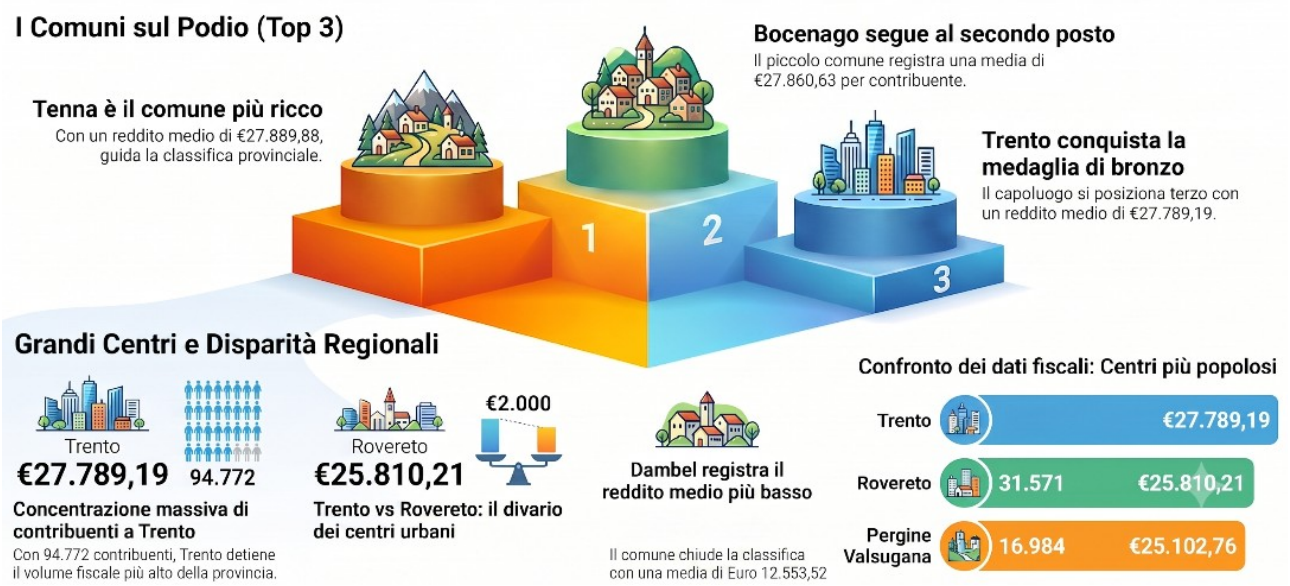


Tabella 34: Dichiarazioni ai fini IRPEF dell'anno 2025 relative all'esercizio 2024, elenco dei comuni della Vallagarina - Fonte Ministero dell'Economia e delle finanze, elaborazione Ufficio Programmazione

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile-Ammontare in euro	Reddito medio	classifica su base provinciale
NOGAREDO	1628	45.085.797,00	27.693,98	4
ISERA	2163	59.132.402,00	27.338,14	5
ROVERETO	31571	814.854.089,00	25.810,21	18
POMAROLO	1909	48.209.557,00	25.253,83	30
BESENELLO	2147	53.736.676,00	25.028,73	36
CALLIANO	1537	38.428.499,00	25.002,28	37
TRAMBILENO	1187	29.532.624,00	24.880,05	42
VILLA LAGARINA	3016	74.828.750,00	24.810,59	43
VOLANO	2543	62.875.278,00	24.724,84	46
MORI	8107	197.819.568,00	24.401,08	52
ALA	6970	165.754.002,00	23.781,06	73
VALLARSA	1151	26.804.457,00	23.287,97	96
NOMI	1110	25.721.665,00	23.172,67	102
BRENTONICO	3326	76.907.580,00	23.123,14	104
AVIO	3243	74.707.815,00	23.036,64	105
TERRAGNOLO	585	13.104.508,00	22.400,87	119
RONZO-CHIENIS	787	17.373.352,00	22.075,42	128

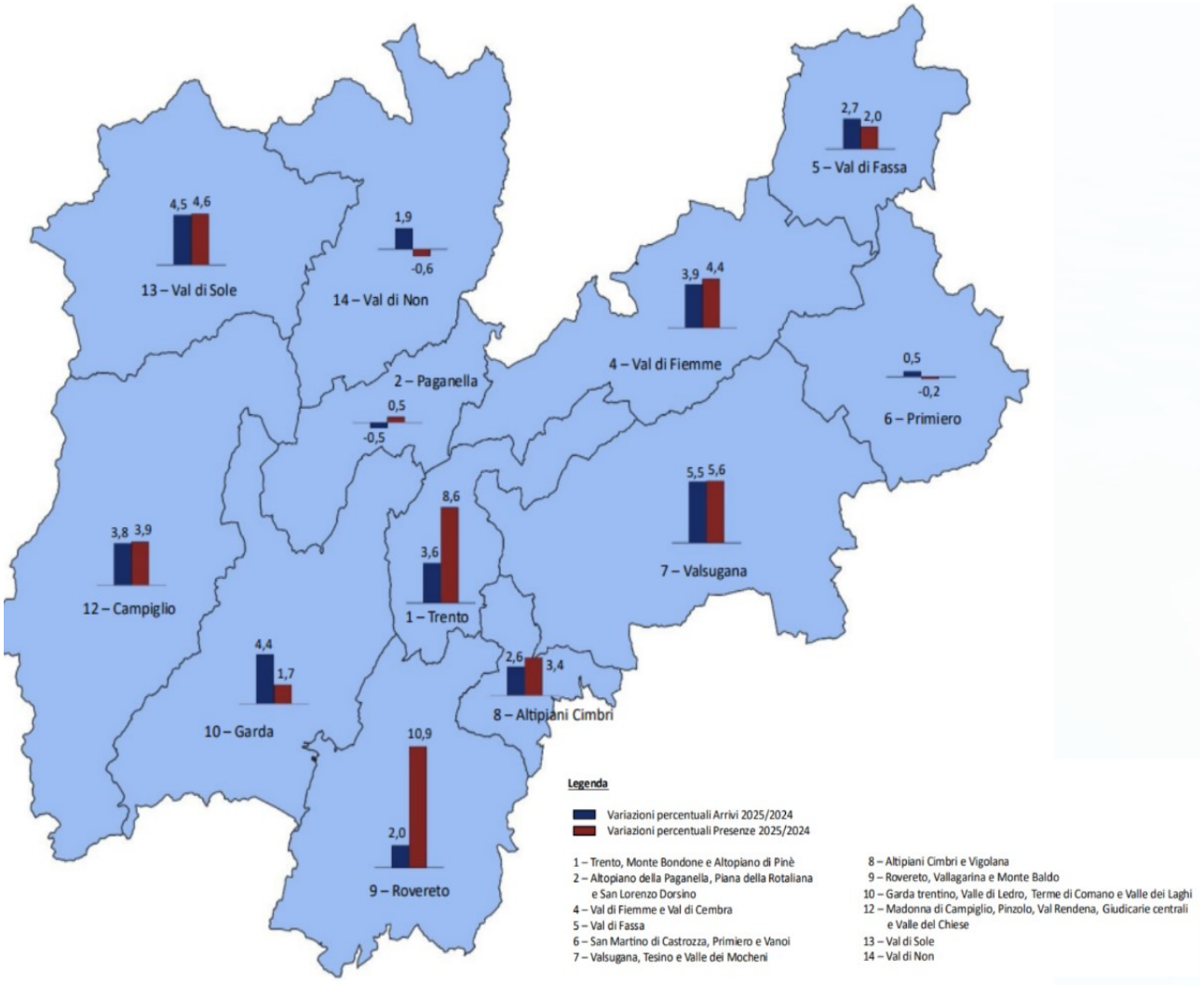
Turismo

Illustrazione 75: Movimento turistico in Trentino anno 2025 - Fonte ISPAT

20.276.403	**+4,9%**	**44,6%**	**175.519**
Pernottamenti in alberghi e strutture extralberghiere	La crescita dei turisti stranieri	Quota delle presenze turistiche dall'estero	Posti letto nelle strutture turistiche
+3,2% rispetto al 2024	+1,9% le presenze degli italiani	Lombardia e Germania le principali provenienze	4 notti la permanenza media

La performance dei singoli territori è generalmente positiva: solamente gli ambiti turistici di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e della Val di Non, pur avendo gli arrivi in crescita, registrano pernottamenti sostanzialmente stabili. In evidenza il buon andamento delle presenze nelle zone del Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi, della Val di Fassa e della Val di Sole, che nel complesso rappresentano il 50,6% del movimento provinciale

Illustrazione 76: Variazioni degli arrivi e delle presenze alberghiere ed extralberghiere in Trentino per ambito turistico nel 2025 – Fonte ISPAT



La città di Rovereto registra una significativa frequentazione turistica.

Le tabelle riportano i dati riferiti alle strutture ricettive nel Comune e, relativamente agli ultimi 4 anni, il numero degli arrivi (numero di persone che arrivano in città) e il numero delle presenze
(n. di persone moltiplicato per i pernottamenti)

Tabella 35: Strutte ricettive a Rovereto, camere e posti letto - Fonte dati Ufficio Attività produttive

Tipologia	n. esercizi	n. camere	n. posti letto
affittacamere	6	64	109
agriturismi	1	9	18
alloggi per uso turistico	84	140	327
bed & breakfast	23	45	114
case e appartamenti per vacanze	4	44	85
case per ferie	6	163	335
esercizi alberghieri	6	274	499
ostelli per la gioventù	1	33	99
rifugi di montagna	2	15	67
Totale	133	787	1.653

Tabella 36: Movimento turistico a Rovereto, arrivi e presenze presso strutture alberghiere ed extralberghiere, serie storica 2022-2024 - Fonte, Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali

		2022	2023	2024	2025	Δ% 2025/2024
arrivi	alberghiero	51.047	56.066	55.748	54.467	-2,30
	extralberghiero	20.826	26.233	22.950	23.337	1,69
	totale	71.873	82.299	78.698	77.804	-1,14
presenze	alberghiero	96.535	110.413	111.175	113.585	2,17
	extralberghiero	105.485	124.810	116.658	126.021	8,03
	totale	202.020	235.223	227.833	239.606	5,17

Illustrazione 77: Analisi flusso turistico a Rovereto negli ultimi 4 anni - Fonte Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali, elaborazione



Illustrazione 78: Presenze a Rovereto nelle strutture alberghiere ed extralberghiere, totali anni 2022-2025 - Fonte Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali

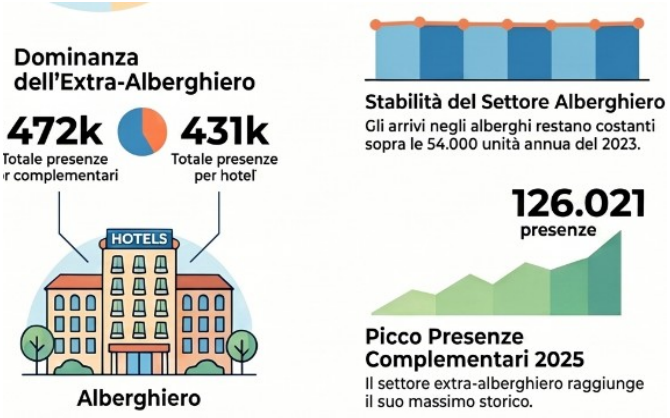


Illustrazione 79: Arrivi e presenze all'Ostello della Gioventù, confronto 2022 vs 2025. L'Ostello di Rovereto è una struttura di proprietà del Comune di Rovereto la cui gestione è affidata con contratto di servizio a Il Faggio Società Cooperativa fino al 31.12.2026 – Fonte dati Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali

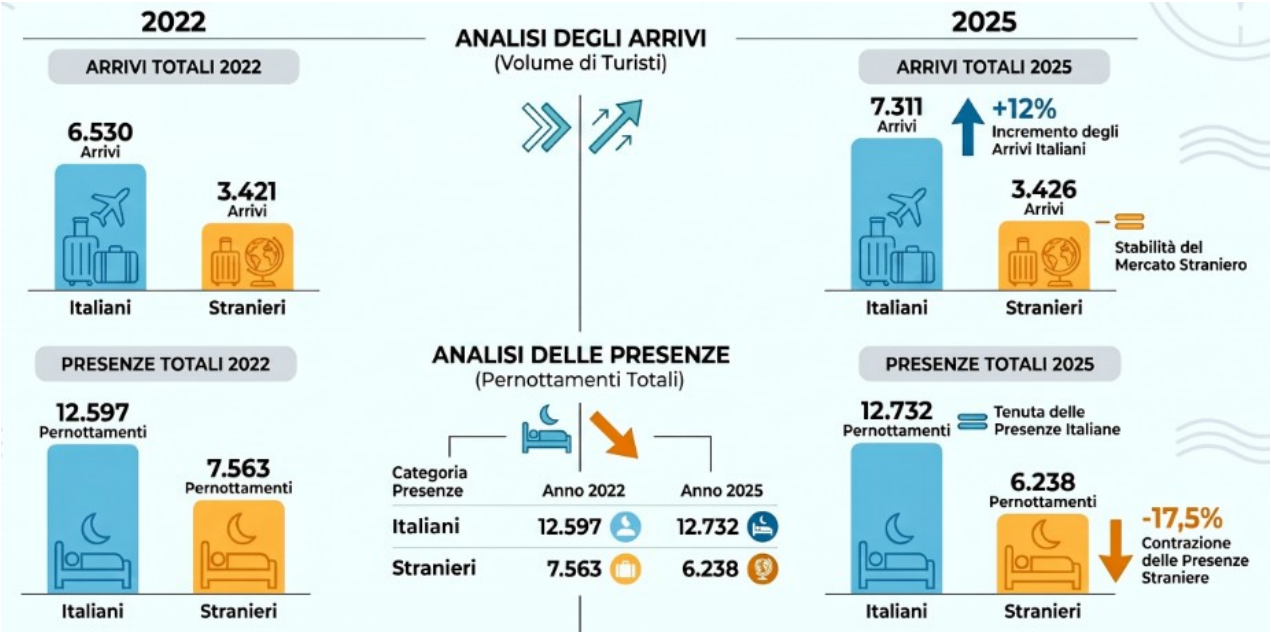


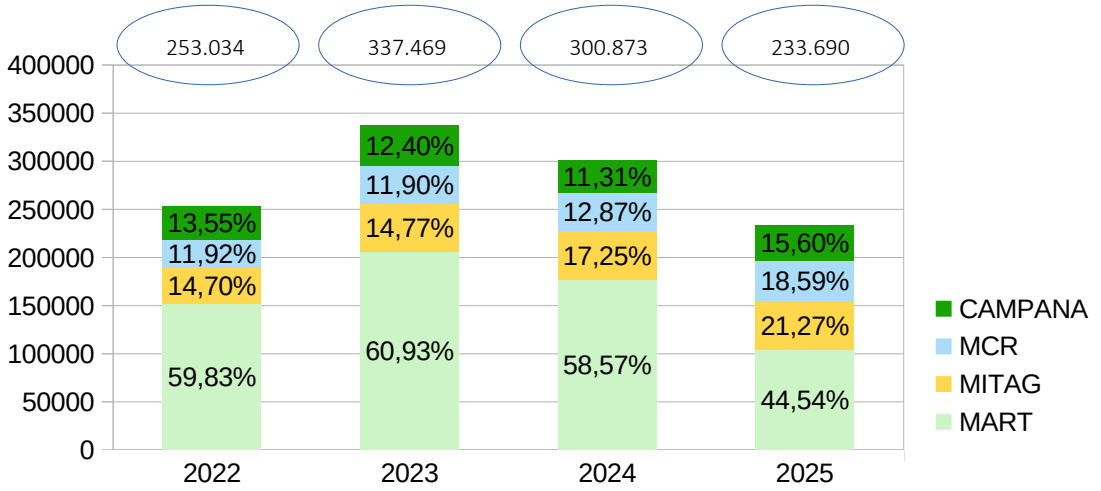
Tabella 37: Tabella 18: Movimento turistico nell'ambito Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, arrivi e presenze presso strutture alberghiere ed extralberghiere, serie storica 2010-2025 - Fonte dati ISPAT

		2010	2020	2024	2025	Δ% 2025/2024
arrivi	alberghiero	80.836	45.117	110.157	109.810	-0,32
	extralberghiero	32.070	26.734	50.906	54.516	7,09
	totale	112.906	71.851	161.063	164.326	2,03
presenze	alberghiero	201.100	135.173	272.632	276.059	1,26
	extralberghiero	167.623	124.443	208.292	257.296	23,53
	totale	368.723	259.616	480.924	533.355	10,90

Illustrazione 80: Analisi turismo nell'ambito Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, per l'anno 2025, arrivi, presenze, settore alberghiero ed extralberghiero con indicazione della provenienza - Fonte dati ISPAT

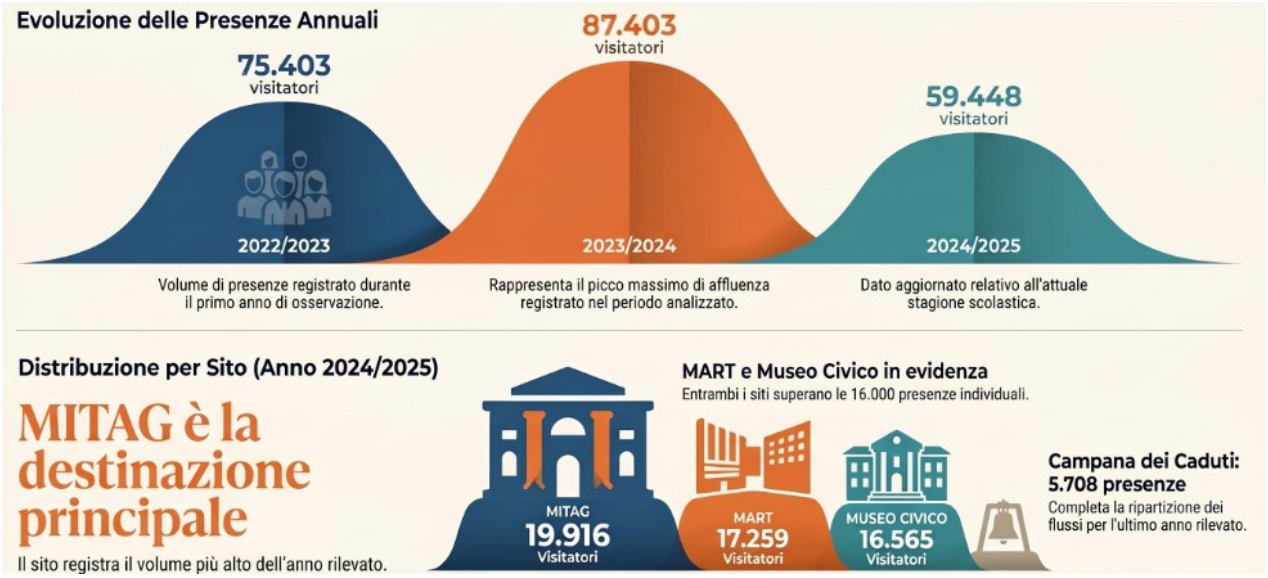


Illustrazione 81: Visitatori nei musei cittadini - Fonte Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali



	2022	2023	2024	2025
MART	151389	205604	176236	104085
MITAG	37207	49838	51892	49716
MCR	30150	40170	38725	43432
CAMPANA	34288	41857	34020	36457

Illustrazione 82: Turismo scolastico, presenze insegnanti e alunni, serie storica a.s. 2022/2023-2024/2025 - Fonte Ufficio gestione iniziative ed eventi culturali, turistici e teatrali



Iniziative a valenza turistica sostenute dall'Amministrazione nel 2025:

LA 0464, *Festa di Capodanno*
Associazione Amici della Piof, *Lassù dove il silenzio a voce*
Associazione Filarmonica, *Festival Settenovecento*
Associazione La donna una quercia, *Sei Bellissima*
Centro Servizi Culturali Santa Chiara, *Concertone dell'Immacolata*
Comitato Un borgo e il suo fiume, *Un borgo e il suo fiume*
Confesercenti del Trentino, *BTM - borsa del turismo montano*
Consorzio Rovereto In Centro, *Rovereto In Fiore, Rovereto Sotto le Stelle, Rovereto In Rosa, Sistema Natale 2025*
Moto Club Pippo Zanini, *Motoraduno*
Pro Loco Rovereto, *Sinfonie d'Arte*
APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, *Trekking Urbani*
The Hub Trentino Sudtirol, *Nuvolette*
Trentino Marketing, *Wired Next Fest*
Unione Commercio e Turismo, *Shopping aspettando Halloween*
Vallagarina Destination, *Vallagarina Experience Festival*

I Distretti del Centro Urbano

L'Amministrazione comunale ha promosso il Progetto di Rigenerazione Urbana al fine di ridare slancio alle attività economiche del centro città, agli elementi più attrattivi del contesto urbano, agli aspetti socio-economici quali prerogative di aggregazione e propulsori della vitalità della città sia per le persone residenti che turiste.

A tal proposito il Comune di Rovereto e Confcommercio Imprese per l'Italia – Sezione Autonoma di Rovereto e Vallagarina, hanno sottoscritto nel 2017 (rinnovato nel 2021) un Protocollo d'Intesa relativo al Progetto di Rigenerazione Urbana, con il quale è stato istituito il Laboratorio di Rigenerazione Urbana di Rovereto e si è dato vita ai cosiddetti Distretti del Centro Urbano, che sono delle specifiche aree omogenee volte al maggior coinvolgimento possibile e alla massima valorizzazione delle energie e dei soggetti locali, siano essi commercianti, ristoratori, esercenti di pubblici esercizi, associazioni, istituzioni culturali e singoli cittadini e cittadine che possono essere ricondotti a tali aree omogenee.

Il Distretto è costituito dunque da operatori economici e non, appartenenti all'area, capaci di valorizzare e prendersi cura del territorio di riferimento ed attivare/innescare il processo rigenerativo dello stesso. Il Distretto si configura quindi come soggetto unitario, idoneo e legittimato a promuovere sul territorio cittadino idee ed iniziative per conto di tutti gli aderenti al medesimo, con rappresentanza unitaria verso i soggetti terzi esterni.

I **Distretti** (in numero di sette) sono stati **costituiti sulla base della vocazione geografica e/o culturale e delle caratteristiche dei luoghi e dell'offerta economica e sociale** in essi presente.

L'Amministrazione Comunale, credendo nell'importanza dei Distretti, come volano di promozione del territorio e fautori di una maggiore vivacità dei vari rioni cittadini e del rafforzamento di un senso comune di appartenenza complessiva, ha inteso e intende sostenerne l'attività mediante interventi non solo tecnici e logistici come la messa a disposizione di spazi, luoghi e attrezzature, ma anche finanziari sulla base di piani di attività annuali che siano coerenti con gli obiettivi del Comune, per esempio nel valorizzare insieme alcuni anniversari, ricorrenze o eventi a tema e/o che prevedono una tipicizzazione e identificazione culturale e sociale dei singoli distretti.

Illustrazione 83: Loghi dei Distretti del Centro Urbano



I finanziamenti destinati annualmente ai Distretti sin dalla loro costituzione hanno contribuito a realizzare un significativo numero di iniziative, via via crescenti fino allo stanziamento di circa 100 mila Euro nel 2025.

Tabella 38: Tabella finanziamenti, serie 2021-2026
(*) in fase di rendiconto
(**) stanziamento a budget

Distretto	2021	2022	2023	2024*	2025*	2026**
Quercia	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 13.598,81	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
San Marco	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 11.073,26	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Cultura	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Santa Maria	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 10.196,11	€ 11.920,23	€ 15.000,00	
DownTown	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 9.070,34	€ 14.698,19	€ 15.000,00	€ 105.000,00
Campana		€ 4.596,25	€ 3.722,65	€ 6.171,94	€ 15.000,00	
Fiume			€ 6.800,00	€ 11.553,34	€ 15.000,00	
Totali	€ 35.000,00	€ 69.596,25	€ 69.461,17	€ 89.343,70	€ 105.000,00	

Progetto Manager della Rigenerazione urbana

Nell'ambito del Laboratorio di Rigenerazione Urbana, a marzo 2026 si è concluso il percorso di formazione per le nuove professionalità nel campo dei servizi. L'iniziativa nasce dalla necessità di disporre di operatori qualificati, capaci di sostenere lo sviluppo del commercio di prossimità in modo coerente con i temi del Progetto di Rigenerazione Urbana, guidando il comparto verso nuovi standard di qualità e rispondendo ai cambiamenti sociali, culturali ed economici in atto.

Il corso per Manager della rigenerazione urbana è stato organizzato in collaborazione con Confcommercio e l'Università Popolare Trentina (UPT), con il cofinanziamento di Fondazione Caritro. Il percorso ha previsto una prima fase in aula di 4 mesi, focalizzata sulla conoscenza del tessuto economico, culturale e sociale della città, e una successiva fase di tirocinio di 6 mesi (per due giorni a settimana). Durante lo stage, i giovani selezionati sono stati inseriti nelle strutture e negli uffici dei partner di progetto: Comune di Rovereto, Confcommercio, Consorzio Rovereto in Centro, APT e Trentino Sviluppo.

Monitoraggio periodico degli spazi commerciali sfitti

fenomeno generalizzato a tutti i centri storici urbani e che purtroppo negli ultimi anni non ha risparmiato nemmeno Rovereto.

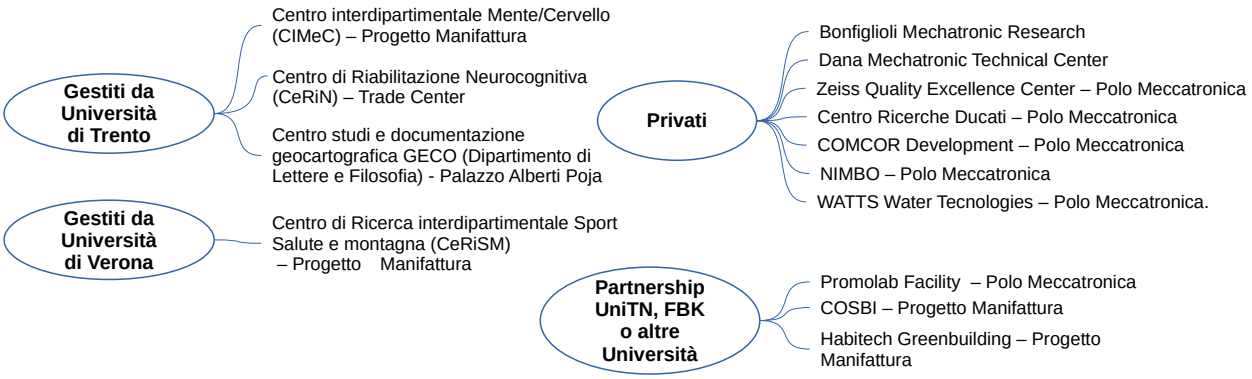
Vedi mappa interattiva https://www.rigenerarovereto.it/mappa-comunicazione-tra-proprietario-o-agenzia-immobiliare/

Interventi di riqualificazione e valorizzazione dei negozi, locali, bar e ristoranti del centro storico

negli anni 2020, 2021 e 2024, 2025 il Comune ha stanziato, mediante bandi pubblici, finanziamenti per l'erogazione di contributi volti a favorire alcuni come manovra di rilancio del settore dopo la crisi pandemica: si tratta di un milione di euro circa impegnati nel 2020; di circa 750 mila euro stanziati nel 2021; di 200 mila euro destinati rispettivamente per il 2024 e per il 2025. E' previsto altresì un ulteriore stanziamento di 50 mila euro per l'anno 2026.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

Nell'ambito del settore della Ricerca operano a Rovereto i seguenti soggetti:



Il quadro sopra illustrato fa riferimento allo stato attuale della ricerca e dell'università a Rovereto, ma va segnalato che in questo contesto non si può prescindere dalle **prospettive future** di nuove attività e sedi, come previsto dal documento per il rilancio strategico dei **Poli di innovazione della Provincia** autonoma di Trento nell'ambito della **Strategia di Specializzazione Intelligente** che individua **quattro aree** prioritarie di intervento:

- industria intelligente;
- sostenibilità, montagna e risorse energetiche;
- salute, alimentazione e stili di vita;
- ICT e trasformazione digitale, che costituisce il principale strumento pianificatorio cui fare riferimento al riguardo.

Nello specifico, il documento prevede la costruzione di nuove facility e il potenziamento delle strutture esistenti per rafforzare le filiere produttive già presenti e crearne di nuove; l'individuazione di opportunità di crescita e innovazione in collaborazione con il mondo della ricerca per mantenere le imprese del territorio competitive sui mercati in costante evoluzione; lo sviluppo di percorsi formativi e di formazione continua che garantiscano ai giovani e in generale ai lavoratori opportunità di impiego maggiormente qualificate e la nascita di nuovi progetti di ricerca per sfruttare al meglio il know-how dei centri di ricerca trentini, trasferire le competenze maturate dagli stessi alle imprese e sfruttare appieno le possibilità offerte dalle istituzioni italiane, europee ed internazionali.

Il soggetto incaricato del rilancio dei Poli è Trentino Sviluppo.

Polo Meccatronica

79 aziende insediate, con spazi saturi al 94%. Tra le realtà funzionali all'ecosistema del Polo figurano, oltre ai percorsi di alta formazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico Marconi e del Centro di Formazione Professionale Veronesi con il percorso "Made ++", il corso di laurea in Bioingegneria per la medicina personalizzata dell'Università di Trento, il centro di prototipazione ProM Facility anche lo Smact Competence Center, l'acceleratore Industrio Ventures, gli sportelli dell'Agenzia provinciale incentivazione attività economiche (APIAE) e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento.

Attualmente, sono in via di completamento i lavori per la nuova sede nel "Corpo D" del laboratorio ProM Facility", al fine di ampliare gli spazi ad esso dedicati.

Inoltre, nello storico edificio "ex Pirelli", attuale "Corpo A", è prevista una demo-ricostruzione al fine di creare un blocco di servizi funzionali a tutto il Polo.

Polo Idrogeno

A fine giugno 2026 ha preso formalmente avvio nell'area ex officina Arcese (Mori Stazione) la realizzazione del Polo dell'Idrogeno di Rovereto, che rappresenterà uno dei principali centri a livello nazionale ed europeo per la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie legate all'idrogeno. Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler costituirà il perno per l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico anche al fine di

supportare le imprese nello sviluppo di nuove soluzioni energetiche.

Progetto Manifattura

gli edifici storici delle Zigherane, dell'Orologio, dell'Essiccazione e il Magazzino Botti sono interamente occupati. Mentre nei nuovi edifici dell'ambito "Be Factory" disegnati da Kengo Kuma, sono disponibili 3 moduli su un totale di 30, per un totale di 90 realtà insediate nella storica Manifattura Tabacchi riqualificata.

Con la parziale demolizione del muro di cinta che circonda l'area, è stata data piena attuazione al progetto dell'architetto giapponese Kengo Kuma di ampia visibilità tra i Polo cittadinio dedicato all'innovazione green e il territorio circostante.

Nel tempo, per rispondere alle esigenze dettate dalle nuove forme di organizzazione del lavoro, in Progetto Manifattura è stato ricavato anche uno spazio di coworking utilizzato da 38 professionisti di svariati settori, funzionali al network delle aziende insediate. Nel polo della green economy oltre a tutti i soggetti già nominati sono presenti anche l'acceleratore Spreentech Ventures per le startup dell'edilizia 4.0 e Trentino Invest.

Sono inoltre presenti gli spazi dedicati a TESSLabs, laboratorio nato per la ricerca allo sviluppo sostenibile, energie del futuro e qualità della vita.

Da ultimo, Dolomiti Energia S.p.A. ha acquistato l'edificio all'interno del comparto denominato "IV° reparto" — un immobile storico ad oggi inutilizzato — con l'obiettivo di destinarlo a propria sede societaria.

Polo per le Scienze della Vita

Trentino Sviluppo gioca un ruolo determinante anche in relazione al nuovo Polo per le Scienze della Vita, la cui collocazione è stata individuata in via definitiva a Rovereto nell'area ex Ariston sulla base del Protocollo d'intesa del 26 marzo 2021, (approvato con Delibera della Giunta provinciale n. 500/2021 e aggiornato nell'ottobre 2023 con Delibera della Giunta provinciale n. 1819/2023). Tale accordo, che regola i rapporti tra Provincia, Trentino Sviluppo, Università di Trento, Comune di Rovereto e Fondazione Kessler, definisce il ruolo di ciascun ente nella realizzazione e sviluppo del Polo in Trentino per le Scienze della Vita con un' importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park).

Si tratta di operare in un ambito tematico ampio, su cui concentrare attività di ricerca e trasferimento tecnologico in stretta connessione e verso il mondo imprenditoriale, e che comprende:

- la medicina personalizzata;
- la sanità digitale;
- l'industria dei dispositivi medicali intelligenti;
- le tecnologie per la sicurezza, qualità e tracciabilità degli alimenti
- la prevenzione, il benessere, gli stili di vita in forte sinergia con l'area Sostenibilità, montagna e risorse energetiche della stessa Strategia provinciale.

Trentino sviluppo in regime di in house providing ha l'onere di progettare e realizzare il Polo delle Scienze della vita per conto della Provincia.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è già stato appaltato per le opere di urbanizzazione e per spazi destinati a start-up, imprese, laboratori e servizi.

L'intero progetto ricopre un importante valore strategico per il riordino urbanistico e viabilistico dell'intera area.

2.7 Territorio e ambiente

Mobilità

La gestione integrata della sosta regolamentata a mezzo parcometro e dei parcheggi in struttura è affidata alla Società Multiservizi Rovereto, con contratto ventennale stipulato nel 2021.

Le attività sono molteplici e rivolte a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e della segnaletica stradale;
- prevenzione e accertamento delle violazioni;
- rilascio degli abbonamenti della sosta in superficie ed in struttura;
- realizzazione di infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi;
- pulizia periodica delle strutture;
- rilascio delle autorizzazioni al transito e/o sosta nelle zone a traffico limitato;
- messa a servizio e manutenzione di pannelli informativi elettronici e di varchi elettronici;
- promozione di campagne informative e/o iniziative riguardanti il tema della mobilità ed utilizzo delle aree di sosta; promozione ed elaborazione di studi e piani sulla viabilità e sull'utilizzazione delle aree urbane;
- supporto al comune di Rovereto ed al Corpo di Polizia Locale

Tabella 39: Stalli in superficie, consistenza e tassi di occupazione, serie 2021-2025 – Fonte SMR srl

Zona tariffaria	N. stalli/%				Tassi di occupazione (%)				
	2024		2025		2021	2022	2023	2024	2025
rossa 1	183	4,9	182	4,8	86	45	48	65	58
rossa 2	193	5,1	186	4,9	86	41	44	58	50
gialla 1	972	25,8	968	25,7	73	66	66	67	68
gialla 2	717	19	651	17,3	73	44	41	51	47
arancio	142	3,8	125	3,3	87	77	79	81	80
gratuiti	1.563	41	1.658	44	nr	nr	80	89	87
totale	3.770		3.770						
di cui a pagamento	2.207	58,6	2.112	56		0,00			

Tabella 40: Stalli in struttura, consistenza e tassi di occupazione, serie 2021-2025 - Fonte SMR srl

Struttura	N. stalli (anno 2025)				Tassi di occupazione (%)			
	Pubblici	Privati a utilizzo pubblico	Privati	Totali	2022	2023	2024	2025
Manzoni	194			194	54	54	61,4	58,7
Colli (Centro storico)				143	65,6	66	65	65,7
Brione	50			50	-	-	-	-
Magazol	32			32	-	-	-	-
Lizzana- Via Panizza	60			60	-	-	-	-
Municipio- Vicolo Tintori	78		40	118	57	59	61	64,5
Ospedale	198		95	293	49	47	50	52,6
Urban City	50	172		222	45,4	52	47,4	50,2
S Maria ("ex Bimac")	152	72	100	324	-	-	-	25,3
totale	814	244	235	1.436	-	-	-	-

Trasporto pubblico

Il Servizio è affidato alla società provinciale di sistema
Trentino Trasporti spa
fino al 31 dicembre 2034

Illustrazione 84: Trasporto pubblico locale, infrastrutture abbonamenti, anno 2025 - Fonte Trentino Trasporti spa, elaborazione Ufficio Programmazione

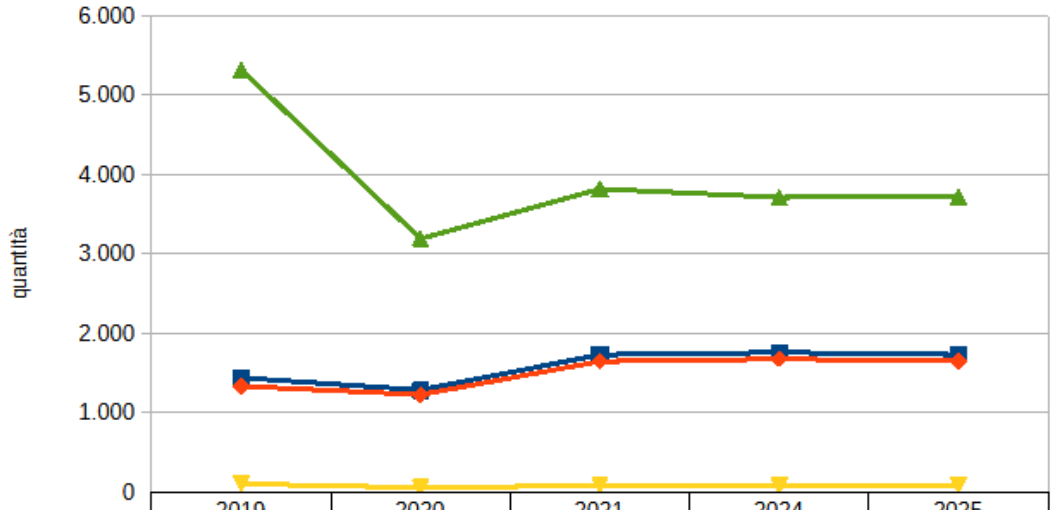


Numero linee: A, B, 1-7, V; non contate P ed S.

Il numero degli abbonamenti annuali comprende il numero abbonamenti studenti.

Il numero abbonamenti studenti fino alla 5^ che hanno indicato come percorso preferenziale: l'urbano di Rovereto, un percorso extraurbano con origine o destinazione Rovereto

Illustrazione 85: Percorrenze e passeggeri, quantità espresse in migliaia, serie 2019-2025 - Fonte Trentino Trasporti spa, elaborazione Ufficio programmazione



	2019	2020	2021	2024	2025
Percorrenze Totali (Km)	1.442	1.288	1.733	1.762	1.734
– di cui linee urbane Rovereto	1.336	1.230	1.649	1.678	1.652
– con bus extraurbani	107	57	84	83	82
Passeggeri Trasportati	5.324	3.194	3.821	3.714	3.726

FOCUS Piano Urbanistico Mobilità Sostenibile (PUMS)

Illustrazione 86: Logo PUMS

PUMS ROVERETO

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per la città di Rovereto è un progetto strategico volto a trasformare la gestione degli spazi pubblici nel prossimo decennio. La pianificazione, curata dalla società Netmobility, mira a superare la centralità del traffico automobilistico per favorire il benessere dei cittadini, la sicurezza stradale e il rispetto dell'ambiente. Attraverso l'integrazione di strumenti come il **Biciplan** e **politiche di accessibilità universale**, l'iniziativa promuove una mobilità multimodale e inclusiva. Il processo si fonda su **un approccio partecipativo**, coinvolgendo direttamente la comunità nella definizione degli obiettivi per migliorare la qualità della vita urbana. Vengono inoltre delineati i criteri normativi italiani ed europei che regolano il monitoraggio e l'efficacia di tali interventi sul territorio.

A differenza della pianificazione dei trasporti tradizionale, il PUMS mette al centro le persone e i luoghi, non le automobili e il traffico. Migliorerà la vita dei cittadini puntando su obiettivi chiari: garantire una maggiore accessibilità, aumentare la sicurezza stradale, favorire la salute, l'equità sociale e la sostenibilità ambientale (riducendo consumi e inquinamento). È un piano che promuove la multi-modalità, dando pari diritti a tutte le forme di mobilità.

Il PUMS agisce come documento "padre", ovvero è lo strumento sovraordinato rispetto al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e al Biciplan. Nello specifico:

• PUMS: è un piano strategico di lungo termine (guarda avanti per almeno 10 anni) che opera su una macroarea (oltrepassando i semplici confini comunali). Affronta i problemi della mobilità tramite investimenti e politiche intersettoriali, coinvolgendo tutte le modalità di trasporto.

• PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano): è strumento operativo di breve termine che si concentra esclusivamente sull'ambito urbano del centro abitato. Il suo scopo è ordinare la circolazione e ottimizzare l'uso delle infrastrutture già esistenti, senza prevedere nuove grandi opere.

- Biciplan: È un piano di settore specifico all'interno del PUMS. Non si limita a tracciare le piste ciclabili, ma definisce tutte le strategie, gli obiettivi e le azioni pratiche (inclusi i provvedimenti sulla viabilità e i programmi finanziari) per intensificare l'uso della bicicletta, sia per la vita quotidiana che per il turismo, tutelando la sicurezza di pedoni e ciclisti.

Come possono partecipare i cittadini?

Il processo del PUMS non è "chiuso" ma è strutturato per essere aperto e partecipato fin dall'inizio. Il coinvolgimento dei cittadini avviene attraverso diversi strumenti:

- Assemblee pubbliche: Incontri in presenza per informare e confrontarsi;
- questionario pubblico on-line: uno strumento digitale accessibile tramite il sito del Comune o appositi QR code, per raccogliere direttamente le abitudini e la visione dei residenti;
- Informazione continua: Tramite i canali istituzionali e la pagina dedicata sul sito web del Comune di Rovereto.

Cronoprogramma del progetto

La stesura dei piani per la città di Rovereto segue un percorso suddiviso in quattro macrofasi:

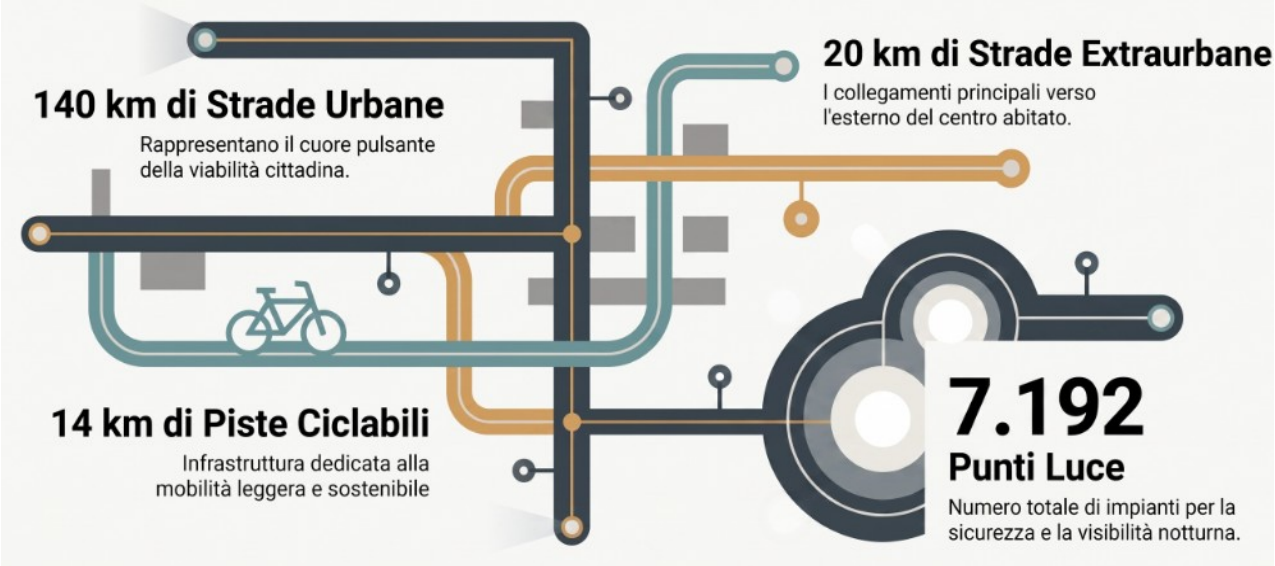
- Fase 1 (Attualmente in corso): realizzazione del Quadro Conoscitivo (raccolta e analisi dei dati attuali su mobilità e traffico).
- fase 2 (Estate 2026): elaborazione del Quadro Diagnostico e definizione degli obiettivi futuri.
- Fase 3 (Estate – Autunno 2026): Elaborazione e redazione pratica del PUMS, del PGTU e del Biciplan.
- Fase 4 (Inverno 2026/2027): adozione e approvazione dei piani. In questa fase conclusiva, il progetto sarà anche sottoposto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Illustrazione 87: Indicatori di partenza presi in considerazione nei documenti di analisi per la costruzione del PUMS



Viabilità

Illustrazione 88: Infrastrutture viabilità



Pianificazione urbanistica

Strumenti di pianificazione urbanistica

La variante al P.R.G. "Giugno 2009 – Territorio, Ambiente, Paesaggio" ha permesso di definire un processo pianificatorio che è posto alla base della vigente strumentazione urbanistica.

Lo strumento pianificatorio fonda la propria esistenza sull'obiettivo di garantire un controllo qualitativo degli insediamenti residenziali, ponendo prioritaria la valenza ad ambiti territoriali intonsi e/o poco urbanizzati quali la zona dei Lavini, quella lungo il torrente Leno e il Bosco della Città. Altro caposaldo è quello della sperimentazione dell'istituto perequativo che costituisce un elemento importante del nuovo rapporto di partenariato pubblico–privato.

Di seguito si è inteso riportare il succedersi delle varianti e i relativi effetti in termini di disponibilità di volume residenziale.

1) La variante al P.R.G. "Giugno 2009: Territorio- Ambiente- Paesaggio"

La variante è stata definitivamente adottata con deliberazione n. 9 in data 16 febbraio 2012, approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1310 del 22/06/2012 ed entrata in vigore il 4 luglio 2012.

Si riporta di seguito la tabella inerente il bilancio urbanistico riguardante la prima adozione della variante in disamina.

Illustrazione 89: Bilancio urbanistico variante giugno 2009

Aree di trasformazione	RESIDUE DA PRG				DI NUOVA PREVISIONE		TOTALE	
	non attuate		con modifiche strumento attuazione					
	mq	mc	mq	mc	mq	mc	mq	mc
B3	120.767	362.301	10.753	32.259	15.369	46.108	146.889	440.668
Concessioni convenzionate					3.818	11.454	3.818	11.454
Lottizzazioni	100.623	301.869			6.325	18.975	106.948	320.844
Piani attuativi	15.450	46.350			4.000	12.000	19.450	58.350
Piani d'area	39.681	119.043					39.681	119.043
Perequazione					44.694	134.083	44.694	134.083
TOTALE	276.521	829.563	10.753	32.259	74.207	222.620	361.481	1.084.442
TOTALE		76%		3%		21%		100%

In sede di adozione definitiva è risultato opportuno operare conclusivamente una verifica generale su alcuni dei dati contenuti.

Illustrazione 90 Verifica aggiornata rispetto al bilancio urbanistico variante giugno 2009

AREE DI TRASFORMAZIONE	PREVISIONE VARIANTE TAP 2009 ADOZIONE DEFINITIVA SUL	PREVISIONE VARIANTE TAP 2009 ADOZIONE DEFINITIVA Volume
Resid. di completamento B4.1 e B4.2	148.087 mq	444.261 mc
Concessioni convenzionate	7.337 mq	22.011 mc
Lottizzazioni	71.998 mq	215.994 mc
Piani attuativi	11.750 mq	35.250 mc
Piani d'Area	53.434 mq	160.302 mc
Perequazione	59.545 mq	178.635 mc
TOTALE	**352.151 mq**	**1.056.453 mc**

2) La Variante al P.R.G. per opere pubbliche “Febbraio 2014"

Il progetto di Variante al PRG “Febbraio 2014”, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 3 giugno 2014 e poi in vigore dal giorno 31 dicembre 2014.

Rispetto al tema della residenza la variante conferma sostanzialmente la situazione pianificatoria all’epoca vigente intervenendo in maniera puntuale.

Con riferimento al dato volumetrico di partenza, si registra un incremento pari a circa 6.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza nella Variante Giugno 2009.

Illustrazione 91: Dati volumetrici, variante febbraio 2014

Aree di trasformazione	Previsione Giugno 2009		Previsione febbraio 2014			
	SUL	Volume	SUL		Volume	
			diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	148.087	444.261		148.087	0	444.261
Concessioni convenzionate	7.337	22.011	845	8.182	2.535	24.546
Lottizzazioni	71.998	215.994	-2.500	69.498	-7.500	208.494
Piani attuativi	11.750	35.250		11.750	0	35.250
Piani di Area	53.434	160.302		53.434	0	160.302
Perequazioni	59.545	178.635		59.545	0	178.635
Norme Speciali	0	0	3.665	3.665	10.995	10.995
	352.151	**1.056.453**	2.010	**354.161**	6.030	**1.062.483**

3) La Variante al P.R.G. “Gennaio 2015”- Adeguamento norme urbanistica commerciale

La variante è stata adottata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione 2 di data 3 febbraio 2015; la stessa è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 553 di data 7 aprile 2015, ed è entrata in vigore il 16 aprile 2015.

Detta variante ha come oggetto l’adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale e la localizzazione delle grandi strutture di vendita e non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

4) La Variante al P.R.G. Anticongiunturale “Novembre 2015”

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 17 di data 17 aprile 2018, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2156 di data 23 novembre 2018 ed è in vigore dal 30 novembre 2018.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 13.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza nella Variante “Febbraio 2014".

Illustrazione 92 Dati volumetrici, variante novembre 2015

Aree di trasformazione	Previsione novembre 2015			
	SUL			Volume
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-3349	144738	-10047	434214
Concessioni convenzionate	904	9086	2712	27258
Lottizzazioni	0	69498	0	208494
Piani attuativi	0	11750	0	35250
Piani di Area	0	53434	0	160302
Perequazioni	-2102	57443	-6306	172329
Norme Speciali	310	3975	930	11925
	-4237	349924	-12711	1049772

5) La Variante al P.R.G. "Settembre 2016- Adeguamento art. 105 L.P. 15/2015"

La variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 9 di data 27 febbraio 2017, approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 818 di data 26 maggio 2017 ed è entrata in vigore il 7 giugno 2017.

Detta variante non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza.

6) Il Piano di lottizzazione denominato PL06 A "via Abetone Sud"- Ambito A – con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 25 di data 30 maggio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata denominato PL 06a “Via Abetone Sud” - Ambito A in via Abetone e via Benacense II sulla p.ed. 668 C.C. Lizzana.

La deliberazione di approvazione del piano attuativo ha costituito anche provvedimento di adozione di variante allo strumento urbanistico e segnatamente modifica della scheda norma; per quanto di interesse la modifica ha comportato per lo strumento urbanistico una contrazione di circa 20.000 mc di volume.

La variante, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 di data 11 settembre 2018 e approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1781 di data 28 settembre 2018, è entrata in vigore il 5 ottobre 2018.

Illustrazione 93: Dati volumetrici variante 2018

Aree di trasformazione	PL Abetone Sud			
	SUL			Volume
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento		144738		434214
Concessioni convenzionate		9086		27258
Lottizzazioni	-6500	62998	-19500	188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-6500	343424	-19500	1030272

7) La Variante "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015"

La variante è stata definitivamente adottata con deliberazione n. 35 di data 16 luglio 2019, approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed è entrata in vigore il 27 settembre 2019.

Detta variante non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

8) La Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017- 2018"

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 57 di data 19 novembre 2019, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed è in vigore dal 7 febbraio 2020.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 9.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza della Variante derivante dal Piano di lottizzazione denominato PL06 A "via Abetone Sud".

Illustrazione 94 Dati volumetrici variante giugno 2019

Aree di trasformazione	Inedificabilità 2017-2018			
	SUL			Volume
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-1600	143138	-4800	429414
Concessioni convenzionate	-1400	7686	-4200	23058
Lottizzazioni		62998		188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-3000	340424	-9000	1021272

9) Il Piano di lottizzazione denominato PL18 "Via all'Adige" – Comparto 1 – con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 58 di data 19 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata denominato PL 18 "Via all'Adige" – Comparto 1, a Borgo Sacco sulle pp.edd. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco.

La deliberazione di approvazione del piano ha costituito anche provvedimento di adozione di variante allo strumento urbanistico e segnatamente modifica della scheda norma.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 di data 20 marzo 2020, ed è entrata in vigore il 10 aprile 2020.

La modica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

10) La Variante "Giugno 2021: Inedificabilità 2019- 2020"

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 57 di data 27 ottobre 2021, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 254 di data 25 febbraio 2022 ed è in vigore dal 4 marzo 2022.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 4.500 mc rispetto alla disponibilità di residenza della Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017- 2018".

Illustrazione 95: Dati volumetrici variante giugno 2021

Aree di trasformazione	Inedificabilità 2019-2020			
	SUL			Volume
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-1463	141675	-4389	425025
Concessioni convenzionate		7686		23058
Lottizzazioni		62998		188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-1463	338961	-4389	1016883

11) Il Piano di lottizzazione dell'ambito "La Favorita" con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 46 di data 19 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato la variante al Progetto di Lottizzazione relativo alle pp.edd. 996/1- 996/2 C.C. Lizzana in via del Garda- Viale G. Caproni. Poiché la variante al progetto di lottizzazione introduce contenuti innovativi rispetto al PRG in vigore, la stessa assume efficacia di variante al PRG.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1879 di data 5 novembre 2021, ed è entrata in vigore il 12 novembre 2021.

La modica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

12) La Variante al P.R.G. "Febbraio 2022: Ripianificazione Merloni Nord"

La variante è stata adottata in prima istanza da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 di data 6 aprile 2022, è stata approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1310 di data 22 luglio 2022 ed è entrata in vigore il 29 luglio 2022.

Detta variante si è resa necessaria per espressa previsione normativa a seguito del decorso del termine decennale di efficacia del piano attuativo insistente su tale ambitoe non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

13) Il Piano di lottizzazione dell'ambito "Ex Cava Torelli" con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 41 di data 23 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di Lottizzazione relativo al riordino dell'ex Cava Torelli, avente ad oggetto il recupero di un ex discarica al fine di insediarvi funzioni tipiche delle zone produttive. Poiché il progetto di lottizzazione richiede una modifica alle previsioni del P.R.G. per una più razionale programmazione degli interventi, lo stesso assume efficacia di variante al PRG.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 469 di data 17 marzo 2023, ed è entrata in vigore il 24 marzo 2023.

La modica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

14) La Variante al P.R.G. "Aprile 2023: riqualificazione di via del Garda"

La variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 1 di data 15 febbraio 2024, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 576 del 29 aprile 2025, ed è entrata in vigore il 16 maggio 2025.

Detta variante ha come oggetto alcune aree dismesse da assoggettare a piano attuativo di iniziativa privata, con funzione prevalente di grande struttura di vendita, stralciandole dalla "Zona integrata di via del Garda. Non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

15) Variante P.R.G. "Maggio 2023: Accordi Urbanistici"

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 di data 18 luglio 2023 ha adottato in prima istanza la variante al PRG "Maggio 2023 accordi per la promozione turistica e la valorizzazione paesaggistico ambientale".

Con tale strumento pianificatorio l'Amministrazione comunale ha inteso promuovere, attraverso la stesura della presente variante, una riflessione calata sul territorio comunale capace di individuare zone contraddistinte da fragilità da tutelare e salvaguardare e zone caratterizzate da elementi di forza da valorizzare; in entrambi i casi tali azioni vengono incoraggiate anche attraverso una trasformazione delle aree, nell'ambito di un più generale e consolidato rispetto della limitazione del consumo di suolo. Tale approccio introduce un metodo basato sulla valutazione del consumo di suolo non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi in termini di effetti di ricaduta sul territorio e sulla cittadinanza. Individua inoltre quali sono le condizioni per la trasformabilità delle aree, ovvero gli aspetti da considerare al fine di un corretto inserimento nel contesto.

La Giunta Provinciale ha approvato con modifiche la Variante con deliberazione n. 1037 di data 18 luglio 2025, entrata in vigore in data 01 agosto 2025.

Illustrazione 96: Dati volumetrici variante 2023

Aree di trasformazione	Accordi			
	SUL			Volume
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	976	142.651	2.927	427.952
Concessioni convenzionate		7.686		23.058
Lottizzazioni	-1.938	61.060	-5.814	183.180
Piani attuativi		11.750		35.250
Piani di Area		53.434		160.302
Perequazioni		57.443		172.329
Norme Speciali	458	4.433	1.374	13.299
	-504	338.457	-1.513	1.015.370

16) Variante al PRG "Marzo 2024" riqualificazione dell'ambito ex Merloni Sud

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 di data 8 aprile 2025 ha adottato in prima istanza la variante al PRG "Marzo 2024" con lottizzazione per la rigenerazione dell'ambito Merloni Sud.

Con la presente variante al PRG vengono approntate a livello territoriale le soluzioni volte alla definizione funzionale e progettuale del Polo trentino per le scienze della vita comprensivo della infrastruttura di ricerca dedicata di cui al Protocollo d'Intesa siglato in data 16 ottobre 2023 tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, Trentino Sviluppo S.p.A., il Comune di Rovereto e la Fondazione Hub Innovazione Trentino.

La variante al PRG ha inteso recepire, alla scala pianificatoria adeguata, i contenuto progettuali del piano attuativo depositato nella nuova scheda norma del P.L. 03b Merloni Sud. Per le parti non interessate dalla richiesta di lottizzazione la variante ha individuato un nuovo ambito soggetto a lottizzazione con relativa scheda norma denominata "P.L. 03c Manzoni".

La Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1785 del 21 novembre 2025 ha approvato la suddetta variante non sostanziale al PRG, che è entrata in vigore il 28 novembre 2025.

La variante non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

17) Variante al PRG "Marzo 2025" via Stivo- S.S. 12

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 di data 16 luglio 2025 ha adottato in prima istanza la variante al PRG "Marzo 2025" per la riqualificazione dell'ambito fra via Stivo e la S.S.12.

Suddetta variante al PRG trova contestualizzazione nell'ambito degli interventi che l'Amministrazione promuove al fine di creare un contesto pianificatorio compatibile con gli sviluppi edilizi, non solo per gli effetti paesaggistici, anche in termini di mobilità e di implementazione della rete dei percorsi di mobilità dolce.

riguarda l'ambito compreso tra via Stivo e la Strada Statale 12, ed interessa una porzione di territorio di circa 9.000 mq, libera ed attualmente edificabile, nei pressi dell'abitato di S. Ilario. Con la variante in oggetto, si conferma l'edificabilità e la potenzialità fondiaria già assegnata dall'attuale piano regolatore generale, implementando il ruolo delle opere urbanizzative attraverso lo strumento del piano di lottizzazione.

Con la variante, assoggettando l'ambito a piano di lottizzazione, si articolano e declinano una serie di obbligazioni, in contemporanea alla realizzazione delle opere, che hanno una valenza urbanizzativa con riflessi diretti ed indiretti che vanno ben oltre il perimetro del lotto edificabile.

La variante è stata approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 146 del 6 febbraio 2026, ed è entrata in vigore il giorno 20 febbraio 2026; non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria

Sintesi

Come si può rilevare le azioni condotte negli anni hanno portato progressivamente ad un riduzione delle disponibilità edificatorie delle strumento urbanistico di cui alla Variante "Giugno 2009" come meglio descritto nella tabella seguente.

Illustrazione 97 Volume residenziale varianti

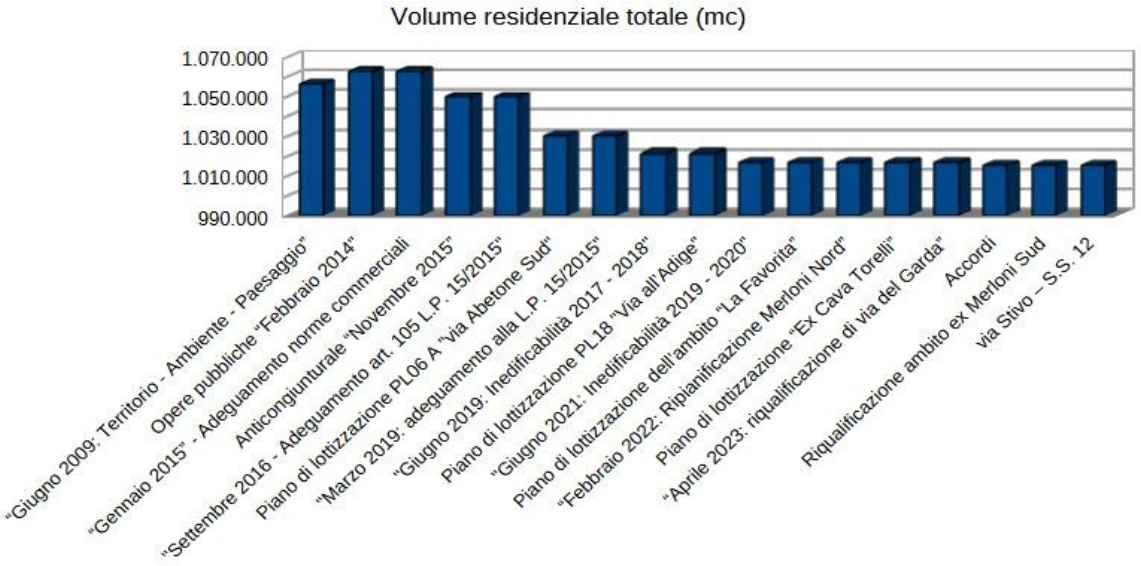
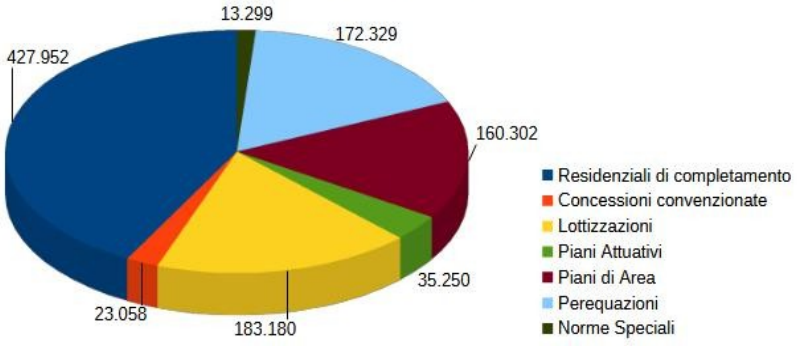


Illustrazione 98: Aree di trasformazione, ripartizione volume residenziale



Interventi edilizi e stato di attuazione dello strumento di pianificazione

Un indicatore dello stato di attuazione delle previsioni urbanistiche è dato dall'analisi dei dati relativi agli interventi edilizi privati che sono stati promossi nel territorio comunale.

A tal fine sono stati reperiti dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) i dati relativi alle dichiarazioni ISTAT associate alle pratiche edilizie rilasciate dall'anno 2008 ad oggi.

Sono stati utilizzati esclusivamente i dati associati ai fabbricati residenziali. Preme evidenziare che gli stessi riguardano gli interventi non solo nelle zone di espansione o nei tessuti di completamento, ma anche gli interventi di riqualificazione nell'ambito delle altre zone del PRG.

Tabella 41: Interventi edilizi privatata, serie storica 2008-2025 - Fonte Servizio Territorio, mobilità, urbanistica e grandi opere

Anno	Volume Nuove costruzioni (mc)	Volume Ampliamenti (mc)	Volume totale autorizzato (mc)
2008	-	-	66.488
2009	-	-	60.588
2010	79.047	7.970	87.017
2011	35.173	13.305	48.478
2012	8.715	13.964	22.679
2013	19.418	3.758	23.176
2014	36.130	5.629	41.759
2015	52.672	4.876	57.548
2016	13.010	3.398	16.408
2017	13.558	2.838	16.396
2018	17.074	3.433	20.507
2019	55.915	2.821	58.736
2020	42.749	1.347	44.096
2021	13.857	1.981	15.838
2022	13.131	994	14.125
2023	21.940	1.509	23.449
2024	15.838	618	16.456
2025	19.384	1.159	20.543
	457.611	69.600	654.287

Dalla lettura della tabella e dalla visione del relativo grafico, si può notare che l'andamento dei volumi autorizzati non è costante negli anni, ma ha un andamento ciclico con durata all'incirca quinquennale e che prevede un picco per un paio di anni seguito da anni di calo. È possibile ricondurre gli anni di maggiori volumi autorizzati all'avvio di iniziative edilizie su grandi aree. Ad esempio negli anni 2019 – 2020 sono stati autorizzati gli interventi relativi a due grandi lottizzazioni come quella relativa all'Ambito A del PL "Via Abetone Sud" e quella di "via Leonardo da Vinci".

È probabile che, per esigenze di mercato e delle stesse imprese edili, nuove iniziative vengano avviate una volta raggiunto un certo grado di saturazione delle vendite di nuove abitazioni.

Illustrazione 99: Volume totale annuo autorizzato ai fini residenziali, serie storica 2009-2025 - Fonte Servizio Territorio, mobilità, urbanistica e grandi opere

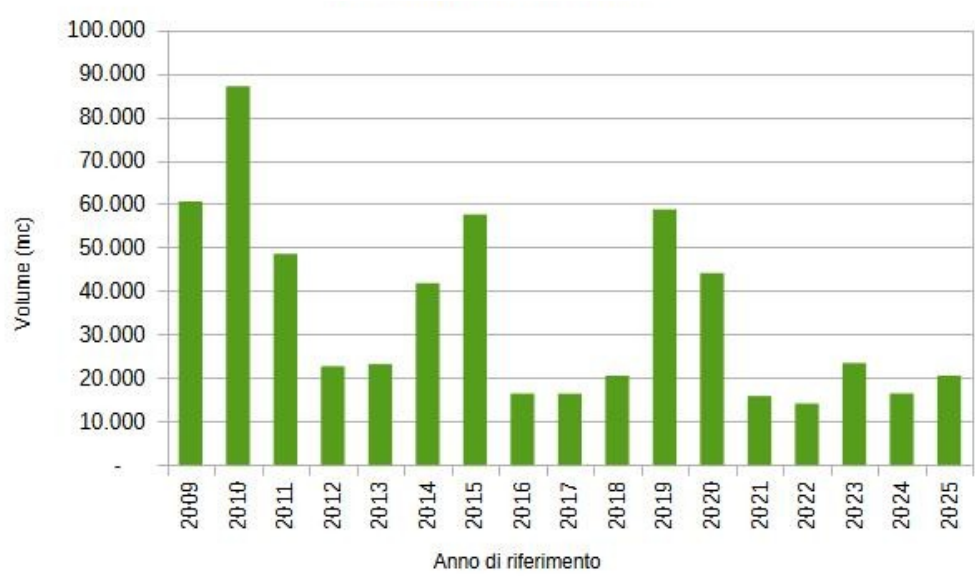
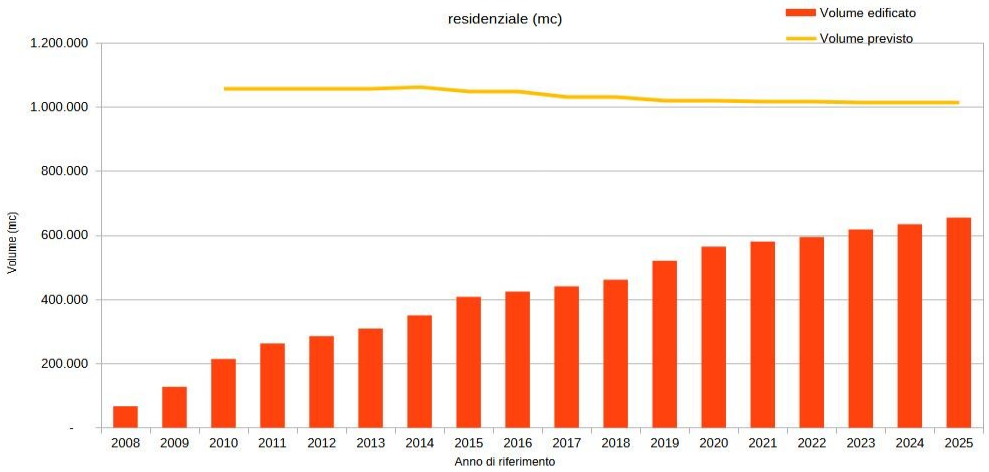


Illustrazione 100: Volume potenziale da PRG, serie storica 2008-2009 - Fonte Sevizio Territorio, mobilità, urbanistica e grandi opere



Confrontando il dato del volume autorizzato in forma cumulata con il dato del volume realizzabile previsto dal PRG., è possibile rilevare che a partire dalla Variante al PRG "Giugno 2009: Territorio – Ambiente – Paesaggio" vi è stata una progressiva erosione del Volume potenziale previsto dal PRG determinata dall'attuazione degli interventi.

Conclusioni

L'analisi del fabbisogno residenziale e la ricognizione delle potenzialità edificatorie dello strumento urbanistico non evidenziano elementi di criticità ma richiamano una logica di coerenza complessiva pianificatoria e la necessità di approfondire con uno specifico studio il fabbisogno abitativo in relazione ai nuovi trend socio-economici, al fine di prefigurare linee di indirizzo generali per la prossima variante pianificatoria.

Edilizia privata

Il patrimonio immobiliare del territorio è oggetto di interventi volti a mantenerne la funzionalità nel tempo e/o a modificarne le caratteristiche o le funzioni.

L'intervento edilizio comporta, a seconda della tipologia di lavori, l'acquisizione previa di un titolo abilitativo all'esecuzione dello stesso.

Le richieste di accesso agli atti d'archivio sono funzionali alla presentazione/richiesta dei titoli edilizi. Tramite l'accesso agli atti viene delineato lo stato autorizzato dell'immobile che costituisce la base dalla quale sviluppare le varie tipologia di intervento (ristrutturazione, ampliamento della superficie, sopraelevazione, ecc.).

Tabella 42: Interventi edilizia su immobili privati e pubblici, serie 2015-2025 – Fonte Ufficio Edilizia privata

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
permessi di costruire	145	126	157	166	168	142	207	175	121	89	74
SCIA	694	760	741	287	304	255	323	299	279	251	251
CILA	0	0	0	432	361	335	422	514	391	407	377
comunicazione opere libere	631	797	911	882	905	650	571	681	457	459	428
agibilità	50	43	34	153	159	131	149	128	125	132	135
pareri preventivi	74	59	22	52	65	58	50	24	27	22	19
conformità urbanistiche opere pubbliche	83	43	19	18	32	66	50	43	74	78	83

Tabella 43: Regolarizzazione di interventi attuati in assenza dei titoli edilizia, serie 2015-2025 - Fonte Ufficio Edilizia privata

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
condoni	21	26	15	13	21	8	21	15	5	11	6
sanatorie e provvedimenti in sanatoria				45	34	39	88	84	39	26	54
totale	21	26	15	58	55	47	109	89	44	37	60

Tabella 44: Attestazioni propedeutiche alle procedure di immigrazione (ricongiungimenti familiari e similari), serie 2015-2025 – Fonte Ufficio Edilizia privata

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
idoneità alloggi	87	64	76	80	69	105	103	118	66	136	152

Tabella 45: Certificazioni propedeutiche agli atti notarili, serie 2015-2025 – Fonte Ufficio Edilizia privata

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
destinazioni urbanistiche	236	185	217	240	233	175	258	248	235	184	206

Tabella 46: Richieste di accesso agli atti, serie 2018-2025 - Fonte Ufficio Edilizia privata

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Numero richieste accesso atti riscontrate con trasmissione atti direttamente via posta elettronica	675	748	251	542	1.059	1.500	2.300	2.100
Numero richieste con accesso in visione diretta atti da parte interessanti			479	1.050	950	760	780	730
totale	675	748	730	1.592	2.009	2.260	3.080	2.830

Illustrazione 101: Analisi attività edilizia 2015-2025



Ambiente

Nell'ambito del Servizio Amministrativo e Ambiente, l'Ufficio Ambiente si occupa di tutte le tematiche afferenti alla tutela delle diverse matrici ambientali, oltre che al controllo e alla cura degli animali.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, il servizio è attualmente gestito per il Comune di Rovereto da Dolomiti Ambiente S.r.l., sulla base del contratto di servizio sottoscritto il 27/12/2002, in attesa del subentro nei rapporti da parte dell'EGATO Trentino (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Trento), come da deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2025. Le modalità operative di gestione dei rifiuti urbani sono disciplinate dal relativo Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 2012.

Si forniscono di seguito i dati significativi circa il servizio svolto da Dolomiti Ambiente S.r.l., con riferimento al trend che ha caratterizzato gli ultimi 3 anni.

Rifiuti

Illustrazione 102: Dati conferimento nei nei Centri di raccolta, serie 2023-2025 - Fonte Dolomiti Ambiente spa

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CR Isera - Rifiuti differenziati conferiti (tonnellate)	601,127	414,809	223,792
CR loc. Mira - Rifiuti differenziati conferiti (tonnellate)	1.779,887	2.690,511	2.899,648

Illustrazione 103: Dati di produzione di rifiuti urbani, serie 2023-2025 – Fonte Dolomiti Ambiente spa

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Quantità di rifiuti urbani prodotti (tonnellate)	16.227,312	16.373,768	16.006,946
Quantità di rifiuti urbani prodotti per cittadino (kg)	402,05	404,09	393,51

Illustrazione 104: iniziative promosse per sensibilizzare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti

APP JUNKER per Rovereto

E' stata attivata Junker, l'app nazionale che riconosce i prodotti e aiuta l'utente a differenziare in modo corretto. Si tratta di una guida istantanea alla raccolta differenziata: in caso di dubbi, inquadrando il codice a barre dell'imballaggio o scattando una foto al prodotto, è possibile sapere di quali materiali è fatto e come va differenziato.

CONFERIMENTO DEIEZIONI CANINE

A seguito di numerose segnalazioni dei roveretani su questo tema, sono stati introdotti nuovi sacchi biodegradabili di colore rosso per la raccolta dei rifiuti degli amici a quattro zampe. Il colore è stato scelto per essere un deterrente contro l'abbandono degli stessi sacchetti lungo le vie della città. I sacchi biodegradabili sono progettati per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, garantendo nel contempo una gestione responsabile dei rifiuti animali. Sono distribuiti gratuitamente presso i consueti distributori.

A livello nazionale, il D.Lgs 152/2006 specifica che le forme di recupero dei materiali hanno la priorità rispetto al recupero energetico e stabilisce degli obiettivi da raggiungere in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO).

Il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani ha posto, a sua volta, una serie di obiettivi (resa) relativi alla raccolta per ogni singola tipologia di rifiuto.

Illustrazione 105: Dati di produzione per tipologia di rifiuti dati di resa previsti dal Piano provinciale e quelli rilevati a cadenza annuale dai quali risulta un buon livello di differenziazione

	(Dati espressi in tonnellate)	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	organico	3.952,980	4.102,270	4.114,410
	verde	1.047,752	1.088,618	839,189
	carta e cartone	2.597,842	2.712,129	2.627,276
	abiti usati	189,312	168,243	114,792
	imballaggi leggeri	1.356,140	1.403,940	1.427,440
	legno	793,666	736,358	719,571
	metallo e imballaggi in metallo	250,816	233,708	234,563
	imballaggi in plastica	106,064	100,937	122,539
	imballaggi in vetro	1.429,320	1.486,080	1.493,980
	beni durevoli (raee)	260,219	265,722	281,514
	batterie e pile	22,446	32,607	28,857
	medicinali	5,654	5,970	4,473
	altri rifiuti urbani non pericolosi	1.329,580	454,676	462,753
	altri rifiuti urbani pericolosi	22,501	14,752	31,851
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	residuo	2.863,020	2.871,240	2.784,100
	spazzamento	-	437,280	434,847
	ingombranti	-	259,238	284,791
	totale raccolta rifiuti urbani	16.227,312	16.373,768	16.006,946
	percentuale raccolta differenziata (senza spazzamento)	82,36%	82,47%	82,61%

Aspetti tariffari

Le tariffe relative al Servizio di gestione dei rifiuti vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale sulla base delle linee guida emanate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in particolare attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3, relativo al periodo 2026-2029). A fronte di un miglioramento qualitativo nella raccolta differenziata e di un sostanziale mantenimento del quantitativo globale di rifiuti urbani prodotti, si è assistito comunque ad un incremento tariffario dovuto soprattutto agli specifici aumenti in sede di mercato libero dei costi di smaltimento di alcune fattispecie di rifiuti (residuo ingombrante).

Iniziative

Si intende proseguire con le iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale nell'ambito delle scuole di diverso ordine e grado nonché rivolte a tutta la popolazione , quali ad esempio: Festival Ecologica Edizione 2026 e seguenti, installazione eco compattatori, realizzazione aree sgambamento cani, ecc...

Ciclo idrico integrato

l Comune di Rovereto ha affidato a Novareti spa, con contratto di servizio di data 18.07.1997 n. rep. com. 6972, il "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale e, in linea generale, per tutti gli usi e le destinazioni richieste dalla clientela, nonché il servizio pubblico di convogliamento e trasporto dei reflui in fognatura nell'ambito del proprio territorio comunale".

Acquedotto

La rete idrica di Rovereto è una struttura molto complessa che si poggia sulla principale fonte di approvvigionamento costituita dalla sorgente Spino, collocata nel comune di Trambileno, oltre che da ulteriori sorgenti secondarie e da derivazioni da pozzi attivabili in caso di urgenze idriche.

La rete di fondovalle comunale, con relativi serbatoi, può stoccare un volume di circa 25.000 mc, più che sufficienti a garantire un'autonomia superiore alle 24 ore del fabbisogno comunale.

L'ufficio ambiente si pone quale obiettivo il potenziare l'informazione sulla qualità dell'acqua nonché la sensibilizzazione ad un uso consapevole della risorsa idro potabile.

Illustrazione 106 Dati delle diverse risorse di approvvigionamento idrico – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente.

Codice	Nome	Scadenza	Litri concessi portata media e max in l/s	Tipo di uso
R/2233	Sorgente Spino (CC Trambileno)	31/12/2048	275 57 298	Potabile Igienico e assimilati Zootecnico, industriale e vari
R/2230-1	Sorgente Tajerle (CC Noriglio)	31/12/2048	1	Potabile e igienico assimilati
R/2230-2	Sorgente Peschiera Nuova (CC Noriglio)	31/12/2048	0,6	Potabile e igienico assimilati
R/2230-3	Sorgente Balteri e Fontana vecchia (CC Noriglio)	31/12/2048	0,95	Igienico e assimilati
R/2230-4	Sorgente Del Prà e Coste (CC Lizzana)	31/12/2048	2,87	Uso potabile
R/2229	Sorgente Scottini e Potrich (CC Terragnolo)	31/12/2048	2,7	Uso potabile
C/13764	Pozzo Moietto (CC Rovereto)	31/12/2026	media 0,4 -max 1	Uso potabile
C/10138	Pozzo Navicello 1 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 3,88 -max 65	Uso potabile
C/10141	Pozzo Navicello 2 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9987	Pozzo Navicello 3 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9986	Pozzo Navicello 4 (CC Rovereto)	08/04/2039	media 80-max 80	Uso potabile

Fognature

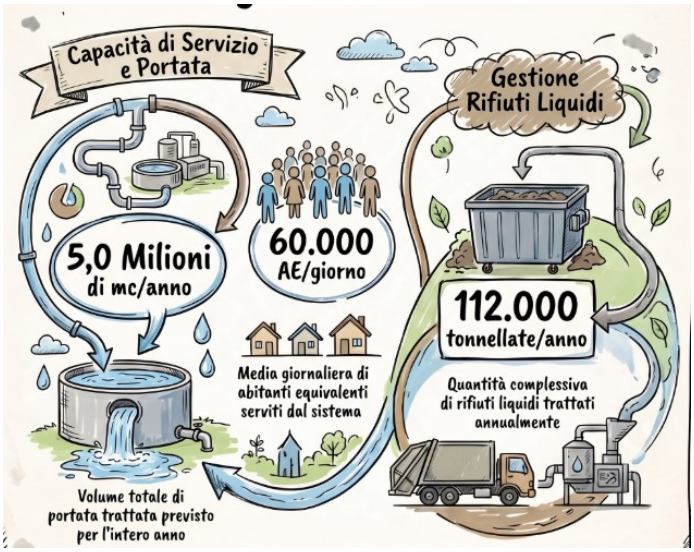
La gestione della rete fognaria, caratterizzata da un completo sdoppiamento delle acque bianche da quelle nere, è affidata a Novareti S.p.A.

Gli impianti di depurazione sono invece gestiti dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento.

Il depuratore biologico di Rovereto (Navicello) ha una potenzialità pari a 95.000 abitanti equivalenti (AE), ed ha una valenza sovracomunale, servendo diversi comuni della Destra Adige oltre che parte dei comuni della valle del Leno (Vallarsa e Trambileno). Il sobborgo di Marco, conferisce i propri scarichi nel depuratore di Mori. Gli impianti dispongono di autorizzazioni rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'attività del depuratore è costantemente monitorata con periodiche verifiche da parte dei tenici di ADEP sulla qualità delle acque scaricate e sull'effettuazione delle manutenzioni. L'impianto di Rovereto è dotato anche di un analizzatore on-line sull'effluente finale per il monitoraggio con elevata frequenza (ogni 3-4 ore) dei principali parametri chimici.

Illustrazione 107: Dati della gestione fognature anno 2025 - Fonte Servizio Amministrativo e ambiente



Energia elettrica

Illustrazione 108: Consumi di energia elettrica degli immobili comunali con utenze intestate al Comune, valori in kWH e (*)Tep, tonnellate equivalenti di petrolio, serie 2023-2025 – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente

	2023	Anno 2024	Anno 2025
Energia elettrica consumata da tutte le utenze (kWh)	4.375.793	4.528.356	4.329.121
Tep*	818	847	810

Illustrazione 109: Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica, le cui utenze sono intestate all'affidatario del servizio di gestione Consorzio Stabile Energie Locali a seguito adesione alla convenzione "Servizio Luce 3" indetta da CONSIP, serie 2023-2025 – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente

	2023	2024	2025
Energia elettrica consumata illuminazione pubblica (kWh)	1.077.867	1.076.982	1.104.156

Gas naturali e gasolio

Si riportano di seguito i dati relativi ai consumi per il funzionamento delle centrali termiche degli immobili comunali gestite, fino al settembre 2025, dal Consorzio Nazionale Servizi SpA. A partire dal 1° ottobre 2025, il Comune di Rovereto ha aderito alla

Convenzione Consip in base alla quale il Servizio integrato è fornito, per la durata di 6 anni, dalla RTI con capogruppo SIRAM-VEOLIA S.p.A..

Illustrazione 110 - Consumi centrali termiche immobili comunali per tipologia di carburante e Tep, tonnellate equivalenti di petrolio, serie 2022-2025 – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente

Tipologia	Stagione invernale 2022/2023	Stagione invernale 2023/2024	Stagione invernale 2024/2025
Gas naturale (Smc)	596.780	569.224	607.830
Co_2 emessa* (t)	1.172,0	1.117,9	1.193,7
Gasolio (l)	0	0	0
Co_2 emessa*(t)	0	0	0
Tep** complessivi	498,91	475,01	508,15

L'Ufficio Ambiente e Transizione Ecologica si pone quale obiettivo lo studio e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile, quale ad esempio l'implementazione del fotovoltaico su edifici pubblici.

Teleriscaldamento

Sul territorio comunale esistono una pluralità di immobili allacciati alla rete di teleriscaldamento gestita da Dolomiti Energia S.p.A.

Illustrazione 111 Consumi teleriscaldamento in Kwh e Tep, tonnellate equivalenti di petrolio, contratti attivi, Serie storica 2023-2025 – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente

	2023	2024	2025
Consumo totale annuo (kWh)	4.657.510	4.874.770	4.680.848
Tep* complessivi	479,724	502,101	482,13
Numero di contratti attivi	17	17	17
Consumo medio annuo per contratto in kWh	273.971	286.751	275.344

L'Ufficio ambiente si pone quale obiettivo lo studio e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile, quale ad esempio l'implementazione del fotovoltaico su edifici pubblici.

Qualità aria

In collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto sono state attivate da anni una serie di monitoraggi a carattere ambientale su diversi aspetti.

1. Monitoraggio odori – Zona industriale di Lizzana

A Lizzana, lo studio degli odori ha combinato l'uso del naso elettronico Pen3Meteo (attivo nove mesi per problemi tecnici) e dei "nasi umani" (cittadini segnalatori). I dati mostrano discrepanze quantitative, con 11 eventi sopra soglia rilevati dallo strumento contro i 47 dei cittadini, e una sola corrispondenza temporale diretta tra i due sistemi. Tuttavia, a livello generale, l'andamento delle misurazioni strumentali e umane è risultato eccezionalmente coerente rispetto al passato. Tra i cittadini si sono registrate cinque concordanze di percezione, un dato superiore alla norma. Nel complesso, il 2025 è parso peggiore del 2024 ma in linea con il periodo 2021-2023, confermando l'usuale alternanza di periodi di quiete e di recrudescenza del fastidio.

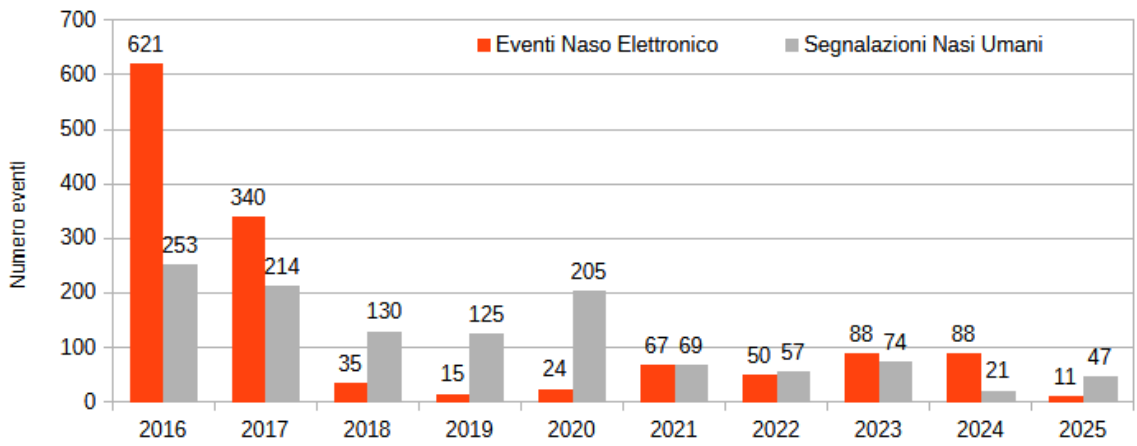
2. Polveri sottili (PM10 e TSP)

Nel 2025 sono state effettuate due campagne di monitoraggio delle polveri sottili a Rovereto: la prima tra febbraio e marzo in viale della Vittoria (scuola "Degasperi") e la seconda tra aprile e giugno in via Cobelli (scuola "Alighieri"). I risultati confermano una qualità dell'aria complessivamente buona, in linea con i limiti del D.Lgs. 155/2010, nonostante alcuni superamenti isolati registrati a febbraio in viale della Vittoria. Tali criticità invernali sono comuni in Vallagarina a causa dell'influenza degli inquinanti provenienti dalla Pianura Padana. Tuttavia, l'analisi storica dei dati raccolti dal 2018 ad oggi consolida un quadro rassicurante sulla salubrità dell'aria nel lungo periodo per l'intero territorio comunale.

3. Metalli pesanti

I rilievi sui metalli pesanti nell'aria, eseguiti nel 2025, hanno mostrato che i valori medi si sono mantenuti ampiamente al di sotto dei limiti raccomandati dall'OMS per la salute umana. Questo risultato è particolarmente significativo alla luce di un precedente monitoraggio nel 2024 in via Cobelli, che aveva registrato concentrazioni elevate di Nichel e Cromo durante il periodo invernale. Per accertare se tale problematica fosse persistente, nel 2025 è stata condotta in via Cobelli una nuova campagna di monitoraggio, prolungata e svolta in primavera, la quale ha escluso la continuità dei fenomeni anomali dell'anno precedente: le quantità medie di metalli sono rientrate nei range tipici delle aree urbane e non si sono verificati picchi. Un episodio isolato con picchi di concentrazione per diversi elementi si è invece registrato il 20 febbraio a Borgo Sacco; tuttavia, la media del campionamento su 16 giorni è rimasta nei limiti caratteristici di un centro urbano. La situazione generale è dunque positiva, ma resta l'auspicio di risalire alla causa delle emissioni di Nichel e Cromo e di comprendere meglio le dinamiche di dispersione sul territorio. Per questo motivo, si ritiene fondamentale proseguire l'osservazione continua della qualità dell'aria a Rovereto per rilevare tempestivamente ogni eventuale anomalia o intensificazione dei fenomeni.

Illustrazione 112 Eventi odorigeni rilevati dal Naso elettronica (intensità >2) e dai nasi umani, serie storica 2016-2025 – Fonte Servizio Amministrativo e ambiente



Altre matrici ambientali monitorate

Falde acquifere

Il monitoraggio della falda acquifera è essenziale per valutare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle attività umane sulla disponibilità idrica. Nel 2025, le misurazioni hanno mostrato una dinamica coerente tra i vari pozzi, strettamente correlata al livello idrometrico del fiume Adige e influenzata dall'andamento delle precipitazioni. L'abbondanza di piogge nei primi sei mesi dell'anno ha probabilmente reso non necessari i prelievi umani, dato che non sono state riscontrate anomalie riconducibili a tale attività. Tuttavia, la quota media della falda nel 2025 (164,4 m s.l.m.) è rimasta simile a quella del 2024 (164,2 m s.l.m.), ma inferiore rispetto agli anni precedenti (come 166,45 m nel 2023). Le temperature hanno seguito un andamento stagionale.

Zanzara tigre

Il monitoraggio dell'infestazione da Aedes albopictus nel 2025 ha evidenziato dinamiche contrastanti ma significative per la tutela ambientale del territorio. I dati raccolti dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto mostrano che l'area colonizzata dall'insetto continua ad ampliarsi, con positività registrate in tutti i comuni monitorati e un incremento del numero di stazioni interessate. Nonostante questa espansione territoriale, l'intensità complessiva dell'infestazione ha registrato un marcato calo rispetto al biennio precedente, grazie all'efficacia delle campagne di larvicidi preventivi promosse dall'Amministrazione. Particolari criticità sono emerse nella zona industriale di Lizzana, dove a settembre sono stati rilevati picchi anomali di deposizione di uova (oltre 230 in una singola ovitrappola), riconducibili a mancati trattamenti in aree private. Per contenere il fenomeno nel 2026, è stata ribadita la necessità di interventi coordinati anche negli ambiti scolastici e una costante sensibilizzazione della cittadinanza sulla rimozione dei focolai domestici prima della deposizione delle uovai.

Flora spontanea

Nel 2025, il censimento della flora spontanea nel Comune di Rovereto ha raccolto 4495 dati georeferenziati su 840 taxa di piante superiori, monitorando 59 specie a rischio della Lista Rossa e 3 di importanza Unionale. Sono state censite 61 specie esotiche stabili e 28 casuali, la cui potenziale invasività è costantemente tenuta sotto osservazione. Questa dettagliata conoscenza della flora locale è cruciale per monitorare la biodiversità e identificare le variazioni nella composizione delle specie in risposta ai cambiamenti d'uso del suolo, al riscaldamento climatico e alla globalizzazione.

Ulteriori attività in ambito ambientale

Tabella 47 Attività varie in ambito ambientale, anno 2025 - Fonte Servizio Amministrativo e Ambiente

attività rumorosa	comunicazioni e autorizzazioni in deroga	374
autorizzazioni aia – aut – bonifiche ambientali	pareri espressi nell'ambito dei procedimenti di rilascio/aggiornamento delle autorizzazioni di competenza provinciale	32
partecipazione attiva patti di collaborazione raccolta rifiuti	patti di collaborazione sottoscritti	20
autorizzazioni allo scarico in fognatura e pareri	autorizzazioni rilasciate	44
ordinanze ingiunzione impianti termici	ordinanze emesse	5
iniziative a carattere ambientale contributo stoviglie bio	contributi riconosciuti	9

2.8 Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

Il quadro di transizione digitale nel quale si muove con determinazione l'Amministrazione comunale risulta coerente con gli indirizzi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2025–2027. Per le autonomie locali, il Piano si concentra sull'implementazione di servizi più efficienti, semplici e accessibili a cittadini e imprese, promuovendo l'inclusione digitale (anche tramite attività di supporto e formazione) e stabilendo l'adozione delle piattaforme abilitanti nazionali (SPID, CIE, PagoPA, App IO). Più in generale, l'azione dell'Ente punta a semplificare i processi, migliorare la trasparenza e favorire la cultura dell'innovazione.

Questo percorso è sostenuto finanziariamente dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Next Generation EU), nell'ambito del quale l'Amministrazione comunale ha ottenuto finanziamenti per progetti digitali per un totale di € 721.449,20. La guida e il coordinamento di tali processi sono affidati al Responsabile della Transizione Digitale (RTD), nominato con decreto Sindacale n. 6/2023.

Illustrazione 113: Servizi digitali al cittadino - Fonte Servizio Informatica



Per supportare i cittadini nelle pratiche più frequenti (attivazione identità digitale, disability card, bonus, iscrizioni online, utilizzo app comunali, ecc.) e contribuire concretamente a colmare il divario digitale è attivo uno sportello di aiuto digitale presso l'URP.

Non è sottovalutata la comparsa prepotente dell'**intelligenza artificiale**: è in tal senso in corso un percorso di avvicinamento per gli uffici, ed in particolare un primo progetto pilota di applicazione di detta tecnologia al servizio di help-desk all'utenza interna per le problematiche relative all'uso degli strumenti informatici.

Consapevole della crescita esponenziale degli eventi delittuosi e dei rischi in ambito **cybersecurity** con i quali deve confrontarsi, sono messi in campo coerentemente con le buone pratiche della sicurezza un ampio spettro di interventi che vanno dall'ambito tecnologico, alla formazione degli utenti, fino alla dotazione di una copertura assicurativa specifica.

Fra le realizzazioni a supporto dell'efficientamento e digitalizzazione della gestione documentale, si rileva l'introduzione della posta ibrida (per la quale gli uffici e i software gestionali si connettono online all'operatore postale che si assume anche il compito della stampa, imbustamento e affrancamento) che consente un risparmio agli uffici stimato di oltre 40 giornate uomo all'anno.

I servizi risultano integrati con le piattaforme abilitanti nazionali:

SPID e CIE, PagoPA, App IO, ANPR (anagrafe nazionale), la piattaforma dello Stato Civile (ANSC), la piattaforma delle notificazioni (SEND-PND), l'integrazione applicativa (PDND), e l'adeguamento del sito istituzionale ad elevati standard di accessibilità e usabilità.

3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I pparametri economici essenziali del Comune trovano primario riferimento nel contesto economico e sociale internazionale e nazionale e nel sistema di politica economica e finanziaria dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento (PAT).

I principali dati e le informazioni di interesse del contesto si rinvengono quindi nel DEF 2026-2028 nazionale e quello della PAT 2026-2028

Le prospettive sull'andamento dell'economia nel corso del 2025 registrano segnali positivi e di sviluppo della crescita, anche dell'occupazione ma permangono altresì difficoltà legate alla crescita dell'inflazione, a movimenti speculativi, al costo del denaro e delle materie prime. Ciò in uno scenario politico internazionale caratterizzato da acute tensioni, che interessano anche l'Italia.

In tale complesso quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) l'Amministrazione comunale intende perseguire un programma di progettualità e di investimenti che ha come obiettivi migliorare la qualità di vita e il benessere della città e dare concreto sostegno al tessuto sociale ed economico, utilizzando con visione e concretezza le proprie risorse a disposizione nonché attuando le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e in particolare del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari. L'obiettivo primario è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di programmazione del bilancio le componenti delle entrate e delle spese devono dare risposta e soluzione alla necessità di sostenere i servizi comunali e gli investimenti, ottimizzare gli interventi e strumenti fiscali e tariffari per dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche.

Alla luce delle criticità e del contesto ma anche con la condivisa volontà di ripresa e crescita del sistema delle autonomie locali si è condiviso con la PAT il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, che delinea la politica economica da tradurre nel bilancio di previsione. Gli obiettivi generali delineati per il 2025 sono:

- Politica fiscale: una politica fiscale e tributaria comunale a favore delle famiglie e delle attività economiche, con alcune agevolazioni IMIS.
- Fondo perequativo e specifici servizi comunali: uno stanziamento del fondo perequativo adeguato per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.
- Attività di investimento: stanziamento da parte della PAT delle risorse necessarie per programmare una mirata politica di investimenti complementari agli investimenti finanziati con il PNRR.

Si dà evidenza, quale criticità per tutto il sistema degli enti locali, della riduzione nelle ultimi annualità dei trasferimenti provinciali a sostegno dei servizi comunali e del funzionamento della struttura comunale. Tale riduzione, sommata a quella attuata negli anni della spending review, ha creato e crea una seria difficoltà di mantenimento degli equilibri di bilancio dei comuni o, diversamente, obbliga gli stessi ad operare nel senso di una conseguente e necessaria riduzione dei servizi.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012.

Si prevede di confermare detti indirizzi ed obiettivi strategici, come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 47/2013 e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

Tabella 48: Principi guida ANAC e obiettivi strategici

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.
	Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.
	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

2. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

Sono quei servizi soggetti a specifici obblighi di pubblico servizio che mirano a soddisfare direttamente i bisogni della collettività. Riguardano le attività di produzione e forniture di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di:

- accessibilità, intesa sia in termini fisici che economici per assicurare l'universalità dell'accesso;
- continuità, garantendo un'erogazione ininterrotta del servizio;
- non discriminazione, applicando condizioni eque per tutti gli utenti senza distinzione alcuna;
- qualità e sicurezza, rispettando standard elevati nell'erogazione del servizio e nella tutela degli utenti.

Le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono la responsabilità di definire e garantire tali condizioni, riconoscendo **i servizi d'interesse generale (SIG)** come strumenti indispensabili per assicurare l'omogeneità dello sviluppo territoriale e la coesione sociale. In questo contesto, il Comune di Rovereto si impegna a promuovere l'efficienza e l'efficacia dei servizi di interesse generale, contribuendo al benessere complessivo della comunità locale.

I SIG, si distinguono in:

- **servizi d'interesse economico generale (SIEG)**, quali trasporti, distribuzione gas, rifiuti ...), erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- **servizi d'interesse privi di rilevanza economica (SINEG)**, non sono soggetti a una normativa europea specifica, né alle norme sul mercato interno e la concorrenza (generalmente riconducibili a servizi istruzione, cultura);
- **servizi sociali d'interesse generale** sono quelli che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili e si fondano sui principi di solidarietà e accesso paritario. Possono essere di natura sia economica che non economica.

Servizi a rilevanza economica

Tabella 49: Servizi SIEG

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 26/2024 scade 31/12/2034	Affidamento diretto / Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Affidamento diretto di concessione/ Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 08/09/2041	Affidamento diretto di concessione / Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 76/2021 scade 28/01/2042	Affidamento diretto di concessione /Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A.- deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A.- aggiudicazione Aprie 12/01/2026 scade 2038	Gara / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A.- deliberazione CC n. 3/2005 scade 31/12/2029	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A- deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio illuminazione pubblica	Consorzio stabile Energie locali deliberazione CC n. 38/2017 scade 2026	Adesione al contratto CONSIP "luce 3" /nessuna
Centro natatorio (comprensivo delle piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001 convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174- scade: 2036	Project financing / nessuna
Centro impianti sportivi di via Lungo Leno	Centro Universitario Trento contratto di concessione rep. Com n. 10128 - scade 18/10/2031	Gara /nessuna
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. , rep. Com. n. 2181 dd. 25/05/2026 scade 31/12/2030	Gara /nessuna

Tabella 50: Elenco SIEG in gestione a terzi.

Servizi privi di rilevanza economica

Tabella 51: Servizi SINEG

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Ambito istruzione		
Servizio gestione asilo d'infanzia	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido M. Rosmini, determinazione dirigenziale n. 654/2025 scade 31/07/2027	Gara / nessuna
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Girarsole di Marco, determinazione dirigenziale n. 654/2025 scade 31/07/2027	
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Noriglio, determinazione determinazione dirigenziale n. 654/2025 scade 31/07/2027	
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale ONLUS Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso" e APS "Centro servizi Opere Educativa Fondazione Dalponte" determinazione dirigenziale n. 2250/2025 scade 31/12/2026	Sottoscrizione convenzione iscritti albo provinciale ex art. 8 LP 4/2002 / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Formazione musicale e strumentale presso la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"	RTS "Polo Musicale Vallagarina" (Scuola Musicale Jan Novak società e Centro Didattico Musicateatrodanza) determinazione dirigenziale n. 1546/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Iniziativa di promozione all'educazione e formazione musicale extrascolastica ex LP 3 ottobre 2007, n. 15 P	Scuola Musicale Jan Novak società convenzione n. 1804 dd 17/08/2023 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Sottoscrizione convenzione / nessuna
Ambito salute		
Servizio di gestione del canile comunale	ARCADIA Associazione Relazione Uomo Animale ODV contratto rep. Comunale n. 10084 dd 12/03/2024 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Gara / nessuna
Ambito cultura/sport/politiche giovanili		
Gestione dei servizi bibliotecari e catalografici presso la Biblioteca Civica di Rovereto "G. Tartarotti" e sedi ad essa afferenti	Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. In avvalimento con Coop. CaeB) determinazione dirigenziale n. 473 dd 28/03/2023 scade 31/03/2027 (prorogabile 4 anni)	Gara /nessuna
Gestione del Centro giovani Rovereto "Smart Lab"	Coop. Sociale SMART Onlus determinazione dirigenziale n. 1117 29/06/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali	SMR srl deliberazione CC n. 42/2022 scade 06/02/2032	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva determinazione dirigenziale n. 2608/2025 scade 31/12/2030)	Affidamento diretto / nessuna
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto accordo patrimoniale rep. n. 9924 dd. 25/08/2021, scadenza 25/08/2026	/ nessuna
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco determinazione dirigenziale n. 2161/2020 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby determinazione dirigenziale n. 2566/2025 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno determinazione dirigenziale n. 2568/2025 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana determinazione dirigenziale n.2569/2025 scade 31/12/2030)	Affidamento diretto / nessuna
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos determinazione dirigenziale n. 320/2020 scade 31/12/2029 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n.2567/2025 scade 31/10/2030	Affidamento diretto / nessuna
Centro tennis comunale Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto ASD delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym determinazione dirigenziale n. 2564/2025 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 313 dd. 28/12/2021 scade 15/11/2034	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2535/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Gandhi	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2537/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2534/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2565/2025 scade il 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Negrelli	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2536/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra lotta c/o Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n.2315/2025 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Palestra judo c/o Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Ippon Academy determinazione dirigenziale n. 2314/2025 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco Baldresca	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2538/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra via S. Giovanni Bosco	A.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 2537/2022 di data 19/12/2023 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2533/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD determinazione dirigenziale n. 2587/2024 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / nessuna

Servizi sociali d'interesse generale

Tabella 52: Elenco servizi sociali di interesse generale

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizi socio assistenziali di costruzione promozione reti territoriali e centri servizi per anziani (Centro storico e Borgo Sacco)	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1612 dd. 31/01/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Gestione degli alloggi protetti per anziani (Via Unione e Via Vannetti) e connessi servizi domiciliari	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1619 dd. 03/02/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Progetto "Ortinbosco"	Fondazione Famiglia Materna e Fondazione Museo Civico accordo di collaborazione n. 9977 dd 02/05/2022 scade 02/05/2027	Coprogettazione/ diretta in FMC

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Interventi educativi domiciliari per adulti, minori e disabili e di spazio neutro	Approvazione dell'elenco dei soggetti prestatori con determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 2371 dd 15/12/2022 scade 31/12/2027	Accreditamento di secondo livello/nessuna
Centro di accoglienza e socializzazione.	Società cooperativa di solidarietà sociale Gruppo 78 accordo di collaborazione n. 1719 dd 15/02/2023 scade 31/12/2026	Accordo / nessuna
Realizzazione e gestione interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio di Rovereto.	Fondazione Caritas Diocesana- convenzione n. 1792 dd 06/07/2023 scade 30/06/2028	Coprogettazione/ nessuna
Percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo	Approvazione dell'elenco dei soggetti prestatori con la determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 70 dd 19/01/2024 scade 31/12/2026	Accreditamento di secondo livello/ nessuna
Cogestione dei servizi per i minori "RoveRete".	Associazione temporanea di Scopo "RoveRete accordo di collaborazione n. 1976 dd 8/10/2024 scade 30/09/2029	Coprogettazione / nessuna
Realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità.	Approvazione dell'elenco dei soggetti prestatori con la determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 2329 dd 10/12/2024 scade 31/12/2029	Accreditamento di secondo livello/ nessuna
Accademia di comunità presso la stazione ferroviaria di Rovereto.	Associazione "La Foresta Accademia di comunità" accordo di collaborazione n. 2005 dd 15/01/2025 scade 31/12/2027	Coprogettazione/ nessuna
Servizio territoriale unità di strada nell'ambito del Comune di Rovereto.	Punto d'approdo soc. coop. Sociale onlus convenzione racc. n. 2007 dd 15/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione/ nessuna
Interventi per favorire l'integrazione della popolazione sinta	Società cooperativa di solidarietà sociale Gruppo 78 convenzione n. 2006 dd 15/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Servizio preparazione pasti utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD)	APSS Vannetti atto aggiuntivo racc. n. 2014 dd. 16/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Iniziative per la popolazione fragile	Società cooperativa sociale Vales accordo di collaborazione n. 2074 dd 10/06/2025 scade 31/08/2027	Accordo / nessuna
Gestione degli alloggi di edilizia pubblica di proprietà del Comune	ITEA spa Determinazioni dirigenziali del Dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei n 2376 dd 10/12/2025 n. 2197 dd 25/12/2025 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Approvazione dell'elenco dei soggetti prestatori con la determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 2426 dd 11/12/2025 scade 31/12/2027	Accreditamento di secondo livello/ nessuna
Accompagnamento al lavoro	Utilizzo degli elenchi dei soggetti prestatori approvati dalla Comunità della Vallagarina con deliberazione della Giunta comunale n. 41 dd 10/03/2026 scade 31/12/2027	Accreditamento di secondo livello/ nessuna

3. Servizi strumentali

Sono strumentali tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione. I principali contratti sottoscritti con società partecipate riguardano:

Tabella 53: Tabella 52: Servizi strumentali

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa deliberazione CC n. 77/2021 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio continuativi SINET (connettività Telpat, datacenter, piattaforma e-procurement, PagoPA)	Trentino Digitale S.p.A.- determinazione dirigenziale n. 63/2024 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizi per gestione sito comunale e sedute del Consiglio comunale	Consorzio dei comuni Trentini determinazione dirigenziale n.2646/2025 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Formazione del personale	Consorzio dei comuni Trentini vari provvedimenti specifici per ogni singola attività formativa	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio di responsabile della protezione dei dati (RPD)	Consorzio dei comuni Trentini determinazione dirigenziale n.2389/2025 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

4. Gestioni associate

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

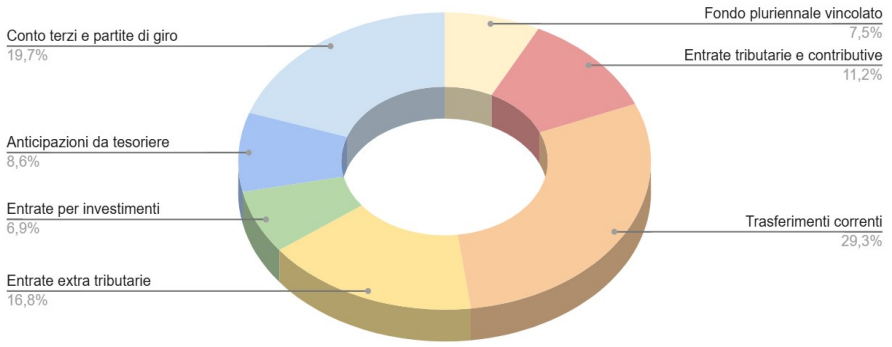
Tabella 54: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Oggetto	Descrizione	Provvedimento
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1806 dd. 05/09/2023 scade 30/09/2033 (rinnovabile 10 anni)
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale- corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019 scade 31/12/2030 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020 scade 31/03/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021 scade 31/12/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Collaborazione nell'ambito del servizio di Polizia Locale tra il comune di Rovereto (Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno") ed il comune di Vallarsa	Convenzione racc. n. 1337 dd. 12/09/2019 di data 12 luglio 2019 durata 5 anni, già rinnovata, scade n 31/07/2029
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale zona di vigilanza n. 32, tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Vallarsa, Volano, Terragnolo, Trambileno	Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021 scade 31/12/2031
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il il servizio di trasporto pubblico di persone	Delibera CC n. 9/2024 scade 31/12/2034

Oggetto	Descrizione	Provvedimento
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 16/2022 scade 31/7/2026
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
	Gestione punto lettura comune di Besenello	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
	Gestione punto lettura comune di Ronzo Chienis	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto	Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019 scade anno educativo 2028/2029
	Disciplinare dei rapporti amministrativi e finanziari fra il Comune di Rovereto ed il Comune di Mori per l'utilizzo del servizio asili nido comunali di Rovereto	Convenzione racc. n. n. 1713 dd 31/01/2023 e proroga prot. 57796/2023 scade anno educativo 2027/2028
Canile comunale	Fruizione del servizio di canile comunale di Rovereto per i comuni della Vallagarina, Altopiano cimbro (Folgaria, Lavarone e Luserna)	Deliberazione GC n. 111/2024 scadenza 31/01/2027 (rinnovabile 2 anni)

5. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

Illustrazione 114: Entrate previsionale 2026



L'attività dell'Amministrazione comunale è sostenuta da un articolato sistema di entrate che finanzia complessivamente le spese dell'Ente. Un'attenta analisi delle fonti di finanziamento risulta pertanto fondamentale per garantire una programmazione della spesa affidabile, equilibrata e sostenibile nel tempo. Attualmente, la quota prevalente delle entrate correnti è rappresentata dai trasferimenti, in particolare da quelli della Provincia autonoma di Trento (PAT), che comprendono il fondo perequativo per il finanziamento dei servizi generali, delle biblioteche, del personale e di altre funzioni comunali, il fondo per servizi specifici (quali trasporto pubblico e polizia locale), i finanziamenti per asili nido e scuole dell'infanzia, nonché i contributi previsti da specifiche normative di settore. Negli ultimi anni, tuttavia, a fronte dell'aumento dei costi di funzionamento dell'Ente, tali trasferimenti hanno registrato una progressiva riduzione, limitando la disponibilità di risorse destinabili a progettualità straordinarie e non ricorrenti.

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dai proventi dei servizi pubblici, dalla gestione del patrimonio comunale e da altre attività dell'Ente. La politica tributaria del Comune si mantiene coerente con gli indirizzi provinciali, in particolare per quanto riguarda l'IMIS, perseguendo un equilibrio tra sostenibilità finanziaria e tutela della capacità contributiva dei cittadini.

Particolare attenzione viene inoltre riservata alla determinazione delle tariffe e dei corrispettivi dei servizi pubblici, al fine di garantire un equo concorso degli utenti ai costi di gestione, responsabilizzare la domanda dei servizi ed evitare aggravi impropri a carico della collettività. Tra le entrate correnti assumono rilevanza anche i dividendi derivanti dalle partecipazioni societarie del Comune, in particolare in Dolomiti Energia e FinDolomiti.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, destinate al finanziamento degli investimenti, le principali fonti sono rappresentate dai contributi provinciali per opere di interesse strategico, dal Fondo Investimenti Programmati, dal budget triennale della PAT, dalle risorse del Fondo strategico territoriale della Vallagarina, dai finanziamenti del PNRR, dalle alienazioni patrimoniali e dai trasferimenti provenienti da altri enti pubblici territoriali, nazionali ed europei. In particolare, i finanziamenti statali legati al PNRR stanno assumendo un ruolo sempre più significativo nel sostenere gli interventi di sviluppo e innovazione del territorio.

In un contesto caratterizzato dalla progressiva contrazione delle risorse disponibili e dall'incremento dei costi di gestione, il Comune prosegue in una politica improntata al contenimento della spesa, alla razionalizzazione delle risorse e al loro riorientamento verso gli ambiti prioritari, con l'obiettivo di garantire servizi efficienti e di qualità alla cittadinanza.

In sede di rendiconto 2025 è emerso che nel corso del 2025 sono state impegnate spese per 138,53 milioni di euro, pari a 3.418 euro per abitante; 72,46 milioni di euro per la spesa corrente per i servizi essenziali ai cittadini, ovvero una spesa di 1.788 euro per abitante. Particolare attenzione è stata riservata ai principali ambiti di intervento:

- 24,10 milioni di euro per diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- 13,20 milioni per trasporto e mobilità;
- 4,36 milioni per ordine pubblico e sicurezza;
- 6,20 milioni per istruzione e diritto allo studio;
- 7,35 milioni per politiche giovanili, sport e tempo libero;
- 6,80 milioni per sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente.

Spese di investimento

L'Amministrazione comunale di Rovereto conferma e rafforza il proprio impegno nella realizzazione di interventi e investimenti volti a migliorare la vivibilità della città, la qualità ambientale e l'efficienza della mobilità. L'obiettivo è consolidare Rovereto quale città turistica, polo del benessere e luogo di fruizione degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire in opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio. Questo processo funge anche da leva economica fondamentale per il mercato del lavoro locale, grazie agli appalti pubblici.

Per attuare tali investimenti, è essenziale disporre di risorse finanziarie dedicate alla parte in conto capitale del bilancio. Negli ultimi anni, sono stati destinati oltre 60 milioni di Euro a nuovi investimenti, impiegando dapprima gli spazi finanziari e successivamente l'avanzo di amministrazione. Tali interventi avranno un impatto anche negli anni a venire, con il completamento delle opere previsto nel periodo 2026-2028.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Le opere e gli investimenti sono programmati e attuati nel corso di diverse annualità secondo un cronoprogramma che tiene conto dell'iter di realizzazione degli stessi.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle principali opere e degli investimenti già impegnati in esercizi finanziari anteriori all'esercizio 2026 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a maggio 2026).

L'elenco completo, che ricomprende anche opere e investimenti di fatto conclusi, di cui necessita unicamente perfezionare l'iter amministrativo-contabile, è contenuto nello strumento di programmazione finanziaria.

Opere e investimenti ante 2026

Tabella 55: Opere e investimenti ante 2026

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2015	0,00	0,00		040000 - SERVIZIO PROGRAMM. E FINANZE	0111 - Altri servizi generali
			2026	488.369,42	488.369,42			
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	475,00	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2018	375,00	375,00	375,00		
			2019	179.555,44	179.555,44	179.555,44		
			2020	28.812,30	28.812,30	28.812,30		
			2021	76.955,88	76.955,88	76.955,88		
			2022	365.403,67	365.403,67	365.403,67		
			2023	14.429,34	14.429,34	14.429,33		
			2025	7.077,06	7.077,06	7.077,06		
			2026	269.956,56	269.956,56			
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza- completamento 1° stralcio	2020	2020	0,00			520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2021	1.764,78	1.764,78	1.764,78		
			2026	148.235,22	148.235,22			
10512	Castel Veneto- sede Museo della Guerra	2021	2021	5.820,00	5.820,00	5.820,00	520000 - SERVIZIO	0501 - Valorizzazione
			2022	295.157,95	295.157,95	295.157,95		

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
	- VI lotto- opera in delega PAT		2023	146.647,73	146.647,73	146.647,73	LAVORI PUBBLICI	dei beni di interesse storico
			2024	534.685,51	534.685,51	534.680,08		
			2025	166.318,58	166.318,58	126.035,51		
			2026	27.704,97	27.704,97			
10712	SMR- attuazione progetto ZTL- contributo	2021	2026	470.000,00	470.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza- II stralcio: lavori	2022	2022	2.700,87	2.700,87	2.700,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2022	14.221,31	14.221,31	14.221,31		
			2023	20.389,93	20.389,93	20.389,93		
			2023	8.696,95	8.696,95	8.696,95		
			2024	19.030,61	19.030,61	19.030,61		
			2024	23.386,99	23.386,99	23.386,99		
			2025	37.078,76	37.078,76	36.918,76		
			2026	308.345,89	308.345,89			
			2026	663.779,59	663.779,59			
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.)- Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2022	8.318,72	8.318,72	8.318,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori
			2022	59.646,18	59.646,18	59.646,18		
			2023	358.152,88	358.152,88	357.962,88		
			2024	1.606.792,00	1.606.792,00	1.606.792,00		
			2025	4.119.008,94	4.119.008,94	4.119.008,94		
			2025	208.588,79	208.588,79	208.588,79		
			2025	803.816,45	803.816,45	788.544,98		
			2026	743.172,34	743.172,34	722.328,35		
			2026	452.704,98	452.704,98	452.704,98		
			2026	48.891,55	48.891,55			
10861	PNC per PNRR (M2 C3)- Demoricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2022	60,00	60,00	60,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2022	203.648,48	203.648,48	196.884,67		
			2023	109.435,84	109.435,84	109.435,84		
			2023	163.500,00	163.500,00	163.500,00		
			2023	489.114,41	489.114,41	489.114,41		
			2024	7.782,77	7.782,77	7.782,77		
			2024	752.372,39	752.372,39	752.372,39		
			2025	151.449,40	151.449,40	52.596,85		
			2025	751.364,72	751.364,72	735.102,14		
			2026	131.271,99	131.271,99	122,00		
10903	COMPENDIO EX PETERLINI- RIQUALIFICAZIONE	2022	2022	158.834,79	30.321,88	30.321,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	49.385,38	49.385,38	44.118,46		
			2024	50.968,27	50.968,27	50.968,27		
			2024	37.002,27	37.002,27	37.002,27		
			2025	197.901,09	197.901,09	197.901,09		
			2025	242.161,48	242.161,48	242.161,44		
			2026	1.400.614,62	1.400.614,62			
			2026	920.836,25	920.836,25			
			2027	242.295,85	242.295,85			
10905	Stadio Quercia- realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2022	200.839,98	200.839,98	200.839,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2023	388.308,83	388.308,83	388.308,83		
			2024	19.825,00	19.825,00	19.825,00		
			2024	1.350.270,85	1.350.270,85	1.346.396,67		
			2025	2.157.690,21	2.157.690,21	2.040.615,19		
			2025	818.923,90	818.923,90	799.024,90		
			2026	634.484,79	634.484,79			
			2026	1.283.979,20	1.283.979,20			
10906	Contributo riqualificazione campo sportivo oratorio di Borgo sacco	2022	2025	150.000,00	150.000,00	150.000,00	210000 - STADIO ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	600.000,00	600.000,00	225.000,00		

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI-MIGLIORAMENTO SISMICO	2022	2023	1.068.841,17	1.068.841,17	1.068.841,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2023	17.186,75	17.186,75	17.186,75		
			2024	905.319,47	905.319,47	833.068,83		
			2024	40.165,06				
			2024	394.899,55	435.064,61	435.064,61		
			2025	52.857,54	52.857,54	33.184,14		
			2025	7.170,08	7.170,08	6.895,13		
			2026	3.560,38	3.560,38			
10614	Attrezzature per la riqualificazione in partnership con la Parrocchia San Floriano di Lizzana del piazzale dell'oratorio	2023	2023	1.286,70	35,00	35,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	1.000,00				
			2026	178.713,30	178.713,30	178.713,30		
10765	SMR- adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza-contributo	2023	2024	39.040,00	39.040,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	62.000,00	62.000,00			
			2026	73.960,00	73.960,00			
10934	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO IL PORTICO – POVERTA' ESTREMA - CENTRO SERVIZI-CUP C44H22000090006	2023	2024	734,11	734,11	734,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2025	20.700,67	20.700,67	20.700,67		
			2026	178.565,22	178.565,22	990,01		
10954	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI – RIMBORSO SPESE	2023	2024	119.560,00	119.560,00	119.560,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
			2025	49.774,00	49.774,00	49.774,00		
			2026	115.440,00	115.440,00			
			2026	226,00	226,00			
11070	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale	2023	2026	61.513,98	61.513,98		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	88.486,02	88.486,02			
11074	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2023	20.666,18	20.666,18	20.666,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2024	118.976,55	118.976,55	118.976,55		
	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2025	132.713,74	132.713,74	132.609,72		
	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2026	27.643,53	27.643,53			
11078	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile	2023	2023	237.478,86	210.183,26	210.183,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2024	35,00	35,00	15,00		
			2025	238.843,76	238.843,76	238.843,76		
			2026	3.642,38	3.642,38			
11080	LP 4/2016 – lavori di sistemazione del campo golf in loc. Lavini – contributo a A.S.D. Golf Club	2023	2026	70.950,00	70.950,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
	Rovereto							
11127	Teatro Zandonai – lavori di messa in sicurezza e ripristino poggiolo esterno	2023	2023	334,75	334,75	334,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	59,25	59,25	59,25		
			2026	29.606,00	29.606,00			
11143	Stadio Quercia- realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 2^ UM	2024	2024	119.932,23	119.932,23	119.932,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2025	47.649,30	47.649,30	47.649,30		
			2025	15.389,13	15.389,13	15.389,13		
			2026	3.712.418,47	3.712.418,47			
			2026	4.610,87	4.610,87			
11145	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO IL PORTICO – POVERTA' ESTREMA - CENTRO SERVIZI- CUP C44H22000090006 - COMPLETAMENTO	2024	2025	3.633,47	3.633,47	3.633,47	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2026	16.366,53	16.366,53			
11151	Salita S.Antonio – secondo tratto	2024	2024	2.872,26	2.872,26	2.872,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	23.960,74	23.960,74	23.960,74		
			2025	7.930,00	7.930,00			
			2025	212.310,92	212.310,92	212.310,92		
			2026	14.901,06	14.901,06			
			2026	14.878,44	14.878,44			
			2026	73.146,58	73.146,58			
11163	Edificio ospitante RSA Vannetti – ala nord-ovest- lavori propedeutici all'adeguamento sismico	2024	2024	31.544,02	31.544,02	31.544,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
			2025	3.124,22	3.124,22	3.124,22		
			2026	1.065.331,76	1.065.331,76			
11263	STATION FOR TRANSFORMATION - S4T- EUI01-231 – KIOSK E CO-SPACE (Spazi RFI)	2024	2025	150.698,27	150.698,27	150.698,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
			2026	634.176,73	634.176,73			
11264	STATION FOR TRANSFORMATION - S4T- EUI01-231 – CANTEEN (ex Bar Iris)	2024	2025	142.245,11	142.245,11	142.245,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
			2026	210.379,89	210.379,89			
11279	Control Room presso sede Polizia Locale	2024	2024	197.640,00	197.640,00		070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
			2025	35.000,00	35.000,00			
			2026	17.360,00	17.360,00			
11281	COMPENDIO EX PETERLINI- RIQUALIFICAZIONE- COMPLETAMENTO	2024	2025	660,00	660,00	35,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	408.180,19	408.180,19			
			2027	1.750.797,06	1.750.797,06			
11282	TRASFERIMENTI A NOVARETI PROGETTO DI DISTRETTUALIZZAZIONE E CONTROLLO ATTIVO DELLE PERDITE DELLA	2024	2024	742.598,83	742.598,83	742.598,83	040000 - SERVIZIO PROGRAMM. E FINANZE	0904 - Servizio idrico integrato
			2025	1.402.826,58	1.402.826,58	1.234.092,15		
			2026	329.904,01	329.904,01			

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
	RETE IDRICA DI ROVERETO (PNRR M2C4I4.2)							
11285	Stadio Quercia-realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM – completamento	2024	2025	9.965,21	9.965,21	9.180,21	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2025	67.053,46	67.053,46	67.053,46		
			2025	34.437,21	34.437,21	34.437,21		
			2026	734.786,40	734.786,40			
			2026	1.679,90	1.679,90			
			2026	44.020,96	44.020,96			
			2026	37.452,77	37.452,77			
			2026	154.708,32	154.708,32			
			2026	15.895,77	15.895,77	314,02		
11286	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI	2024	2026	300.000,00	300.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
11287	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	2024	2025	31.000,00	31.000,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	169.000,00	169.000,00			
11288	Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Rovereto	2024	2024	7.805,16	7.805,16	7.805,16	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	143.977,73	143.977,73	143.977,73		
			2026	148.217,11	148.217,11	115,42		
11295	Realizzazione secondo lotto marciapiede in via Varini a Marco	2024	2024	91.805,99	7.430,08	7.430,08	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	374,87	374,87	374,87		
			2026	7.819,14	7.819,14			
11299	Opere di rifunzionalizzazione temporanea della Caserma VVFF	2024	2024	49.192,65	19.692,65	19.692,65	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2025	214.600,38	214.600,38	214.600,38		
			2026	36.206,97	36.206,97	32.990,08		
11300	Riqualificazione edificio Via Maioliche, 40 – spazi esterni	2024	2024	7.324,86	7.324,86	5.738,86	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	58.856,54	58.856,54	58.806,54		
			2026	83.818,60	83.818,60	2.581,26		
11312	Manutenzione straordinaria-Museo Guerra-VARIAZIONE LUGLIO 2024	2024	2024	26.683,31	389,56	389,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2025	17.385,00	17.385,00	15.250,00		
			2026	5.931,69	5.931,69			
11321	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse- variazione luglio 2024	2024	2024	23.624,33	23.624,33	23.624,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2025	15.062,17	14.927,97	14.927,97		
			2026	11.313,50	11.313,50			
11332	Lavori di restauro conservativo parapetti via Prima Armata	2024	2024	18.757,07	470,23	470,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	26.242,93	26.242,93			
11003	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2025	2025	9.643,40	9.643,40	9.643,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	2.980,42	2.980,42	910,14		
			2026	159.356,60	159.356,60			
			2026	77.019,58	77.019,58			
			2026	6.000,00	6.000,00			
11004	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili	2025	2025	34.751,58	34.374,33	34.374,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2025	5.000,00	1.089,82	1.089,82		
			2026	20.248,42	19.093,74	14.152,00		

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
	del Fuoco							
11005	Sistemazioni zone a verde e manutenzioni diverse	2025	2025	46.312,68	37.885,28	37.885,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2025	1.594,76	1.594,76	1.594,76		
			2026	62.092,56	62.092,56			
11013	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2025	2025	10.000,00	8.447,43	8.447,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	3.117,40	2.662,23	2.662,23		
			2026	11.382,60	11.382,60			
11022	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2025	2025	8.292,08	6.701,46	6.701,46	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori
			2025	598,00	598,00	598,00		
			2025	1.089,92	1.089,92	1.089,92		
			2026	2.207,92	2.207,92			
			2026	13.402,00	13.402,00			
			2026	3.910,08	3.910,08			
11267	S4T TRANSFORMATION CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2025	2026	160.000,00	160.000,00		040000 - SERVIZIO PROGRAMM. E FINANZE	0111 - Altri servizi generali
11329	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò- I stralcio	2025	2025	2.690,10	2.690,10	2.690,10	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	33.239,70	33.239,70	33.239,70		
			2026	1.417.062,21	1.417.062,21			
			2026	44.292,10	44.292,10			
			2026	71.892,12	71.892,12			
			2026	393.505,93	393.505,93			
11350	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2025	2025	92,96	91,44	91,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
			2026	4.907,04	4.907,04			
11351	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2025	2025	6.820,00	6.820,00	6.820,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602- Giovani
			2025	1.477,68	312,26	312,26		
			2026	18.180,00	18.180,00			
			2026	1.022,32	1.022,32			
11359	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	2025	2025	7.486,74	7.486,74		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	7.513,26	7.513,26			
			2025	30.000,00	30.000,00			
			2026	85.000,00	85.000,00			
11360	SMR – LAVORI DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI CITTADINI	2025	2026	50.000,00	50.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11365	Ciclabilità cittadina – progettazione	2025	2025	42,65	0,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	29.957,35	29.957,35			
11368	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione	2025	2025	10.114,28	0,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	9.885,72	9.885,72			
11370	Piano asfalti – 4° fase completamento	2025	2025	215.176,70	195.628,97	195.628,97	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	84.823,30	84.823,30			
11373	Nuova costruzione mensa scuola	2025	2026	90.000,00	90.000,00		520000 - SERVIZIO	0402 - Altri ordini di

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
	mensa D.Chiesa – variazione finanziamento per revoca parziale PNRR						LAVORI PUBBLICI	istruzione non universitaria
11374	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco – Progettazione	2025	2025	5.103,28	5.067,07	5.067,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori
			2026	14.896,72	14.896,72			
11376	Rifacimento campo antistadio Quercia	2025	2025	28.499,06	28.499,06	28.499,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	421.500,94	421.500,94			
11381	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	2025	2026	13.010,49	13.010,49		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11383	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica parchi	2025	2025	6.909,13	6.909,13	6.909,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2026	30.000,00	30.000,00	1.304,69		
			2026	73.090,87	73.090,87			
11478	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2025	2025	4.035,60	0,00		070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
			2026	55.964,40	55.964,40			
11481	Interventi urgenti centro civico Brione	2025	2025	16.147,06	16.147,06	16.147,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	14.585,08	14.585,08	9.224,09		
			2025	13.700,92	13.700,92	13.700,92		
			2026	2.621,57	2.621,57			
11482	STATION FOR TRANSFORMATION - S4T- EUI01-231 – CANTEEN (ex Bar Iris)	2025	2025	44.737,67	44.737,67	43.838,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
			2026	305.262,33	305.262,33			
11484	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra-completamento	2025	2025	61.594,64	61.594,64	61.594,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
			2026	25.270,78	25.270,78			
11486	Interventi di completamento/modernizzazione degli impianti semaforici	2025	2025	22.031,63	21.414,63	21.414,63	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	87.968,37	87.968,37			
11487	Realizzazione secondo lotto marciapiede in via Varini a Marco	2025	2026	84.375,91	84.375,91		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11490	Parco alla pista – riqualificazione area a verde – completamento	2025	2025	84.237,41	84.237,41	84.237,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2026	11.061,89	11.061,89	4.270,00		
11494	Palazzo Alberti – riqualificazione spazi interni – completamento	2025	2025	1.406,43	1.406,43	1.406,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	8.170,57	8.170,57			
			2026	6.009,82	6.009,82			
			2026	55.898,91	55.898,91			
			2026	1.868,41	1.868,41			

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
11498	Nuovo polo della protezione civile		2025	956,42	956,42	956,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2025	47.636,48	47.636,48	47.636,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
			2025	895,00	895,00	895,00		
		2025	2025	241,97	241,97	241,97		
			2025	3.515,69	3.515,69	3.515,69		
			2026	374,95	374,95			
			2026	25.375,72	25.375,72			
			2026	259.478,31	259.478,31			
			2026	551,62	551,62			
			2026	5.438.269,44	5.438.269,44			
11499	Acquisto attrezzature e giochi per spazi esterni – scuola infanzia	2025	2025	45.510,40	41.541,10	41.541,10	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
			2026	4.489,60	4.489,60			
11502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFUGIO MALGA ZUGNA	2025	2025	25.652,10	25.652,10	25.652,10	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
			2025	10.736,00	10.736,00	10.736,00		
			2026	268,11	268,11			
			2026	233.343,79	233.343,79	156.231,60		
11504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZALE SCUOLA PRIMARIA FILZI	2025	2025	243.487,68	243.487,68	234.937,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2026	6.512,32	6.512,32	41,60		
11505	Interventi manutentivi stradali minori – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	21.318,51	21.065,82	18.429,46	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	32.648,53	30.301,64	30.301,64		
			2026	46.032,96	46.032,96	38.931,90		
11506	Manutenzione straordinaria strade interpoderali – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	558,94	558,94	558,94	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	1.192,67	1.192,67			
			2026	31.626,94	31.626,94	29.604,31		
			2026	29.356,99	29.356,99	28.711,69		
			2026	7.264,46	7.264,46			
11510	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione- VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	94.688,46	94.688,46	28.866,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2026	5.311,54	5.311,54	23,05		
11511	Ristrutturazione locali ex villa Tranquillini – PROGETTAZIONE	2025	2025	18.464,53	4.990,78	4.990,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2026	11.535,47	11.535,47			
11513	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	34.815,00	27.254,24	21.642,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori
			2025	15.000,00	14.426,97	14.426,97		
			2026	5.185,00	5.185,00	5.185,00		
11515	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	41.208,00	17.180,65	17.180,65	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2026	28.792,00	28.792,00	28.792,00		
11517	ILLUMINAZIONE PUBBLICA –	2025	2025	24.674,66			240000 - VIABILITA' E	1005 - Viabilità e infrastrutture
			2025	11.001,65	11.001,65	11.001,65		

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
	INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE MARZO 2025		2025	13.173,99	0,00		SERVIZI CONNESSI	stradali
			2026	9.908,69	9.908,69			
			2026	11.241,01	11.241,01			
11526	Realizzazione "Nuova attrezzatura di interesse collettivo" presso Oratorio San Floriano Lizzana – completamento	2025	2025	56,60	0,00		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	109.943,40	109.943,40	109.943,40		
11527	Interventi manutentivi stradali e mobilità – variazione luglio 2025	2025	2025	7.513,26	6.134,50	1.161,01	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	104.982,01	97.668,93	97.668,93		
			2026	162.504,73	162.504,73	65.816,88		
11529	Manutenzione straordinaria strade interpoderali VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	2.306,05	2.306,05	2.306,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	17.693,95	17.693,95			
11530	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria variazione luglio 2025	2025	2025	9.135,89	9.135,89	9.135,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2025	634,09	634,09	634,09		
			2026	108.441,68	108.441,68			
			2026	41.788,34	41.788,34			
11531	Centro polivalente: manutenzione straordinaria VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	61.522,21	61.522,21	61.522,21	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	338.477,79	338.477,79			
11540	Stadio Quercia – lavori per agibilità tribuna	2025	2025	15.260,00	15.260,00	4.950,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	1.284.740,00	1.284.740,00			
11541	Manutenzione straordinaria strade interpoderali – TOLDI	2025	2025	4.533,37	4.533,37	4.533,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	33.725,19	33.725,19			
11546	Realizzazione nuovo parco Polo 0-6 ex Alpe	2025	2025	121.704,23	121.704,23	95.791,95	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			2025	695,00	695,00			
			2026	1.953.295,77	1.953.295,77			
			2026	24.305,00	24.305,00			
11547	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	61.584,44	59.548,12	59.548,12	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	8.415,56	8.415,56			
11548	SMR-riqualificazione parcheggio Manzoni	2025	2026	721.000,00	721.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11549	Viabilità e servizi connessi-progettazione P.zza della Pace-variazione luglio 2025	2025	2025	13.833,60	0,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	66.166,40	66.166,40			

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026	Responsabile procedura	Missione/programma
11550	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.)-Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco-COMPLETAMENTO	2025	2025	3.605,88	3.605,88	3.605,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori
			2026	245.950,00	245.950,00			
			2026	130.351,29	130.351,29	39.366,94		
11551	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza – Completamento	2025	2025	29.254,20	29.254,20	28.521,14	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	370.745,80	370.745,80			
11552	Manutenzione straordinaria Museo della Guerra	2025	2025	33.297,83	21.538,50	18.488,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2026	46.702,17	46.702,17			
11557	Edificio Ex Acli – efficientamento energetico	2025	2025	4.251,09	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	16.179,31	16.179,31			
11560	Acquisto cucine e complementi d'arredo per appartamenti Via Maioliche	2025	2025	61.111,00	0,00		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	105.000,00	105.000,00			
			2026	13.889,00	13.889,00			
11571	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione-VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	43.929,83	43.908,25	6.378,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2026	46.070,17	46.070,17			
11573	Riqualificazione via Udine	2025	2025	11.978,03	11.978,03	11.978,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	338.021,97	338.021,97	2.832,77		
11574	Interventi manutentivi stradali e mobilità – variazione settembre 2025	2025	2025	183.873,99	162.590,52	160.224,40	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
			2026	166.126,01	166.126,01			
11576	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	138,83	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	14.861,17	14.861,17			
11581	Scuola media D. Chiesa – impianto termoidraulico progetto – integrazione	2025	2025	6.021,92	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
			2026	18.978,08	18.978,08			
11584	Manutenzione straordinaria Centro sportivo Fucine	2025	2025	8,53	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
			2026	39.991,47	39.991,47			

Opere ed investimenti ante 2026 classificati per missione/programma

Tabella 56: Opere ed investimenti ante 2026 – totali per missione/programma

Missione/programma	Stanziato	Impegnato	Pagato al 13/05/2026
0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.605.647,57	13.275.515,55	4.412.213,57
0108- Statistica e sistemi informativi	119.824,94	104.828,52	104.828,52
0111- Altri servizi generali	2.135.869,42	2.135.869,42	336.782,25
0301- Polizia locale e amministrativa	401.865,42	397.828,30	61.686,08
0401- Istruzione prescolastica	50.000,00	46.030,70	41.541,10
0402- Altri ordini di istruzione non universitaria	3.088.010,49	3.068.493,24	2.669.479,09
0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.336.334,74	1.298.281,66	1.142.863,33
0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.500,00	33.872,33	21.661,46
0601- Sport e tempo libero	15.274.772,76	15.264.857,25	5.793.439,21
0602- Giovani	27.500,00	26.334,58	7.132,26
0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo	270.000,00	270.000,00	192.619,70
0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.535.299,30	2.502.710,35	316.518,17
0904- Servizio idrico integrato	2.475.329,42	2.475.329,42	1.976.690,98
1005- Viabilità e infrastrutture stradali	5.355.316,63	5.136.038,76	1.488.152,41
1101- Sistema di protezione civile	10.937.295,60	6.555.057,89	819.186,83
1201- Interventi per l'infanzia e i minori	8.893.500,00	8.883.739,38	8.421.579,30
1203- Interventi per gli anziani	1.320.000,00	1.320.000,00	60.726,50
1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	5.852,52	5.852,52
1209- Servizio necroscopico e cimiteriale	585.000,00	585.000,00	169.334,00
Totale	68.459.066,29	63.385.639,87	28.042.287,28

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato al maggio 2026, delle opere a previsione sull'esercizio 2026.

Opere 2026

Tabella 57: Opere 2026

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11166	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2026	2026	100.000,00	100.000,00	826,11	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11166	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2026	2026	10.000,00	10.000,00	10.000,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11166	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione	2026	2026	65.000,00	61.391,75	2.554,39	240000- VIABILITA' E SERVIZI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
	piano mobilità						CONNESSI	
11167	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2026	2026	10.000,00			240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11168	Mobilità sostenibile	2026	2026	0,00			240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11169	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2026	2026	10.000,00	8.660,14	146,08	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11170	Interventi di arredo urbano (lavori)	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11171	Interventi di riqualificazione urbana	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11172	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11173	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	2026	2026	7.500,00	5.768,08		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
11174	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11175	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2026	2026	323,77	53,10		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11175	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2026	2026	23.126,37	23.126,37	8.440,42	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11175	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2026	2026	4.047,05	2.265,54	76,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11175	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2026	2026	2.502,81	2.502,81		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11175	Impianti sportivi	2026	2026	30.000,00	8.737,30	4.824,17	520000-	0601 - Sport e

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
	diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tempo libero
11176	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2026	2026	10.000,00	5.595,80		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11177	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11178	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2026	2026	5.000,00	1.176,00	1.171,20	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11179	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2026	2026	10.000,00	2.328,09	2.318,74	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11180	Biblioteca Civica-manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11181	Biblioteca Civica presso palazzo Annona-manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11182	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2026	2026	11.500,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11183	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2026	2026	33.500,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11184	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
11185	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2026	2026	7.000,00	2.157,65	2.147,45	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11186	Edifici destinati a uffici comunali:	2026	2026	10.000,00	1.370,47	26,60	520000-SERVIZIO LAVORI	0105 - Gestione dei beni

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
	sistemazioni diverse						PUBBLICI	demaniali e patrimoniali
11187	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2026	2026	10.000,00	1.370,47	26,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
11188	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
11189	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2026	2026	5.000,00	3.212,10	51,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
11189	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
11190	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
11191	Interventi di ripristino ambientale	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11192	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11193	Scuole Infanzia-manutenzione straordinaria spazi esterni	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11194	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2026	2026	20.050,00	1.444,20		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11194	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2026	2026	2.000,00	2.000,00		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11194	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2026	2026	8.000,00	4.894,40	83,67	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11195	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2026	2026	50.000,00	42.204,64	7.857,39	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11195	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2026	2026	3.660,82	1.518,08	1.481,79	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11195	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2026	2026	6.339,18			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
								universitaria
11196	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2026	2026	5.000,00	1.370,47	26,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11197	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2026	2026	72.000,00	44.859,02	28.231,59	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11197	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2026	2026	10.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11198	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2026	2026	23.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11198	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11199	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2026	2026	43.500,00	10.700,69	8.400,59	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11199	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2026	2026	10.000,00	3.853,29	1.261,41	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11200	Asili nido-manutenzione straordinaria spazi esterni	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11201	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11202	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2026	2026	2.500,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11203	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11204	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2026	2026	20.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11205	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
								rischio di esclusione sociale
11206	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	2026	2026	20.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11207	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2026	2026	2.000,00	2.000,00		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11207	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2026	2026	8.000,00	7.795,70	3.667,63	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11208	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2026	2026	5.000,00	1.494,00	1.488,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11209	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2026	2026	10.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11210	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2026	2026	30.000,00	5.712,20	2.411,75	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11211	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2026	2026	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11212	Manutenzione straordinaria strade forestali	2026	2026	10.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11213	Magazzini e cantieri comunali- manutenzione	2026	2026	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
11214	Immobili storici- manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11215	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi	2026	2026	40.000,00	32.563,91	213,60	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11215	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi	2026	2026	10.000,00			240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11216	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2026	2026	45.000,00	22.439,28		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11216	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2026	2026	5.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11216	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2026	2026	3.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11217	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2026	2026	5.000,00			070000-PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11217	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2026	2026	5.000,00			070000-PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11218	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2026	2026	20.000,00			070000-PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11218	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2026	2026	5.000,00	1.437,48	286,70	070000-PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
11219	Vigili del Fuoco-acquisto attrezzature	2026	2026	20.000,00	20.000,00		530000-Descrizione Automatica da Impo	1101 - Sistema di protezione civile
11220	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2026	2026	4.000,00			120000-SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
11220	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2026	2026	1.000,00			120000-SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
11221	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2026	2026	4.650,00			120000-SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
11221	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2026	2026	4.000,00			120000-SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
11221	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2026	2026	1.000,00			120000-SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
11222	Scuole infanzia-attrezzature: riparazione straordinaria	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11223	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2026	2026	25.000,00			130000-SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11223	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti	2026	2026	35.000,00			130000-SCUOLE	0402 - Altri ordini di

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
	di arredi e attrezzature						ELEMENTARI	istruzione non universitaria
11224	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2026	2026	5.000,00			110000- ASILI NIDO	1211 - Interventi per asili nido
11225	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2026	2026	5.000,00			110000- ASILI NIDO	1211 - Interventi per asili nido
11226	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2026	2026	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11227	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2026	2026	0,00			070000- PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11228	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2026	2026	10.000,00	10.000,00		190000- INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11229	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2026	2026	4.000,00			070000- PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11230	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2026	2026	1.000,00			070000- PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11231	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2026	2026	0,00			070000- PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11232	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2026	2026	40.000,00	4.758,00	4.758,00	070000- PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
11233	Acquisto arredi per centri sportivi	2026	2026	10.000,00			070000- PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
11234	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2026	2026	0,00			070000- PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11235	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2026	2026	5.000,00	496,13		070000- PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11236	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2026	2026	5.000,00			070000-PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11237	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2026	2026	0,00			070000-PATRIMONIO	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11238	Viabilità e servizi connessi-progettazione	2026	2026	0,00			240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11239	Interventi di arredo urbano (beni)	2026	2026	10.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11240	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2026	2026	0,00			070000-PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	5.395,49			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	13.800,23			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	111,04			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	3.722,02			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	6.354,67			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	1.224,68			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	9.075,36			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	1.597,42			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2026	2026	13.719,09			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11242	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2026	2026	0,00			550000- SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11243	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2026	2026	5.000,00			080000- SERV. TECNICO E DEL TERRITOR.	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11244	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2026	2026	20.000,00	10.017,36	10.017,36	080000- SERV. TECNICO E DEL TERRITOR.	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11244	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2026	2026	10.000,00			080000- SERV. TECNICO E DEL TERRITOR.	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
11245	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2026	2026	1.339,18			070000- PATRIMONIO	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
11245	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2026	2026	1.160,82			070000- PATRIMONIO	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
11246	Acquisto beni immobili	2026	2026	0,00			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11246	Acquisto beni immobili	2026	2026	18.387,84			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11246	Acquisto beni immobili	2026	2026	10.000,00	3.660,00		070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11246	Acquisto beni immobili	2026	2026	1.612,16			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11247	Acquisto beni patrimoniali- terreni	2026	2026	0,00			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11247	Acquisto beni patrimoniali- terreni	2026	2026	30.000,00			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11247	Acquisto beni patrimoniali- terreni	2026	2026	20.000,00			070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11248	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2026	2026	1.000,00	999,20	999,20	070000- PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2026	2026	10.000,00			070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2026	2026	59.814,97			070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2026	2026	35.000,00	32.742,49	32.439,80	070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2026	2026	5.000,00	5.000,00		070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2026	2026	185,03			070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11250	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2026	2026	1.000,00	427,04	425,29	070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11251	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2026	2026	1.000,00	960,40		070000-PATRIMONIO	0106 - Ufficio tecnico
11252	Acquisto software	2026	2026	5.000,00			030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
11253	Acquisto apparecchiature informatiche-Hardware	2026	2026	10.000,00			030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
11253	Acquisto apparecchiature informatiche-Hardware	2026	2026	5.000,00	2.697,45		030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
11254	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2026	2026	80.000,00			030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
11254	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2026	2026	5.000,00	1.349,95	1.344,44	030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
11361	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00	3.251,37	39,44	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
11362	Centro Giovani –	2026	2026	8.863,90	1.139,64		520000-	0602- Giovani

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
	manutenzione straordinaria						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	
11362	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2026	2026	1.136,10			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602- Giovani
11362	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602- Giovani
11363	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2026	2026	4.000,00			160000- SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11364	Teatro alla Cartiera- manutenzione straordinaria	2026	2026	1.500,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11364	Teatro alla Cartiera- manutenzione straordinaria	2026	2026	3.500,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11583	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	2026	2026	136.989,51	136.989,51		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11585	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2026	2026	10.000,00	10.000,00		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11585	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2026	2026	5.000,00	1.578,61	189,72	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11586	Manutenzione straordinaria asilo nido Il Grillo	2026	2026	100.000,00	9.825,94		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11587	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2026	2026	100.000,00	9.825,94		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11588	Manutenzione straordinaria scuola infanzia don Rossaro	2026	2026	100.000,00	7.154,10		520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11589	Riqualificazione Corso Verona	2026	2026	550.000,00	550.000,00	8.128,16	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11590	Riqualificazione Piazza della Pace	2026	2026	1.200.000,00	6.938,83		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11591	Acquisto mobili ed arredi storici di Riccardo Zandonai	2026	2026	16.000,00	14.400,00		070000-PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11687	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco	2026	2026	425.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11687	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco	2026	2026	75.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11687	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco	2026	2026	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11688	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione febbraio 2026	2026	2026	100.000,00	76.540,84	944,42	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11689	Copertura tribuna campo sportivo Lizzana	2026	2026	110.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11690	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse-VARIAZIONE FEBBRAIO 2026	2026	2026	15.000,00	14.766,52	279,28	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11691	Adeguamento lampade di emergenza scuole elementari	2026	2026	32.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11692	Adeguamento lampade di emergenza scuole medie	2026	2026	8.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11693	Manutenzione straordinaria immobile ex cabina alla pista	2026	2026	120.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11694	Acquisto mobili e arredi per settore attività culturali	2026	2026	8.000,00			070000-PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
11695	Acquisto bagni autopulenti parco Perlasca	2026	2026	50.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11696	Opere esterne e funzionali al Polo 0-6	2026	2026	150.000,00	5.669,38		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11697	Rifacimento pavimentazione aule Scuola infanzia don Rossaro	2026	2026	30.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11698	Integrazione contributo provinciale per realizzazione copertura campi sportivi Lungo Leno	2026	2026	100.900,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11699	Integrazione contributo provinciale per ampliamento spogliatoi campo sportivo Baratieri	2026	2026	144.250,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11700	Interventi di ripristino e riqualificazione ambientale	2026	2026	30.000,00	30.000,00		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11700	Interventi di ripristino e riqualificazione ambientale	2026	2026	20.000,00	3.828,61		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11701	Manutenzione straordinaria edifici asili nido – beni di terzi	2026	2026	4.200,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11702	S4T TRANSFORMATION – MOBILI ED ARREDI	2026	2026	175.000,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111 - Altri servizi generali
11703	Interventi manutentivi stradali e mobilità – Marco	2026	2026	50.000,00	33.760,18	33.606,64	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11704	Acquisto mobili e arredi per Bar Sichardt presso Museo Civico	2026	2026	9.000,00	8.641,94	8.641,94	070000-PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11705	Centro Giovani – acquisto attrezzature	2026	2026	4.131,65			070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11705	Centro Giovani – acquisto attrezzature	2026	2026	380,31			070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11705	Centro Giovani – acquisto attrezzature	2026	2026	2.018,18			070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11705	Centro Giovani – acquisto attrezzature	2026	2026	306,28	306,28		070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11705	Centro Giovani – acquisto attrezzature	2026	2026	3.163,58	2.756,22		070000-PATRIMONIO	0602- Giovani

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11706	Adesione alla fondazione Trentino Abitare	2026	2026	15.000,00			350111- INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11707	Lavori di somma urgenza strada di collegamento tra le frazioni Ca' Bianca e Fontanelle	2026	2026	52.324,65	52.324,65		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11707	Lavori di somma urgenza strada di collegamento tra le frazioni Ca' Bianca e Fontanelle	2026	2026	34.175,35	34.175,35		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11707	Lavori di somma urgenza strada di collegamento tra le frazioni Ca' Bianca e Fontanelle	2026	2026	93.500,00	93.500,00		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11708	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – variazione aprile 2026	2026	2026	30.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11709	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – variazione aprile 2026	2026	2026	20.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11710	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione – variazione aprile 2026	2026	2026	15.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11711	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi – variazione aprile 2026	2026	2026	55.000,00			240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11712	Centro Giovani – manutenzione straordinaria – variazione aprile 2026	2026	2026	30.000,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602- Giovani
11713	Implementazione pannellistica di indirizzamento ai parcheggi	2026	2026	47.000,00	47.000,00		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11714	Manutenzione straordinaria edifici asili nido – beni di terzi- variazione aprile 2026	2026	2026	13.950,00	5.166,75		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1211 - Interventi per asili nido
11715	Lavori di riqualificazione Palazzetto dello Sport	2026	2026	902.500,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11715	Lavori di riqualificazione Palazzetto dello Sport	2026	2026	47.500,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

Opere 2026 classificate per missione/programma

Tabella 58: Opere ed investimenti 2026 – totali per missione/programma

Missione/programma	Stanziato	Impegnato	Pagato al 14/05/2026
0101- Organi istituzionali	15.000,00	1.370,47	26,60
0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	488.000,00	113.470,55	42.397,00
0106- Ufficio tecnico	11.000,00	4.172,50	51,60
0108- Statistica e sistemi informativi	105.000,00	4.047,40	1.344,44
0111- Altri servizi generali	175.000,00		
0301- Polizia locale e amministrativa	40.000,00	4.688,85	326,14
0401- Istruzione prescolastica	274.700,00	25.318,64	83,67
0402- Altri ordini di istruzione non universitaria	446.989,51	226.941,72	37.597,37
0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico	37.000,00	13.504,09	3.489,94
0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.000,00	8.641,94	8.641,94
0601- Sport e tempo libero	1.460.150,00	47.038,92	18.099,19
0602- Giovani	55.000,00	4.202,14	
0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.000,00	5.768,08	
0801- Urbanistica e assetto del territorio	45.000,00	10.017,36	10.017,36
0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	180.000,00	45.407,22	189,72
1005- Viabilità e infrastrutture stradali	2.427.000,00	1.106.855,65	56.419,40
1101- Sistema di protezione civile	25.000,00	21.494,00	1.488,00
1203- Interventi per gli anziani	20.000,00		
1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	32.500,00	496,13	
1211- Interventi per asili nido	831.650,00	35.216,05	9.662,00
Totale	6.752.989,51	1.678.651,71	189.834,37

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

La normativa vigente consente agli enti locali di ricorrere all'indebitamento esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, a condizione che ne venga dimostrata la sostenibilità nel tempo. Ogni operazione di prestito deve essere accompagnata da un piano di ammortamento coerente con la vita utile dell'opera finanziata. Il Comune presenta una situazione finanziaria solida anche sotto questo profilo: l'indice di indebitamento si mantiene ampiamente al di sotto del limite normativo del 2%, confermando una gestione improntata alla prudenza e all'equilibrio finanziario. Prosegue inoltre il processo di restituzione alla Provincia della quota di rimborso per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Nel Protocollo di finanza locale 2026 PAT e Consiglio delle autonomie locali hanno condiviso di consentire ai Comuni limitati spazi finanziari per attuare investimenti, peraltro subordinando tale possibilità a limiti di importo e a vincoli rispetto alle opere pubbliche così finanziabili.

L'Amministrazione comunale ha richiesto un'istruttoria tecnica per valutare l'impatto dell'indebitamento sulla gestione del bilancio al fine di valutare tale fonte di finanziamento per prossimi investimenti.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, il Comune può ricorrere all'anticipazione di tesoreria, uno strumento temporaneo destinato a far fronte a esigenze di cassa di breve periodo. L'importo massimo utilizzabile è determinato sulla base delle entrate degli esercizi precedenti e deve essere integralmente rimborsato entro la fine dell'anno. Tale meccanismo consente di gestire eventuali ritardi nelle riscossioni o picchi temporanei di spesa senza compromettere gli equilibri finanziari dell'ente. Va tuttavia evidenziato che il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, a conferma della propria capacità di mantenere adeguati livelli di liquidità.

Spese correnti

In ossequio alla normativa vigente e, soprattutto, in coerenza con una consolidata politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, l'Amministrazione persegue l'obiettivo di assicurare un utilizzo efficiente e responsabile delle risorse disponibili. In tale contesto, risulta fondamentale garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica, monitorando al contempo gli effetti che le manovre finanziarie statali e provinciali producono sui trasferimenti destinati al finanziamento della spesa corrente. L'obiettivo è ottimizzare l'impiego delle risorse attraverso un'attenta programmazione della spesa, il contenimento dei costi non essenziali e la promozione di iniziative di partenariato, sponsorizzazione e collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di mantenere elevata la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche

Tabella 59: Attrezzature informatiche

Tipologia attrezzatura	Unità
PC, notebook, thin/fat client, ecc.	446
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	431
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	222
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
Parco applicativi a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	42

Attrezzature di cantiere

Tabella 60: Tabella 53:Attrezzature di cantiere

Tipologia attrezzatura	Unità
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	112
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	52
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	125
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	46
GRUPPO ELETTROGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	14
RADIOTRASMITTENTI	130
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	42
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	16
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	75

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

Tabella 61: Veicoli

Tipologia attrezzatura	Unità
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	26
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	3
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio tecnico	46
Biciclette elettriche	12
Biciclette tipo rampichino	4

6. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Illustrazione 115: L'attuale organigramma del Comune di Rovereto è stato definito con deliberazione della Giunta comunale n. 264 del 16 dicembre 2025.

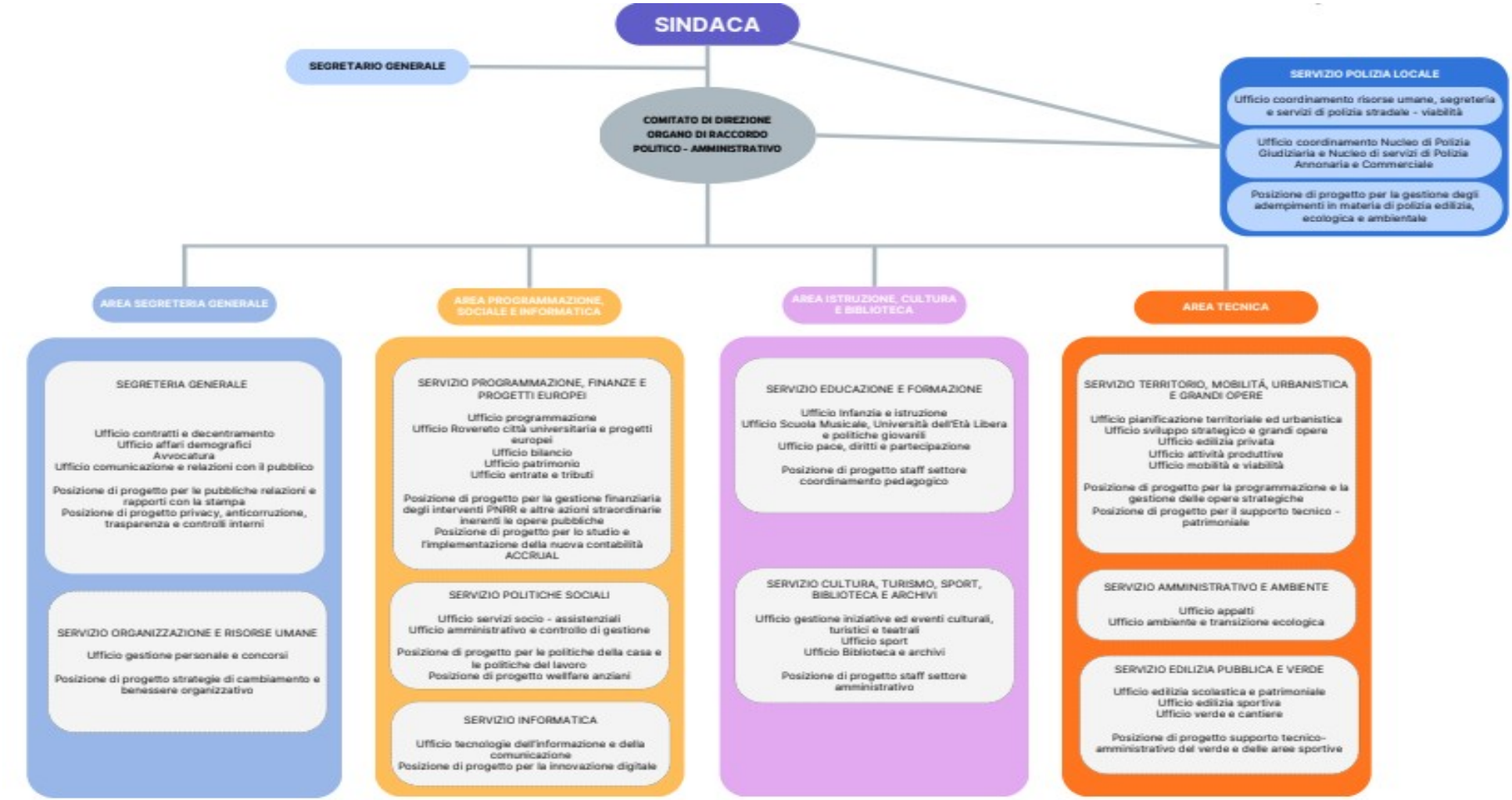


Tabella 62: Tabella 61: Dotazione del personale a tempo indeterminato, suddiviso per Servizi , genere e FTE (Full Time Equivalent) – Fonte Servizio Organizzazione e risorse umane

Servizio	Totale personale	M	F	Personale normalizzato (FTE)
Segreteria generale	44	16	28	40,90
Polizia locale	63	39	24	61,93
Programmazione, finanze e progetti europei	33	7	26	30,32
Organizzazione e risorse umane	16	2	14	14,57
Informatica	8	6	2	7,66
Istruzione, cultura e sport	126	24	102	112,34
Biblioteca e archivi	13	4	9	12,17
Politiche sociali	33	4	29	28,16
Tecnico e sviluppo del territorio	30	13	17	29,16
Servizio amministrativo e ambiente	23	13	10	20,77
Opere pubbliche, strade e verde	24	19	5	22,34
Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione	2	1	1	2
Totale	415	148	267	381.95

Illustrazione 116: Personale per fasce di età alla data del 31/12/2025 – Fonte Servizio Organizzazione e risorse umane

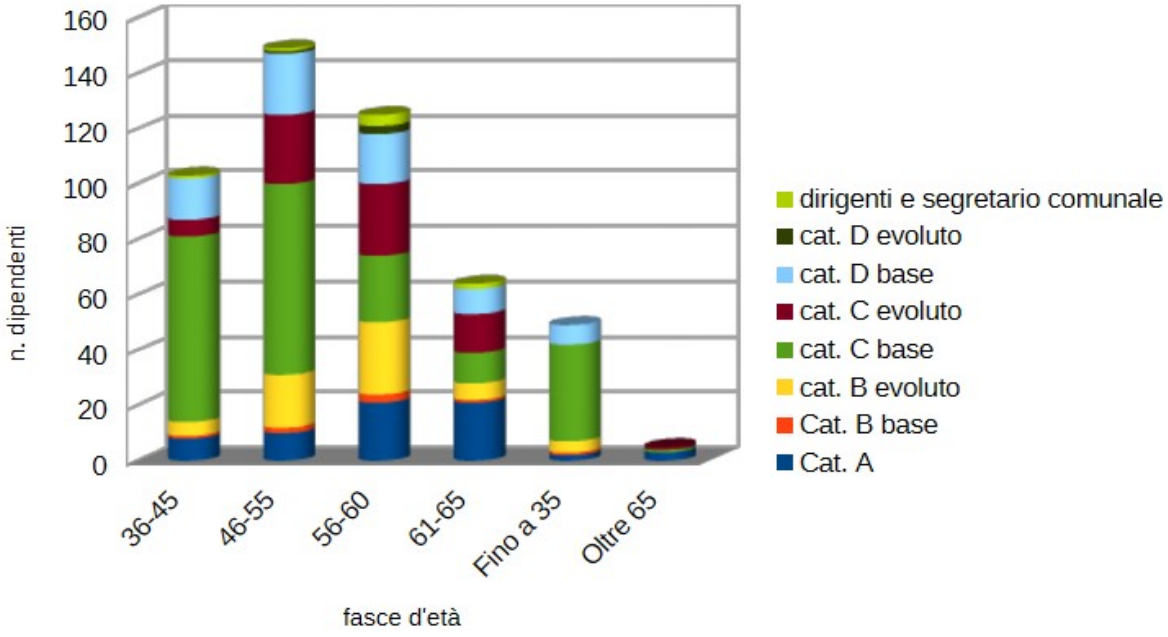


Illustrazione 117: Età media dipendenti del Comune di Rovereto – Fonte Servizio Organizzazione e risorse umane



FOCUS
Valore pubblico, benessere organizzativo e della persona

Il Comune di Rovereto riconosce nelle persone la risorsa fondamentale per la generazione di Valore Pubblico. Consapevole che l'efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza dipenda direttamente dalla qualità del clima lavorativo e dal coinvolgimento dei e delle dipendenti, il Comune è impegnata in un percorso continuo di evoluzione della propria cultura organizzativa.

L'obiettivo primario è la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e flessibile, capace di attrarre nuovi talenti e di valorizzare le professionalità interne, rafforzando il senso di appartenenza e il benessere complessivo del personale. Il tutto per migliorare ulteriormente i servizi rivolti al territorio.

Per tradurre questi principi in azioni concrete, l'Amministrazione comunale ha messo in campo, sviluppa e aggiorna, una serie di strumenti innovativi volti a modernizzare, migliorare e rendere più efficiente l'organizzazione:

• evoluzione del Lavoro Agile: il Comune promuove tale modalità lavorativa come strumento organizzativo e di management e non solo come strumento di conciliazione vita-lavoro (work-life balance). E' favorito l'orientamento ai risultati, all'autonomia e alla responsabilità individuale.

• revisione dei modelli orari: è in atto una costante analisi e revisione delle articolazioni orarie, finalizzata a coniugare le esigenze operative dei servizi, le esigenze della cittadinanza e le necessità dei dipendenti,

• cura del ciclo di vita professionale del dipendente: il Comune intende adottare una strategia di accompagnamento continuo, che valorizza il personale dall'onboarding fino alla fase di offboarding

• sviluppo delle competenze: investimento costante nella formazione continua, con particolare attenzione alle soft skills e alle competenze digitali, necessarie per affrontare le sfide della pubblica amministrazione contemporanea.

Family Audit

Uno degli strumenti più importanti per raggiungere e mantenere il benessere organizzativo e della persona è il Family Audit. Si tratta di una certificazione aziendale, ad oggi rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei propri dipendenti.

Cos'è? E' uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo e della valorizzazione delle competenze femminili, al fine di favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Perchè? Attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale (gruppo direttivo e gruppo operativo) ed indagini interne dei fabbisogni, vuole attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, delle pari opportunità e del benessere lavorativo, dell'innovazione organizzativa e del management, della responsabilità sociale d'impresa e del welfare territoriale con ricadute positive a livello della competitività e della produttività dell'ente.

Il Comune:

✔ nel 2012 ha ottenuto la Certificazione Family Audit per tre servizi coinvolti;
✔ nel 2020 ha esteso la certificazione Family Audit a tutta la struttura comunale;
✔ nel 2021-2024 terzo ciclo della fase di consolidamento Family Audit Executive;
✔ nel 2025 quarto ciclo della fase di consolidamento: nuovo Piano aziendale 2025-2027
✔ nel 2026 secondo anno del quarto ciclo di consolidamento: prosecuzione del piano 2025-2027

Con questo nuovo Piano aziendale il Comune intende consolidare:

- una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza
- una concezione del lavoro tesa a semplificazione ed efficienza
- il valore della comunicazione e della trasparenza nel rapporto con i cittadini
- l'attenzione alle esigenze dei lavoratori ed alla formazione come crescita professionale, valorizzazione del personale e cura delle relazioni interne.

7. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

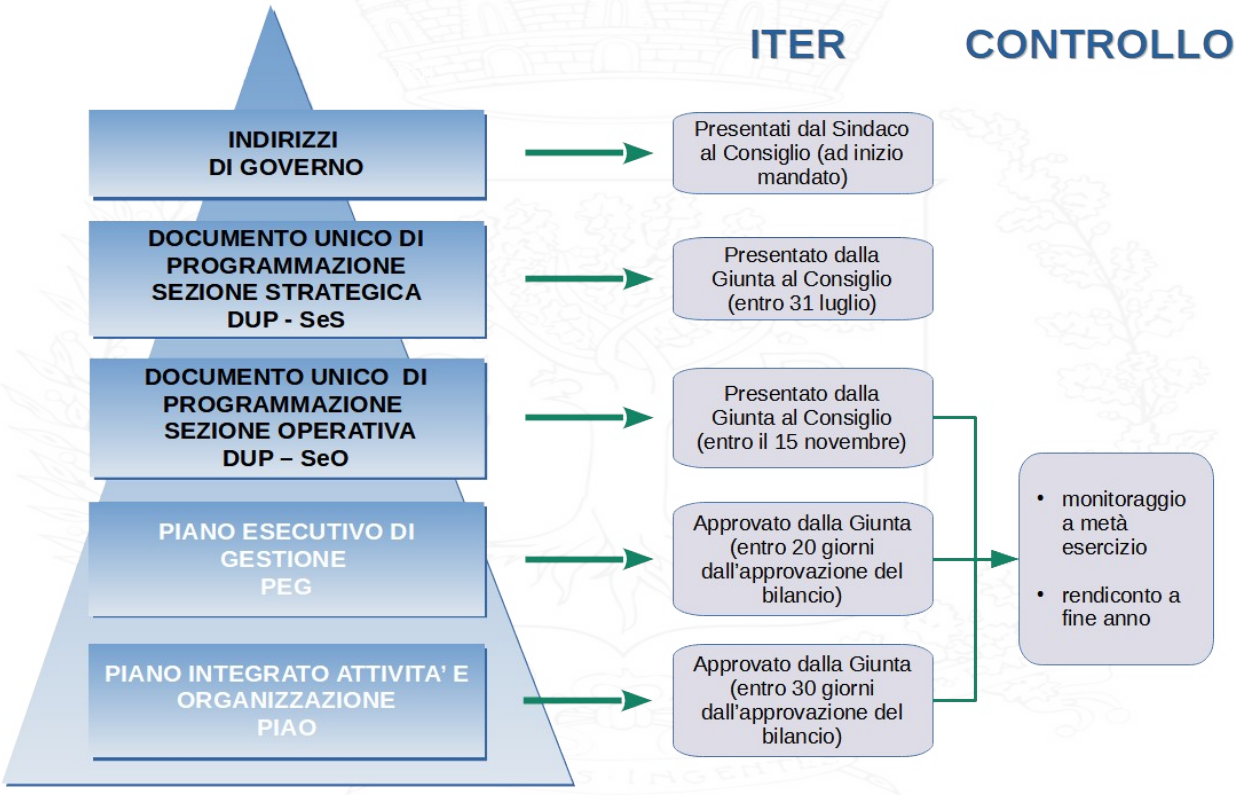
Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., P.I.A.O., ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G. e del P.I.A.O., gli strumenti assunti dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente.

Il percorso programmatorio dell'ente può essere schematizzato nella seguente figura:

Illustrazione 118: Schema degli strumenti e dei tempi di programmazione dell'ente



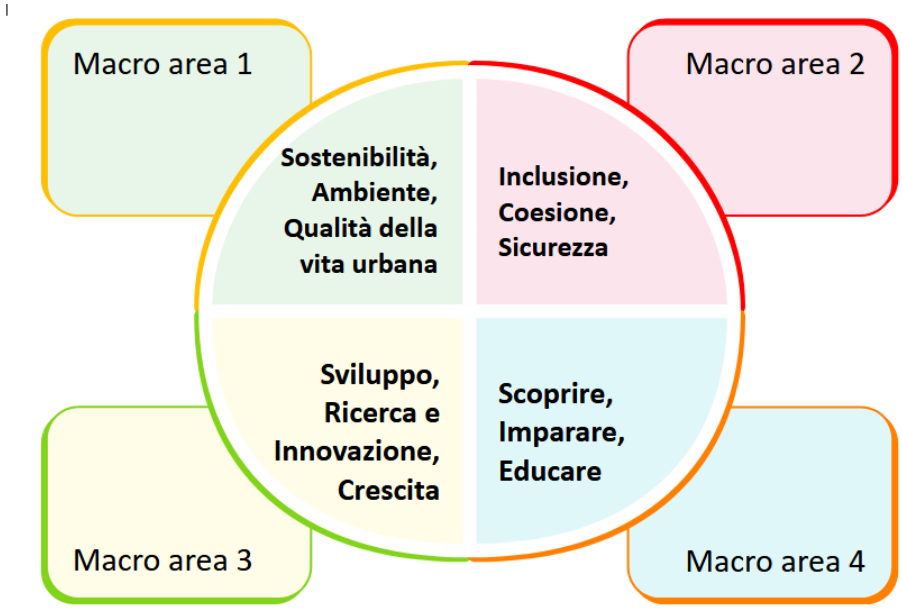
Con deliberazione n. 21 del 10.09.2024 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo e le linee di programma della sindaca riferiti il mandato elettorale 2024-2030, di seguito elencati:

Illustrazione 119: Linee programmatiche di mandato



Le linee di programma definite all'interno degli indirizzi di governo si possono riassumere in quattro macro aree di intervento:

Illustrazione 120: Schema macro aree di intervento



Crescita e sviluppo, un fatto concreto: università, innovazione e ricerca.

La presentazione del DUP (documento unico di programmazione) in questo specifico periodo dell'anno costituisce un appuntamento fondamentale, che coinvolge l'aula consiliare, nell'aggiornamento e affinamento della pianificazione degli enti locali. Funzione di assoluta rilevanza diventa quella di orientare sia le scelte strategiche di lungo periodo che la concreta gestione operativa delle attività amministrative.

Il DUP 2027-29 fa emergere in modo coerente e con continuità di programmazione il percorso degli obiettivi di governo prefissati ad inizio consiliatura visibili nelle macroaree presentate.

Nella macroarea 1 particolare rilevanza soprattutto in termini pianificatori acquista il percorso attivato del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) che intende, attraverso i dati aggiornati e una rinnovata fotografia della città, ripensare il muoversi cittadino con i vari strumenti e mezzi a disposizione, siano essi pubblici che privati dando particolare attenzione al tema della sostenibilità, al rispetto e all'equilibrio di una città in trasformazione, al piano degli orari e all'uso di tracciati e infrastrutture esistenti anche in previsione delle future opere progettate e finanziate sia di competenza provinciale che comunale. La stazione dei treni, la nuova stazione autocorriere, il nodo di piazzale Orsi sono tre dei progetti in divenire, in parte già realizzati che da un punto di vista strategico avranno un ruolo molto importante sulla città e che grazie al contributo di Provincia e Trentino Trasporti definiranno quel cambiamento necessario per i servizi alla mobilità che la città aspetta da tempo.

La cura degli spazi e la manutenzione degli stessi ha consentito di progettare e pianificare attraverso percorsi partecipativi diversi interventi pubblici già in campo come il parco pubblico nell'area ex Alpe, la piazza della Pace al Brione, la riqualificazione dei giardini Alla Pista con la nuova illuminazione, l'area giochi e lo spazio sportivo di tennis e padel, la rigenerazione della piazza Podestà, con la prossima inaugurazione dell'immobile Ex Finanza che verrà gestita dal museo MITAG. Sono solo alcuni esempi che promuovono la rigenerazione dello spazio pubblico, su cui l'amministrazione intende proseguire anche negli anni a seguire con altri spazi importanti come Corso Bettini e piazza Rosmini.

Per quel che riguarda la macroarea 2 prosegue l'impegno sul tema emergenza abitativa e del lavoro. L'amministrazione ha presentato un piano specifico legato all'abitare che attraverso un'analisi e uno studio molto dettagliati ha realizzato in 8 punti altrettante progettualità che descrivono precise azioni sull'emergenza abitativa. I progetti in campo si occupano perlopiù di emergenza sociale a cui vanno ad aggiungersi alcuni bandi sperimentali come l'abitare lavorativo e il condominio solidale. La partecipazione del Comune alla Fondazione Trentino abitare rappresenta un'altra delle azioni concrete messe in campo per contribuire fattivamente al miglioramento della condizione abitativa emergenziale. Per quel che riguarda l'abitare universitario va poi ricordato il progetto dello studentato nell'area ex Cral seguito da Trentino Sviluppo nella redazione del PFTE e finanziato dal Ministero e le varie iniziative private attuate grazie ai fondi PNRR per i quali la previsione in campo darà in breve tempo la risposta corretta al necessario fabbisogno in previsione anche del nuovo percorso di scienze della formazione primaria.

Per quel che riguarda l'emergenza lavoro aumenta il finanziamento del Comune al fondo dedicato di SMR e contemporaneamente la richiesta di collaborazione al servizio SOVA provinciale con gli stessi obiettivi di inserimento lavorativo che all'oggi vanta tre progetti attivi sul territorio comunale con il servizio opere pubbliche.

Cresce Rovereto città universitaria grazie al nuovo percorso di laurea magistrale di scienze della formazione primaria che partirà nell'anno accademico 27/28 con sede principale in via Tartarotti nell'edificio ex scuola elementare Damiano Chiesa. Il progetto prevede nell'arco di 5 anni un incremento pari a circa 600 studenti. L'amministrazione comunale punta ad incrementare i servizi e, attraverso finanziamenti comunali e di comunità, ha avviato il cantiere dell'immobile Ex Peterlini adibito a mensa universitaria e per le scuole superiori. L'obiettivo è quello di promuovere e far crescere Rovereto città universitaria con attività e servizi tra i quali appunto l'abitare (programmati già circa 300 posti) i servizi legati al food (la mensa in fase di cantiere) e progetti di rete con il mondo del commercio e degli esercenti pubblici. Infine servizi e attività sportive e di tempo libero, servizi culturali e mobilità.

Per dare alcuni dati, la popolazione universitaria risulta essere di 1.747 tra studenti e studentesse che frequentano i vari percorsi di laurea triennale e magistrale a cui si aggiungono circa 123 dottorandi. Vanno poi aggiunti i tre percorsi di alta formazione legati a ITIS Marconi Polo Veronesi e Istituto Barelli. A cornice del piano di sviluppo complessivo, va ricordato, il progetto provinciale del Polo delle Scienze della Vita di cui è già

stato approvato il piano di lottizzazione in Consiglio Comunale e il polo dell'idrogeno recentemente inaugurato da FBK nell'area ex Arcese due hub tecnologici molto importanti per l'economia e lo sviluppo in termini di innovazione e ricerca della città.

Sono stati conclusi i 22 progetti legati ai fondi PNRR entro il 30 giugno 2026 in edilizia scolastica, innovazione digitale, rete acquedottistica, edilizia sociale, ed è in fase di esecuzione inoltrata il progetto europeo Station 4 Transformation.

Uno spazio importante è stato dedicato alla cura del verde e del decoro urbano e al rafforzamento del progetto sicurezza per quel che riguarda l'illuminazione pubblica nei parchi (parco Alla Pista) e l'implementazione del sistema di telecamere con richiesta di fondi messi a disposizione dalla Provincia.

Significativo rimane il bilancio d'investimento a sostegno di un tessuto di volontariato culturale, sportivo e sociale, capace di fornire servizi e restituire grande attività nella nostra comunità.

L'identità culturale e turistica di Rovereto valorizza il suo sistema museale, la sua offerta culturale come città d'arte e la sua identità di città della Pace che attraverso la collaborazione con la Fondazione Campana dei Caduti, l'Ossario di Castel Dante e il MITAG in occasione del centenario di Maria Dolens ha dato l'opportunità all'amministrazione di valorizzare e rendere attuale una tradizione che può essere riletta con gli occhi della contemporaneità.

Infine per quel che riguarda l'importante tema del commercio, dopo un attento report sui risultati del progetto in convenzione già concluso di Rigenera Rovereto in collaborazione con Conf-Commercio e sulla base di una legge nazionale, una riflessione importante sarà riservata allo studio di quanto realizzato valutando gli strumenti più significativi per favorire l'opportunità di investimenti nel mondo del commercio di prossimità con l'obiettivo di valorizzarne il tessuto esistente attraverso un confronto diretto con le categorie dedicate.

Un riferimento va poi dedicato al coinvolgimento e al sostegno dei progetti legati al sistema educativo e della formazione scolastica sia dell'obbligo che della scuola superiore nella consapevolezza di una forte collaborazione su progetti tesi a migliorare le condizioni di fragilità scolastica e di supporto al tema della dispersione, a progetti legati alla cittadinanza globale ai sistemi d'integrazione e di lotta alle diseguaglianze, senza dimenticare i progetti legati al rafforzamento e sostegno alla coesione sociale e ai servizi legati alle disabilità, al mondo degli anziani, ai soggetti fragili e con disagi sociali.

La Sindaca
Giulia Robol

Macro area 1
SOSTENIBILITA', AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA URBANA

Questa prima macro area focalizza l'attenzione sulla mobilità, in tutte le sue forme, con l'obiettivo di facilitare e snellire il flusso di persone e di mezzi nell'area urbana, sulla vivibilità della città, con la riqualificazione e l'ammodernamento di luoghi di vita e di ritrovo che appartengono a tutta la comunità. L'accento viene posto anche sull'ambiente, la valorizzazione, la cura e specialmente la sostenibilità dello stesso.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_1.1  	**Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva** *Sviluppare le progettualità in ambito di viabilità, ciclabilità, mobilità pedonale, per rendere gli spostamenti sempre più scorrevoli, sicuri, inclusivi, accessibili, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Un occhio di riguardo anche al trasporto pubblico, alle grandi reti di collegamento che rendono Rovereto un crocevia importante e strategico.*	**1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA** La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.2  	**Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini** *Recuperare, riqualificare e riconsegnare alla città spazi urbani, luoghi di vita e di ritrovo della cittadinanza, secondo una nuova modalità di fruizione degli stessi. Riconvertire e ammodernare beni, edifici ed altre risorse del patrimonio pubblico nell'ottica della partecipazione, della socializzazione e dell'integrazione, a vantaggio di tutta la comunità.*	**1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA** La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.3   	**Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell'ambiente e delle sue risorse**  *Prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso politiche di contrasto all'inquinamento, all'incuria, agli sprechi di beni del nostro pianeta. Efficientare l'uso, la gestione, la conservazione delle risorse naturali, promuovere la cura di animali e la civile convivenza con gli stessi. Accrescere la sostenibilità del ciclo dei rifiuti.*	**2 – AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI** Con la crescente consapevolezza dei cambiamenti climatici e della necessità di adottare pratiche sostenibili, un investimento rilevante non può che risiedere in un approccio che mira a combinare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente

Macro area 2
INCLUSIONE, COESIONE, SICUREZZA

In questa seconda macro area il tema centrale è la necessità di garantire l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa, che passa anche attraverso il diritto dell'abitare. Le strategie si concentrano sulle politiche di sostegno dei diritti civili, della salute, dell'uguaglianza tra la popolazione.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_2.1 	**Inclusione sociale, salute, contrasto alle diseguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e** *Sviluppare interventi e iniziative a favore della famiglia, delle persone anziane , della popolazione giovanile, dei/delle minori, della parità di genere, delle persone con disabilità. Ciò richiede un continuo e costante confronto, un'alfabetizzazione della comunità ai problemi sociali, anche in un'ottica di prevenzione, e alle emergenze che ne derivano, come quella abitativa. Occorre pertanto incentivare reti sociali e di partecipazione attiva della collettività.*	**3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE** Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.
OS_2.2 	**Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società** *E' importante la percezione della sicurezza dei cittadini, sentirsi protetti, integrati nel tessuto sociale. Ne deriva la necessità di un'interazione coordinata di soggetti diversi a favore della sicurezza, della tutela della comunità e della pacifica convivenza. Sono necessari il monitoraggio costante e un'azione regolatrice che coinvolga le istituzioni esistenti, i soggetti del territorio e la società civile nel suo insieme.*	**3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE** Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.

Macro area 3
SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA

Questa terza macro area mira a promuovere l'occupazione e l'impresa, l'integrazione lavorativa, le eccellenze locali in ambito di innovazione, valorizzando la ricerca quale volano dello sviluppo economico e della comunità. Anche il tessuto produttivo e industriale, la valorizzazione del territorio e la collaborazione con i numerosi soggetti coinvolti sono utili strumenti nel processo di crescita e di trasformazione della società.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_3.1 	**Strategie per il lavoro, la ricerca e l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse – marketing urbano e territoriale** *Lo sviluppo integrato del territorio richiede un costante raccordo tra istituzioni e operatori sociali ed economici per porre in essere azioni sinergiche a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa con ricadute a vantaggio della crescita sostenibile e del benessere dell'intera comunità. La ricerca, le spinte innovative e tecnologiche, i poli di eccellenza che si vengono a formare e consolidare nel contesto cittadino rappresentano l'elemento centrale a completamento di tale processo.*	4- LAVORO E IMPRESA Porre al centro la valorizzazione di tutte le professionalità e l'implementazione di politiche promotrici di un ambiente lavorativo equo, sicuro e inclusivo.
OS_3.2 	**Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni** *L'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione si raggiungono attraverso la messa a terra di azioni come la semplificazione e l'informatizzazione dei procedimenti ma anche e specialmente attraverso la riduzione delle distanze con la cittadinanza, facilitando gli accessi e la partecipazione attiva a tutti i processi della vita amministrativa.* *Il raggiungimento di tali obiettivi necessita un'organizzazione di servizi e uffici il più possibile funzionale, che sappia anche garantire formazione, benessere lavorativo e valorizzazione del capitale umano interno.*	5 – AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE E' rilevante un'amministrazione sempre più inclusiva e partecipata, che promuova l'inclusione e l'attivismo dei cittadini , garantendo un dialogo aperto e trasparente senza barriere linguistiche o digitali di sorta.

Macro area 4
SCOPRIRE, IMPARARE, EDUCARE

La quarta macro area abbraccia l'ampio mondo della formazione e della scolarità, del diritto dei/delle giovani di imparare e divenire attori/attrici del loro futuro. La crescita delle persone avviene anche immergendosi nell'arte e nella cultura, in iniziative sportive e aggregative. Va evidenziato il grande valore della pace e della condivisione degli ideali della inclusione, della solidarietà e delle reti di collaborazione con altre realtà nazionali e internazionali.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_4.1   	**Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare**  *Occorre valorizzare le progettualità, potenziando e consolidando le numerose già presenti e sperimentandone di nuove al fine di garantire un sistema educativo competente, inclusivo e dinamico che consideri, nel contesto delle sfide che la condizione attuale presenta, da un lato i bisogni e le necessità delle famiglie e dall'altro il diritto dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ad una scuola a loro portata con personale competente e qualificato. Gli investimenti vanno orientati anche a favore della popolazione giovanile e universitaria per creare un ambiente favorevole allo studio e alla formazione.*	**6- ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITA'** L'istruzione e la formazione rappresentano pilastri fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo di una società. Rovereto è centro dinamico che ospita una vasta gamma di percorsi educativi, dai primi anni di scuola fino all'università
OS_4.2   	**La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità**  *Sotto questo obiettivo vanno promossi e sviluppati interventi a favore della promozione e produzione della cultura, dell'arte e dei grandi eventi che valorizzino la città di Rovereto e la sua storia. E' importante supportare il settore culturale e creativo anche in quanto favorisce comunità aperte e vivaci, genera risorse educative, benessere personale, coesione sociale. Vanno incentivati sani stili di vita, progetti per il tempo libero, lo sport, il movimento, che coinvolgano giovani e meno giovani, con una certa attenzione anche verso chi ha minori opportunità, nonché eventi turistici che accrescano l'attrattività della Città, dei suoi dintorni, delle sue bellezze.*	**7- CULTURA, SPORT E TURISMO** Rovereto è una città che unisce storia, arte e cultura e un centro dinamico dove il turismo e lo sport si intrecciano con la scena culturale.
OS_4.3  	**La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale**     *La Pace è valore e simbolo di Rovereto. E' importante mettere in campo iniziative mirate che rafforzino la collaborazione ed i legami a enti, associazioni e organismi che da sempre lavorano per promuovere la pace, l'accoglienza, la convivenza, la solidarietà e l'integrazione delle genti, la cura dei rapporti con le città gemellate, la ricerca e la costruzione di reti, di progetti pilota, sperimentali, innovativi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio o estere, per rispondere a bandi e finanziamenti a vari livelli.*	**8- ROVERETO CITTA' DELLA PACE ED EUROPEA** A Rovereto i valori fondamentali della pace, della convivenza armoniosa e dell'integrazione europea sono impressi nell'identità della comunità e come tali vengono promossi e celebrati.

Il programma e la visione degli assessorati.

Andrea Miniucchi

Assessore alla pianificazione per lo sviluppo urbano, sostenibile e senza barriere.

Abitare la città, accessibilità e mobilità sostenibile, spazi aperti e verde urbano.

In continuità con le premesse e gli obiettivi individuati per il triennio 2026-2028, e in considerazione della rilevanza strategica delle priorità individuate nello stesso, la programmazione da qui al 2029 sarà caratterizzata da un cambio di scala. Tra la fine dell'anno in corso e i primi mesi del 2027 saranno portati a compimento due importanti programmi strategici dell'Amministrazione Comunale (il PUMS e il Masterplan del Parco del Leno); nel contempo si avrà riscontro dell'analisi condotta dal DICAM dell'Università degli Studi di Trento, finalizzata a evidenziare i fabbisogni della città, abitativi e non solo.

In questa nuova chiave di lettura, "abitare la città" significa tradurre i dati demografici e i fabbisogni rilevati in azioni amministrative strutturate, integrando la pianificazione urbanistica con le politiche sociali e patrimoniali.

L'esito di questi approfondimenti metterà l'Amministrazione nelle condizioni, da qui a fine mandato, di avviare una fase programmatoria di carattere maggiormente operativo. Compatibilmente con le risorse disponibili, gli investimenti saranno orientati a dare attuazione alle priorità individuate, secondo un ordine che sarà oggetto di confronto continuo e che coinvolgerà, in base alla portata delle stesse, i vari livelli dell'Amministrazione, dal Consiglio Comunale alle Circoscrizioni.

L'attuazione del programma, in particolare per quanto attiene a sosta e mobilità si avvarrà delle competenze tecniche e organizzative di SMR, società in house del Comune di Rovereto che negli ultimi anni ha avviato, in concerto con l'Amministrazione Comunale, un'importante fase di riorganizzazione che ha consentito di rafforzare la sinergia tra indirizzo politico e attuazione tecnica, ottimizzando la gestione dei servizi stessi.

Linee strategiche per la mobilità urbana e la sosta nel medio e breve periodo

Sotto il profilo della pianificazione strategica, l'azione dell'Amministrazione si muoverà in un quadro di coerenza con gli strumenti programmatori sovraordinati, recependo progressivamente le priorità e gli indirizzi operativi che emergeranno dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e dal Biciplan. In attesa della definizione del nuovo quadro pianificatorio, l'azione amministrativa a breve termine si concentrerà su una serie di interventi puntuali e ad alto impatto per il territorio.

In primo luogo, sul fronte della mobilità sostenibile e del controllo del traffico, si darà corso all'attuazione del sistema di varchi elettronici per la gestione automatizzata degli accessi alla Zona a Traffico Limitato (ZTL), parallelamente al lancio del nuovo servizio di Bike Sharing cittadino. In secondo luogo, si interverrà sull'efficientamento della sosta con la riqualificazione architettonica e il potenziamento funzionale dei parcheggi in struttura. Tale programma individua come priorità assoluta il "Parcheggio Manzoni", per il quale sono già state stanziate le necessarie risorse finanziarie, a cui faranno seguito le opere programmate presso il "Parcheggio Colli". Contestualmente, l'imminente apertura al pubblico del complesso "Parcheggio Santa Maria" (Ex Bimac) richiederà una tempestiva infrastrutturazione tecnologica, finalizzata all'installazione di moderni sistemi di automazione per il controllo degli accessi e l'emissione della bigliettazione.

Più in generale, la gestione della sosta sul territorio comunale manterrà un approccio dinamico, basato sul monitoraggio continuo e sull'ottimizzazione del piano sosta introdotto nel 2021. L'obiettivo strategico rimane quello di intercettare e soddisfare le mutevoli esigenze di un'utenza sempre più eterogenea (residenti, pendolari, turisti, operatori economici). All'interno di questa mappatura, l'attenzione sarà rivolta in particolare su due nodi nevralgici della città: l'areale ferroviario, inclusivo dell'asse viario di via Zeni, e il comparto di via Lungo Leno Sinistro. In quest'ultimo ambito, il recente trasferimento dei servizi dell'Azienda Sanitaria (ASUIT) impone una riconfigurazione logistica dei luoghi, che sarà preceduta da un'approfondita analisi tecnico-analitica dei nuovi fabbisogni di sosta.

Un pilastro fondamentale per il riassetto della mobilità urbana è rappresentato dal rilancio e dall'ottimizzazione del sistema di trasporto pubblico locale. In quest'ottica, l'Amministrazione ritiene prioritario riprendere e accelerare gli approfondimenti progettuali per la realizzazione del nuovo Polo Intermodale presso l'areale ferroviario, un'opera destinata a diventare il vero e proprio baricentro della mobilità integrata cittadina. Il recente e positivo sviluppo degli accordi patrimoniali e delle interlocuzioni strategiche tra RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e Trentino Trasporti costituisce un passaggio chiave, che pone solide basi per un concreto avanzamento delle fasi di progettazione.

Questo intervento, tuttavia, non dovà limitarsi ad una mera riconfigurazione infrastrutturale e funzionale dello spazio a ridosso della stazione. Al contrario, muovendosi in perfetta sinergia con gli strumenti di pianificazione urbanistica e viabilistica generale, il progetto assumerà una forte valenza di rigenerazione urbana. Nello specifico, l'analisi urbanistica dovrà concentrarsi sul miglioramento delle modalità di attraversamento della linea ferroviaria, al fine di fluidificare i flussi di traffico, ricucire il tessuto cittadino e garantire massimi standard di sicurezza sia per la mobilità ciclo-pedonale che per quella veicolare.

Pianificazione triennale, infrastrutture e sicurezza viaria

Il triennio oggetto della presente programmazione si configurerà come una fase cerniera, caratterizzata da un lato dalla traduzione operativa delle linee guida desunte dai piani strategici della mobilità, e dall'altro dalla realizzazione concreta di opere pubbliche e infrastrutture. La scelta e la calendarizzazione di tali interventi non sono calate dall'alto, ma rappresentano il risultato diretto di un processo partecipativo e di un confronto sinergico e costante con le istituzioni partner e con i numerosi portatori d'interesse (stakeholder) locali, i quali hanno attivamente animato i tavoli di dibattito e i momenti di consultazione pubblica nell'ultimo periodo.

Questo filone di attività sarà organizzato su due livelli di operatività, integrando la manutenzione straordinaria del patrimonio esistente con la progettazione ex novo. Sul piano della mobilità dolce, si procederà a una razionalizzazione e messa in rete dei percorsi ciclabili urbani già attivi, intervenendo in modo mirato sulla riorganizzazione della segnaletica (orizzontale e verticale) e risolvendo puntualmente quei nodi critici o di conflitto viabilistico emersi durante il loro utilizzo.

Rispetto alla viabilità tradizionale si evidenzia l'ormai imminente sotituzione intrgale dell'impianto semaforico esistente in corrispondenza dell'innesto tra Via Manzoni- Via monte corno – Via Savioli, con un nuovo impianto ad alta efficienza che monitoa i flussi di traffico e adegua di conseguenza le fasi semaforiche. Tale intervento si ritiene possa alleggerire i temi di attesa al pari di quanto già avvenuto in corrispondenza di un altro nodo critico del traffico rapresentato dall'innesto tra via Cavour e via Halbrher.

Infine, la tutela della sicurezza stradale si confermerà un pilastro centrale della programmazione. L'Amministrazione investirà risorse specifiche per l'innalzamento dei livelli di sicurezza lungo le principali arterie di accesso alla città. Questo obiettivo sarà perseguito sia mediante l'installazione di sistemi tecnologici di allerta per l'utenza, sia attraverso il potenziamento e il rinnovo della segnaletica stradale ad alta visibilità. Tale approccio metodologico ha già trovato una sua prima e positiva applicazione nei recenti interventi realizzati lungo via Vicenza, modello che verrà progressivamente esteso agli altri ingressi cittadini.

Il potenziamento delle infrastrutture ciclabili e la connessione tra i poli di innovazione

Il progressivo consolidamento e il forte rilancio strategico del polo "Progetto Manifattura" a Borgo Sacco, operando in stretta sinergia e continuità con l'hub d'innovazione di Trentino Sviluppo situato a ridosso dell'areale ferroviario, stanno configurando un nuovo asse dello sviluppo economico e tecnologico cittadino. Questa evoluzione ha spinto l'Amministrazione comunale a promuovere una visione integrata del territorio, traducendola nell'avvio della progettazione di un nuovo percorso ciclopedonale d'interconnessione tra Borgo Santa Caterina e Borgo Sacco.

L'obiettivo primario dell'intervento è quello di ricucire le trame della mobilità dolce urbana, offrendo un'alternativa sicura e sostenibile per gli spostamenti quotidiani di lavoratori, studenti e residenti. Sotto il profilo tecnico e viabilistico, lo studio di fattibilità ha dovuto recepire e risolvere la complessa esigenza di collegare in modo fluido e protetto tre nodi cruciali della viabilità esistente: il nodo di Piazzale Orsi e più in generale l'areale ferroviario, l'asse di Via Campagnole e l'innesto di Viale della Vittoria. Data l'avanzata fase di analisi e l'assoluta priorità riconosciuta all'opera, si stima che l'iter procedurale, l'affidamento e la materiale

esecuzione dei lavori possano essere interamente completati all'interno del triennio di programmazione coperto dal presente documento strategico.

Dall’indirizzo strategico all’operatività sul territorio: dai fabbisogni della Città al Parco del Leno

Il documento strategico redatto nel precedente esercizio ha assolto la funzione di delineare il quadro macro-strategico e gli scenari di sviluppo di medio-lungo periodo per il nostro territorio. Consolidata quella visione d'insieme, l'attuale programmazione persegue l’obiettivo di governare la transizione dalla pianificazione all’attuazione, contrassegnando l'azione amministrativa con un taglio prettamente pragmatico, operativo e orientato all'efficacia delle azioni concrete.

Pianificazione urbanistica, analisi dei fabbisogni e politiche per la casa

In questo contesto, come già evidenziato in premessa, le risultanze delle analisi scientifiche condotte dal DICAM dell’Università di Trento in merito ai fabbisogni socio-economici e strutturali della città rappresenteranno il riferimento per orientare le future scelte di pianificazione territoriale. Sebbene non sia ancora formalmente definito se tali esiti renderanno necessario un aggiornamento strutturale del Piano Regolatore Generale (PRG), appare evidente l'urgenza di dare risposte concrete a dinamiche pressanti come l'emergenza abitativa. Il tema della casa, sollevato sovente e con forza nel dibattito in seno al Consiglio Comunale, richiede infatti risposte sinergiche che intersecano le politiche sociali e gli strumenti urbanistici. Il "Piano Casa", recentemente varato da questa Amministrazione, prevede precise linee d'azione che attengono direttamente alla pianificazione e alla gestione del patrimonio edilizio. Di conseguenza, nel triennio di riferimento del presente documento, l'Amministrazione attuerà una ricognizione tempestiva e approfondita per valutare l’adeguatezza degli attuali strumenti urbanistici (sia pianificatori che attuativi), al fine di verificarne la flessibilità e l'efficacia rispetto alle nuove esigenze abitative e di sviluppo della comunità.

L'orizzonte operativo del Masterplan del Parco del Leno

In perfetta coerenza con l’approccio pragmatico adottato per il comparto della mobilità, il principale obiettivo strategico e ambientale del triennio è rappresentato dalla messa a terra degli indirizzi emersi dalla progettazione del Parco del Leno. L’anno in corso ha visto l'avvio formale della progettazione del relativo Masterplan, uno strumento che supera definitivamente la dimensione dell'enunciazione teorica per tradursi in un programma d'azione puntuale.

Sotto il profilo operativo, l'azione dell'Amministrazione si articolerà su tre direttrici strategiche e interconnesse:

- connessione ecologica e accessibilità: Apertura e riqualificazione di nuovi corridoi di accesso sicuri all'alveo fluviale, garantendone la piena e protetta fruibilità da parte della cittadinanza e ricucendo la frattura morfologica storica tra i quartieri edificati e l'ecosistema del Leno:
- rigenerazione degli spazi pubblici e delle aree verdi urbane: Attuazione di piani di piantumazione mirati, interventi di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde e allestimento di aree pubbliche attrezzate per la sosta, lo svago e il tempo libero, improntate ai più moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza climatica;
- integrazione sistemica con la rete della mobilità dolce: Raccordo strategico tra le ciclabili previste dal Masterplan del Parco e le direttrici di mobilità urbana esistenti o in corso di progettazione (inclusi i collegamenti strategici verso Borgo Sacco, Borgo Santa Caterina e l’areale ferroviario), con l'obiettivo di strutturare un'unica, grande rete verde interconnessa.

Attraverso la puntuale e rigorosa allocazione delle risorse nel bilancio comunale e la definizione di cronoprogrammi coerenti con la complessità dell'opera, il Masterplan del Parco del Leno cessa di essere una linea di indirizzo settoriale per diventare il fulcro coordinato di una programmazione di opere pubbliche tese alla nascita di un grande parco urbano, asse portante di una Rovereto che intende essere città pubblica a servizio dei suoi abitanti.

Carlo Fait

Assessore ai lavori pubblici, manutenzione e sviluppo del patrimonio.

Cura e abbellimento del patrimonio pubblico del sistema del verde, viabilità e infrastrutture.

La posizione baricentrica nel contesto della Vallagarina rende Rovereto fulcro di moltissime attività quotidiane ordinarie e straordinarie. La presenza di servizi pubblici essenziali tra i quali la stazione dei treni, l'ospedale e la clinica, gli ambulatori medici, le case di riposo, il tribunale, le poste, le sedi delle forze dell'ordine, il corpo della Polizia locale, la presenza di un sistema scolastico capillare di formazione liceale, tecnica e professionale, i corsi universitari, i centri di ricerca dislocati tra corso Bettini e l'area Manifattura e Meccatronica, la zona industriale, le diverse sedi museali, i teatri e molto altro ancora pongono la città al centro di un sistema territoriale molto più ampio rispetto alla definizione dei confini territoriali della città servendo di fatto tutto il sistema della Vallagarina ma non solo.

Giornalmente quindi le persone che gravitano sulla città moltiplicano notevolmente il numero degli effettivi residenti. Ne consegue la necessità di investimenti continui sul patrimonio immobiliare pubblico per quel che riguarda gli aspetti manutentivi con un'attenzione particolare all'assetto delle strade e del sistema viario non solo carrabile ma anche pedonale e ciclabile. Sicurezza e accessibilità sono caratteristiche fondamentali per la corretta articolazione e circolazione all'interno della città di Rovereto.

A Rovereto ci sono inoltre molte strutture sportive di assoluto valore che consentono lo svolgimento di attività competitive e di attività amatoriali oltreché l'organizzazione di tornei e eventi sportivi di massimo livello anche internazionale. Lo stesso dicasi per i luoghi della cultura, della formazione e dell'educazione, piazze, parchi e luoghi aperti che garantiscono una buona qualità della vita permettendo a cittadine e cittadini di dedicarsi alla cura del corpo e della salute.

Questo e molto altro, in estrema sintesi, è Rovereto con un nutrito tessuto associazionistico sportivo, culturale, formativo e sociale, con i suoi abitanti, organizzata in 7 circoscrizioni, molto attive sul territorio, che caratterizzano con vitalità la vita della città.

L'obbiettivo che questa amministrazione si è posta è il mantenimento e il miglioramento del livello di cura e manutenzione del patrimonio comunale in un'ottica di aumento della qualità dei servizi, puntando a rendere Rovereto ancor più accogliente, inclusiva, sicura, a misura di bambino e bambina, a favore degli anziani e delle persone fragili. L'intento dell'assessorato per quanto di competenza, è quello di guardare come modello alle comunità prealpine ed europee attraverso la cura della quotidianità del decoro urbano e di una maggiore sensibilità ambientale. Si punta alla chiusura dei cantieri ormai sospesi da troppo tempo e lo sviluppo di nuove progettualità nel rispetto delle nuove esigenze determinate dalla programmazione della nuova amministrazione.

La strategia messa in atto prevede tre ambiti di lavoro egualmente importanti e tra loro fortemente interconnessi che possano accompagnare la vita quotidiana di cittadine/i.

Manutenzione, cura, pulizia, decoro, sicurezza

Verde pubblico: progetto Rovereto fiorita, rotonde, aiuole, strade, ponti, piazze e quant'altro curati e adornati con verde, fiori e piante in un sistema unitario ed omogeneo che promuova l'immagine di una città di cui amministrazione cittadine e cittadini si prendono cura, nel rispetto delle regole e della valorizzazione degli spazi e dell'abbellimento dei luoghi. Sfalci e cura dell'ambiente e con nuove linee di lavoro per manutenzione, sfalci e pulizie del verde. Ripresa del progetto di cura e piantumazione di piante in collaborazione con la Fondazione Mach. Progetto di contrasto alle alte temperature attraverso la ricerca di soluzioni alle "isole di calore.

Viabilità: progetto asfalti, progetto pavimentazioni nobili (porfido e similari), cura e manutenzione di strade, piazze, marciapiedi, percorsi ciclopedonali.

Patrimonio pubblico: cura e manutenzione ordinaria e straordinaria di asili,scuole, musei, palazzi, strutture sportive, parcheggi in struttura, cimiteri.

Cantieri di maggior rilevanza:

L'amministrazione è particolarmente impegnata nell'ultimazione di alcune opere di rilevanza significativa per quel che riguarda il sistema dei servizi della città:

- edilizia scolastica:
  - progetto e realizzazione mensa per scuole superiori e università con recupero immobile ex Peterlini: lavori iniziati giugno 2026 per una durata prevista di circa 2 anni;
  - progetto PNRR polo 0-6 area ex Alpe: consegna a settembre 2026 della scuola dell'infanzia e a gennaio 2027 dell'asilo nido, progettazione e realizzazione del sistema ciclabilità e parco (percorso partecipativo promosso dalla Circoscrizione) con fine lavori previsto in primavera 2027.
  - nuovo plesso scolastico "Liceo Artistico Fortunato Depero" presso ex macello a S. Giorgio: lavori della PAT iniziati in primavera 2026 con termine previsto fine 2028
  - scuola primaria Filzi: riordino piazzale antistante la scuola per miglioramento sicurezza e accessibilità: lavori terminati
  - adeguamento impianti scuola secondaria di 1° grado Damiano Chiesa, miglioramento spazio esterno area verde scuola primaria Gandhi (1° lotto consegnato), abbellimento facciata scuola Primaria Dante Alighieri con opera artistica di Matteo Boato (lavoro eseguito); recupero copertura e primo piano per spazio scolastico Villa Tranquillini scuola primaria Regina Elena. Adeguamento impianti raffrescamento scuole d'infanzia;
- Protezione Civile: caserma Vigili del Fuoco: iniziato Cantiere primo lotto e proseguimento progettazione secondo lotto;
- edilizia per la cultura: conclusione lavori ex caserma di Finanza previsti fine estate 2026;
- edilizia sportiva:
  - Stadio Quercia: termine lavori esterni nuova gradinata est previsti entro dicembre 2026 e fine lavori interni previsti entro estate 2027.
  - Palazzetto dello sport: riqualificazione struttura termine lavori entro agosto 2026
- infrastrutture viabilistiche: ciclabile alla Mira (lavori iniziati), bretella alla Mira inizio cantiere previsto entro autunno 2026, strada S.Nicolò inizio lavori previsto entro autunno 2026, sottopasso ciclabile piazzale Orsi- via Zeni, Stazione autocorriere di via Zeni, marciapiede su sp2 con inizio lavori previsto entro il 2027;
- opere di riqualificazione:
  - riqualificazione piazza della Pace: presentazione progetto di fattibilità tecnico economica e avvio cantiere previsto entro dicembre 2026;
  - riqualificazione piazza Podestà e sistema ingresso MITAG finanziato con assestamento luglio 2026.
  - riqualificazione parcheggio via Manzoni (incarico a SMR).

Ruggero Pozzer

Assessore alla transizione ecologica e all'ambiente

Transizione ecologica. Pulizia urbana, acqua pubblica bene comune e comunità energetiche

Il programma amministrativo si pone l'obiettivo di lavorare sia su un piano prettamente operativo ma allo stesso tempo anche di promozione e diffusione culturale. Gli assi d'intervento dell'Assessorato si concentrano in particolar modo sulla condizione ambientale, climatica ed energetica.

Gestione dei rifiuti e pulizia urbana

Il servizio è affidato a Dolomiti Ambiente Srl con la quale l'Assessorato mantiene un rapporto di interscambio informativo giornaliero e costante. Tale rapporto si estende puntualmente al Servizio Polizia Locale al quale è affidato il monitoraggio e il controllo rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti nelle condizioni sia di normalità e sia di emergenza.

Le problematicità sono evidenti e si riconducono ad una mancanza di attenzione delle norme relative al sistema di raccolta da parte di una piccola percentuale di cittadini. Pur in numero esiguo tali fenomeni segnano negativamente l'ambiente cittadino e necessitano di continui interventi risolutori che il gestore esegue in tempi strettissimi.

E' in essere un'incisiva azione di controllo e sanzionamento sulla quale si fa affidamento per ricondurre tutta la cittadinanza al necessario rispetto delle norme relative al conferimento dei rifiuti urbani. Nel contempo proseguono le iniziative di educazione offerte in primo luogo agli istituti scolastici e di informazione dedicata all'intera utenza.

Prosegue la positiva azione di associazioni di volontariato dedicate alla raccolta di rifiuti abbandonati e alla conseguente pulizia di luoghi naturali dove il malcostume presenta fenomeni di abbandono. E' in atto una migliore organizzazione di tale fattivo sistema attraverso la puntuale applicazione delle norme del regolamento per la valorizzazione, la cura e la rigenerazione condivisa dei beni comuni urbani.

Proseguirà la proposta di valorizzare le realtà che a vario titolo si impegnano a favore dell'ambiente e della transizione ecologica. In tal senso centrale è il festival EcoLogica, alla sua seconda edizione il prossimo 3 ottobre 2026, dove valorizzare ogni contenuto di sostenibilità ambientale anche creando possibili azioni di collaborazione in rete.

Prosegue il ragionamento sull'ampliamento dei servizi di Centro Raccolta materiali potenzialmente favorendo la creazione di un sistema di Centro Integrato se congruo con le dimensioni del parco di utenza collegato.

E' in corso la ricerca della modalità più opportuna per realizzare un centro da dedicare al tema del riuso e riciclo.

Altre Politiche ambientali

Prosegue l'azione di messa in protezione delle caditoie stradali, luogo dove ancora finiscono numerosi getti di materiali vari tra cui le cicche di sigaretta. Sono in atto e proseguono i collocamenti di alcuni smoker point Re Cig e di segnalazione con le targhette "il fiume inizia qui". A tali azioni va sempre più implementata l'informazione come quella della possibilità di conferire al CR i propri residui da fumo che saranno indirizzati al recupero.

Attraverso la nostra Fondazione Museo Civico continua l'azione di monitoraggio ambientale dedicata alla **qualità dell'aria, delle falde acquifere, della flora spontanea**, **delle emissioni odorigene e della presenza di zanzara tigre** con immediata condivisione delle azioni necessarie per il contenimento di eventuali criticità o emergenze.

Proseguono le azioni di adesione e collaborazione con le grandi associazioni di tutela del territorio. Tra questa la richiesta di riconoscimento al protocollo Plastic Free e alla azione dedicata alle scuole e promossa da Legambiente “puliamo il mondo”.

In accordo con l’Assessorato ai lavori pubblici è in essere la presa in carico del problema ambientale delle isole di calore la cui limitazione può essere realizzata attraverso un sistema di rinnovo e nuova piantumazione degli alberi cittadini.

Prosegue l’attenzione ed il lavoro di tutela della popolazione inerente l’inquinamento di origine rumorosa, luminosa ed elettromagnetica.

Energie rinnovabili

Il patrocinio del Comune al sistema delle Comunità Energetiche Rinnovabili è in essere e contribuisce a sostenere tali azioni.

Diventa sempre più centrale aderire ad una logica di investimenti in energie rinnovabili per preservare il futuro economico del settore energetico comunale, in una logica di sostenibilità. E’ in atto un percorso di investimenti mirati a dotare le coperture degli edifici pubblici con sistemi di produzione da fotovoltaico. Iniziando dalla scuola Media Damiano Chiesa si andrà in tal modo a rendere parzialmente autonomi tali edifici dal punto di vista energetico.

Sempre gli edifici scolastici sono interessati dalla adesione al Conto Termico 3.0. La proposta tecnica è pronta da tempo e si attendono sole le riaperture dei bandi.

Acqua pubblica

Il servizio di gestione degli acquedotti comunali è affidato a Dolomiti Energia che lo esegue attraverso Novareti. L’attenzione dell’Assessorato è mirata a promuovere il consumo di tale risorsa straordinaria negli edifici pubblici. Si mira ad una comunicazione sempre più efficace e chiara dei contenuti della qualità dell’acqua anche sostenendo azioni di gruppi di cittadini vocati a tale obiettivo. L’entrata in vigore del D.L. 18/2023 ha reso ancora più certo il controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano che continuiamo a monitorare con la tranquillità di sapere che possiamo contare su un sistema ben gestito e sicuro.

Sono programmati interventi di aggiornamento e messa in protezione del sistema acquedottistico.

Tutela degli animali

Il Comune è responsabile della gestione degli animali vaganti, assicurando il loro recupero, ricovero e cura fino all'affido al proprietario o a una nuova sistemazione.

La gestione del canile e gattile comunale è affidata alla Associazione Arcadia e sarà in scadenza all’inizio del prossimo anno. Il Servizio ambiente opera il controllo di tale gestione finalizzata al benessere animale e si occupa del nutrimento degli animali di sua proprietà nei parchi. Ulteriore mansione è il contenimento di ratti e zanzara tigre in ottemperanza alle necessarie misure sanitarie.

La presenza di esemplari di lupo nei pressi di zone abitate ha destato qualche domanda che è stata ben spiegata da esperti nell’ambito di momenti informativi promossi dall’Assessorato e che saranno riproposti.

Continua il percorso destinato alla dotazione delle aree destinate allo sgambamento degli amici cani. Tali azioni sono allo studio degli uffici tecnici per poi partire con le realizzazioni definitive.

Agricoltura

Il tema dell’agricoltura a Rovereto viene affrontato attraverso i seguenti aspetti.

1) L’attenzione alle necessità presentate dai Consorzi irrigui operanti sul territorio comunale e riguardanti il tema della obsolescenza di impianti che sono di conseguenza inutilizzabili.

2) Si sono realizzati alcuni interventi in materia di manutenzione della viabilità pubblica agricola per favorire l'accesso in sicurezza ai fondi e che verranno implementati al bisogno.

3) La diffusione della disponibilità di orti urbani offerti in uso alla cittadinanza e la relativa necessità di concorso nelle manutenzioni degli stessi anche con la possibile attivazione del sistema "banca della terra"

4) In concorso con il Servizio politiche sociali ed in particolare con i nuovi spazi di Station for trasformation, sono in programmazione interventi multisettoriali sul tema dell'agricoltura tra i quali sostenibilità delle produzioni, democrazia ed ecosostenibilità alimentare, presentazione e valorizzazione delle filiere, autoproduzione.

5) Approfondimento circa la possibilità e opportunità di istituire un sistema di valorizzazione di prodotti agricoli locali, anche tramite la creazione di una DECO (denominazione comunale di origine).

Valorizzazione del territorio e progettazione e realizzazione di interventi inerenti aree verdi

E' in atto l'azione di valorizzazione dei sentieri che dalla Città salgono ai versanti montani circostanti. Si intende mappare e manutentare gli stessi valorizzando in particolar modo gli accessi montani verso lo Zugna.

Prosegue l'approfondimento relativo alla realizzazione a Rovereto di un'area di accoglienza turistica all'aperto (camping o area camper) possibilmente utilizzando siti da riqualificare a livello ambientale; tale azione è in essere con il sostanziale supporto tecnico dell'ITET Fontana attraverso un progetto di alternanza scuola/lavoro.

Arianna Miorandi

Assessora alla cura e al benessere sociale.

Prendersi cura

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno sempre più evidente anche nel Comune di Rovereto, dove l'indice di vecchiaia registra, nel 2025, un dato più alto rispetto al resto del Trentino, pari a 201,25. Parallelamente il cambiamento demografico in corso sta portando a una significativa modifica delle strutture familiari, con una crescita costante dei nuclei monofamiliari. Il nuovo quadro demografico desta sempre più preoccupazione, in particolare perché gli squilibri demografici potrebbero minare la sostenibilità del sistema di welfare, la disponibilità e l'accessibilità ai servizi e ridurre progressivamente la forza lavoro. Inoltre, è necessario evidenziare che, in Trentino, circa l'11% della popolazione risulta a rischio di povertà o esclusione sociale, secondo gli indicatori Europa 2030. Viviamo in un'epoca di discontinuità, segnata da cambiamenti così radicali da ridefinire il modo in cui viviamo e immaginiamo il futuro. L'invecchiamento demografico, l'aumento dei disturbi di salute mentale (soprattutto tra i giovani), la crescente disparità tra gruppi sociali e una digitalizzazione sempre più pervasiva stanno erodendo la capacità di costruire e mantenere legami significativi. Per questo motivo, è fondamentale investire oggi nei territori e nella cura della loro infrastruttura sociale e relazionale. La nostra società è sempre più segnata da solitudini, dallo sgretolamento delle reti familiari, da incerte prospettive, da crescenti fragilità, dipendenze e nuove povertà; si tratta di dinamiche che generano inediti bisogni socio-relazionali e sfide che non colpiscono solo le persone tradizionalmente più vulnerabili, ma che si riverberano sull'intera coesione sociale. È dunque essenziale educare ed educarsi a essere una comunità inclusiva, impegnando pensiero e risorse in tale direzione e prestando particolare attenzione a chi vive situazioni di disagio, per una Rovereto che non lascia indietro nessuno.

Ridurre il disagio abitativo e promuovere la qualità dell'abitare

L'Amministrazione comunale sta affrontando il tema dell'emergenza casa e delle politiche abitative come uno dei principali temi di governo del mandato 2024-2030. La questione dell'abitare coinvolge le vite delle persone, delle comunità, delle città in un contesto nel quale gli stessi bisogni abitativi sono cambiati e si richiedono risposte diversificate. Essa riguarda trasversalmente bisogni di diverse categorie di persone: giovani, adulti, anziani, famiglie. A inizio 2026 il servizio politiche sociali, in collaborazione con altri servizi, ha redatto un "Piano casa" per fornire un'analisi di contesto e per orientare le azioni programmate. Il Comune ha identificato alcuni obiettivi e progetti che riguardano l'edilizia abitativa pubblica e sociale, l'edilizia universitaria e l'edilizia funzionale al sistema delle imprese e delle forze dell'ordine. Nel corso del 2026 saranno sviluppati due progetti: un "condominio solidale" e uno dedicato alle persone che vivono in condizioni di fragilità economica e sociale. Nel 2026 l'amministrazione ha, altresì, aderito alla Fondazione Trentino Abitare.

Politiche del lavoro/lavori socialmente utili

Al fine di fornire e incrementare le risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, si ritiene opportuno continuare a promuovere e potenziare i "Progetti per il sostegno all'occupazione", aderendo agli interventi di politica del lavoro provinciale (Intervento 3.3.D) e, altresì, attraverso la propria società in-house SMR e il DES. I progetti mirano a contrastare la disoccupazione e favorire l'inserimento lavorativo di persone che vivono condizioni di fragilità o che per vari motivi sono state espulse dal mondo del lavoro.

Una comunità che cura e la comunità come cura

A fronte di un crescente disagio e di diffuse fragilità sociali, emerge la grande potenzialità di una comunità attiva come quella di Rovereto, capace e desiderosa di farsene carico. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale rafforzare l'integrazione tra i servizi pubblici e il settore privato, con particolare riferimento al privato sociale, valorizzando al contempo il ruolo del volontariato e delle associazioni no profit. 'La cura della comunità' e 'la comunità come cura' significano restituire a questo concetto una dimensione più ampia, che sappia ricomprendere gli aspetti sociali, relazionali ed educativi. Attraverso l'attivazione di processi partecipativi e generativi, diventa possibile sperimentare nuove modalità di intervento, capaci di dare impulso a una comunità solidale e responsabile, orientata alla promozione del benessere sia individuale che collettivo. Ne è un esempio l'apertura nel febbraio del 2025 della "spazio di distribuzione di pasti serali" dove, in un edificio messo a disposizione dal Comune, ogni sera, grazie a una animata rete di volontari, viene offerto un pasto alle persone senza dimora o che vivono al Portico. Nel corso del 2026 sarà aperta una "Casa della solidarietà alimentare", gestita da Trentinosolidale e Caritas.

Area Anziani/sportello Spazio Argento

L'Amministrazione, a inizio 2026, ha riaffidato e rinnovato il servizio di assistenza domiciliare; intende inoltre continuare a sviluppare il progetto "Prendersi cura di chi cura", che offre un servizio gratuito di sostegno ai caregiver e rafforzare i progetti volti all'invecchiamento attivo e alla socializzazione. Nel corso del 2026-2027 verrà sperimentato il progetto "Non più soli", per contrastare, con una serie di proposte concrete, la solitudine fra la popolazione anziana.

Area Adulti

L'Amministrazione si impegna a sostenere il servizio di unità di strada, come servizio di bassa soglia che opera sul territorio, a stretto contatto con persone che vivono situazioni di marginalità o dipendenza, per offrire ascolto, informazione, prevenzione e riduzione dei rischi, e il lavoro del "Tavolo per la Grave Emarginazione", un gruppo multidisciplinare che si riunisce mensilmente per fornire un supporto agli operatori e garantisce un monitoraggio puntuale sulla situazione delle persone che in città vivono un momento di emarginazione particolarmente grave. Si intende, infine, fornire ulteriori risposte al bisogno abitativo delle persone senza dimora durante la stagione fredda.

Area Minori

Si mira a consolidare il modello "Roverete" per l'implementazione dei servizi per i minori, sviluppando altresì nei prossimi anni alcuni macro-obiettivi individuati in fase di co-programmazione, in particolare quello riferito al prevenire e diminuire la dispersione scolastica e al sostenere i ragazzi in ritardo scolastico. Si prevede inoltre il potenziamento del progetto "educativa di prossimità", finalizzato alla costruzione di relazioni significative attraverso incontri che si realizzano sul territorio, direttamente nei luoghi abituali di ritrovo dei gruppi, al fine di conoscerli ed eventualmente coinvolgerli in attività educative, formative e ricreative.

La disabilità, il progetto di vita

La disabilità, il progetto di vita: si ritiene importante sostenere e rafforzare i percorsi di inclusione delle persone con disabilità, nell'ottica di un nuovo approccio e di un reale cambio culturale rispetto al tema della disabilità e garantire supporto alla scuola dell'abitare e ai progetti di vita autonoma e collaborazione con la PAT per la sperimentazione sul territorio della riforma nazionale sulla disabilità.

Progetti trasversali

Il servizio politiche sociali porta avanti diversi progetti trasversali e partecipa a diversi tavoli di confronto con le realtà attive sul nostro territorio e impegnate in progetti e attività ritenuti centrali dall'amministrazione (casa, salute mentale, disagio giovanile, rifugiati, dispersione scolastica etc.). Alcuni progetti trasversali sui quali si intende focalizzare l'attenzione: mantenimento degli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica; supporto all'Accademia di comunità, gestita da La Foresta che fa parte dei 20 help Center presenti nelle stazioni italiane e costituisce un luogo di incontro e aggregazione mediante l'organizzazione di attività e laboratori di carattere socio- culturale rivolti a tutta la cittadinanza con particolare attenzione al mondo giovanile; promozione di progetti sul tema del disagio giovanile, della salute mentale e della prevenzione del rischio suicidario con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera comunità promuovendo la cultura della prevenzione e della richiesta di aiuto, offrendo strumenti concreti per riconoscere i segnali di malessere; rafforzamento della rete territoriale anti-violenza e delle opportunità di sensibilizzazione con l'attivazione di progetti sul territorio. Infine, nel 2026, il Comune ha aderito alla Rete Italiana Città Sane – OMS, che propone l'impegno dei Comuni italiani nelle politiche di promozione della salute a livello locale e mira ad affrontare i problemi di salute della comunità in modo sistemico e a promuovere la salute intesa non meramente come assenza di malattie o prevenzione, ma come benessere fisico, mentale e sociale delle persone e delle comunità.

Tommaso Vaccari

consigliere delegato "Rovereto città della Pace" e "Rovereto città attenta alla cooperazione"

Promozione della cultura della pace

Rovereto è "Città della Pace" grazie alla legge nazionale 103 del 2006; l'Amministrazione Comunale valorizza e potenzia questo titolo conferito dalla legge tramite varie azioni.

In un contesto globale segnato da tensioni e conflitti in diversi scenari internazionali, in cui è fondamentale che gli enti locali si assumano un ruolo attivo nella costruzione della Pace, l'amministrazione comunale si è dotata nel 2024 di una delega consiliare specifica e si impegna in politiche per la pace trasversali che si intrecciano con le politiche educative, giovanili, sportive, culturali e sociali.

Attraverso prese di posizione, accoglimento di mozioni consiliari e rapporti di collaborazione con associazioni e organizzazioni della società civile, l'amministrazione propone un chiaro posizionamento di solidarietà nei confronti delle vittime dei vari scenari di guerra.

La Città della Pace vanta una lunga tradizione, storia e buona prassi di indistinta e fraterna accoglienza, fa propria la posizione di riconoscere quale diritto primario l'acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita dei ragazzi, nati da genitori stranieri, e cresciuti in Italia, li considera da sempre una ricchezza per il proprio territorio e comunità cittadina, auspica che il Parlamento ed il Governo lavorino per una riforma dell'attuale anacronistica legge sulla cittadinanza, giungendo ad una nuova legge, quindi, che vada nella direzione di garantire una maggiore tutela dei loro diritti a favore della massima espressione della loro personalità ed ambizioni personali (Ius soli).

L'ente con il quale l'amministrazione comunale di Rovereto si interfaccia in maniera prioritaria è il Forum Trentino Per la Pace e i Diritti Umani. Incardinato nel Consiglio Provinciale, è lo strumento per mantenere vigile l'attenzione sulle tematiche legate alla pace, da osservare in modo critico, costante e problematizzante per elaborare e ripensare interventi e normative.

Oltre a questa connessione, costruire rete tra municipalità rappresenta un presidio democratico essenziale: un sistema di relazioni orizzontali che valorizza l'autonomia locale e promuove azioni coordinate fondate su solidarietà, inclusione e giustizia sociale. In quest'ottica si inserisce l'adesione del Comune di Rovereto al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e di Mayors for Peace.

Attraverso la cooperazione tra città, comuni, territori e con tutto il vasto mondo dell'associazionismo, è possibile dare vita a pratiche condivise di educazione alla pace, accoglienza e mediazione, rafforzando la dimensione partecipativa della cittadinanza e restituendo centralità alla politica dei luoghi, come risposta concreta a un mondo sempre più attraversato da logiche di conflitto.

L'amministrazione organizza dal 2025 una Scuola di Pace per giovani tra i 15 e i 20 anni, in cui cerca di diffondere la cultura di pace attraverso momenti esperienziali e formazioni di gruppo. L'educazione alla Pace nei giovani è uno strumento fondamentale per creare consapevolezza e responsabilità nella cittadinanza.

L'amministrazione promuove, sostiene e organizza iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza e soprattutto le istituzioni nazionali e internazionali sui conflitti presenti ad ogni livello.

La promozione della cultura della pace, della nonviolenza e del dialogo interreligioso è attuata tramite iniziative dirette e attraverso il sostegno anche finanziario alle attività, proposte da associazioni e altre organizzazioni.

Particolare attenzione sarà data inoltre a progetti volti a sostenere l'implementazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 Pace, Giustizia e Istituzioni Solide che intende "promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli".

Si mantengono e rafforzano i rapporti e le collaborazioni, anche tramite contributi specifici, con: la Fondazione Campana dei Caduti; il Centro Pace Ecologia e Diritti Umani di Rovereto; il Centro per la Cooperazione Internazionale con il quale è in atto una convenzione e messa a disposizione di spazi per la sede di Rovereto; con tutte le associazioni e organizzazioni del territorio che lavorano nel campo della tutela dei diritti umani, della pace, della nonviolenza e del disarmo.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune sostiene iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi del sud del mondo e nelle comunità globali marginalizzate, ai fini di realizzare interventi di cooperazione internazionale, solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.

Per la promozione della solidarietà internazionale è necessaria la costruzione di reti territoriali forti e stabili nel tempo. L'amministrazione comunale lavora in sinergia con altri enti locali intenzionati a collaborare sulle tematiche della promozione della solidarietà internazionale e l'amministrazione si è dotata di una delega consiliare specifica. Solo infatti costruendo rapporti autentici tra territori si possono affrontare le nuove sfide sociali e ambientali per costruire un futuro comune basato sull'equità e sulla giustizia. Le guerre in corso, discriminazioni sociali, povertà crescenti possono essere affrontate con la solidarietà, il sostegno alle realtà locali che praticano dialogo e nonviolenza, le associazioni che tutelano i diritti umani e civili.

Come amministrazione comunale che ha a cuore i valori della solidarietà, nel 2025 è stato costruito e pubblicato un Bando per la concessione di contributi a sostegno a progetti di solidarietà internazionale per offrire possibilità di finanziamento alle associazioni che svolgono progetti internazionali in paesi del sud del mondo. Nel bando è stata anche esplicitata la richiesta alle associazioni proponenti di una restituzione al territorio tramite un momento pubblico di racconto e sensibilizzazione in cui la cittadinanza possa venire a conoscenza degli esiti del progetto finanziato.

Nel 2026 il lavoro di sinergia con la Comunità della Vallagarina ha visto una riedizione del Bando per le associazioni di tutto il territorio lagarino, vista la compartecipazione della Comunità stessa.

La solidarietà internazionale e la cooperazione decentrata, come processi dal basso basati sulla valorizzazione delle culture locali, possono essere viatico di pacificazione tra le comunità e di empowerment per le fasce più fragili e possono contribuire a costruire, nella popolazione roveretana, una coscienza collettiva più sensibile verso quanto accade nel mondo.

L'amministrazione comunale promuove la conoscenza di iniziative solidali che operano a livello globale perché permette ai cittadini e alle cittadine di comprendere come le azioni locali possano avere un impatto significativo su scala mondiale. Questo approccio, che invita a pensare globalmente e agire localmente, rafforza il senso di appartenenza a una comunità più ampia, costruisce una cittadinanza informata e coinvolta con la quale affrontare le grandi sfide del nostro tempo, come le disuguaglianze, le crisi umanitarie, le violenze diffuse e il cambiamento climatico, con una visione comune e partecipata.

Silvia Valduga

Assessora alle politiche educative e al contrasto alle diseguaglianze

L'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Rovereto prende a riferimento i principi dell'Obiettivo 4 "Istruzione di Qualità" dell'Agenda 2030 e i riferimenti nazionali e provinciali che ne derivano e agisce in conformità con l'approccio proposto dall'Educazione alla Cittadinanza Globale (nel febbraio 2025 sono state approvate dalla presente Amministrazione le Linee Guida per la promozione dell'ECG nel comune di Rovereto). L'approccio adottato mira a offrire opportunità di educazione ed esperienze che rendano possibile **la realizzazione delle singole persone e nello stesso tempo la crescita della comunità**, con un'attenzione quindi alla r**elazione tra benessere individuale e collettivo.** Intende fornire a bambini/e, giovani e adulti le competenze e le conoscenze necessarie per contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile della comunità e del territorio, attraverso percorsi educativi che integrano la promozione dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere, della cittadinanza globale, della valorizzazione della diversità culturale e della cultura di pace e nonviolenza. L'educazione alla sostenibilità viene intesa non come trasmissione di contenuti astratti, ma come processo orientato alla trasformazione dei comportamenti individuali e collettivi, nella prospettiva di una società più equa, giusta e coesa. Particolare attenzione è riservata alla parità di genere e contrasto alle disuguaglianze, considerate trasversali a tutte le azioni educative, sia attraverso l'uso consapevole del linguaggio sia mediante il contrasto attivo agli stereotipi, disuguaglianze e discriminazioni.

La comunità educante: un approccio integrato all'educazione

L'Amministrazione riconosce la centralità di un approccio integrato all'educazione, in cui famiglie, scuola, comunità, enti ed associazioni attive nell'ambito culturale, sociale, ambientale e sportivo e altri attori sociali formano una **Comunità educante**. Tali realtà contribuiscono in modo sinergico (lifewide learning/**apprendimento in tutti gli ambiti della vita** - lifedeep learning/**apprendimento profondo**, ossia che coinvolge la sfera affettiva, cognitiva, relazionale) alla crescita dei cittadini e delle cittadine di ogni età (lifelong learning/**apprendimento lungo tutto l'arco della vita**). Il ruolo e l'impegno dell'Amministrazione è creare le condizioni perché i soggetti della Comunità Educante facciano rete, sviluppino sinergie, contribuiscano a rinsaldare i legami di fiducia all'interno della comunità, anche fra le famiglie e le istituzioni, per costruire **coerenza educativa** tra i diversi contesti del territorio. Con questi obiettivi si è costruito e si anima un sistema di:

- incontri con cadenza periodica con coordinatrici pedagogiche della scuola per l'infanzia, dirigenti di ICC e dirigenti di scuole secondarie di secondo grado, oltre che con docenti referenti per l'Educazione Civica e alla Cittadinanza;
- proposte educative e sostegno a progettualità condivise (es. Bando teatro, Bando Educare alle Relazioni, Settimana Civica, Educazione Digitale, ecc.)
- incontri sul territorio in rete con gruppi e associazioni (es. Comunità Educante nel quartiere Brione).

Oltre al lavoro sulle relazioni, questa Amministrazione intende anche cominciare un ragionamento rispetto ai **luoghi dell'incontro**, immaginando possano nascere all'interno dei quartieri spazi condivisi tra istituzioni, associazioni, generazioni e culture diverse in cui possano emergere bisogni e desideri condivisi.

Sostegno alle famiglie e alla genitorialità

Un'attenzione particolare è volta al mondo delle famiglie e al sostegno della genitorialità, con proposte che mirano a **creare contesti e occasioni di approfondimento di bisogni e tematiche** particolari, ma anche di **relazioni significative** e di mutuo-aiuto fra famiglie e fra le famiglie e le istituzioni. L'intento è quello di operare nell'ambito della prevenzione primaria, che consiste in interventi mirati a prevenire l'insorgenza di disagi e problematiche, agendo a monte, attraverso la promozione di contesti di benessere aperti alla collettività. In questa direzione e per perseguire questi obiettivi, l'amministrazione:

- offre il servizio Spazio Famiglie-Bambini/e (appaltato a Progetto 92). Dal 2025 l'amministrazione ha ampliato il servizio anche al periodo estivo e ha rafforzato al suo interno gli interventi per sostenere le relazioni fra famiglie e la genitorialità;

- sostiene l'attività di Cantiere Famiglia,
- promuove, in collaborazione con Trentino Film Commission/Educa Immagina, un progetto territoriale integrato di Educazione al Digitale,
- promuove, con la supervisione scientifica del Dipsco/Unitn, nei nidi d'infanzia e non solo, attività, laboratori e percorsi pensati per genitori che sperimentano la relazione educativa con il/la proprio/a bambino/a e vengono accompagnati nella creazione di relazioni con le altre famiglie.

Educazione alla Prima Infanzia e Innovazione pedagogica

A partire dall'esperienza educativa offerta nei **nidi d'infanzia,** l'amministrazione comunale propone percorsi differenziati che portano **la scuola sul territorio, in dialogo con gli ambienti circostanti**, da quelli naturali a quelli artistici (come ad esempio con i progetti: nidi d'arte, musica al nido, outdoor education, attività in luoghi significativi della città). Sostiene le famiglie nella scelta del percorso di educazione in collettività, curando l'informazione e la relazione fra genitori, educatrici ed uffici del servizio per **facilitare accesso** e dialogo. Nell'ottica di promuovere la qualità della proposta educativa e percorsi innovativi, si intende portare avanti la relazione ormai consolidata con l'università di Trento, e in modo particolare portando avanti la proficua relazione con il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e consolidando la neonata collaborazione con il Cimec. Si sta lavorando alla costruzione di una sperimentazione 0-6 (la nuova legge sullo 0-6 è stata approvata il 6 marzo 2026 n.1 e si è in attesa dei decreti attuativi) in collaborazione con la PAT e i coordinamenti pedagogici delle scuole del territorio. E' centrale per l'amministrazione **aver cura della rete di relazioni anche con tutte le altre scuole**, da quelle dell'infanzia fino alle Secondarie di Secondo grado, attraverso un rapporto diretto con ogni scuola per cogliere bisogni specifici, e in contesti di scambi allargati in cui riflettere su temi di interesse comune, individuare priorità di intervento, costruire relazioni con gli altri servizi e attori del territorio. Con questi obiettivi, l'assessorato alle Politiche Educative (con il coinvolgimento di altri Assessorati su temi di interesse e responsabilità comune) promuove incontri periodici con i Dirigenti scolastici, ha promosso la creazione e anima, in collaborazione con il Centro di Cooperazione Internazionale (CCI), una **rete di docenti referenti per l'ECC** delle scuole con la quale viene co-progettata la Settimana Civica, collabora con i referenti individuati per l'ambito ambientale e quelli che lavorano ai percorsi di teatro, finanziati anche all'interno del Bando comunale "Teatro a scuola". Particolare attenzione è posta anche al sostegno di progetti volti a ridurre la dispersione scolastica (Pe.Pe) e ad affrontare le fragilità di bambini/e, ragazzi/e e giovani adulti (Progetto Aiuto-Compiti). Per raggiungere questo obiettivo è nata una forte collaborazione fra Istituzioni del territorio, soggetti gestori di spazi altri (es. oratori, Orti Comunitari, ecc.), Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Rovereto.

Promozione della Cittadinanza attiva e consapevole

L'amministrazione intende investire nel **recupero e consolidamento del rapporto di fiducia fra cittadini/e e istituzioni**, promuovendo percorsi di conoscenza del funzionamento dell'amministrazione comunale e delle persone che lavorano al suo interno con l'obiettivo di contribuire a creare le condizioni perché le persone abbiano informazioni e competenze utili a **stare in dialogo con le istituzioni in un rapporto di corresponsabilità e collaborazione.** In questa direzione vanno i percorsi di Educazione alla Cittadinanza promossi: dalla conoscenza storico-artistica dei palazzi comunali, all'incontro con amministratrici e amministratori, dalle simulazioni di Consiglio Comunale proposti a classi di studenti e studentesse, alla formazione per l'esercizio del diritto di voto. In collaborazione con CCI e Scuole, si porta avanti un lavoro di accompagnamento e formazione dei/delle ragazzi/e rappresentanti d'istituto delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Rovereto con l'obiettivo di fornire loro strumenti e capacità di organizzazione e leadership perché possano animare e favorire l'attivazione dei giovani a partire dalla scuola. Si proseguirà l'esperienza della **Settimana Civica**, un periodo (25 aprile- 9 maggio) di approfondimenti, incontri, laboratori e attività che vogliono promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva, nella scuola ma anche sul territorio, esplorando nuove forme di attivazione, mettendo in dialogo diversi soggetti attivi sul territorio valorizzandone l'esperienza e l'azione. La progettazione della Settimana Civica è diventata e si vuole intendere come un percorso in cui Amministrazione Comunale, Scuole e soggetti del territorio collaborano promuovendo spazi di riflessione e co-progettazione, di formazione e di azione, che si susseguono in modo regolare durante tutto l'anno. Questi soggetti del territorio, competenti e attivi su tematiche diverse, vengono considerati e definiti

(vedi Linee Guida ECG) come presidi di ECG sul territorio. L'amministrazione promuove spazi di confronto e dialogo con tali soggetti, valorizzandone competenze, capacità di innovazione e conoscenza delle persone e realtà del territorio.

Educazione al dialogo, all'inclusione e alla diversità culturale

In un contesto cittadino sempre più pluralistico e multiculturale, il Comune promuove inoltre una **cultura dell'accoglienza** e quindi un'**educazione al dialogo e alla mediazione dei conflitti**, intesa come capacità di comprendere le proprie identità, riconoscere i valori condivisi, accogliere la diversità e trasformare il conflitto in opportunità relazionale. **L'educazione al valore della diversità culturale è concepita come uno strumento per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità**, incoraggiando ogni persona a riconoscere, rispettare e valorizzare il proprio patrimonio culturale e quello altrui come elementi fondamentali per la costruzione di una società inclusiva e sostenibile. Si promuoveranno percorsi di formazione, informazione, conoscenza e sensibilizzazione rivolti a studenti, studentesse e a tutta la cittadinanza, per contribuire alla costruzione di una comunità inclusiva. Per dare valore al momento di acquisizione delle nuove cittadinanze da parte di cittadini e cittadine di origine straniera residenti nel Comune di Rovereto, si istituiranno momenti e cerimonie, anche pubbliche, sarà un modo per riconoscere il loro contributo alla vita sociale, culturale, economica e politica, in ambito cittadino. Con questi obiettivi l'Amministrazione Comunale anima e vuole rafforzare momenti di confronto e approfondimento con le realtà locali che si fanno ponte fra culture (es. Scuole, Associazioni del terzo settore, gruppi informali, ecc.).

Parità di genere, giustizia sociale e prevenzione della violenza

Si ritiene inoltre strategico **integrare nella progettazione educativa i principi della parità di genere e della giustizia sociale**, attraverso percorsi formativi e momenti di sensibilizzazione, al fine di promuovere una cultura fondata sull'equità, sull'inclusione e sulle pari opportunità. In questo quadro, il Comune si impegna a sostenere progettualità condivise e reti territoriali che rafforzino il ruolo della città come spazio educativo diffuso e partecipato. Con la collaborazione di enti, associazioni e gruppi attivi sul territorio, l'Assessorato con delega alle Pari Opportunità promuove la rassegna Dire, Fare, Cambiare che celebra il ruolo e il protagonismo della donna, decostruendo stereotipi e pregiudizi e si svolge intorno all'8 marzo di ogni anno e Non è il destino, che nelle settimane prima e dopo il 25 novembre vuole creare momenti e occasioni di approfondimento e riflessione sul tema della prevenzione contro la violenza di genere. Il Comune di Rovereto aderisce inoltre dal 2022 alla Rete Ready, la rete nazionale delle Regioni e degli Enti locali per prevenire e superare l'omolesbobitrasfobia e, in collaborazione con le altre amministrazioni trentine aderenti, promuove eventi di informazione e sensibilizzazione e l'attività di uno sportello provinciale antidiscriminazione. Per affrontare il tema della **violenza di genere**, l'Amministrazione mette in campo più azioni ed interventi, a partire dalla collaborazione tra Assessorati. E' infatti fondamentale guardare a questo fenomeno da diversi punti di vista e affrontarlo in modo sistemico. Il sostegno ai percorsi delle persone sopravvissute si sviluppa in parallelo al lavoro di **prevenzione della violenza che passa attraverso l'educazione a nuovi modelli relazionali, la responsabilizzazione della comunità tutta** per superare il pensiero diffuso che sia solo questione da delegare ai singoli e a un lavoro di promozione di nuovi modelli di mascolinità. Per perseguire questi obiettivi, si è creata una proficua relazione con diversi dipartimenti dell'Università di Trento che ha messo le basi per la progettazione di processi di medio e lungo periodo e che ha portato alla programmazione per il prossimo anno di iniziative, percorsi e momenti partecipativi che coinvolgeranno scuole, cittadinanza e gruppi informali, oltre che gruppi di uomini interessati a confrontarsi sui temi quali le nuove maschilità, paternità, corpi e potere, cura e fragilità. Inoltre, dall'anno scolastico 2025/2026 è stato attivato il bando "Educare alle relazioni – decostruire stereotipi e promuovere equità" a cui possono accedere le scuole di Rovereto e soggetti organizzati della società civile. Il Bando prevede due momenti collettivi e di incontro fra le realtà partecipanti: uno ad ottobre di approfondimento e uno a giugno di valutazione. In collaborazione con l'Assessorato allo Sport, si intendono promuovere occasioni formative ad operatori ed operatrici, genitori, atleti ed atlete delle associazioni sportive sui temi delle pari opportunità e prevenzione alla violenza di genere, anche in sinergia con Università e Federazioni Sportive.

Micol Cossali

Assessora alla promozione artistica, culturale e turistica.

Rovereto è una città dalla forte identità culturale, caratterizzata da una rete articolata di istituzioni, associazioni, festival, spazi creativi e progettualità diffuse che la rendono un territorio vivo e dinamico. Musei, teatri, scuole di musica, realtà indipendenti, iniziative sociali e culturali contribuiscono a costruire una città aperta alla sperimentazione, all'incontro e alla partecipazione. Accanto ai grandi presìdi culturali, inoltre, emerge un tessuto diffuso di soggetti che operano quotidianamente nei quartieri, negli spazi pubblici e nei luoghi della socialità, rafforzando il legame tra cultura e comunità.

Il Comune promuove l'offerta culturale del territorio stipulando convenzioni con enti e associazioni locali: un sostegno che garantisce sia contributi economici, sia la concessione di spazi e sedi comunali per le attività rivolte ai cittadini.

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione, infatti, vi sono:

- la valorizzazione dell'identità culturale della città, con l'integrazione strategica tra cultura e turismo;
- il rafforzamento delle reti tra musei, festival, operatori culturali e servizi turistici;
- la promozione della sostenibilità, dell'accessibilità e della partecipazione.

Già il DUP Documento Unico di Programmazione 2026-2028 tracciava questi indirizzi di lavoro nell'orizzonte di un legame fondamentale tra promozione artistica, culturale e turismo, evidenziando la necessità di sviluppare uno specifico orientamento strategico e una visione condivisa per il futuro.

Piano Strategico per la Cultura, il Turismo e la Creatività

Nel corso del 2025, l'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato a definire le linee guida per lo sviluppo culturale e turistico della città. Il progetto, curato da TSM Trentino School of Management e Itinerari paralleli, ha portato all'elaborazione di un "Piano Strategico per la Cultura, il Turismo e la Creatività" a partire da un percorso partecipativo (Rovereto Factory), che ha incluso analisi desk, interviste, focus group e incontri di co-progettazione con un approccio ispirato ai valori del "New European Bauhaus" (bellezza, sostenibilità, inclusione). Il dossier verrà presentato in autunno e messo a sistema con il Piano strategico per il turismo messo in campo da APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo.

Un progetto strategico attivatore di processi

Con questo obiettivo di rilancio e di sistema, l'Amministrazione comunale ha attivato un tavolo di confronto con Trentino Marketing e la Provincia Autonoma di Trento per condividere indirizzi e azioni strategiche di valorizzazione della città, e in particolar modo per sviluppare un percorso condiviso verso la partecipazione di Rovereto al bando 2027 per la Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea. Questo potrà rappresentare una leva strategica sia per la rigenerazione urbana e culturale, sia per il rafforzamento dell'attrattività turistica anche in termini di processo. La candidatura è infatti, per sua natura, non solo meta, ma occasione attraverso cui rafforzare sinergie territoriali e azioni condivise, volte a consolidare una identità legata a cultura, arte e contemporaneità e per strutturare reti di collaborazione durature, capaci di produrre effetti positivi ben oltre la durata dell'adesione e partecipazione al bando.

I linguaggi dell'arte e la città

Intendiamo porre al centro dell'azione amministrativa la promozione delle arti, nella molteplicità dei linguaggi espressivi, sia valorizzando la visibilità delle opere nello spazio urbano, sia sostenendo esperienze curatoriali e performative. L'obiettivo è consolidare la vocazione innovativa e contemporanea della nostra città, una direzione intrapresa oltre vent'anni fa con l'inaugurazione del Mart che oggi intendiamo proseguire e ampliare in sinergia con altre importanti realtà culturali e di ricerca. A tal fine, daremo un forte impulso al

progetto "Arte in città", declinandolo in iniziative espositive e performative, a carattere sia stabile sia temporaneo. Un esempio è la realizzazione della grande opera pittorica a Colle Masotti con la curatela del Mart, ma anche la sinergia con grandi festival come Poplar Utopia. In questa direzione va l'utilizzo, sperimentato con successo, del sottopasso della stazione ferroviaria come spazio espositivo urbano, come anche la valorizzazione dell'artigianato artistico promosso in alcune manifestazioni.

La cultura come bene comune

"Cultura per tutti, per tutta la vita" con l'obiettivo di promuovere la qualità della vita e delle relazioni sociali, un orizzonte che intendiamo costruire insieme alle istituzioni del territorio. Questa visione guiderà la programmazione culturale del Comune — che include il Teatro Zandonai, Rovereto Estate, l'Università dell'Età Libera, la Civica Scuola Musicale Zandonai e la Biblioteca Civica Tartarotti — in stretta collaborazione con i Musei, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, la Trentino Film Commission e i mondi della formazione e del sociale. In questo panorama, l'associazionismo culturale rappresenta un attore e un alleato fondamentale. Le numerose associazioni attive in città sono una risorsa preziosa: non solo favoriscono l'approfondimento, l'intrattenimento e la crescita dei propri soci, ma offrono costantemente alla cittadinanza iniziative nate dalla condivisione di passioni, arte e creatività.

Particolare attenzione viene dedicata ad un'offerta culturale sempre più accessibile e condivisa, grazie a processi di collaborazione e apertura verso tutti cittadini, riconoscendo la cultura come infrastruttura relazionale e spazio di cittadinanza attiva. Alcuni progetti realizzati: accreditamento UNICEF - Biblioteca amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti; percorso di ottenimento del marchio Open accessibilità per i luoghi della cultura per Biblioteca e Teatro Zandonai; sviluppo Digital Library; progetto Nuove vite, nuove storie per accogliere in nuovi nati e le loro famiglie con il regalo di un libro e una festa in biblioteca; Cinema Fuoriclasse con Trentino Film Commission; Laboratorio di Orchestra sociale della Civica Scuola Musicale.

Arte e cultura per promuovere benessere e salute

Il percorso partecipativo e trasversale realizzato in collaborazione con il Cultural Welfare Center - "Rovereto cantiere di immaginazione sociale: leggere ovunque, sempre e tutti" - troverà un orizzonte di rilancio e di azione, ampliando lo sguardo ad una pluralità di pratiche culturali nell'ottica dello sviluppo integrato di una piattaforma per il welfare culturale. Nel quadro di quanto proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal recente protocollo Protocollo d'intesa tra il Ministero della Cultura e il Ministero della Salute.

Il lavoro interassessorile come metodo e valore aggiunto

Per tradurre questi indirizzi in operatività efficace, intendiamo adottare il lavoro interassessorile come vero e proprio metodo strategico. Il valore aggiunto di questo approccio è duplice: da un lato permette di ottimizzare le risorse, dall'altro trasforma la cultura in un motore trasversale di benessere. Le attività culturali sono infatti anche strumento di inclusione sociale, opportunità di rigenerazione urbana e volano per la crescita formativa ed economica dell'intera comunità.

Valorizzazione del patrimonio culturale

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale particolare rilievo assumerà l'apertura del nuovo centro studi con il Mitag presso l'ex caserma in piazza Podestà con biblioteca, archivi consultabili, spazio multifunzionale per incontri, laboratori e piccole esposizioni, come anche l'implementazione del protocollo Monte Zugna e di un piano di azioni integrate volte a valorizzare il sito delle Orme dei dinosauri.

Giulia Mirandola

Consigliera delegata "Patto locale per la lettura 2024-2030"

Il Patto si configura come uno degli strumento del welfare culturale a livello locale.

Attraverso il Patto, la lettura viene riconosciuta dall'amministrazione come leva trasversale per il ben-essere della comunità, capace di mettere in rete soggetti pubblici e privati in una programmazione unitaria orientata a raggiungere obiettivi comuni di equità, inclusione e sviluppo della persona. Rovereto è stata una delle prime città del Trentino a dotarsi di questo strumento con Deliberazione di Giunta n. 169 del 12/07/2022. Nel 2026 il Patto conta più di 110 aderenti. A partire dalla consigliatura 2024 il numero degli aderenti è aumentato del 266% circa.

"Cantiere di immaginazione sociale: leggere ovunque, leggere sempre e tutti"

Nel 2026 è stata portata a termine la prima fase di definizione delle linee progettuali per il welfare culturale a partire dal libro e dalla lettura. Partendo dai concetti chiave di sviluppo, diffusione e promozione delle relazioni sistematiche e sistemiche tra la Cultura, le Arti e altri ambiti di policy, in primis Salute, Sociale ed Educazione, per il periodo 2026-2028 si procede alla fase di implementazione del "Cantiere di immaginazione sociale: leggere ovunque, leggere sempre e tutti" per consentire l'avvio progressivo e sostenibile di una serie di azioni ritenute prioritarie.

Leggere è un atto di cura

La prima Indagine nazionale sulla prescrizione sociale di arte e cultura in Italia (Fondazione Compagnia di San Paolo, CCW-Cultural Welfare Center, 2026) pone la lettura ad alta voce tra i determinanti sociali della salute più incisivi. L'OMS indica che praticare la lettura ad alta voce a cadenza regolare soprattutto in luoghi come musei, biblioteche e parchi è una forma di cura che ha effetti diretti sulle persone in stato di maggiore fragilità. Il Patto, pertanto, promuove alleanze stabili tra cultura, educazione, politiche sociali e sanitarie, in sinergia soprattutto con l'Assessorato alla promozione artistica, culturale e turistica, con l'Assessorato alla cura e al benessere sociale, con l'Assessorato alle politiche educative e al contrasto alle diseguaglianze.

Per il periodo 2027-2029 il Patto si impegna a rispondere ai bisogni di ampliamento della partecipazione culturale e diversificazione della base sociale con tre modalità di intervento:

- Azioni a sostegno della promozione della lettura e del ruolo attivo della rete attraverso il coinvolgimento diretto degli aderenti al Patto in cantieri tematici e progetti locali e nazionali di promozione della lettura
- Produzione di strumenti per la comunicazione del Patto e output pubblici utili sia alla comunicazione esterna, sia alla leggibilità interna della rete e al suo sviluppo
- Progetti trasversali sul ruolo della lettura nella prevenzione primaria e nelle relazioni di cura attraverso lo strumento della co-progettazione

Promozione della lettura e coesione sociale

Il Patto attraverso la socializzazione del libro e della lettura concorre alla costruzione di una città solidale e attenta alle fasce di cittadinanza vulnerabili. La lettura agisce come elemento di crescita personale, altrettanto come volano di coesione sociale, di consapevolezza dei diritti di cittadinanza, di crescita complessiva della comunità e del territorio. L'accesso democratico al libro e alla lettura è una forma di contrasto alle povertà educative, alle solitudini, alle insicurezze di diversa natura. Nel periodo 2027-2029, in attuazione di quanto premesso, il Patto per la lettura sarà impegnato nella continuazione e rafforzamento delle seguenti azioni:

- Consolidamento dei presidi di lettura popolari allestiti in spazi informali di comunità quali piazze, giardini e strade dei quartieri, aperte e fruibili all'intera città (Little Free Libraries. Piccole biblioteche libere, in continuità con il lavoro iniziato in collaborazione con la Circoscrizione Sud, per estendere alle altre circoscrizioni) e attraverso interventi itineranti, sia all'aperto, sia in luoghi di socialità, cura e

accoglienza (Distretti per il Patto, in continuità con il lavoro iniziato in collaborazione con il Distretto Cultura e il Distretto della Quercia, per allargare ad altri distretti)
- Partecipazione alla diciassettesima edizione de “Il Maggio dei Libri”, la campagna nazionale del Cepell dedicata a intercettare coloro che solitamente non leggono

Inoltre nuove iniziative, tra cui:

- Coinvolgimento della rete nel “Premio Il Maggio dei Libri” 2027, che premia i cinque migliori progetti di promozione della lettura realizzati nell’ambito del Maggio dei libri
- Costituzione della rete delle “oasi di lettura” e relativa mappa, luoghi deputati alla coesione sociale dove sia possibile consultare, leggere, prendere in prestito un libro, donare libri, proporsi per letture ad alta voce, partecipare agli eventi di animazione alla lettura con accesso libero per tutte/i cittadini minori ed adulti del territorio cittadino
- Introduzione di interventi strutturati nell’ambito di manifestazioni cittadine quali “Rovereto Estate” e simili

Azioni e progetti trasversali

Il Patto per lettura viene assunto come strumento capace di connettere ambiti differenti, superando una visione settoriale. I progetti principali inaugurati nel periodo 2025-2026 proseguiranno e saranno implementati nel periodo 2027-2029. Alcuni esempi:

- “Nuove vite, nuove storie- II edizione”: il progetto nasce dalla volontà di accogliere e dare il benvenuto all'interno della comunità di Rovereto alle bambine e bambini nuovi nati, coinvolgendo fin da subito le famiglie in una riflessione che riconosca l’importanza della lettura tra i fattori decisivi dello sviluppo e della crescita nei primi mille giorni di vita.
- “Reading4Ageing - II edizione”: vincitore di The Europe Challenge 2025/26, sostenuto da Arts Council England, Fondazione Cariplo e Scottish Library and Information Council, con il coinvolgimento dell’Università di Trento, dei Servizi sociali e di altre realtà comunitarie; offre agli anziani l’opportunità di leggere insieme, stimolare la memoria e ai *caregivers* momenti di formazione utilizzando come strumenti la lettura e i libri.
- “i Rifugi - II edizione”: una rete nazionale formata da librerie e biblioteche che si sono formate sul tema della violenza di genere e sul suo contrasto attivo, in collegamento con la rete territoriale antiviolenza. Sostenuto inoltre da Fondazione Giulia Cecchettin, sotto il patrocinio di AIB-Associazione Italiana Biblioteche.
- Realizzazione di spazi sociali per leggere negli appartamenti protetti, nelle case rifugio, negli ambulatori, nella casa di comunità, in ospedale, negli orti sociali urbani e in luoghi di nuova connotazione specifica per la lettura inclusiva e sociale.

Michele Dorigotti

Assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili

Partecipazione e beni comuni

È necessario costruire un nuovo patto tra cittadinanza e istituzioni, fondato su corresponsabilità, inclusione e cura dei beni comuni. Le azioni prevedono, ad esempio: trasparenza amministrativa, comunicazione accessibile, laboratori di co-progettazione, bilancio partecipativo, tavoli pubblici tematici (clima, mobilità, cultura…), formazione sia per amministratori che per la cittadinanza sugli strumenti di partecipazione.

Su questo fronte rimane fermo l'obiettivo di un patto sociale fra pubblica amministrazione e cittadinanza, che punti alla salvaguardia e alla promozione del bene comune attraverso la valorizzazione degli strumenti democratici e di partecipazione, che sia capace di coinvolgere tutte le componenti della vita civica unendole in uno sforzo comune di responsabilità, inclusione e solidarietà.

Occorre promuovere e sostenere nuove forme e pratiche di democrazia di prossimità, volte ad avvicinare le istituzioni a cittadini e cittadine, ad aumentare il dialogo e a stimolare la collaborazione, ma anche di democrazia deliberativa, per coinvolgere la cittadinanza nel processo decisionale sulle questioni strategiche e importanti per la città.

Si tratta di:

- sensibilizzare e formare funzionari/e, consiglieri/e e persone singole, sugli strumenti possibili di collaborazione e co-progettazione tra Amministrazione e cittadinanza;
- promuovere la massima trasparenza nell'Amministrazione comunale, introducendo modalità di comunicazione più fruibili (semplificazione del linguaggio) e una maggior accessibilità alle informazioni;
- rilanciare e/o istituire strumenti di democrazia deliberativa per coinvolgere cittadini e cittadine nelle decisioni fondamentali, quali ad esempio: istanze; petizioni; tavoli pubblici permanenti quali ad esempio Assemblee per il Clima, Tavolo della mobilità, Tavolo della cultura, ecc..; laboratori di co-progettazione e co-programmazione; strumenti referendari;
- istituire nei quartieri Poli sociali di aggregazione, intesi come spazi di incontro, di relazione e di progettazione condivisa, facilitati da operatori e operatrici di comunità e con il coinvolgimento di persone volontarie;
- promuovere nei quartieri Tavoli di confronto su alcuni temi specifici, coinvolgendo anche funzionari/e comunali, in modo da condividere conoscenze e informazioni e promuovere collaborazioni tra cittadini/e e servizi comunali;
- promuovere un percorso di un Bilancio partecipato, a partire da alcune sperimentazioni nei quartieri, sulla scorta delle esperienze già presenti in numerose altre città italiane;
- realizzare una campagna di comunicazione che faccia conoscere e valorizzi il Regolamento dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale, istituendo un Tavolo di valutazione partecipato, finalizzato alla valutazione degli esiti e al miglioramento del Regolamento stesso;
- ridare valore e significato all'Urban Center, un luogo deputato al dialogo, la convivenza e la collaborazione, con la missione di ospitare processi partecipativi, analizzare e rilanciare le buone prassi già in atto e di ripensare pratiche e strumenti di partecipazione. Ciò è stato avviato nel corso del 2025 con il progetto Urban Regeneration. Tale progetto mediante lo strumento dell'arte e della danza intende includere e rendere partecipi della dimensione cittadina fasce deboli della cittadinanza: persone giovani, anziane, seconde generazioni.

Commercio e distretti economici

Il commercio di prossimità è presidio di legalità, socialità e identità urbana. Occorre rafforzare il tessuto economico locale all'interno di un'idea di città attrattiva, accessibile e abitata. La chiusura di esercizi commerciali non è solo un problema economico, ma anche sociale e contribuisce alla cosiddetta "desertificazione del centro storico". Per contrastare la desertificazione commerciale, serve riportare residenti

nel centro e nei quartieri: politiche per l'abitare, studentati a canone moderato, leva fiscale sugli affitti brevi e agenzie sociali per la casa, sono alcuni degli esempi virtuosi.

Le strategie includono:

- spazi condivisi tra commercio, artigianato e cultura; formazione per nuove imprese e passaggi generazionali; agevolazioni per chi adotta buone pratiche lavorative e inclusive; semplificazione per eventi nei quartieri e coinvolgimento delle associazioni di categoria;
- lavorare sul tema delle competenze imprenditoriali, indirizzando gli interventi sia a favore di nuovɜ imprenditorɜ, sia per favorire il passaggio generazionale, anche attivando specifici percorsi formativi in collaborazione con le rappresentanze di categoria;
- rafforzare la conoscenza e la fiducia tra commercianti e cittadinɜ, in modo da sviluppare consapevolezza verso un progetto trasformativo della città del quale tuttɜ possono trarre benessere e benefici;
- coinvolgere le associazioni di categoria nella programmazione e organizzazione di eventi di carattere ricreativo e culturale, soprattutto "leggeri", volti alla rivitalizzazione del centro cittadino e degli spazi nei quartieri, anche promuovendo la collaborazione tra commercianti e associazioni cittadine;
- ripensare sul medio termine la collocazione di nuove funzioni per sviluppare "economia" nel centro città (ad es.: nuovi corsi universitari);
- prevedere la concessione di spazi agevolati, anche in sinergia con altri enti e istituzioni, per l'uso "alternativo" degli spazi commerciali del centro città (ad es.: start-up tecnologiche, spazi di co-working, spazi sociali e culturali, …), come meccanismo di rivitalizzazione e "contaminazione" dei luoghi;
- subordinare la concessione di agevolazioni e contributi alle realtà imprenditoriali che rispettano le normative e adottano volontariamente di buone pratiche.

Tempo libero e città viva

Abitare lo spazio pubblico significa garantire a tutte le persone il diritto alla città come luogo di incontro e pluralità. Si promuove l'uso sociale di piazze, strade, parchi, scuole e biblioteche per iniziative culturali, sociali e ricreative. Si valorizzano anche spazi non comunali (teatri parrocchiali, oratori) per promuovere il dialogo tra generazioni, culture e linguaggi.

- Si sostiene il mondo associativo, semplificando burocrazie ove possibile e incentivando reti collaborative tra volontariato, cultura, giovani e cittadinanza attiva.
- Ripartire dall'uso sociale dello spazio pubblico: utilizzare piazze, strade, parchi, ma anche biblioteche, scuole e molti altri luoghi, per realizzare iniziative diverse e rendere tali luoghi più accessibili.
- Aprire un dialogo con i soggetti gestori di spazi di proprietà non comunale, come possono essere i teatri parrocchiali e gli spazi oratori, al fine di facilitare l'utilizzo e la fruizione da parte di associazioni, realtà e gruppi informali.
- Prevedere l'utilizzo di spazi dove potranno convivere attività sociali e culturali, con un'attenzione all'interculturalità e alla intergenerazionalità, anche tramite figure che facilitino il dialogo e il coordinamento tra soggetti operanti nei territori.
- Promuovere e favorire le relazioni tra l'Amministrazione e associazioni di volontariato, consapevoli della vivacità e della stratificazione del tessuto associazionistico cittadino e del fatto che il valore delle iniziative promosse sul territorio risiede anche nelle relazioni che esse sono capaci di attivare tra lɜ cittadinɜ.
- Semplificare le procedure burocratiche per lɜ cittadinɜ, le associazioni e le realtà del terzo settore che vogliono contribuire allo sviluppo sociale e culturale della città.

Sport e benessere per tutte e tutti

Lo sport è un potente strumento di salute fisica e mentale, coesione sociale e crescita educativa. Va promosso in tutte le età: tra le persone giovani come occasione di formazione, solidarietà e consapevolezza; nelle adulte per contrastare la sedentarietà; nelle persone con disabilità come diritto fondamentale.

Serve sostenere le società sportive, adeguare impianti esistenti e sviluppare nuovi spazi per sport emergenti, anche legati a comunità straniere. Fondamentale il legame tra sport e scuola, la formazione degli operatori sportivi e auspicabilmente una più efficace regolazione dei contributi pubblici in base all'impatto sociale delle proposte.

- Pianificare la rigenerazione di spazi pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, considerando la realizzazione di strutture dedicate agli sport minori, con particolare attenzione a quelli di interesse per lɜ stranierɜ.
- Un rinnovato Palasport, permettendo la fruizione moderna degli spazi da parte delle società sportive in forte ascesa nel panorama cittadino.
- Offrire agli operatori delle associazioni sportive occasioni formative per sviluppare competenze educative specifiche e, quando necessario, mettere a disposizione figure specializzate (educatori professionali, psicologi, …), anche in collaborazione con l'Università e le Federazioni sportive.
- Promuovere la collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive.
- Migliorare le modalità di finanziamento delle associazioni sportive, attribuendo maggiore valore nelle assegnazioni dei fondi pubblici alle progettualità in linea con i valori e gli obiettivi che si intendono perseguire. Ad esempio prevedere sussidi economici specifici per quelle associazioni sportive che progettano e realizzano iniziative a favore delle persone con disabilità con un approccio di integrazione.

Protagonismo giovanile

Le nuove generazioni sono attente alle grandi sfide ambientali, civili e sociali. La città deve riconoscere e rafforzare il loro protagonismo offrendo spazi, fiducia e strumenti per esprimersi e decidere.

Serve rafforzare il ruolo di strutture come SmartLab, favorire la nascita di studentati a canone moderato e forme di cohousing intergenerazionale, migliorare il trasporto pubblico serale e attivare organismi di partecipazione su temi urbani a partire da sicurezza, mobilità e cultura.

- Incoraggiare l'aggregazione e il protagonismo giovanile attraverso spazi pubblici di riferimento per la progettazione e programmazione di attività e accompagnare lo sviluppo di attività di gruppi informali e associazioni.
- Attivazione di percorsi partecipativi giovanili (se possibile under25) per spazi da rigenerare o ripensare all'interno della città.
- Promuovere programmi di educazione per favorire la costruzione di relazioni basate sulla libertà, il rispetto e la cura, anche in collaborazione con le scuole, e sperimentare altre forme di supporto emotivo per giovani.
- Creare nuove forme di partecipazione giovanile all'interno degli organi decisionali della città, con la possibilità di coinvolgere lɜ giovani sui temi della cultura, dei trasporti, delle iniziative pubbliche e della sicurezza, anche tramite l'attivazione di consulte studentesche.
- Aumentare e ampliare l'offerta del trasporto pubblico locale, fruito soprattutto da giovani, in particolare il fine settimana nelle ore serali per raggiungere i quartieri periferici e i paesi vicini, nonché attivare dei servizi navetta per gli eventi periferici, anche nei comuni limitrofi
- Ripensare, insieme al soggetto gestore, il ruolo di SmartLab quale vero punto di riferimento per la progettazione e programmazione di attività culturali, e non solo, realizzate da e con le giovani generazioni
- Realizzazione di uno o più studentati a prezzo calmierato e/o attivazione di esperienze di cohousing intergenerazionale

Davide Gamberoni

Consigliere delegato al decentramento e ai rapporti con le circoscrizioni

Ha ancora senso parlare di Circoscrizioni nel 2027?

La domanda è semplice, ma la risposta tutt'altro che scontata. Se i Consigli circoscrizionali vengono considerati come una "brutta copia" del Consiglio comunale, la risposta potrebbe sembrare negativa. Ma non è questa la loro vera natura.

In coerenza con il programma di governo di questa Amministrazione e grazie alla delega affidatami dalla Sindaca, stiamo lavorando per riportare le Circoscrizioni al centro della vita dei quartieri —sociale, culturale e sportiva.

L'obiettivo è restituire alle Circoscrizioni il loro ruolo originario di organo di prossimità, facilmente riconoscibile e accessibile dai cittadini e dalle cittadine.

Un luogo in cui confrontarsi, proporre idee, partecipare alla vita pubblica e, al tempo stesso, ricevere stimoli utili per la crescita della Comunità.

Le Circoscrizioni, quindi, come la forma più diretta di partecipazione civica, e i centri civici come punti di riferimento per la vita collettiva dei quartieri.

Un lavoro condiviso e concreto

In questi mesi, insieme ai sette Presidenti di Circoscrizione, abbiamo avviato un percorso comune che ha già prodotto risultati tangibili.

Tra le principali azioni:

- ripristino della Conferenza dei Presidenti, per rafforzare il coordinamento e favorire una rete cittadina in cui ogni quartiere contribuisca con le proprie specificità;
- potenziare la comunicazione, per informare in modo chiaro e costante i cittadini e le cittadine sulle iniziative e sull'attività delle Circoscrizioni;
- gestione efficiente delle risorse, incrementandole in base alle richieste dei singoli Consigli e alle priorità territoriali;
- riorganizzazione delle segnalazioni, con una ricognizione puntuale e l'individuazione dei referenti competenti, così da ridurre i tempi di risposta e rendere più efficace il rapporto con la cittadinanza.
- valorizzazione dei Centri civici, rendendoli spazi accoglienti, accessibili e tecnologicamente attrezzati, in linea con le esigenze della cosiddetta "era digitale";
- confronto con i diversi assessorati, i consiglieri delegati, i tecnici;
- promozione di processi partecipativi, sia nell'organizzazione degli eventi sia nella progettazione delle iniziative di quartiere.

Partecipazione, prossimità, comunità

Parlare di Circoscrizioni nel 2027 non solo ha senso, ma è fondamentale. Esse rappresentano il fulcro della partecipazione e uno strumento concreto per prendersi cura, da vicino, della Città e delle persone che la abitano.

Le Circoscrizioni sono il punto d'incontro tra istituzioni e cittadini: un luogo in cui si costruisce giorno per giorno una Comunità più attenta, inclusiva e solidale; un presidio di cittadinanza attiva, capace di coniugare le piccole questioni quotidiane con le visioni di lungo periodo per lo sviluppo della Città.